

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB S1/PZ

Anno XL

BARI, 17 DICEMBRE 2009

N. 203



Sede Presidenza Giunta Regionale

*Deliberazioni del Consiglio e della Giunta
Atti di organi monocratici regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali*

*Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi*

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE PRIMA

Deliberazioni del Consiglio

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE
9 dicembre 2009, n. 243

“Decadenza del dott. Simone Brizio dalla carica di Consigliere regionale (legge 23 aprile 1981, n. 154 - art. 7 comma 7)”.

Pag. 26700

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE
9 dicembre 2009, n. 244

“Surrogazione del consigliere regionale decaduto dott. Simone Brizio e convalida del successore”.

Pag. 26701

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
24 novembre 2009, n. 2273

D.Lgs. 22/01/04, n. 42 e successive modifiche e integrazioni, “Codice dei beni culturali e del paesaggio”, art. 146, comma 6. Determinazioni in merito alla verifica della sussistenza dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche.

Pag. 26703

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4
dicembre 2009, n. 2389

Adozione avviso pubblico di selezione per titoli e colloqui per l'assunzione di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di cat. D - Posizione Economica D1, da utilizzare, nell'ambito del “Programma Operativo Regionale F.E.S.R. 2007 - 2013” presso l'Ufficio Autorità di Certificazione - Sostituzione membro della Commissione.

Pag. 26710

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4
dicembre 2009, n. 2412

Indizione dell'avviso pubblico per l'istituzione di un elenco di enti pubblici e privati di natura non lucrativa ed Istituti di eccellenza per il supporto scientifico, organizzativo logistico alle attività formative promosse dall'Organismo Regionale per la Formazione in Sanità.

Pag. 26711

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4
dicembre 2009, n. 2413

R. R. 23/12/2004 n. 12: “Modalità di effettuazione delle vendite straordinarie”; articolo 4, comma 4: Variazione data dei saldi.

Pag. 26719

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4
dicembre 2009, n. 2414

Art. 50 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446; rideterminazione dell'aliquota addizionale regionale IRPEF.

Pag. 26720

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE 4 dicembre 2009, n. 1124

Comunità Montana dei Monti Dauni Settentrionali: nomina del Commissario ad Acta ai sensi dell'art. 44, comma 6, della Legge regionale 30 aprile 2009, n. 10.

Pag. 26722

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE 4 dicembre 2009, n. 1125

Comunità Montana della Murgia Barese Sud-Est: nomina Commissario ad Acta ai sensi dell'art. 44, comma 6, della Legge regionale 30 aprile 2009, n. 10.

Pag. 26723

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE 4 dicembre 2009, n. 1126

Comunità Montana della Murgia Barese Nord-Ovest: nomina Commissario ad Acta ai sensi dell'art. 44, comma 6, della Legge regionale 30 aprile 2009, n. 10.

Pag. 26725

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 dicembre 2009, n. 1127

Comunità Montana del Gargano: nomina Commissario ad Acta ai sensi dell'art. 44, comma 6, della Legge regionale 30 aprile 2009, n. 10.

Pag. 26727

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 dicembre 2009, n. 1128

Comunità Montana della Murgia Tarantina: nomina Commissario ad Acta ai sensi dell'art. 44, comma 6, della Legge regionale 30 aprile 2009, n. 10.

Pag. 26729

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO, IL LAVORO E L'INNOVAZIONE 3 dicembre 2009, n. 28

Razionalizzazione organizzativa dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Ricollocazione Posizioni Organizzative.

Pag. 26731

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ALIMENTAZIONE 17 novembre 2009, n. 614

Applicazione Decreto legislativo 27 maggio 2005 n. 102 articoli 2, 3 e 4. Riconoscimento Organizzazione produttori "CON.CER Soc. Coop. Agricola" - con sede legale Foggia.

Pag. 26734

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 28 ottobre 2009, n. 562

Determina dirigenziale n. 62 del 27 gennaio 2009. "Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 43 MW, e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nei Comuni di Cellino San Marco (Br) e Brindisi, ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società En.It Puglia S.r.l., con sede legale in Roma." Voltura della Determina n. 62/2009 dell'Autorizzazione Unica a ASI Cellino San Marco FV S.r.l

Pag. 26737

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 28 ottobre 2009, n. 563

Determina dirigenziale n. 440 del 1 Luglio 2009. "Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 8 MW, e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nei Comuni di Torchiarolo (Br) e S. Pietro Vernotico (Br), ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società En.It Puglia S.r.l., con sede legale in Roma." Voltura della Determina 440/2009 dell'Autorizzazione Unica ad la società denominata "ASI Torchiarolo FV S.r.l." .

Pag. 26739

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 28 ottobre 2009, n. 564

Determina dirigenziale n. 12 del 19 gennaio 2009. "Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 26,00 MW, e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Ortona (Fg) in località "Ponte Rotto", ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003. Società Inergia S.p.A., con sede legale in Ascoli Piceno. Voltura della Determina 12/2009 dell'Autorizzazione Unica ad la società denominata "Parco Eolico Ortona S.r.l." .

Pag. 26741

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 28 ottobre 2009, n. 565

Voltura della Determina 1424/2007 a TERNA Rete Elettrica Nazionale spa dell'autorizzazione unica limitatamente - all'esercizio dei due raccordi elettrici aerei a 150 KV in semplice terna e della stazione elettrica di smistamento a 150 KV che sarà denominata. "Cianfurro" e modifica dell'art. 3 della determina n. 1424/2007 sulla durata, senza limiti di tempo, dell'esercizio.

Pag. 26743

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 28 ottobre 2009, n. 566

Determina dirigenziale n. 302 del 21 maggio 2009. "Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 14,00 MW, e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Castellaneta (Ta), ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società Alerion Energia Rinnovabili S.r.l., con sede legale in Milano. Voltura della determina 302/2009 dell'Autorizzazione Unica alla società denominata "Castellaneta Solar Srl" .

Pag. 26745

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 12 novembre 2009, n. 577

Autorizzazione Unica alla variante all'impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, costituito da 6 motogeneratori (gruppi elettrogeni), con relativo ciclo combinato con turbina, di potenza complessiva di circa 118 MWe alimentato con oli vegetali ubicato nella Z.I. di Monopoli in via Baione, autorizzato con atto dirigenziale n. 595 del 21/12/2005. Pro-rogà del Termine di Ultimazione lavori. Istanza presentata dalla società Ital Green Energy srl - Ostuni (BR).

Pag. 26747

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 23 novembre 2009, n. 584

Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 4,00 MW, e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Roseto Valfortore (Fg) località "Aria Diana", ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Comune di Roseto Valfortore (Fg).

Pag. 26750

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 27 novembre 2009, n. 594

Autorizzazione Unica alla variante all'impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, "eolico", della potenza complessiva di 40 MWe ubicato nel Comune di Minervino Murge Località Iambrenghi", autorizzato con atto dirigenziale n. 756 del 14 luglio 2006. Istanza presentata dalla società Murgeolica srl - Bolzano.

Pag. 26757

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 9 dicembre 2009, n. 1626

D.D. n. 1451 del 17/11/09: APPR-PROF/2009: Buoni di Formazione (n. 3). Assegnazione codici POR e rettifica errori materiali.

Pag. 26761

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 9 dicembre 2009, n. 1627

POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) Asse IV - Capitale Umano: Avviso pubblico n. 19/2009 (RITORNO AL FUTURO- Borse di RICERCA) - IMPEGNO DI SPESA (categoria di spesa: 74)

Pag. 26793

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO 4 dicembre 2009, n. 747

PO PUGLIA F.S.E. 2007-2013- Ob. 1 Convergenza - approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007(2007IT051PO005)- Asse II Occupabilità Approvazione delle graduatorie dei progetti pervenuti a seguito dell'Avviso n. 13/2009 approvato con D.D. n. 467 del 10/09/2009 e pubblicato sul BURP n. 146 del 17/09/09, successivamente rettificata con A.D. 480 del 22/9/09 pubblicata sul BURP n. 152 del 1/10/2009, con A.D. n. 482 del 5/10/09 e nota dell'Ufficio Politiche attive per l'occupazione Prot.n. 0013916 del 28/9/2009, pubblicate sul B.U.R.P. 157 del 8/10/2009 .

Pag. 26829

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E INTEGRAZIONE 2 dicembre 2009, n. 155

PO-FESR Puglia 2007-2013. ASSE III Linea 3.2. Azione 3.2.1. Atto dirigenziale n. 59 del 14/07/2008 "Avviso pubblico per il finanziamento di strutture e interventi a carattere innovativo e sperimentale (BURP 119/2008)". Approvazione Linee guida per la rendicontazione.

Pag. 26837

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RICERCA E COMPETITIVITA' 30 novembre 2009, n. 1053

Determinazione dirigenziale n. 150 del 26 Marzo 2009: PO 2007 - 2013. Asse VI. Linea di Intervento 6.1. D.G.R. n. ri 250/09 e 440/09 - Avviso per la presentazione di domande per l'accesso ai contributi a favore di cooperative di garanzia e consorzi fidi per la dotazione di fondi rischi diretti alla concessione di garanzie a favore di operazioni di credito attivate da piccole e medie imprese socie - Approvazione Verbali Commissione di valutazione.

Pag. 26838

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI ANDRIA

DECRETO 27 novembre 2009, n. 28

Esproprio.

Pag. 26845

COMUNE DI BISCEGLIE

DECRETO 22 gennaio 2009, n. 2337

Esproprio.

Pag. 26846

COMUNE DI MONOPOLI

DELIBERA C.C. 14 giugno 2009, n. 46

Approvazione variante P.R.G..

Pag. 26847

COMUNE DI SALICE SALENTINO

DECRETO 9 dicembre 2009, n. 2

Esproprio.

Pag. 26849

COMUNE DI STORNARA

DELIBERA C.C. 11 dicembre 2008, n. 38

Approvazione P.I.P..

Pag. 26850

COMUNE DI VEGLIE

DELIBERA C.C. 10 agosto 2009, n. 44

Approvazione variante piano particolareggiato comparto C1-11.

Pag. 26850

CONSORZIO ASI BARI

DECRETO 20 novembre 2009, n. 21

Indennità d'esproprio.

Pag. 26851

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi**Appalti**

COMUNE DI BARLETTA

Avviso di gara per l'affidamento triennale della gestione del servizio assistenza domiciliare per anziani.

Pag. 26852

COMUNE DI MANDURIA

Avviso di gara per l'affidamento del servizio assistenza domiciliare integrata.

Pag. 26852

Concorsi

AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE

Bando di selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa per attività di staff tecnico-organizzativo nell'ambito del Progetto "Creare impresa e diffondere tecnologia a partire dalla ricerca" (ILO2), cofinanziato dall'UE attraverso il PO FESR PUGLIA 2007-2013 - Asse I - Linea d'Intervento1.2- Azione 1.2.3.

Pag. 26852

AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE

Bando di selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa per attività di gestione amministrativa, monitoraggio e rendicontazione delle spese del Progetto "Creare impresa e diffondere tecnologia a partire dalla ricerca" (ILO2), cofinanziato dall'UE attraverso il PO FESR PUGLIA 2007-2013 - Asse I - Linea d'Intervento1.2- Azione 1.2.3.

Pag. 26861

ASL BA BARI

Avviso sorteggio Commissioni concorsi pubblici di Dirigente Medico discipline diverse.

Pag. 26869

ASL BA BARI

Avviso di pubblica selezione per solo titoli per medici e psicologi per attività delle cure palliative.

Pag. 26869

ASL LE LECCE

Avviso pubblico per il conferimento n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa per l'avvio del laboratorio del centro procreazione assistita c/o U. O. di fisiopatologica della riproduzione ospedale di Nardò.

Pag. 26873

ASL TA TARANTO

Avviso pubblico per il conferimento incarico quinquennale di Dirigente Medico Direttore di struttura complessa di medicina interna c/o Stabilimento Ospedaliero di Massafra.

Pag. 26876

ASL TA TARANTO

Avviso pubblico per il conferimento incarico quinquennale di Dirigente Medico Direttore di struttura complessa di medicina interna c/o Stabilimento Ospedaliero di Manduria.

Pag. 26881

ASL TA TARANTO

Avviso pubblico per solo titoli il conferimento incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico discipline diverse.

Pag. 26886

ASL TA TARANTO

Avviso pubblico per il conferimento incarico quinquennale di Dirigente Medico Direttore di struttura complessa di pediatria. Riapertura termini.

Pag. 26888

ASL TA TARANTO

Avviso pubblico per il conferimento incarico quinquennale di Dirigente Medico Direttore di struttura complessa di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza.

Pag. 26893

ASL TA TARANTO

Avviso pubblico per il conferimento incarico quinquennale di Dirigente Medico Direttore di struttura complessa di radiodiagnostica.

Pag. 26898

ASL TA TARANTO

Avviso pubblico per il conferimento incarico quinquennale di Dirigente Medico Direttore di struttura complessa di radiologia.

Pag. 26902

ASL TA TARANTO

Concorso pubblico per n. 9 posti di Dirigente Medico disciplina anestesia e rianimazione.

Pag. 26908

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI FOGGIA

Avviso pubblico per il conferimento incarico a tempo determinato per ragione sostitutive di Dirigente Medico disciplina radioterapia.

Pag. 26913

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI FOGGIA

Concorso pubblico per n.1 posto di Dirigente Medico disciplina oftalmologia. Graduatoria.

Pag. 26915

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI FOGGIA

Concorso pubblico per n.1 posto di Dirigente Medico disciplina reumatologia. Graduatoria.

Pag. 26915

Avvisi

REGIONE PUGLIA SERVIZIO OSSERVATORIO
LAVORI PUBBLICI
**Monitoraggio degli appalti pubblici. Avvio del SITAR -
Puglia.**

Pag. 26916

SOCIETA' ATI INTERSCAVI SASSANO
Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Pag. 26916

SOCIETA' ECOLSUD
**Richiesta procedura verifica di assoggettabilità a
V.I.A..**

Pag. 26917

SOCIETA' EDIL CAV

**Avviso di deposito verifica di assoggettabilità a
V.I.A..**

Pag. 26917

SOCIETA' FERROVIE DEL GARGANO

Richiesta verifica assoggettabilità ambientale.

Pag. 26918

TELECOM ITALIA

**Avviso di richiesta modifica di stazioni radio di base
esistente.**

Pag. 26918

SOCIETA' VIMA

Richiesta pronuncia compatibilità ambientale.

Pag. 26919

PARTE PRIMA

Deliberazioni del Consiglio

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 9 dicembre 2009, n. 243

“Decadenza del dott. Simone Brizio dalla carica di Consigliere regionale (legge 23 aprile 1981, n. 154 - art. 7 comma 7)”.

**ESTRATTO DALLE DELIBERAZIONI
DEL CONSIGLIO REGIONALE**

ADUNANZA DEL 09/12/2009

N. 243 Reg. deliberazioni

OGGETTO: “Decadenza del dott. Simone Brizio dalla carica di Consigliere regionale (legge 23 aprile 1981, n. 154 - art. 7, comma 7)”

L'anno duemilanove, il giorno nove del mese di dicembre, alle ore 10,30, in Bari, nella Sala delle adunanze del Consiglio regionale, in seduta pubblica, si è riunito il

CONSIGLIO REGIONALE

sotto la Presidenza di Pietro Pepe

Vice Presidenti: Luciano Mineo - Lucio Tarquinio

Consiglieri segretari: Tommaso Attanasio - Donato Pellegrino e con l'assistenza:

- del Segretario generale del Consiglio: Silvana Vernola

Consiglieri presenti: ALOISI Vito Leonardo; ATTANASIO Tommaso; BORRACCINO Cosimo; BUCCOLIERO Antonio; CANONICO Nicola; CAPPELLINI Vin-

cenzo; CAPUTO Domenico; CAROPPO Luigi; CASSANO Massimo; CHIARELLI Gianfranco; CIOCE Giuseppe; CONGEDO Saverio; COPERTINO Giovanni; COSTANTINO Paolo; DAMONE Francesco; DE LEONARDIS Giovanni; DE SANTIS Carlo Giuseppe; DICORATO Giuseppe; GENTILE Elena; GIAMPAOLO Stefano; INTRONA Onofrio; LAURORA Carlo; LOMELO Domenico; LONIGRO Giuseppe; LOPERFIDO Luigi; LOSAPPIO Michele; LOSPINUSO Pietro; MANIGLIO Antonio; MANNI Pietro; MARINO Leonardo; MARINOTTI Giuseppe; MARMO Giuseppina; MARMO Nicola; MINEO Luciano; MINERVINI Guglielmo; MITA Pietro; MONTANARO Vincenzo; OGNISSANTI Francesco; OLIVIERI Giacomo; PALESE Rocco; PELILLO Michele; PELLEGRINO Donato; PENTASSUGLIA Donato; PEPE Pietro; POVIA Sergio; RICCARDI Angelo; ROLLO Marcello; ROMANO Giuseppe; RUOCCO Roberto; RUSSO Enzo; SALINARI Donato; SANNICANDRO Arcangelo; SCALERA Antonio Paolo; STEFANO Dario; SURICO Gian marco; TAGLIENTE Nicola; TARQUINIO Lucio; TAURINO Giuseppe; VADRUCCI Mario Domenico; VENDOLA Nicola; VENTRICELLI Michele; VISAGGIO Francesco; ZACCAGNINO Gianmario; ZULLO Ignazio.

Consiglieri assenti: BONASORA Vitantonio; FRI-SULLO Alessandro; GIANFREDA Aurelio Antonio; LOIZZO Mario; SANTANIELLO Enrico; TEDESCHI Sergio.

A relazione del Signor Presidente, il quale informa l'Assemblea che primo argomento in discussione è la dichiarazione di decadenza del dott. Simone Brizio dalla carica di Consigliere regionale (legge 23 aprile 1981, n. 154 - art. 7, comma 7).

Egli ricorda che il Consiglio regionale, con delibera n. 228 del 13 ottobre 2009, ha contestato al

Consigliere Simone Brizio, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 23 aprile 1981, n. 154, le sopravvenute cause di incompatibilità alla carica di Consigliere regionale previste dall'art. 3 della medesima legge 154/1981, ai nn. 4, per lite pendente, e 6 per avere un debito liquido ed esigibile verso la Regione Puglia e dalla stessa legalmente messo in mora.

Con successiva delibera n. 235 del 10 novembre 2009, il Consiglio regionale, viste le controdeduzioni presentate dall'avv. Antonio Pantano, cui il dott. Brizio aveva affidato l'incarico di assisterlo nel procedimento avviato con la deliberazione consiliare n. 228 del 13 ottobre 2009, e sottoscritte per ratifica e conferma dal dott. Simone Brizio, ritenute sussistenti in carpo al dott. Brizio le cause di incompatibilità di cui sopra, ha invitato lo stesso a rimuoverle entro dieci giorni, pena la decadenza dalla carica di consigliere regionale come prescritto dall'art. 7, comma 7, della legge 154/1981.

Poiché a tutt'oggi non risulta che le suddette cause di incompatibilità siano state rimosse, il Consiglio deve procedere, ai sensi del settimo comma dell'art. 7 della legge 154/1981, alla dichiarazione di decadenza del dott. Simone Brizio dalla carica di consigliere regionale.

Il Presidente comunica che, ai sensi dell'art. 49 del regolamento interno del Consiglio, trattandosi di questione comunque riguardante persona, la votazione è fatta a scrutinio segreto con procedimento elettronico. Indice, quindi, la votazione precisando che chi è a favore della decadenza deve votare "sì", chi è contrario deve votare "no".

Al termine, il Presidente comunica il risultato della votazione:

Presenti	40
Votanti	36
Astenuti	3

Non ha partecipato al voto il Presidente di turno, Pietro Pepe

Hanno votato "sì"	35 consiglieri
Ha votato "no"	1 consigliere

(Sono risultati assenti dall'Aula al momento del voto i Consiglieri Borraccine, Buccoliero, Canonico, Caputo, Caroppo, Chiarelli, Cioce, Congedo, Gentile, Giampaolo, Introna, Loperfido, Lospinuso, Ognissanti, Olivieri, Pelillo, Pentassuglia, Povia, Ruocco, Tarquinio, Taurino, Vendola, Viraggio e Zullo).

Il Presidente, visto il risultato della votazione e constatata la regolarità della medesima, dichiara il dott. Simone Brizio decaduto dalla carica di Consigliere regionale, ai sensi del comma settimo dell'art. 7 della legge 23 aprile 1981, n. 154.

Il Presidente del Consiglio
Pietro Pepe

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 9 dicembre 2009, n. 244

“Surrogazione del consigliere regionale decaduto dott. Simone Brizio e convalida del successore”.

ESTRATTO DALLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

ADUNANZA DEL 09/12/2009

N. 244 Reg. deliberazioni

OGGETTO: “Surrogazione del consigliere regionale decaduto dott. Simone Brizio e convalida del successore”

L'anno duemilanove, il giorno nove del mese di dicembre, alle ore 10,30, in Bari, nella Sala delle adunanze del Consiglio regionale, in seduta pubblica, si è riunito il

CONSIGLIO REGIONALE

sotto la Presidenza di Pietro Pepe

Vice Presidenti: Luciano Mineo - Lucio Tar-

quinio Consiglieri segretari: Tommaso Attanasio - Donato Pellegrino e con l'assistenza:

- del Segretario generale del Consiglio: Silvana Vernola

Consiglieri presenti: ALOISI Vito Leonardo; AT'-FANASIO Tommaso; BORRACCINO Cosimo; BUCCOLIERO Antonio; CANONICO Nicola; CAPPELLINI Vincenzo; CAPUTO Domenico; CAROPPO Luigi; CASSANO Massimo; CHIARELLI Gianfranco; CIOCE Giuseppe; CONGEDO Saverio; COPERTINO Giovanni; COSTANTINO Paolo; DAMONE Francesco; DE LEONARDIS Giovanni; DE SANTIS Carlo Giuseppe; DICORATO Giuseppe; GENTILE Elena; GIAMPAOLO Stefano; INTRONA Onofrio; LAURORA Carlo; LOMELO Domenico; LONIGRO Giuseppe; LOPERFIDO Luigi; LOSAPPIO Michele; LOSPINUSO Pietro; MANIGLIO Antonio; MANNI Pietro; MARINO Leonardo; MARINOTTI Giuseppe; MARMO Giuseppina; MARMO Nicola; MINEO Luciano; MINERVINI Guglielmo; MITA Pietro; MONTANARO Vincenzo; OGNISSANTI Francesco; OLIVIERI Giacomo; PALESE Rocco; PELILLO Michele; PELLEGRINO Donato; PENTASSUGLIA Donato; PEPE Pietro; POVIA Sergio; RICCARDI Angelo; ROLLO Marcello; ROMANO Giuseppe; RUOCCO Roberto; RUSSO Enzo; SALINARI Donato; SANNICANDRO Arcangelo; SCALERA Antonio Paolo; STEFANO Daria; SURICO Giammarco; TAGLIENTE Nicola; TARQUINIO Lucio; TAURINO Giuseppe; VADRUCCI Mario Domenico; VENDOLA Nicola; VENTRICELLI Michele; VISAGGIO Francesco; ZACCAGNINO Gianmarco; ZULLO Ignazio.

Consiglieri assenti: BONASORA Vitantonio; FRI-SULLO Alessandro; GIANFREDA Aurelio Antonio; LOIZZO Mario; SANTANIELLO Enrico; TEDESCHI Sergio.

A relazione del Signor Presidente, il quale informa l'Assemblea che secondo argomento in discussione è: "Surrogazione del consigliere regionale decaduto dott. Simone Brizio e convalida del successore".

Il Consiglio regionale, con deliberazione n. 243, ha testé dichiarato la decadenza dalla carica di Consigliere regionale del dott. Simone Brizio. Deve ora procedere alla surrogazione dello stesso e alla convalida del successore.

A norma dell'art 16 della legge 17 febbraio 1968, n. 108, la surrogazione si realizza ope legis, per cui il seggio deve essere attribuito al candidato che nella stessa lista e circoscrizione segue immediatamente.

Dal verbale dell'Ufficio centrale circoscrizionale presso il tribunale di Taranto - Mod: 267-AR - risulta che, nella circoscrizione di Taranto, il candidato che ha riportato il maggior numero di voti, dopo gli eletti, nella lista n. 10, avente il contrassegno "Forza Italia", è l'avv. Donato Salinari, nato a Taranto il 27/10/1953 e ivi residente alla via F. Cavallotti, n. 28.

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 17 della legge 17 febbraio 1968, n. 108, 24 dello Statuto della Regione Puglia e 1 del regolamento interno del Consiglio, si deve procedere alla convalida del predetto avv. Donato Salinari.

Consiglio regionale, constatato che l'avv. Donato Salinari non si trova in alcuno dei casi d'incompatibilità o ineleggibilità previsti dalle vigenti disposizioni di legge, all'unanimità (sono assenti dall'Aula i Gruppi La Primavera pugliese, PdCI, PSDI, SA, Nuovo PSI, DC-Ind. Movimento per l'autonomia è il consigliere Canonico), convalida l'elezione a consigliere regionale dell'avv. Donato Salinari, nato a Taranto il 27/10/1953 e ivi residente alla via F. Cavallotti, n. 28.

Il Presidente del Consiglio
Pietro Pepe

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 novembre 2009, n. 2273

D.Lgs. 22/01/04, n. 42 e successive modifiche e integrazioni, “Codice dei beni culturali e del paesaggio”, art. 146, comma 6. Determinazioni in merito alla verifica della sussistenza dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica per l’esercizio delle funzioni paesaggistiche.

L’Assessore Regionale all’Assetto del Territorio, Prof.ssa Angela Barbanente, sulla scorta della istruttoria tecnica effettuata dal Dirigente del Servizio Urbanistica, riferisce quanto segue:

Com’è noto, con la legge regionale 7 ottobre 2009 n.20 sono state approvate le norme che regolamentano la pianificazione paesaggistica disciplinando la formazione del Piano paesaggistico territoriale regionale (artt. 1 e 2), prevedendo l’istituzione dell’Osservatorio regionale per la qualità del paesaggio e per i beni culturali (artt. 3, 4, 5 e 6) e prevedendo altresì disposizioni in materia di autorizzazione paesaggistica (artt. 7,8,9 e 10) e disposizioni finali (art. 11). Successivamente sono state apportate modifiche alla L.R. 20/2009 con la L.R. 16 ottobre 2009 n. 22 (relativamente all’art. 7) e con la L.R. 27 ottobre 2009 n. 23.

Con la L.R. 23/2009 si statuisce che le disposizioni in materia di autorizzazioni paesaggistiche contenute negli artt. 7, 8, 9 e 11 della L.R.20/2009 entrano in vigore nel momento in cui cessa il regime transitorio previsto dall’art. 159 del D.lvo 22 gennaio 2004 n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio).

Con la legge regionale 20/2009 è stato altresì disciplinato il procedimento di delega ai soggetti titolari per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche ai sensi dell’art. 146 del Codice Urbani e sono state dettate disposizioni in merito alla istituzione delle Commissioni locali per il paesaggio ai sensi dell’art. 148 dello stesso Codice.

Giova ricordare che con il D.Lgs. 26 marzo 2008 n. 63, sono state apportate modifiche ed integrazioni al Codice, e in particolare:

- l’art. 146, comma 6, del Codice stabilisce che gli “enti destinatari della delega dispongano di strutture in grado di assicurare un adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche nonché di garantire la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia”;
- l’art. 159, comma 1, dello stesso Codice dispone che le Regioni provvedono a verificare la sussistenza, nei soggetti delegati all’esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio, dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico scientifica stabiliti all’art. 146, comma 6, dello stesso Codice, entro il 31 dicembre 2009, apportando le eventuali necessarie modificazioni all’assetto della funzione delegata;
- in mancanza di tale adempimento, le norme statali stabiliscono la decadenza delle deleghe paesaggistiche in essere.
- La Regione Puglia, a seguito delle modifiche apportate dal D.Lgs 63/2008 al Codice, ha avviato la ricognizione dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica dei soggetti delegati a svolgere la funzione in oggetto e di tanto si è tenuto conto anche nella stessa elaborazione della legge regionale n. 20/2009.
- In particolare, detta ricognizione è stata avviata con nota prot. n. 1921/S.P. del 5 novembre 2008 che, considerata la necessità di verificare la sussistenza nei Comuni, soggetti sub-delegati all’esercizio della funzione autorizzatoria ai sensi della LR 24 marzo 1995 n. 8 e s.m. e i., dei requisiti di organizzazione e competenza tecnico scientifica stabiliti dall’art. 146, comma 6 del Codice, chiedeva di acquisire specifici ed aggiornati elementi conoscitivi sulle modalità di esercizio della sub-delega da parte dei Comuni, invitati questi ultimi a compilare un questionario, trasmesso in allegato, entro 30 giorni dal ricevimento della nota in questione ; ciò al fine di dare seguito agli adempimenti previsti in materia di autorizzazione paesaggistica dalle modifiche al Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio apportate dal Decreto Legislativo 26.03.2008, n. 63.

- Con nota prot. 424/ S.P. del 26 febbraio 2009, si provvedeva a sollecitare le Amministrazioni comunali che non avevano riscontrato la nota sopra citata e compilato il questionario.
- Successivamente, con nota prot. 1728/ S.P. del 8 settembre 2009, si sollecitavano nuovamente le Amministrazioni comunali che non avevano ancora provveduto a fornire informazioni.
- Dall'esame delle risposte di 202 comuni pugliesi pervenute alla data del 28 ottobre 2009 (pari al 78,29% dei Comuni della Regione è emerso che la mole di attività autorizzatoria è tale (5542 autorizzazioni o dinieghi e 2809 pareri su istanze di condono edilizio nell'anno 2007) da rendere necessaria la sub-delega ai Comuni, come disposto dalla L.r. 20/2009; è emerso altresì che solo 47 comuni soddisfano il requisito della differenziazione di funzioni fra attività di tutela paesaggistica e attività autorizzatoria in materia urbanistico-edilizia mentre solo 50 Comuni sono dotati di una commissione edilizia integrata.

Quanto sin qui prospettato e soprattutto il dovere costituzionale di tutelare il paesaggio inducono a fare le seguenti considerazioni:

- occorre apportare eventuali modificazioni all'assetto del sistema delle deleghe in atto, alla luce dei novellati articoli 146 e 159 del Codice e delle disposizioni della legge regionale 7 ottobre 2009, n. 20 "Norme per la pianificazione paesaggistica", inerenti al procedimento di delega delle autorizzazioni paesaggistiche ai sensi dell'articolo 146 e alla istituzione delle Commissioni locali per il paesaggio ai sensi dell'articolo 148 del Codice;
- alle Commissioni locali per il paesaggio è attribuito un ruolo fondamentale all'interno del procedimento autorizzatorio in materia di tutela del paesaggio, in quanto il parere espresso costituisce una valutazione paesaggistica delle trasformazioni proposte altamente qualificata dal punto di vista tecnico-scientifico, oltre ad avere natura ed effetti diversi e separati rispetto alla valutazione edilizio-urbanistica delle trasformazioni medesime;
- gran parte dei Comuni pugliesi, come evidenziato dalle risposte fornite ai questionari, manifesta difficoltà a disporre di separate strutture tecniche che curino autonomi procedimenti tesi alla emanazione dell'autorizzazione paesaggistica e dei titoli abilitativi edilizi;
- al fine di consentire ai Comuni di continuare ad esercitare le funzioni paesaggistiche loro attribuite nel momento in cui cesserà il regime transitorio previsto dall'art. 159 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (che a norma dell'art. 23, comma 6, legge n. 102 del 2009 è stato differito al 31 dicembre 2009), occorre assicurare la netta distinzione tra l'organismo che esprime la valutazione di ordine tecnico-scientifico sulla tutela paesaggistica e la struttura preposta all'esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia e che presiede al rilascio dei titoli abilitativi;
- la Commissione locale per il paesaggio (la cui istituzione è prevista dall'art. 8 della legge regionale n. 20/2009), che esprime parere nel procedimento di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, rappresenta la struttura avente adeguato livello di competenza tecnico-scientifica idonea a garantire una valutazione separata degli aspetti paesaggistici da quelli urbanistico-edilizi;
- a norma dell'art. 7, comma 3, della legge regionale n. 20/2009, per i Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti "il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica è delegato, previo parere della cabina di regia di cui alla l.r. 36/2008, ai comuni associati a norma del comma 2 dell'articolo 33 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), e preferibilmente alle Unioni dei Comuni esistenti per ambiti territoriali confinanti, rientranti nella stessa provincia, sempre che questi abbiano istituito la commissione prevista dall'articolo 8 e dispongano di strutture rispondenti ai requisiti di cui al comma 6 dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004 e successive modifiche e integrazioni";
- a norma dell'art. 7, comma 4, invece, "i Comuni con popolazione superiore a quindicimila abitanti sono destinatari diretti della delega, ancorché non associati ad altri Comuni, purché abbiano istituito la commissione di cui all'articolo 8 e dispongano di strutture rispondenti ai requisiti di cui al comma 6 dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004;
- infine, a norma dell'art. 7, comma 5: "ove i comuni, singoli o associati, non soddisfino le condizioni richieste ai commi precedenti, competente al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica è la rispettiva Provincia

purché abbia approvato il Piano di Coordinamento Territoriale Provinciale previsto dall'articolo 6 della legge regionale 20 luglio 2001, n. 20 (Norme generali di governo e uso del territorio), abbia istituito la Commissione prevista dall'articolo 8 e disponga di strutture rispondenti ai requisiti di cui al comma 6 dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004;

- Da quanto innanzi discende pertanto la necessità di disciplinare compiutamente il procedimento di verifica previsto dagli articoli 146, comma 6, e 159, comma 1, del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, e dall'art. 10 della L.r. 20/09 e a tanto può provvedersi secondo quanto previsto nell'Allegato A) alla presente deliberazione, "criteri per la verifica, nei soggetti delegati all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio, della sussistenza dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica

Tutto ciò premesso e considerato, si propone alla Giunta:

- di approvare l'Allegato A) quale parte integrante della presente deliberazione, contenente i criteri per la verifica, nei soggetti delegati all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio, della sussistenza dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica;
- di stabilire che la Giunta, a seguito della verifica, si riserva di apportare le eventuali necessarie modificazioni all'assetto della funzione delegata;
- di stabilire che l'istituzione della Commissione locale per il paesaggio prevista dall'art. 8 della legge regionale 20/2009, ai sensi dell'art. 146, comma 6, del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, così come modificato dall'art. 2, comma 1, lett. s), del D. Lgs. 26 marzo 2008 n. 63 è modalità idonea ad assicurare adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche nonché a garantire la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia;
- di stabilire, pertanto, che i Comuni singoli o associati titolari delle funzioni paesaggistiche loro attribuite della legge regionale 20/2009, al fine di poter continuare ad esercitare tali funzioni, istituiscano, preferibilmente in forma associata, ai sensi dell'art. 8 della legge regionale 20/2009, la Commissione locale per il paesaggio in applicazione anche dei criteri indicati nell'Allegato A);

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della giunta regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 - comma 4° della l.r. 7/97, punto d).

Copertura finanziaria di cui alla l.r. n.28/2001 e successive modifiche ed integrazioni:

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore, sulla scorta delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone pertanto alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.""

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Assetto del Territorio;

VISTE le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Attuazione PUTT e dal Dirigente del Servizio;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

DI APPROVARE la relazione dell'Assessore all'Assetto del Territorio;

DI APPROVARE l'Allegato A) quale parte integrante della presente deliberazione, contenente i criteri per la verifica, nei soggetti delegati all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio, della sussistenza dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica;

DI STABILIRE che la Giunta, a seguito della verifica, si riserva di apportare le eventuali necessarie modificazioni all'assetto della funzione delegata;

Di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

ALLEGATO A)**CRITERI PER LA VERIFICA, NEI SOGGETTI DELEGATI ALL'ESERCIZIO DELLA FUNZIONE AUTORIZZATORIA IN MATERIA DI PAESAGGIO, DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI DI ORGANIZZAZIONE E DI COMPETENZA TECNICO-SCIENTIFICA STABILITI DALL'ART 146, COMMA 6 DEL D. LGS. 22 GENNAIO 2004 N. 42 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI****Premessa**

Con il D. Lgs. 26 marzo 2008, n. 63 e con la legge 2 agosto 2008, n. 129, sono state apportate ulteriori modifiche e integrazioni al Codice dei beni culturali e del paesaggio approvato con D. Lgs. 24 gennaio 2004, n. 42, e s.m.i. (d'ora in avanti Codice). In particolare, dal combinato disposto degli articoli 159 e 146, comma 6, si deduce che la funzione attinente al rilascio dell'autorizzazione viene ordinariamente assegnata alla Regione, che può delegarla ad altri Enti per i rispettivi territori (Province, forme associative e di cooperazione fra enti locali, ovvero Comuni) a condizione che verifichi, entro la data del 31 dicembre 2009, la sussistenza di alcune condizioni, e in particolare che gli Enti destinatari della delega dispongano di strutture in grado di assicurare un adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche nonché di garantire che la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia.

La Regione Puglia con l'art. 23 della LR n. 20/2001 ha sub-delegato ai Comuni il rilascio della "autorizzazione delegata alla Regione per la trasformazione degli immobili soggetti a tutela paesaggistica di cui all'articolo 151 del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490" e ha contestualmente delegato ai Comuni il rilascio della "autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 5.01 delle Norme tecniche di attuazione del Piano urbanistico territoriale tematico per il paesaggio approvato con delibera della Giunta regionale n. 1748 del 15 dicembre 2000".

Si rende pertanto necessario disciplinare il procedimento di verifica previsto dalle norme sopra richiamate.

1. Criteri di attuazione delle condizioni richieste dal Codice

Affinché i Comuni possano continuare ad esercitare le funzioni in materia paesaggistica loro attribuite dall'art. 23 della legge regionale n. 20/2001, garantendo in tal modo la continuità del quadro normativo regionale vigente nel momento della cessazione del regime transitorio previsto dall'art. 159 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (che a norma dell'art. 23, comma 6, legge n. 102 del 2009 è stato differito al 31 dicembre 2009), è necessario che, in base alle disposizioni dell'art. 146, comma 6 del D. Lgs. 26 marzo 2008 n. 63, "*gli enti destinatari della delega dispongano di strutture in grado di assicurare un adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche nonché di garantire la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia*".

Occorre quindi garantire sia un livello di competenza tecnico-scientifica sia la differenziazione delle valutazioni paesaggistiche da quelle urbanistico-edilizie.

a) Attribuzione a strutture con adeguato livello di competenza tecnico-scientifica

Si ritiene che i requisiti richiesti dal Codice, considerata la nuova procedura autorizzatoria che entrerà in vigore dal 1° gennaio 2010, siano soddisfatti a seguito della nomina della Commissione locale per il paesaggio appositamente prevista dell'art 148 del Codice e disciplinata dall'art. 8 della LR 20/2009 che contribuisce a garantire una valutazione specifica ed autonoma degli aspetti paesaggistici rispetto a quelli urbanistico-edilizi.

Al fine di garantire la necessaria adeguata istruttoria tecnico-amministrativa relativa alle richieste di autorizzazione paesaggistica, ogni Comune dovrà verificare gli elaborati progettuali allegati alla richiesta di autorizzazione paesaggistica e acquisire il parere della Commissione locale per il paesaggio .

Pertanto quei Comuni singoli o associati che, sulla base di questi criteri, non avranno istituito e disciplinato la Commissione locale per il paesaggio, non potranno esercitare le funzioni paesaggistiche loro attribuite non essendo soddisfatti i requisiti stabiliti dell'art. 146, comma 6 del Codice.

b) Differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia

La seconda condizione richiesta dal Codice per poter esercitare la sub-delega in favore dei Comuni, è che questi garantiscano la differenziazione tra i procedimenti paesaggistico e urbanistico-edilizio. Il requisito risponde alla necessità di non confondere i due procedimenti di cui uno, quello paesaggistico, è autonomo e presupposto rispetto al procedimento di rilascio del titolo abilitativo (vedi art. 146, comma 4 del Codice).

Al fine di distinguere i procedimenti, i Comuni dovranno individuare e nominare differenti responsabili per i due distinti procedimenti ai sensi dell'art. 5 della Legge 7 agosto 2000, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, così da permettere una efficace differenziazione delle attività amministrative.

E' evidente che il soddisfacimento di tale condizione può essere agevolato dalla istituzione della Commissione locale per il paesaggio, in quanto organo composto da più componenti in grado di garantire la multidisciplinarietà che una corretta valutazione del progetto di paesaggio richiede e, in secondo luogo, in quanto struttura di norma esterna a quella amministrativa comunale che si occupa del procedimento abilitativo dell'intervento e quindi maggiormente autonoma. Ciò non significa che l'istituzione della Commissione possa esimere l'Amministrazione Comunale dal nominare un responsabile del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica (soggetto distinto dal responsabile del rilascio del titolo abilitativo edilizio), ma soltanto che i requisiti di professionalità ed esperienza di quest'ultimo possono essere valutati con minor rigore in considerazione dell'intervento, nell'ambito del procedimento autorizzatorio, della Commissione medesima. E' naturale che, in tal caso, al parere della Commissione andrà attribuita efficacia vincolante per le determinazioni finali da assumere da parte del responsabile del procedimento.

2. Requisiti dei componenti della Commissione locale per il paesaggio

La composizione della Commissione locale per il paesaggio è regolata dall'art. 8 della LR 20/2009. Tuttavia, i criteri di seguito indicati devono ritenersi requisiti minimi obbligatori, anche ai fini di omogeneizzare a livello regionale la competenza tecnico-scientifica chiamata ad esprimersi sulle richieste di trasformazione.

I componenti devono essere scelti tra i tecnici esterni all'amministrazione e comunque non facenti parte della Sportello unico per l'edilizia, che siano in possesso di diploma universitario attinente ad una delle materie indicate dalla legge. La scelta dei componenti dovrà tenere in considerazione, altresì, dell'esperienza almeno triennale maturata nell'ambito della libera professione o in qualità di pubblico dipendente, nelle specifiche materie.

Il possesso del titolo di studio e l'esperienza maturata dovranno risultare dal curriculum individuale allegato alla candidatura presentata. Tale curriculum potrà, altresì, dar conto di eventuali ulteriori esperienze professionali, della partecipazione a corsi di formazione, master, iscrizione in ordini professionali attinenti alla tutela e valorizzazione del paesaggio

Considerato che la valutazione di compatibilità e conformità paesaggistica degli interventi richiesta dal Codice rende necessarie competenze interdisciplinari in ragione della accezione ampia della nozione di paesaggio dallo stesso Codice assunta, si sottolinea che il comma 3 dell'art. 8 della LR n. 20/2009 prevede che i componenti di ciascuna commissione devono rappresentare la pluralità delle competenze previste, le quali possono essere schematicamente raggruppate in competenze inerenti rispettivamente alle discipline dell'ingegneria e dell'architettura (con particolare riguardo alla progettazione del restauro, recupero, riuso dei beni architettonici e culturali, alla pianificazione del territorio a orientamento ambientale), alle discipline storico-artistiche (con particolare riguardo ai beni culturali, all'archeologia, alla storia del territorio), alle discipline delle scienze della terra (con particolare riguardo alla geologia e geomorfologia), biologiche (con particolare riguardo alla botanica e all'ecologia), agrarie e forestali.

3. Istituzione e nomina della Commissione locale per il paesaggio

I Comuni o le loro associazioni istituiscono la Commissione locale per il paesaggio ai sensi dell'art. 8 della LR 20/2009 e ne disciplinano il funzionamento e la composizione, con specifico provvedimento, conformemente ai presenti criteri.

Per quanto attiene alle Commissioni locali per il paesaggio in forma associata tra più comuni contigui come espressamente richiesto dalla legge regionale, si segnala la possibilità, in base alle disposizioni dell'art. 30 del D. Lgs. 267/2000, di stipulare convenzioni tra comuni contermini: tali convenzioni dovranno chiaramente indicare i rapporti tra i diversi Enti anche relativamente alla composizione, nomina, durata, validità delle sedute della Commissione stessa.

Nel costituire queste aggregazioni è opportuno che i Comuni verifichino di appartenere al medesimo ambito di paesaggio, secondo l'individuazione effettuata nell'elaborato n. 3.3.1 dello schema del Piano Paesaggistico adottato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1947 del 20 ottobre 2009 (BURP n. 164 del 4 novembre 2009) o di ricadere nella stessa area parco o, comunque, siano interessati da analoghe finalità di salvaguardia e valorizzazione di specifici sistemi di rilevanza paesaggistica sovralocale (quali ad esempio, la presenza di un bacino idrografico, la presenza di particolari e riconoscibili caratteri storico-culturali-insediativi etc..).

I componenti della Commissione locale per il paesaggio possono essere nominati, con il medesimo provvedimento istitutivo o con successivo specifico atto, sulla base dei presenti criteri, del possesso dei requisiti indicati in legge e a seguito di comparazione dei curricula.

Il provvedimento di nomina dovrà dare atto della congruenza dei titoli posseduti dai candidati prescelti rispetto a quanto previsto dai presenti criteri. Sono ovviamente fatte salve le norme vigenti relativamente ai casi di incompatibilità.

Al riguardo si precisa che i componenti non possono essere contestualmente membri della Commissione Edilizia e/o urbanistica o svolgere incarichi professionali presso il medesimo Comune.

Nello svolgimento dell'attività presso la Commissione locale per il paesaggio i componenti si conformano alle norme di comportamento previste per i dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni

Infine, è opportuno ribadire che la Commissione locale per il paesaggio esprime il proprio parere prestando particolare attenzione alla coerenza dell'intervento in progetto con i principi, le norme e i vincoli degli strumenti paesaggistici o a valenza paesaggistica vigenti, nell'ottica di una tutela complessiva, valutando gli interventi proposti in relazione alla compatibilità con i valori paesaggistici riconosciuti e la congruità con i criteri di gestione del bene tutelato.

4. Documentazione da inviare

A norma dell'art. 8 comma 5, della legge regionale 20/2009, i comuni trasmettono alla Regione copia del provvedimento istitutivo della commissione locale per il paesaggio, delle nomine dei

singoli componenti e dei rispettivi curricula, nonché gli atti dai quali risulti l'individuazione del responsabile del procedimento a cui è demandato il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica.

Tale documentazione dovrà pervenire **entro il 20 dicembre 2009**, al fine di consentire alla Regione la verifica dei requisiti per l'attribuzione della sub-delega.

Ogni Comune trasmette alla Regione Puglia –Assessorato all'Assetto del Territorio- Servizio Urbanistica-, la seguente documentazione:

- Atto o provvedimento del Comune titolare delle funzioni paesaggistiche di istituzione e nomina della Commissione locale per il paesaggio con i rispettivi curricula , anche nel caso di Commissioni locali per il paesaggio in forma associata tra più Comuni;
- Dichiarazione del Comune dalla quale risulti che l'individuazione del responsabile del procedimento per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche è soggetto diverso da quello per il rilascio del provvedimento abilitativo dell'intervento edilizio.

5. Verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 146, comma 6 del D. Lgs. 24 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i.

La Giunta Regionale, previo parere della cabina di regia di cui alla l.r. 36/2008 previsto dall'art. 7, comma 3 della Legge regionale n. 20/2009 per i Comuni associati, provvede alla valutazione della documentazione trasmessa dai Comuni a norma del punto precedente al fine di verificarne la rispondenza ai presenti criteri soddisfacendo in tal modo i requisiti stabiliti dall'articolo 146, comma 6 del D. Lgs. 24 gennaio 2004, n. 42 e ss. mm. e ii..

A conclusione di tale verifica sarà predisposto l'elenco dei Comuni , associati o con popolazione superiore a quindicimila abitanti, idonei all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio. Tale elenco sarà approvato con specifico provvedimento della Giunta Regionale e pubblicato sul BUR e sul sito ufficiale di Regione Puglia. Gli eventuali aggiornamenti dell'elenco dei Comuni a seguito delle variazioni che intervenissero relativamente al possesso dei requisiti di idoneità sopra elencati seguiranno le stesse procedure.

6. Il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 5.01 delle Norme tecniche di attuazione del Piano urbanistico territoriale tematico per il paesaggio approvato con delibera della Giunta regionale n. 1748 del 15 dicembre 2000 è delegato ai Comuni.

Alla Commissione locale per il paesaggio viene richiesto di esprimere parere non solo relativamente alla procedura prevista dall'art. 146 del Codice come in precedenza descritto, ma anche in relazione alle procedure di compatibilità paesaggistica previste dall'art. 5.01 delle N.T.A. del P.U.T.T. / P

Per questo secondo procedimento la Commissione dovrà esprimersi entro 60 giorni dal ricevimento formale dell'istanza .

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 dicembre 2009, n. 2389

Adozione avviso pubblico di selezione per titoli e colloqui per l'assunzione di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di cat. D - Posizione Economica D1, da utilizzare, nell'ambito del "Programma Operativo Regionale F.E.S.R. 2007 - 2013" presso l'Ufficio Autorità di Certificazione - Sostituzione membro della Commissione.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Capo di Gabinetto del Presidente e dal Dirigente dell'Ufficio Autorità di Certificazione, riferisce:

Vista:

- La Deliberazione della Giunta regionale n. 2155 del 17/11/2009 con la quale è stata nominata la Commissione esaminatrice per le procedure di attuazione dell'avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio per l'assunzione di 5 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di Cat D Posizione Economica D1, da utilizzare, nell'ambito del "Programma Operativo Regionale F.E.S.R. 2007 - 2013, presso l'Ufficio Autorità di Certificazione; la Commissione risultava composta dai seguenti membri: dr. Cosimo Roberto Sallustio, dr. Luigi Bruno, dr. Luigi Marino e dr. Piero Luigi De Mitri.

Considerato che:

- all'art. 2 comma 1 lettera d) che le Commissioni esaminatrici siano composte esclusivamente "con esperti dotati di specifica competenza nelle materie del concorso, provata anche sulla base di curricoli di studio e professionali, scelti anche tra dirigenti della Regione o di altre PP.AA., che non siano componenti dell'organo di direzione politica della Regione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o associazioni professionali;
- il componente della Commissione esaminatrice dr. Luigi Marino con la nota del 24/11/2009 ha trasmesso formale istanza di rinuncia alla nomina in quanto "ricopre cariche politiche" ed è

pertanto incompatibile a ricoprire quel ruolo ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. d) del regolamento regionale 16/10/2006 n. 17;

Tutto quanto fin qui visto e considerato, fa ritenere di dover proporre alla approvazione della Giunta Regionale, per la efficiente ed efficace attuazione della procedura di selezione pubblica di cui all'Avviso approvato con determinazione dirigenziale n. 378 del 13 ottobre 2009 del Capo di Gabinetto del Presidente, il presente provvedimento di sostituzione di un membro della Commissione selezionatrice per l'Avviso pubblico in oggetto.

Per la suddetta Commissione selezionatrice si propone la seguente composizione:

- Dr. Cosimo Roberto Sallustio,
- Dr. Luigi Bruno,
- Dr.ssa Silvana Buonora (al posto del dr. Luigi Marino).

Si conferma, inoltre, che svolga le funzioni di segretario della Commissione deputato alla verbalizzazione di tutte le sessioni di lavoro

- il Dr. Piero Luigi De Mitri

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001 s.m. e i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il Presidente, relatore sulla base delle risultanze della relazione come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/1997.

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare la relazione in narrativa, che qui si intende integralmente riportata;
- di approvare la sostituzione del dr. Luigi Marino membro della Commissione esaminatrice e nominato con la Deliberazione della Giunta regionale n. 2155 del 17/11/2009;
- di approvare le seguenti nomine a componenti della Commissione esaminatrice:
Dr. Cosimo Roberto SALLUSTRO
Dr. Luigi BRUNO
Dr.ssa Silvana BUONORA
- di approvare la nomina a segretario verbalizzante della Commissione il Dr. Piero Luigi DE MITRI;
- di trasmettere il presente provvedimento agli Uffici competenti per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 dicembre 2009, n. 2412

Indizione dell'avviso pubblico per l'istituzione di un elenco di enti pubblici e privati di natura non lucrativa ed Istituti di eccellenza per il supporto scientifico, organizzativo logistico alle attività formative promosse dall'Organismo Regionale per la Formazione in Sanità.

L'Assessore alle Politiche della Salute, Prof. Tommaso Fiore, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Direzione di Area delle Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità, su indicazioni del Direttore dell'Organismo Regionale per la Formazione in Sanità, dott. Felice Ungaro, riferisce quanto segue:

Premesso che

- il Piano della Salute 2008 - 2010, approvato con

Legge Regionale n. 23 del 19 settembre 2008, ha previsto l'istituzione dell'Organismo Regionale per la Formazione in Sanità con l'obiettivo di coordinare tutte le attività di formazione in ambito sanitario;

- con deliberazione della Giunta Regionale n. 93 del 3 febbraio 2009, è stato istituito l'Organismo Regionale per la Formazione in Sanità (ORFS), incardinato funzionalmente nell'organizzazione dell'Assessorato alle Politiche della Salute, con Tana propria autonomia gestionale costituendo una vera e propria struttura di lavoro.

Considerato che

- la succitata deliberazione ha individuato dettagliatamente le attività che l'Organismo deve svolgere nell'ambito della formazione;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 93 del 3 febbraio 2009 contempla espressamente la possibilità di intraprendere, nella realizzazione delle attività affidate all'ORFS, forme di collaborazione con Enti pubblici e privati nonché con Istituti di eccellenza, che siano dotati di particolare qualificazione scientifica nel settore della formazione in ambito sanitario e che siano capaci di garantire un qualificato supporto di metodo e contenuto.

Ravvisata

- l'esigenza di dare immediato avvio alle attività dell'Organismo, pur in assenza di adeguate risorse interne e di un prospetto chiaro delle ulteriori dotazioni finanziarie, logistiche e di personale;
- l'opportunità di avviare una procedura ad evidenza pubblica, secondo modalità e termini di seguito specificati, per l'istituzione di un apposito Elenco (Short List) da cui attingere il nominativo del soggetto in grado di garantire le competenze e risorse che dovessero rilevarsi necessarie a sostenere le prossime attività dell'ORFS.

Ritenuto di

- dover assicurare la massima trasparenza e la pubblica evidenza nell'individuazione di soggetti che, in relazione alle esigenze dell'ORFS, possano supportarne le attività al fine di garantire professionalità, convenienza economica dei loro

- servizi ed assenza di finalità lucrativa nelle loro attività caratteristica e/o istituzionale;
- di approvare il relativo bando che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
 - di indire il Bando di Avviso Pubblico per l'istituzione di un elenco di enti pubblici e privati di natura non lucrativa ed Istituti di eccellenza per il supporto scientifico, organizzativo e logistico alle attività formative promosse dall'Organismo Regionale per la Formazione in Sanità.

“COPERTURA FINANZIARIA Di CUI ALLA L.R. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI”

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta, ai sensi della L.R. n. 7/97 art. 4 lett. k) l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Politiche della Salute;

- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte del Direttore dell'Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità su indicazioni del Direttore dell'Organismo Regionale per la Formazione in Sanità;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare il relativo bando che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di indire il Bando di Avviso Pubblico per l'istituzione di un elenco di enti pubblici e privati di natura non lucrativa ed Istituti di eccellenza per il supporto scientifico, organizzativo e logistico alle attività formative promosse dall'Organismo Regionale per la Formazione in Sanità;
- La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

Avviso pubblico per l'istituzione di un elenco di Enti pubblici e privati di natura non lucrativa e Istituti di eccellenza per il supporto scientifico, organizzativo e logistico alle attività formative promosse dall'Organismo Regionale per la Formazione in Sanità.

Scadenza ore _____ del _____

Visto

- il Piano della Salute 2008-2010, approvato con L.R. n. 23 del 19 settembre 2008, che ha previsto l'istituzione dell'Organismo Regionale per la Formazione in Sanità (ORFS) con l'obiettivo di coordinare tutte le attività di formazione in ambito sanitario;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 93 del 3 febbraio 2009, con la quale è stato istituito l'Organismo Regionale sulla Formazione in Sanità.

Considerato che

- la succitata deliberazione ha individuato dettagliatamente le attività che l'Organismo deve svolgere nell'ambito della formazione;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 93 del 3 febbraio 2009 contempla espressamente la possibilità di intraprendere, nella realizzazione delle attività affidate all'ORFS, forme di collaborazione con Enti pubblici e privati nonché con Istituti di eccellenza, particolarmente qualificati nel settore della formazione in ambito sanitario, capaci di garantire un elevato supporto di metodo e contenuto.

Ravvisata

- l'opportunità di avviare una procedura ad evidenza pubblica, secondo modalità e termini di seguito specificati, per l'istituzione di un apposito Elenco (Short List) da cui attingere il nominativo del soggetto in grado di garantire le competenze e le risorse che dovessero rilevarsi necessarie a sostenere le prossime attività dell'ORFS.

Ritenuto di

- dover assicurare la massima trasparenza e la pubblica evidenza nell'individuazione di soggetti che, in relazione alle esigenze dell'ORFS, possano supportarne le attività al fine di garantire professionalità, convenienza economica dei loro servizi ed assenza di finalità lucrativa nella loro attività caratteristica e/o istituzionale.

Tutto ciò premesso, visto, considerato, ravvisato e ritenuto l'Organismo Regionale per la Formazione in Sanità:

RENDE NOTO

- che è indetto Avviso Pubblico per l'istituzione di un elenco (Short List) di soggetti esperti (Enti e/ o Istituti di eccellenza) capaci di garantire un elevato supporto di metodo e contenuto che potranno essere chiamati a collaborare con l'ORFS;

- che, in conformità con le previsioni della deliberazione di Giunta Regionale n. 93 del 3 febbraio 2009, i soggetti che potranno essere chiamati a collaborare con l'ORFS dovranno essere Enti pubblici o privati ovvero Istituti di eccellenza dotati di particolare qualificazione scientifica nel settore della formazione in ambito sanitario, capaci di garantire un qualificato supporto di metodo e contenuto;
- che tali soggetti dovranno attestare l'assenza di scopo lucrativo, provata attraverso l'esibizione, a semplice richiesta dell'ORFS, di una copia conforme all'originale del loro atto costitutivo, statuto e successivi atti modificativi;
- che, ai fini dell'inserimento in elenco, tali soggetti dovranno provare la propria esperienza nel settore della formazione sanitaria attraverso la compilazione di apposito modello;
- che, in relazione alla formazione sanitaria e alle attività connesse, l'accreditamento regionale del soggetto in una delle categorie della formazione di eccellenza costituisce garanzia minima del possesso di un apparato organizzativo e qualitativo adeguato agli standard accolti in ambito regionale;
- che, ai soggetti inseriti in elenco potranno essere affidati, ove necessario e previa verifica delle condizioni offerte per lo svolgimento delle attività richieste, specifici incarichi di affiancamento consulenziale, assistenza tecnica, ovvero potranno essere delegate attività dell'ORFS o singole fasi di dette attività;

La finalità dell'Avviso è, pertanto, quella di costituire un elenco ad evidenza pubblica di soggetti qualificati che siano di supporto all'ORFS per l'efficace ed efficiente espletamento delle funzioni ad esso assegnate.

Art. 1 – Caratteristiche dell'Avviso

La presentazione della domanda di inserimento nella short-list ha il solo scopo di manifestare la disponibilità al conferimento dell'eventuale incarico, nonché l'accettazione delle condizioni del presente avviso.

L'inserimento nell'elenco dei soggetti esperti non comporta alcun diritto ad ottenere incarichi professionali e consulenziali da parte dell'ORFS, il quale non è in alcun modo vincolato a procedere agli affidamenti secondo altre procedure previste dalla legge ed a favore di soggetti non inseriti nella short-list.

Il presente avviso non pone in essere alcuna procedura concorsuale o paraconcorsuale e non prevede la formazione di graduatorie, l'attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito. Prima della formalizzazione di qualsiasi incarico, i soggetti scelti dalla short-list dovranno confermare il possesso dei requisiti e delle competenze/esperienze dichiarate in sede di domanda e l'ORFS potrà richiedere e verificare, anche a campione, tali elementi. In caso di esito negativo, oltre alla esclusione dall'incarico, si procederà alla segnalazione obbligatoria all'Autorità Giudiziaria per l'esercizio dell'azione penale.

L'ORFS, ogni qualvolta ne ravvisasse la necessità, potrà attingere dalla short-list soggetti ai quali affidare le seguenti attività:

- 1. assistenza tecnica nella organizzazione di percorsi formativi in ambito sanitario;**
- 2. supporto alla gestione amministrativa di corsi di formazione professionale in ambito sanitario;**

3. supporto logistico ad attività formative di carattere residenziale in ambito sanitario;

4. supporto di consulenza nella predisposizione e validazione di banche dati.

ART. 2 – Requisiti di ammissibilità

Sono ammessi a presentare la domanda di inserimento nella short-list gli Enti pubblici e/o privati o gli Istituti di eccellenza che non abbiano per oggetto principale o esclusivo lo svolgimento di attività di carattere lucrativo, che al momento della presentazione della stessa siano in possesso dei seguenti requisiti, soggettivi o oggettivi, in relazione ad una o più categorie di servizi cui è riferita la short-list:

- comprovata esperienza nello svolgimento di attività di formazione rivolta ad una o più figure professionali sanitarie;
- comprovate competenze in riferimento ad una o più delle categorie indicate all'art. 1 del presente avviso;
- almeno 5 anni di comprovata esperienza in attività di consulenza, progettazione di eventi formativi e loro gestione amministrativa secondo le procedure di spesa di fondi pubblici;
- possesso di aule accreditate, di sedi residenziali attrezzate e di centri FAD per lo svolgimento di attività formative.

Art. 3 – Modalità di iscrizione all'elenco

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice, dovrà essere indirizzata all'Organismo Regionale per la Formazione in Sanità ubicato presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico – Piazza Giulio Cesare n. 11 - 70124 Bari, e dovrà essere spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, pena l'esclusione, ovvero presentata direttamente all'Organismo nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 11:00 alle 13:00, entro il termine perentorio di 15 giorni che decorrono dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

A pena di esclusione della presente procedura, la domanda dovrà contenere i seguenti dati:

- a) denominazione dell'Ente/Istituto, indicazione della sede legale, delle eventuali sedi operative, del codice fiscale e della partita IVA, dei recapiti telefonici e della e-mail;
- b) indicazione dell'organo amministrativo, delle generalità dei suoi componenti, del legale rappresentante;
- c) indicazione della/delle categoria/e di servizi per i quali si presenta la domanda;
- d) autocertificazione (ai sensi del DPR n. 445/2000 e s.m.i.) della specifica esperienza e delle competenze acquisite nell'ambito della/e categoria/e di servizi per i quali si presenta la domanda;
- e) autocertificazione (ai sensi del DPR n. 445/2000 e s.m.i.) delle attrezzature e delle sedi delle quali si dispone, con descrizione puntuale di queste ultime e della loro localizzazione;
- f) dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del ~~D.~~ Lgs. 24/07/1992 n. 358 e s.m.i.;

- g) dichiarazione dei componenti dell'organo di amministrazione dell'Ente/Istituto di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della normativa vigente;
- h) dichiarazione di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- i) assunzione dell'impegno a comunicare senza indugio il venir meno di uno o più requisiti stabiliti per l'ammissione all'elenco ed ogni ulteriore vicenda o elemento di conoscenza sopravvenuto che incidano in qualsiasi misura sugli elementi valutati ai fini della stessa ammissione;
- j) indicazione di un dipendente dell'Ente/Istituto responsabile per i rapporti con l'OFRS, con specificazione del ruolo svolto all'interno della struttura;
- k) indicazione di un recapito postale ai fini dell'eventuale corrispondenza relativa alla presente short-list.

A pena di esclusione dalla presente procedura, alla domanda dovrà essere allegata copia del documento di identità, in corso di validità, dell'Amministratore (o di ciascuno degli Amministratori) e la stessa dovrà essere firmata per esteso in modo leggibile.

Sempre a pena di esclusione dalla presente procedura, sulla busta contenente la domanda, corredata di curriculum e di descrizione delle strutture didattiche dell'Ente/Istituto candidato, dovrà essere indicata la dicitura: *"Domanda di inserimento nella short-list dell'ORFS"*.

Le domande si considereranno prodotte in tempo utile se spedite come sopra specificato, entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Nel caso di consegna diretta fa fede la data del timbro apposto sulla domanda dall'Ufficio Protocollo dell'Organismo Regionale per la Formazione in Sanità, ubicato presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico – Piazza Giulio Cesare, 11 - Bari.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente Avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate.

L'Organismo Regionale per la Formazione in Sanità non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte degli interessati, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non sarà presa in considerazione alcuna documentazione che perverrà all'Organismo dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

Art. 4 – Verifica dei requisiti

Alla formazione dell'elenco, ripartito nelle quattro categorie di specializzazione, provvederà un'apposita Commissione alla quale sarà affidato il compito di valutare le dichiarazioni, le attestazioni ed i curricula pervenuti nei termini e secondo le forme indicate nel presente avviso.

La Commissione, composta dal Direttore dell'Organismo Regionale per la Formazione in Sanità, e da un componente della Consulta Regionale per la Formazione in Sanità e da un Componente della Commissione Regionale per l'Educazione Continua in Medicina – E.C.M. , verificherà il possesso delle competenze ed esperienze richieste e procederà alla formazione di quattro distinti elenchi, nel rispetto delle indicazioni contenute nel presente avviso.

La Commissione, ove lo ritenesse necessario, potrà richiedere ulteriori documenti ad integrazione o chiarimento di quanto indicato in domanda. Potrà, altresì, richiedere senza obbligo di motivazione, la prova delle circostanze, competenze ed esperienze indicate a supporto della domanda, anche a prescindere dall'affidamento di uno specifico incarico. In caso di esito negativo si procederà all'esclusione dall'elenco ed alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria per l'esercizio dell'azione penale.

Tutti i dati trasmessi dai candidati con la domanda di inserimento in elenco saranno trattati, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, per le finalità di gestione della procedura e degli eventuali procedimenti di affidamento di incarico. In ipotesi di affidamento dell'incarico alcuni dati potranno altresì essere trattati e divulgati per ottemperare agli obblighi informativi e di trasparenza amministrativa imposti dalla vigente disciplina dell'esercizio della funzione pubblica.

L'elenco completo dei soggetti esperti iscritti alla Short List sarà reso pubblico entro il 60° giorno lavorativo successivo alla scadenza dell'Avviso, secondo le stesse modalità utilizzate per il presente Avviso. Non saranno, pertanto, inoltrate comunicazioni di ammissione o di esclusione individuali.

Art. 5 – Affidamento degli incarichi

Nel caso in cui l'ORFS, a suo insindacabile giudizio, intendesse individuare uno o più soggetti in possesso delle competenze adeguate allo svolgimento delle attività indicate in una delle categorie elencate all'art. 1 del presente avviso, esso potrà attingere dall'elenco per individuare il fornitore a cui affidare il relativo incarico.

Nell'ipotesi in cui fossero presenti in elenco più soggetti in possesso di caratteristiche equivalenti essi saranno chiamati a formulare la migliore offerta per l'incarico che si intende affidare.

La forma e le modalità di presentazione dell'offerta saranno comunicate ai soggetti che l'ORFS riterrà adeguati in relazione alla natura ed al contenuto dell'incarico. Tale comunicazione equivarrà, ai fini giuridici, ad un invito a presentare l'offerta per l'affidamento dell'incarico.

La mancata trasmissione dell'offerta, nelle forme e nei modi richiesti dall'ORFS, da parte di uno o più soggetti invitati a presentarla, assumerà il valore giuridico di rinuncia all'incarico.

Entro 7 giorni dal ricevimento delle offerte o dal decorso del termine massimo all'uopo stabilito dall'ORFS, il Responsabile del Procedimento, con provvedimento motivato, individuerà gli elementi di carattere economico e qualitativo ed altri eventuali elementi che avranno consentito di selezionare l'affidatario dell'incarico in base alla sua offerta.

Tale procedura non sarà seguita e si procederà all'affidamento diretto nell'ipotesi in cui il soggetto in possesso delle caratteristiche adeguate alla natura dell'incarico sia soltanto uno e questo si dichiari disponibile ad erogare il servizio alle condizioni unilateralmente stabilite dall'ORFS.

Si potrà procedere all'affidamento diretto anche nel caso in cui l'incarico, per sua natura, preveda attività riferibili a più categorie e l'ORFS ritenga indispensabile rivolgersi ad un unico fornitore iscritto a tutte le categorie di servizi nelle quali è possibile scomporre il servizio. Nell'eventualità che vi fossero più fornitori iscritti in elenco per ciascuna delle categorie di attività in questione l'ORFS, ritenendolo opportuno, potrà attivare la procedura comparativa delle offerte rivolgendosi ai soli fornitori che siano iscritti a tutte le categorie di attività necessarie per l'erogazione di quel servizio.

L'affidamento di eventuali incarichi sarà regolato da apposito atto convenzionale nel quale verranno

fissate le modalità ed i corrispettivi per il relativo espletamento.

Art. 6- Validità della Short-List

La Short-List avrà validità di 24 mesi dalla data di pubblicazione e sarà aggiornata e/o integrata con cadenza biennale con ulteriore avviso pubblico.

Le domande e la relativa documentazione presentata all'ORFS ai fini della formazione dell'elenco ed ogni atto o documento integrativo pervenuto successivamente, resteranno a disposizione dell'Organismo per almeno cinque anni dopo la loro acquisizione.

L'Organismo Regionale per la Formazione in Sanità si riserva la facoltà di sospendere, modificare, revocare ed annullare la presente procedura a proprio insindacabile giudizio, quale che sia lo stato di avanzamento della stessa e per qualsiasi ragione. I soggetti interessati alla formazione e mantenimento dell'elenco non potranno, in alcun caso, accampare pretese di qualsivoglia natura né chiedere il rimborso spese di qualsiasi tipo, sebbene sostenute in relazione all'Avviso medesimo.

Art. 7- Altre informazioni

Gli interessati alla presente procedura potranno chiedere informazioni ed ottenere chiarimenti dall'ORFS telefonando al n. 080-5595602.

Il Responsabile del Procedimento è individuato nella persona del dr. Felice Ungaro.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Avviso pubblico si applicano le disposizioni di legge vigenti in materia.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 dicembre 2009, n. 2413

R.R. 23/12/2004 n. 12: “Modalità di effettuazione delle vendite straordinarie”; articolo 4, comma 4: Variazione data dei saldi.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Attività commerciali e programmazione rete distributiva, confermata dal Dirigente di Servizio riferisce:

Il R.R. n. 12/2004 “Modalità di effettuazione delle vendite straordinarie” fissa, tra l'altro, i periodi e le date di vendita di fine stagione o saldi stabilendo, all'articolo 4, comma 4, che la Giunta Regionale, su proposta delle associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, possa modificare detti periodi e date con le procedure di consultazione di cui all'articolo 2, comma 2, della L.R. 11/2003.

In applicazione del citato articolo 4, con DGR n. 2145 dell'11/12/2007, la data di inizio dei saldi invernali ed estivi è stata fissata rispettivamente al primo sabato di gennaio e al primo sabato di luglio.

In data 24/11/2009 la FISMO Confesercenti, Federazione Italiana Settore Moda, ha chiesto lo slittamento della data di inizio saldi al secondo sabato di gennaio 2010 (sabato 9 gennaio). La Confesercenti regionale, con nota prot. n. 179.09 O.S./2009 ha fatto propria detta richiesta confermando la richiesta di slittamento.

La richiesta di rinvio della data di inizio dei saldi è motivata sulla base di alcune difficoltà per le imprese operanti nel settore moda ed accessori per organizzare l'inizio dei saldi per il 1° sabato di gennaio 2010 a causa dell'impossibilità di allestire i magazzini vendita nella giornate del 31 Dicembre e 1° Gennaio anche per l'indisponibilità del personale dipendente coinvolto nelle operazioni.

Al fine di attivare, in tempi brevi, le procedure di consultazione previste dalla legge, il Servizio Attività Economiche e Consumatori ha trasmesso, a mezzo posta elettronica, la nota prot. n. 045/6593 del 27/11/2009 per acquisire i necessari pareri da parte delle rappresentanze degli enti locali, delle associazioni dei commercianti, delle organizzazioni

dei consumatori e dei sindacati dei lavoratori. Stante i tempi brevissimi a disposizione, la predetta nota invitava a trasmettere immediatamente eventuali motivi di dissenso.

Risultano pervenuti a questo Servizio i pareri di legge trasmessi da parte delle associazioni di categoria maggiormente rappresentative come previsto dall'articolo 2 della L.R. 11/2003.

In particolare la Confcommercio regionale ha concordato con la necessità di slittamento della data, proponendo la data del 07/01/2010 per andare maggiormente incontro alle aspettative dei consumatori.

La Consulta Regionale Consumatori ed Utenti (C.R.C.U.) in data 03/12/2009 ha espresso parere non favorevole allo slittamento della data dei saldi sottolineando che “i saldi continuano a rappresentare un tradizionale evento in grado di avvicinare i consumatori ai beni di consumo in questo momento di crisi che riduce il potere di acquisto delle famiglie”. La Consulta nel medesimo messaggio sottolinea che, qualora la Regione ritenesse di accogliere la richiesta, lo slittamento deve essere il minore possibile.

Per un approfondimento sulla questione l'Ufficio ha acquisito informazioni in ordine al comportamento di altre regioni la cui normativa, in analogia a quella della Puglia, fissa i saldi al primo sabato di gennaio. È stato accertato che anche altre regioni hanno deciso un rinvio della data dei saldi, riconoscendo effettivamente le difficoltà organizzative degli operatori commerciali e che, nella maggior parte dei casi, è stato effettuato uno slittamento al 5 gennaio.

Pertanto, tenuto conto delle motivazioni espresse nei pareri pervenuti, espletate le procedure di consultazione di cui all'articolo 2, comma 2, della L.R. 11/2003, si ritiene di poter conciliare le varie istanze pervenute consentendo agli operatori di disporre di un breve lasso di tempo per allestire le vetrine e organizzare le proprie proposte di sconto e, nel contempo, di accogliere le sollecitazioni dei consumatori fissando la data di inizio dei saldi 2010 al 5 gennaio.

Si propone, pertanto, di fissare, per l'anno 2010, la data di inizio dei saldi invernali di cui all'articolo 4, comma 4, del R.R. 12/2004 e DGR n. 2145 dell'11/12/2007, al giorno 5 gennaio 2010.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 S.M.I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui all'art. 4, comma 4, lettera K) della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al ramo;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento del Dirigente di Ufficio e del Dirigente del Servizio Attività Economiche e Consumatori, che ne attestano la conformità alla vigente legislazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

per quanto riportato in narrativa che qui si intende integralmente confermato

- di prendere atto e fare propria la proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- di fissare, in applicazione dell'articolo 4, comma 4, del R.R. 12/2004, per l'anno 2010, la data di inizio dei saldi invernali al giorno 5 gennaio 2010;
- di confermare le modalità, le procedure e le limitazioni fissate con R.R. 12/2004;
- di confermare la data di fine dei saldi invernali al 28 febbraio e le date di inizio e fine dei saldi estivi rispettivamente al primo sabato di luglio e al 15 settembre;

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di trasmettere a cura del Servizio A.E.L. il presente provvedimento all'A.N.C.I. e ai C.A.T., Centri di Assistenza Tecnica autorizzati ai sensi del R.R. 13/2004, al fine di una corretta e tempestiva divulgazione della variazione.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 dicembre 2009, n. 2414

Art. 50 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446; rideterminazione dell'aliquota addizionale regionale IRPEF.

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente del Settore Finanze riferisce:

- per le esigenze del bilancio regionale, in specie per concorrere al mantenimento dell'equilibrio della gestione finanziaria del servizio sanitario regionale, è stato necessario l'innalzamento dell'aliquota dell'addizionale regionale all'IRPEF, nell'ambito delle misure massime previste dall'art. 50 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n° 446, e l'innalzamento dell'aliquota dell'Irae, intervenute con l'art.3, Legge regionale n°40 del 31/12/2007;
- con l'art. 5, legge regionale n°10 del 30 aprile 2009 è stato previsto che "le eventuali somme rivenienti dalla compartecipazione dell'Iva non sanitaria degli esercizi finanziari precedenti devono essere destinate a eliminare o ridurre l'IRBA e le aliquote aggiuntive regionali dell'Irap e dell'Irpef";
- nel bilancio di previsione 2010, l'ammontare di compartecipazione Iva non sanitaria iscrivibile quale entrata al bilancio è pari a euro 76.525.861;
- l'ammontare stimato di entrata 2010 per manovra propria a valere sull'addizionale regionale Irpef è

pari a euro 63.556.000, come da nota Dipartimento Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, prot. 2723/2009 del 27/5/2009, esecutiva del comma 6, art. 77-quater, D.L. 25/6/2008, conv. in L. 6/8/2008, n° 133;

- sussiste quindi ampio margine per l'azzeramento dell'aliquota aggiuntiva dell'addizionale regionale Irpef;
- la variazione per azzerare l'aliquota aggiuntiva dell'addizionale regionale Irpef deve essere pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di entrata in vigore; infatti il termine entro cui pubblicare sulla Gazzetta ufficiale il provvedimento di variazione dell'aliquota, di cui al comma 3 dell'art. 50 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n° 446, originariamente fissato al 30 novembre dell'anno precedente a quello di applicazione della variazione, è stato postposto al 31 dicembre per effetto del comma 70, art. 2, D.L. 3/10/2006 n° 262, convertito in legge;
- il comma 3 dell'art. 50 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 qualifica l'atto della Regione con cui si varia l'aliquota dell'addizionale regionale Irpef, da pubblicarsi sulla Gazzetta Ufficiale, come "provvedimento";
- la norma di abbattimento dell'addizionale regionale all'Irpef è prevista nell'ambito delle norme di accompagnamento al bilancio di previsione 2010; ma è possibile che i tempi di promulgazione delle norme regionali non consentano la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale per tempo, rispetto al termine del 31 dicembre 2009.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28 DEL 16/11/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento, ai sensi della vigente legge di contabilità regionale, art. 79 comma 5 L.R. 28/2001, comporta implicazioni di natura finanziaria consistenti nella compensazione delle entrate rivenienti dall'aliquota aggiuntiva dell'addizionale regionale Irpef, con entrate derivanti dalla compartecipazione Iva non sanitaria, a valere sul bilancio di previsione 2010.

L'Assessore, relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. j) e lett. k) della l.r. n. 7/1997.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione dell'Assessore al Bilancio e Programmazione;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente del Settore Finanze;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di fare propria la proposta dell'Assessore al Bilancio e Programmazione;
2. di stabilire che, a decorrere dal 1° gennaio 2010, l'addizionale regionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche di cui all'art. 50 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n° 446 (istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'Irpef e istituzione di un'addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali), è determinata nella misura dello 0,9 per cento;
3. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
4. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, anche per estratto, entro il 31 dicembre 2009, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 dicembre 2009, n. 1124

Comunità Montana dei Monti Dauni Settentrionali: nomina del Commissario ad Acta ai sensi dell'art. 44, comma 6, della Legge regionale 30 aprile 2009, n. 10.

IL PRESIDENTE

Vista la legge regionale n. 20 del 4 novembre 2004 con la quale vengono impartite nuove norme in materia di riordino delle Comunità Montane;

Vista la legge 24 dicembre 2007, n. 244 e, in particolare le disposizioni di cui all'art. 2, commi 17 e seguenti, in forza delle quali viene disposto l'obbligo per le Regioni di apportare modifiche alle normative tese alla riduzione della spesa corrente per il funzionamento delle comunità montane stesse nei limiti colà stabiliti, disponendo, in caso di mancata attuazione del precetto entro il termine di mesi sei dall'entrata in vigore della norma, la produzione degli effetti previsti e disciplinati al comma 20;

Visti i Decreti del Presidente della Giunta Regionale n. 132 del 6 febbraio 2009 e n. 228 del 9 marzo 2009, con i quali si dispone la soppressione della Comunità Montana dei Monti Dauni Settentrionali in applicazione dell'art. 2, comma 20, della ridetta legge n. 244/07, e si nomina il relativo Commissario liquidatore;

Vista la Legge regionale 30 aprile 2009, n. 10 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2009 e bilancio pluriennale 2009-2011 della Regione Puglia";

Visti in particolare i commi 1, 2, 3, 4 e 5 dell'art. 44 della citata legge, con i quali si dispone che le comunità montane non soppresse per effetto delle disposizioni di cui all'art. 2, comma 17 e seguenti, della legge n. 244/07, devono procedere al riordino dei propri organi, al fine di concorrere al conteni-

mento della spesa pubblica, in modo da ridurre a regime la spesa corrente per il funzionamento delle comunità montane stesse, per un importo pari almeno a un terzo della quota del fondo ordinario statale, di cui al comma 16 della stessa legge;

Vista la sentenza della Corte Costituzionale n. 237 del 24 luglio 2009, con la quale è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale del più volte richiamato art. 2, comma 20, della legge n. 244/07, nonché dell'ultimo periodo dell'art. 2, comma 21 e art. 3, comma 22 stessa legge, per violazione dell'art. 117 della Costituzione;

Visto il consequenziale provvedimento del Dirigente del Servizio Enti Locali e Decentramento della Regione Puglia n. 923 del 10 agosto 2009, con il quale, venendo meno la soppressione delle comunità montane, tra cui la Comunità Montana dei Monti Dauni Settentrionali, per effetto della surrichiamata sentenza, si è disposto la cessazione dall'incarico del Commissario liquidatore e la reintegra nella gestione della comunità degli organi legali già caducati, segnalando agli stessi la necessità di applicare con urgenza il dettato di cui all'art. 44 della Legge regionale 30 aprile 2009, n. 10;

Visto il provvedimento del Dirigente del Servizio Enti Locali e Decentramento della Regione Puglia, n. 1150 del 19 ottobre 2009, con il quale si è diffidato il rappresentante legale della Comunità Montana dei Monti Dauni Settentrionali a espletare le incombenze di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 44 della Legge regionale n. 10/2009, concedendo all'uopo il termine di giorni quindici;

Visto in particolare il comma 6 dell'art. 44 della citata legge, che testualmente recita " nel caso di mancata osservanza dei termini di cui ai commi 4 e 5, il Presidente della Giunta Regionale nomina un commissario per l'attuazione di quanto prescritto";

Accertata alla data odierna, l'inadempienza della stessa Comunità Montana alla formale assunzione dei provvedimenti attuativi del su richiamato art. 44 della Legge regionale n. 10/2009;

Ritenuto, pertanto di dover provvedere alla nomina di un Commissario ad acta con il compito di

dare attuazione a quanto imposto dall'art. 44, commi 4 e 5 della Legge regionale n. 10/2009;

DECRETA

ART. 1

E' nominato, ai sensi dell'art. 44, comma 6, della L.R. n. 10/09, Commissario ad acta per la Comunità Montana dei Monti Dauni Settentrionali nella persona del dott. Michele Di Bari, nato a Mattinata (FG) il 02/01/1959 e residente in Mattinata, Contrada Giorgi n. 1, vice Prefetto Vicario in servizio presso l'Ufficio Territoriale del Governo - Prefettura di Foggia.

ART. 2

Il Commissario ha l'incarico di assicurare l'applicazione dell'art. 44, commi 4 e 5 della Legge regionale n. 10/2009, compiendo tutti gli atti necessari all'adeguamento dello Statuto della Comunità Montana dei Monti Dauni Settentrionali approvato con deliberazione dell'Organo Rappresentativo n. 9 del 16.06.2005, pubblicato nel B.U.R.P. n. 95 del 27 luglio 2005, alle prescrizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 del medesimo articolo; lo stesso dovrà impartire le necessarie disposizioni affinché nei successivi trenta giorni si svolgano le elezioni del nuovo organo rappresentativo; dovrà altresì dichiarare, in via prioritaria, la decadenza dalla carica dei componenti l'organo esecutivo, riducendo tale organo, in sede di prima applicazione del disposto di cui al precitato art. 44, comma 5 della L.R. n. 10/2009, a un componente, individuandolo nella persona del Presidente in carica.

Si rimanda, quindi, alle determinazioni del nuovo organo rappresentativo, quando legittimamente ricostituito, la possibilità di estendere fino al massimo di tre componenti le nomine all'interno dell'organo esecutivo, cosa come previsto dall'apena citato disposto di legge, atteso che tali nomine si ispirano a criteri politici e di rappresentanza democratica.

ART. 3

Il Commissario dovrà attuare l'incarico entro il termine di giorni i quindici a decorre dalla data di pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.P. A tal fine lo stesso si avvarrà del personale e degli Uffici della Comunità.

ART. 4

Il compenso per le attività commissariali è quantificato in misura pari al gettone di presenza spettante ai componenti dell'organo rappresentativo comunitario per la partecipazione alle sedute dell'organo stesso, per ogni giorno di effettivo svolgimento delle attività commissariali; allo stesso spettano altresì i rimborsi per le spese di viaggio, se e in quanto dovuti; i relativi oneri sono a carico del bilancio della Comunità montana.

ART. 5

Dal presente decreto non derivano oneri finanziari a carico della Regione Puglia.

ART. 6

Il Servizio Enti Locali e Decentramento dell'Area Organizzazione e Riforma della Pubblica Amministrazione è la struttura di riferimento per il nominato commissario in ordine alla disciplina dell'attività, nonché per il controllo collaborativo sull'andamento della stessa, per conto della regione Puglia.

Il presente Decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione, sarà pubblicato sul B.U.R.P., ai sensi del comma a) dell'art. 6 della L.R. 12 aprile 1994, n. 13 e notificato al Presidente della Comunità montana interessata oltre che al Commissario ad acta nominato.

Bari, lì 4 dicembre 2009

Vendola

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 dicembre 2009, n. 1125

Comunità Montana della Murgia Barese Sud-Est: nomina Commissario ad Acta ai sensi dell'art. 44, comma 6, della Legge regionale 30 aprile 2009, n. 10.

IL PRESIDENTE

Vista la legge regionale n. 20 del 4 novembre

2004 con la quale vengono impartite nuove norme in materia di riordino delle Comunità Montane;

Vista la legge 24 dicembre 2007, n. 244 e, in particolare le disposizioni di l'obbligo per le Regioni di apportare modifiche alle normative tese alla riduzione della spesa corrente per il funzionamento delle comunità montane stesse nei limiti colà stabiliti, disponendo, in caso di mancata attuazione del precetto entro il termine di mesi sei dall'entrata in vigore della norma, la produzione degli effetti previsti e disciplinati al comma 20;

Visti i Decreti del Presidente della Giunta Regionale n. 132 del 6 febbraio 2009 e n. 228 del 9 marzo 2009, con i quali si dispone la soppressione della Comunità Montana della Murgia Barese Sud Est in applicazione dell'art. 2, comma 20, della ridetta legge n. 244/07, e si nomina il relativo Commissario liquidatore;

Vista la Legge regionale 30 aprile 2009, n. 10 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2009 e bilancio pluriennale 2009-2011 della Regione Puglia";

Visti in particolare i commi 1, 2, 3, 4 e 5 dell'art. 44 della citata legge, con i quali si dispone che le comunità montane non sopresse per effetto delle disposizioni di cui all'art. 2, comma 17 e seguenti, della legge n. 244/07, devono procedere al riordino dei propri organi, al fine di concorrere al contenimento della spesa pubblica, in modo da ridurre a regime la spesa corrente per il funzionamento delle comunità montane stesse, per un importo pari almeno a un terzo della quota del fondo ordinario statale, di cui al comma 16 della stessa legge;

Vista la sentenza della Corte Costituzionale n. 237 del 24 luglio 2009, con la quale è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale del più volte richiamato art. 2, comma 20, della legge n. 244/07, nonché dell'ultimo periodo dell'art. 2, comma 21 e art. 3, comma 22 stessa legge, per violazione dell'art. 117 della Costituzione;

Visto il consequenziale provvedimento del Dirigente del Servizio Enti Locali e Decentramento della Regione Puglia n. 921 del 10 agosto 2009, con

il quale, venendo meno la soppressione delle comunità montane, tra cui la Comunità Montana della Murgia Barese Sud Est, per effetto della surrichiamata sentenza, si è disposto la cessazione dall'incarico del Commissario liquidatore e la reintegra nella gestione della comunità degli organi legali già cadutati, segnalando agli stessi la necessità di applicare con urgenza il dettato di cui all'art. 44 della Legge regionale 30 aprile 2009, n. 10;

Visto il provvedimento del Dirigente del Servizio Enti Locali e Decentramento della Regione Puglia, n. 1153 del 19 ottobre 2009, con il quale si è diffidato il rappresentante legale della Comunità Montana della Murgia Barese Sud Est a espletare le incombenze di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 44 della Legge regionale n. 10/2009, concedendo all'uopo il termine di giorni quindici;

Visto in particolare il comma 6 dell'art. 44 della Citata legge, che testualmente recita "nel caso di mancata osservanza dei termini di cui ai commi 4 e 5, il Presidente della Giunta Regionale nomina un commissario per l'attuazione di quanto prescritto";

Accertata alla data odierna, l'inadempienza della stessa Comunità Montana alla formale assunzione dei provvedimenti attuativi del su richiamato art. 44 della Legge regionale n. 10/2009;

Ritenuto, pertanto di dover provvedere alla nomina di un Commissario ad acta con il compito di dare attuazione a quanto imposto dall'art. 44, commi 4 e 5 della Legge regionale n. 10/2009;

DECRETA

ART. 1

E' nominato ai sensi dell'art. 44, comma 6, della L.R. n. 10/09, Commissario ad acta per la Comunità Montana della Murgia Barese Sud Est nella persona del dott. Giovanni Tria, nato ad Acquaviva delle Fonti (BA) il 26/02/1952 e ivi residente alla via Supriani n. 9, inquadrato nei ruoli organici regionali con qualifica di "funzionario" presso il Servizio Enti Locali e Decentramento, Area Organizzazione e Riforma della Amministrazione della Regione Puglia.

ART. 2

Il Commissario ha l'incarico di assicurare l'applicazione dell'art. 44, commi 4 e 5 della Legge regionale n. 10/2009, compiendo tutti gli atti necessari all'adeguamento dello Statuto della Comunità Montana della Murgia Barese Sud Est di cui alla L.R. 24 febbraio 1999, n. 12, pubblicato nel B.U.R. n. 23 del 3 marzo 1999 ed approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 15 del 29.11.1999, alle prescrizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 del medesimo articolo; lo stesso dovrà impartire le necessarie disposizioni affinché, nei successivi trenta giorni, si svolgano le elezioni del nuovo organo rappresentativo; dovrà altresì dichiarare, in via prioritaria, la decadenza dalla carica dei componenti l'organo esecutivo, riducendo tale organo, in sede di prima applicazione del disposto di cui al precitato art. 44, comma 5 della L.R. n. 10/2009, a un componente, individuandolo nella persona del Presidente in carica.

Si rimanda, quindi, alle determinazioni del nuovo organo rappresentativo, quando legittimamente ricostituito, la possibilità di estendere fino al massimo di tre componenti le nomine all'interno dell'organo esecutivo, così come previsto dall'apena citato disposto di legge, atteso che tali nomine si ispirano a criteri politici e di rappresentanza democratica.

ART. 3

Il Commissario dovrà attuare l'incarico entro il termine di giorni quindici a decorre dalla data di pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.P. A tal fine lo stesso si avvarrà del personale e degli Uffici della Comunità.

ART. 4

Il compenso per le attività commissariali è quantificato in misura pari al gettone di presenza spettante ai componenti l'organo rappresentativo comunitario per la partecipazione alle sedute dell'organo stesso, per ogni giorno di effettivo svolgimento delle attività commissariali; allo stesso spettano altresì i rimborsi per le spese di viaggio, se e in quanto dovuti; i relativi oneri sono a carico del bilancio della Comunità montana.

ART. 5

Dal presente decreto non derivano oneri finanziari a carico della Regione Puglia.

ART. 6

Il Servizio Enti Locali e Decentramento dell'Area Organizzazione e Riforma della Pubblica Amministrazione è la struttura di riferimento per il nominato commissario in ordine alla disciplina dell'attività, nonché per il controllo collaborativo sull'andamento della stessa, per conto della regione Puglia.

Il presente Decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione, sarà pubblicato sul B.U.R.P., ai sensi del comma a) dell'art. 6 della L.R. 12 aprile 1994, n. 13 e notificato al Presidente della Comunità montana interessata oltre che al Commissario ad acta nominato.

Bari, lì 4 dicembre 2009

Vendola

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 dicembre 2009, n. 1126

Comunità Montana della Murgia Barese Nord-Ovest: nomina Commissario ad Acta ai sensi dell'art. 44, comma 6, della Legge regionale 30 aprile 2009, n. 10.

IL PRESIDENTE

Vista la legge regionale n. 20 del 4 novembre 2004 con la quale vengono impartite nuove norme in materia di riordino delle Comunità Montane;

Vista la legge 24 dicembre 2007, n. 244 e, in particolare le disposizioni di cui all'art. 2, commi 17 e seguenti, in forza delle quali viene disposto l'obbligo per le Regioni di apportare modifiche alle normative tese alla riduzione della spesa corrente per il funzionamento delle comunità montane stesse nei limiti colà stabiliti, disponendo, in caso di mancata attuazione del precetto entro il termine di mesi sei dall'entrata in vigore della norma, la produzione degli effetti previsti e disciplinati al comma 20;

Visti i Decreti del Presidente della Giunta Regionale n. 132 del 6 febbraio 2009 e n. 228 del 9 marzo

2009, con i quali si dispone la soppressione della Comunità Montana della Murgia Barese Nord Ovest in applicazione dell'art. 2, comma 20, della ridetta legge n. 244/07 e si nomina il relativo Commissario liquidatore;

Vista la Legge regionale 30 aprile 2009, n. 10 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2009 e bilancio pluriennale 2009/2011 della Regione Puglia";

Visti in particolare i commi 1, 2, 3, 4 e 5 dell'art. 44 della citata legge, con i quali si dispone che le comunità montane non soppresse per effetto delle disposizioni di cui all'art. 2, comma 17 e seguenti, della legge n. 244/07, devono procedere al riordino dei propri organi, al fine di concorrere al contenimento della spesa pubblica, in modo da ridurre a regime la spesa corrente per il funzionamento delle comunità montane stesse, per un importo pari almeno a un terzo della quota del fondo ordinario statale, di cui al comma 16 della stessa legge;

Vista la sentenza della Corte Costituzionale n. 237 del 24 luglio 2009, con la quale è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale del più volte richiamato art. 2, comma 20, della legge n. 244/07, nonché dell'ultimo periodo dell'art. 2, comma 21 e art. 3, comma 22 stessa legge, per violazione dell'art. 117 della Costituzione;

Visto il consequenziale provvedimento del Dirigente del Servizio Enti Locali e Decentramento della Regione Puglia n. 922 del 10 agosto 2009, con il quale, venendo meno la soppressione delle comunità montane, tra cui la Comunità Montana della Murgia Barese Nord Ovest, per effetto della surrichiamata sentenza, si è disposto la cessazione dall'incarico del Commissario liquidatore e la reintegra nella gestione della comunità degli organi legali già cadutati, segnalando agli stessi la necessità di applicare con urgenza il dettato di cui all'art. 44 della Legge regionale 30 aprile 2009, n. 10;

Visto il provvedimento del Dirigente del Servizio Enti Locali e Decentramento della Regione Puglia, n. 1152 del 19 ottobre 2009, con il quale si è diffidato il rappresentante legale della Comunità Montana della Murgia Barese Nord Ovest a espletare le

incombenze di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 44 della Legge regionale n. 10/2009, concedendo all'uopo il termine di giorni quindici;

Visto in particolare il comma 6 dell'art. 44 della citata legge, che testualmente recita " nel caso di mancata osservanza dei termini di cui ai commi 4 e 5, il Presidente della Giunta Regionale nomina un commissario per l'attuazione di quanto prescritto";

Accertata alla data odierna, l'inadempienza della stessa Comunità Montana alla formale assunzione dei provvedimenti attuativi del su richiamato art. 44 della Legge regionale n. 10/2009;

Ritenuto, pertanto di dover provvedere alla nomina di un Commissario ad acta con il compito di dare attuazione a quanto imposto dall'art. 44, commi 4 e 5 della Legge regionale n. 10/2009;

DECRETA

ART. 1

E' nominato, ai sensi dell'art. 44, comma 6, della L.R. n.10/09, Commissario ad acta per la Comunità Montana della Murgia Barese Nord Ovest nella persona del dott. Sebastiano Sciarmi, nato ad Alberobello (BA) il 23/09/1957 e residente in Bari alla via Raffaele Bovio n. 28, inquadrato nei ruoli organici regionali con qualifica "Dirigenziale" presso l'Ufficio Decentramento del Servizio Enti Locali e Decentramento, Area Organizzazione e Riforma della Amministrazione, della Regione Puglia.

ART. 2

Il Commissario ha l'incarico di assicurare l'applicazione dell'art. 44, commi 4 e 5 della Legge regionale n. 10/2009, compiendo tutti gli atti necessari all'adeguamento dello Statuto della Comunità Montana della Murgia Barese Nord Ovest, pubblicato nel B.U.R.P. n. 137 del 15.11.2000, alle prescrizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 del medesimo articolo; lo stesso dovrà impartire le necessarie disposizioni affinché nei successivi giorni trenta si svolgano le elezioni del nuovo organo rappresentativo; dovrà altresì dichiarare, in via prioritaria, la decadenza dalla carica dei componenti l'organo esecutivo, , riducendo tale organo, in sede di prima applicazione del disposto di cui al precitato art. 44,

comma 5 della L.R. n. 10/2009, a un componente, individuandolo nella persona del Presidente in carica.

Si rimanda, quindi, alle determinazioni del nuovo organo rappresentativo, quando legittimamente ricostituito, la possibilità di estendere fino al massimo di tre componenti le nomine all'interno dell'organo esecutivo, così come previsto dall'apena citato disposto di legge, atteso che tali nomine si ispirano a criteri politici e di rappresentanza democratica.

ART. 3

Il Commissario dovrà attuare l'incarico entro il termine di giorni quindici a decorre dalla data di pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.P. A tal fine lo stesso si avvarrà del personale e degli Uffici della Comunità.

ART. 4

Il compenso per le attività commissariali é quantificato in misura pari al gettone di presenza spettante ai componenti dell'organo rappresentativo comunitario per la partecipazione alle sedute dell'organo stesso, per ogni giorno di effettivo svolgimento delle attività commissariali; allo stesso spettano altresì i rimborsi per le spese di viaggio, se e in quanto dovuti; i relativi oneri sono a carico del bilancio della Comunità montana.

ART. 5

compenso spettante al Commissario, che riveste nei ruoli organici regionali la qualifica di dirigente, poiché ricadente nel principio di omnicomprensività, verrà versato sull'apposito capitolo di entrata del bilancio regionale, secondo le modalità predisposte dalle note informative regionali in materia.

ART. 6

Dal presente decreto non derivano oneri finanziari a carico della Regione Puglia.

ART. 7

Servizio Enti Locali e Decentramento dell'Area Organizzazione e Riforma della Pubblica Amministrazione è la struttura di riferimento per il nominato commissario in ordine alla disciplina dell'attività, nonché per il controllo collaborativo sull'andamento della stessa, per conto della regione Puglia.

Il presente Decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione, sarà pubblicato sul B.U.R.P., ai sensi del comma a) dell'art. 6 della L.R. 12 aprile 1994, n. 13 e notificato al Presidente della Comunità montana interessata oltre che Commissario ad acta nominato.

Bari, lì 4 dicembre 2009

Vendola

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 dicembre 2009, n. 1127

Comunità Montana del Gargano: nomina Commissario ad Acta ai sensi dell'art. 44, comma 6, della Legge regionale 30 aprile 2009, n. 10.

IL PRESIDENTE

Vista la legge regionale n. 20 del 4 novembre 2004 con la quale vengono impartite nuove norme in materia di riordino delle Comunità Montane;

Vista la legge 24 dicembre 2007, n. 244 e, in particolare le disposizioni di cui all'art. 2, commi 17 e seguenti, in forza delle quali viene disposto l'obbligo per le Regioni di apportare modifiche alle normative tese alla riduzione della spesa corrente per il funzionamento delle comunità montane stesse nei limiti colà stabiliti, disponendo, in caso di mancata attuazione del precetto entro il termine di mesi sei dall'entrata in vigore della norma, la produzione degli effetti previsti e disciplinati al comma 20;

Visti i Decreti del Presidente della Giunta Regionale n. 132 del 6 febbraio 2009 e n. 228 del 9 marzo 2009, con i quali si dispone la soppressione della Comunità Montana del Gargano in applicazione dell'art. 2, comma 20, della ridetta legge n. 244/07, e si nomina il relativo Commissario liquidatore;

Vista la Legge regionale 30 aprile 2009, n. 10 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2009 e bilancio pluriennale 2009-2011 della Regione Puglia";

Visti in particolare i commi 1, 2, 3, 4 e 5 dell'art. 44 della citata legge, con i quali si dispone che le comunità montane non sopresse per effetto delle disposizioni di cui all'art. 2, comma 17 e seguenti della legge 244/07, devono procedere al riordino dei propri organi, al fine di concorrere al contenimento della spesa pubblica, in modo da ridurre a regime la spesa corrente per il funzionamento delle comunità montane stesse, per un importo pari almeno a un terzo della quota del fondo ordinario statale, di cui al comma 16 della stessa legge;

Vista la sentenza della Corte Costituzionale n. 237 del 24 luglio 2009, con la quale è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale del più volte richiamato art. 2, comma 20, della legge n. 244/07, nonché dell'ultimo periodo dell'art. 2, comma 21 e art. 3, comma 22 stessa legge, per violazione dell'art. 117 della Costituzione;

Visto il consequenziale provvedimento del Dirigente del Servizio Enti Locali e Decentramento della Regione Puglia n. 919 del 10 agosto 2009, con il quale, venendo meno la soppressione delle comunità montane, tra cui la Comunità Montana del Gargano, per effetto della surrichiamata sentenza, si è disposto la cessazione dall'incarico del Commissario liquidatore e la reintegra nella gestione della comunità degli organi legali già caducati, segnalando agli stessi la necessità di applicare con urgenza il dettato di cui all'art. 44 della Legge regionale 30 aprile 2009, n. 10;

Visto il provvedimento del Dirigente del Servizio Enti Locali e Decentramento della Regione Puglia, n. 1149 del 19 ottobre 2009, con il quale si è diffidato il rappresentante legale della Comunità Montana del Gargano a espletare le incombenze di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 44 della Legge regionale n. 10/2009, concedendo all'uopo il termine di giorni quindici;

Visto in particolare il comma 6 dell'art. 44 della citata legge, che testualmente recita " nel caso di mancata osservanza dei termini di cui ai commi 4 e 5 il Presidente della Giunta Regionale nomina un commissario per l'attuazione di quanto prescritto";

Accertata alla data odierna, l'inadempienza della

stessa Comunità Montana alla formale assunzione dei provvedimenti attuativi del surrichiamato art. 44 della Legge regionale n. 10/2009;

Ritenuto, pertanto di dover provvedere alla nomina di un Commissario ad acta con il compito di dare attuazione a quanto imposto dall'art. 44, commi 4 e 5 della Legge regionale n. 10/2009;

DECRETA

ART. 1

E' nominato, ai sensi dell'art. 44, comma 6, della L.R. n. 10/09, Commissario ad acta per la Comunità Montana del Gargano nella persona della Dott.ssa Daniela Aponte, nata a Napoli il 6/5/1959 e residente a Casoria (NA) via De Gasperi n. 69, Capo di Gabinetto dell'Ufficio Territoriale del Governo - Prefettura di Foggia.

ART. 2

Il Commissario ha l'incarico di assicurare l'applicazione dell'art. 44 commi 4 e 5 della Legge regionale n. 10/2009, compiendo tutti gli atti necessari all'adeguamento dello Statuto della Comunità Montana del Gargano di cui alla deliberazione dell'Organo rappresentativo n. 9 del 13 marzo 2007, alle prescrizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 del medesimo articolo; lo stesso dovrà impartire le necessarie disposizioni affinché nei successivi trenta giorni si svolgano le elezioni del nuovo organo rappresentativo; dovrà altresì dichiarare, in via prioritaria, la decadenza dalla carica dei componenti l'organo esecutivo, riducendo tale organo, in sede di prima applicazione del disposto di cui al precitato articolo 44, comma 5 della L.R. n. 10/2009, a un componente, individuandolo nella persona del presidente in carica.

Si rimanda, quindi, alle determinazioni del nuovo organo rappresentativo, quando legittimamente ricostituito, la possibilità di estendere fino al massimo di tre componenti le nomine all'interno dell'organo esecutivo, così come previsto dall'apena citato disposto di legge, atteso che tali nomine si ispirano a criteri politici e di rappresentanza democratica.

ART. 3

Il Commissario dovrà attuare l'incarico entro il termine di giorni quindici a decorre dalla data di

pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.P. A tal fine lo stesso si avvarrà del personale e degli uffici della Comunità.

ART. 4

Il compenso per le attività commissariali è quantificato in misura pari al gettone di presenza spettante ai componenti dell'organo rappresentativo comunitario per la partecipazione alle sedute dell'organo stesso, per ogni giorno di effettivo svolgimento delle attività commissariali; allo stesso spettano altresì i rimborsi per le spese di viaggio, se e in quanto dovuti; i relativi oneri sono a carico del bilancio della Comunità montana.

ART. 5

Dal presente decreto non derivano oneri finanziari a carico della Regione Puglia.

ART. 6

Il Servizio Enti Locali e Decentramento dell'Area Organizzazione e Riforma della Pubblica Amministrazione è la struttura di riferimento per il nominato commissario in ordine alla disciplina dell'attività, nonché per il controllo collaborativo sull'andamento della stessa, per conto della regione Puglia.

Il presente Decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione, sarà pubblicato sul B.U.R.P., ai sensi del comma a) dell'art. 6 della L.R. 12 aprile 1994, n. 13 e notificato al Presidente della Comunità montana interessata oltre che al Commissario ad acta nominato.

Bari, li 4 dicembre 2009

Vendola

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 dicembre 2009, n. 1128

Comunità Montana della Murgia Tarantina: nomina Commissario ad Acta ai sensi dell'art. 44, comma 6, della Legge regionale 30 aprile 2009, n. 10.

IL PRESIDENTE

Vista la legge regionale n. 20 del 4 novembre 2004 con la quale vengono impartite nuove norme in materia di riordino delle Comunità Montane;

Vista la legge 24 dicembre 2007, n. 244 e, in particolare le disposizioni di cui all'art. 2, commi 17 e seguenti, in forza delle quali viene disposto l'obbligo per le Regioni di apportare modifiche alle normative tese alla riduzione della spesa corrente per il funzionamento delle comunità montane stesse nei limiti colà stabiliti, disponendo, in caso di mancata attuazione del precetto entro il termine di mesi sei dall'entrata in vigore della norma, la produzione degli effetti previsti e disciplinati al comma 20;

Visti i Decreti del Presidente della Giunta Regionale n. 132 del 6 febbraio 2009 e n. 228 del 9 marzo 2009, con i quali si dispone la soppressione della Comunità Montana della Murgia Tarantina in applicazione dell'art. 2, comma 20, della ridetta legge n. 244/07, e si nomina il relativo Commissario liquidatore;

Vista la Legge regionale 30 aprile 2009, n. 10 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2009 e bilancio pluriennale 2009-2011 della Regione Puglia";

Visti in particolare i commi 1, 2, 3, 4 e 5 dell'art. 44 della citata legge, con i quali si dispone che le comunità montane non sopresse per effetto delle disposizioni di cui all'art. 2, comma 17 e seguenti, della legge n. 244/07, devono procedere al riordino dei propri organi, al fine di concorrere al contenimento della spesa pubblica, in modo da ridurre a regime la spesa corrente per il funzionamento delle comunità montane stesse, per un importo pari almeno a un terzo della quota del fondo ordinario statale, di cui al comma 16 della stessa legge;

Vista la sentenza della Corte Costituzionale n. 237 del 24 luglio 2009, con la quale è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale del più volte richiamato art. 2, comma 20, della legge n. 244/07, nonché dell'ultimo periodo dell'art. 2, comma 21 e art. 3, comma 22 stessa legge, per violazione dell'art. 117 della Costituzione;

Visto il consequenziale provvedimento del Diri-

gente del Servizio Enti Locali e Decentramento della Regione Puglia n. 920 del 10 agosto 2009, con il quale, venendo meno la soppressione delle comunità montane, tra cui la Comunità Montana della Murgia Tarantina, per effetto della surrichiamata sentenza, si è disposto la cessazione dall'incarico del Commissario liquidatore e la reintegra nella gestione della comunità degli organi legali già cadutati, segnalando agli stessi la necessità di applicare con urgenza il dettato di cui all'art. 44 della Legge regionale 30 aprile 2009, n. 10;

Visto il provvedimento del Dirigente del Servizio Enti Locali e Decentramento della Regione Puglia, n. 1151 del 19 ottobre 2009, con il quale si è diffidato il rappresentante legale della Comunità Montana della Murgia Tarantina a espletare le incombenze di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 44 della Legge regionale n. 10/2009, concedendo all'uopo il termine di giorni quindici;

Visto in particolare il comma 6 dell'art. 44 della citata legge, che testualmente recita " nel caso di mancata osservanza dei termini di cui ai commi 4 e 5, il Presidente della Giunta Regionale nomina un commissario per l'attuazione di quanto prescritto";

Accertata alla data odierna, l'inadempienza della stessa Comunità Montana alla formale assunzione dei provvedimenti attuativi del surrichiamato art. 44 della Legge regionale n. 10/2009;

Ritenuto, pertanto di dover provvedere alla nomina di un Commissario ad acta con il compito di dare attuazione a quanto imposto dall'art. 44, commi 4 e 5 della Legge regionale n. 10/2009;

DECRETA

ART. 1

E' nominato, ai sensi dell'art. 44, comma 6, della L.R. n. 10/09, Commissario ad acta per la Comunità Montana della Murgia Tarantina nella persona della Dott.ssa Maria Vittoria Di Donna, nata a Manduria (TA) il 01/04/1972 e residente in Manduria (TA) via G. Pacelli n. 64, inquadrata nei ruoli organici regionali con qualifica di "Funzionario", in servizio presso il Servizio Enti Locali e Decentramento,

Area organizzazione e Riforma della Amministrazione della Regione Puglia.

ART. 2

Il Commissario ha l'incarico di assicurare l'applicazione dell'art. 44, commi 4 e 5 della Legge regionale n. 10/2009, compiendo tutti gli atti necessari all'adeguamento dello Statuto comunitario alle prescrizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 dello stesso articolo; lo stesso dovrà impartire le necessarie disposizioni affinché nei successivi trenta giorni si svolgano le elezioni del nuovo organo rappresentativo, nonché a operare la riduzione dei componenti dell'organo esecutivo, in modo da ricondurre l'organo stesso a un numero massimo di tre componenti, incluso il Presidente.

Si rimanda, quindi, alle determinazioni del nuovo organo rappresentativo, quando legittimamente ricostituito, la possibilità di estendere fino al massimo di tre componenti le nomine all'interno dell'organo esecutivo, così come previsto dall'appena citato disposto di legge, atteso che tali nomine si ispirano a criteri politici e di rappresentanza democratica.

ART. 3

Il Commissario dovrà attuare l'incarico entro il termine di giorni quindici a decorre dalla data di pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.P.

ART. 4

Il compenso per le attività commissariali è quantificato in misura pari al gettone di presenza spettante ai componenti dell'organo rappresentativo comunitario per la partecipazione alle sedute dell'organo stesso; allo stesso spettano altresì i rimborsi per le spese di viaggio, se e in quanto dovuti; i relativi oneri sono a carico del bilancio della Comunità montana.

ART. 5

Dal presente decreto non derivano oneri finanziari a carico della Regione Puglia.

ART. 6

Il Servizio Enti Locali e Decentramento dell'Area Organizzazione e Riforma della Pubblica Amministrazione è la struttura di riferimento per il nominato commissario in ordine alla disciplina del-

l'attività, nonché per il controllo collaborativo sull'andamento della stessa, per conto della regione Puglia.

Il presente Decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione, sarà pubblicato sul B.U.R.P., ai sensi del comma a) dell'art. 6 della L.R. 12 aprile 1994, n. 13 e notificato al Presidente della Comunità montana interessata oltre che al Commissario ad acta nominato.

Bari, lì 4 dicembre 2009

Vendola

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO, IL LAVORO E L'INNOVAZIONE 3 dicembre 2009, n. 28

Razionalizzazione organizzativa dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Ricollocazione Posizioni Organizzative.

Il giorno 3 dicembre 2009, in Bari, nella sede del Servizio

**IL DIRETTORE DELL'AREA POLITICHE
PER LO SVILUPPO, IL LAVORO
E L'INNOVAZIONE**

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7/1997;

Vista la deliberazione della giunta regionale n.3261 del 28 luglio 1998;

Visti gli artt. 4, 5 e 16 del D.L.vo n. 165/2001 e succ. modificazioni;

Visto l'art. 15 comma 1 del DPGR n. 161/2008;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1867 del 13 ottobre 2009;

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione di Giunta regionale n. 1867 del 13/10/2009, si è dato atto che rientra tra le competenze dei Direttori di Area procedere alla ricollocazione delle Posizioni Organizzative, secondo competenza, nei nuovi ambiti strutturali istituiti in attuazione della riorganizzazione denominata "Gaia".
- per quanto disciplinato dalla stessa deliberazione, *"il transitorio riassetto organizzativo, però, dovrà essere operato nel rispetto del nomen iuris attribuito alle PO con dgr n. 1427/2005 e s.m.i., dei contenuti operativi previsti dai bandi per l'affidamento degli incarichi (c.d. "Dichiarazione d'Intenti") e ferma restando la retribuzione di posizione e di risultato già in godimento dei titolari degli incarichi"*.
- il riassetto organizzativo derivatone che ha, tra l'altro, prodotto la creazione di nuovi Servizi e la rimodulazione delle funzioni tra questi, ha altresì comportato il trasferimento di buona parte degli Uffici dell'ex Servizio Turismo sotto l'Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti; ne è conseguito che il prospetto delle P.O. attualmente incardinate sotto la presente Area, inviato dal Servizio Personale ed Organizzazione, prevede lo spostamento delle due P.O. *"Giuridica Amministrativa"* e *"Monitoraggio e controllo"*, ivi istituite, dalla presente Area all'Area prima indicata;
- conseguentemente nella riorganizzazione delle P.O. come da prospetto che segue all'interno della determina, sono stati espunti i riferimenti alle due P.O. trasferite all' Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti che comunque dovrà trovare compimento formale con un accordo tra la direzione della presente Area e la direzione dell' Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti;
- la P.O. Pubblici Esercizi e Fiere risulta vacante in quanto dal 15 settembre 2009 la Dr.ssa Marta Teresa già responsabile di detta P.O. ha preso servizio nell'amministrazione in qualità di Dirigente, quale vincitrice di concorso, e con decorrenza dal 16.9.2009 gli è stato conferito l'incarico

di Dirigente dell'Ufficio Fiere, mercati e pubblici esercizi del Servizio Attività Economiche Consumatori;

CONSIDERATO CHE:

- con propria Determinazione n. 15 del 18 settembre 2009, con Determinazione n. 526 del 18 settembre 2009 del Dirigente ad interim del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo, con Determinazione n. 570 del 18 settembre 2009 del dirigente ad interim del Servizio Ricerca e Competitività e con Determinazione n. 85 del 28.9.2009 del Dirigente del Servizio Pugliesi nel Mondo, è stata effettuata la organizzazione del personale assegnato alle diverse strutture organizzative dell'Area che ha ricollocato nei nuovi Servizi e Uffici anche le P.O.;
- in conseguenza di tali atti di organizzazione necessita in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 1867/2009 provvedere alla formale ricollocazione delle Posizioni Organizzative;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di dare atto che per quanto disciplinato con deliberazione di Giunta regionale n. 1867 del 13/10/2009 le posizioni organizzative sono ricollocate, come di seguito si riporta, nel rispetto del nomen iuris attribuito alle PO con dgr n. 1427/2005 e s.m.i., dei contenuti operativi previsti dai bandi per l'affidamento degli incarichi (c.d. "Dichiarazione d'Intenti") e ferma restando la retribuzione di posizione e di risultato già in godimento dei titolari degli incarichi:

DIREZIONE DI AREA:

Denominazione	Titolare	Graduazione
Studi e Ricerca Normativa Orientamento Imprese	Vito Trisciuzzi	Staff

SERVIZIO RICERCA E COMPETITIVITA'

Denominazione	Titolare	Graduazione
Gestione Finanziaria Controllo di Gestione - Affari Generali e Personale	Fernanda Muscella	2 livello
Ufficio Incentivi alle PMI		
Incentivazione Attività Produttive e Sviluppo Energetico	Francesco De Grandi	1 livello
Innovazione Tecnologica	Maria Russo	3 livello
Ufficio attrazione degli investimenti		
Credito agevolato e incentivi agli investimenti	Fedora Palmisano	3 livello

SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO

Denominazione	Titolare	Graduazione
Ricerca e innovazione tecnologica	Brigida Iurlo	3 livello
Ufficio Infrastrutture e servizi info-telematici -ict		
Sicurezza e legalità - pianificazione industriale	Piero Bianco	3 livello
Ufficio infrastrutture aree industriali e aree produttive		
Programmi di internazionalizzazione	Antonio De Cicco	3 livello

SERVIZIO ATTIVITA' ECONOMICHE CONSUMATORI

Denominazione	Titolare	Graduazione
Camere commercio e consumatori	Giulia De Marco	2 livello
Sviluppo Rete Carburante - Oli Minerali	Michele Di Leone	2 livello
Publici Esercizi e Fiere	da assegnare	3 livello
Ufficio attività artigianali		
Commissione Regionale Artigianato	Grazia Mastrorilli	3 livello
CPA Brindisi	Chariklia Vouteniotou	3 livello
CPA Foggia	Maria Rosa Fascia	3 livello
CPA Lecce	Antonio De Paola	3 livello
CPA Taranto	Bernadette Maria Lentini	3 livello

SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO

Denominazione	Titolare	Graduazione
Ufficio Lavoro e Cooperazione		
Cooperazione	Maria Saveria Perilli	3 livello
Ufficio Politiche Attive per il lavoro		
Relazioni esterne	Elda Schena	3 livello

SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE

Denominazione	Titolare	Graduazione
Verifica Controllo attività formazione istruzione formazione professionale	Felice Esposito	Staff
Ufficio Monitoraggio, vigilanza e controllo delle attività formative		
Resp. Riscontro rendicontaz. Bari	Vito Calabrese	Staff
Resp. Riscontro rendicontaz Bari	Massimo Giardina	Staff
Resp. Riscontro rendicontaz Bari	Francesco Passante	Staff
Resp. Riscontro rendicontaz Bari	Luigi Pettinelli	Staff
Resp. Riscontro rendicontaz Bari	Vito Rossini	Staff
Resp. Riscontro rendicontaz Foggia	Aldo Stefania	Staff
Resp. Riscontro rendicontaz Lecce	Paola Inguscio	Staff
Ispettore A.T.V.C	Leonardo Lobuono	Staff
Ispettore A.T.V.C	Antonia Cosima Liaci	Staff
Ispettore A.T.V.C	Giacomo Scamarcio	Staff
Ispettore A.T.V.C	Marcello Ingrosso	Staff
Ispettore A.T.V.C	Rosanna Conte	Staff
Ispettore A.T.V.C	Maria Delli Carri	Staff
Ispettore A.T.V.C	Maria Filippa de Rosa	Staff
Ispettore A.T.V.C	Franca Nicolardi	Staff
Ispettore A.T.V.C	Annalia Loiacono	Staff
Ispettore A.T.V.C	Saverio Namoini	Staff

SERVIZIO PUGLIESI NEL MONDO

Denominazione	Titolare	Graduazione
Interventi all'estero	Raffaella Pallamolla	3 livello

- di confermare, nel rispetto della scadenza prevista da precedenti atti e comunque non oltre il compimento dell'avviato processo micro - organizzativo, la titolarità degli incarichi già attribuiti al personale come sopra riportato.;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di renderlo disponibile sul sito Prima noi;
- di notificarlo agli interessati per il tramite dei competenti dirigenti di Servizio;
- di trasmetterlo in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale, in copia all'Assessore allo Sviluppo Economico;
- di trasmetterlo in copia alle OO.SS.;
- il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo.

Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ALIMENTAZIONE 17 novembre 2009, n. 614

Applicazione Decreto legislativo 27 maggio 2005 n. 102 articoli 2, 3 e 4. Riconoscimento Organizzazione produttori "CON.CER Soc. Coop. Agricola" - con sede legale Foggia.

L'anno 2009 il giorno 17 del mese di novembre in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Alimentazione Lungomare Nazario Sauro 45/47 il dirigente dell'Ufficio Associazionismo, Alimentazione e Tutela Qualità, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della P.O. Associazionismo Dr Piergiorgio Laudisa e dal funzionario P.A. Carlo Celiberti sulla base dell'istruttoria espletata, riferisce quanto segue:

VISTO il decreto legislativo 18 Maggio 2001, n.

228 concernente l'orientamento e la modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'art. 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57;

VISTO il D.Lgs. 27 Maggio 2005 n. 102 "Regolazioni dei mercati agroalimentari, a norma dell'art.1, comma 2, lettera e) della Legge 7 marzo 2003 n. 38" ed in particolare gli artt. 2, 3 e 4;

VISTA la legge 24 aprile 1998 n. 128, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dalla appartenenza dell'Italia alla Comunità europea ed in particolare, l'art. 40 relativo alle organizzazioni dei produttori nel settore ortofrutticolo;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F., n. 85/TRAV, del 12 febbraio 2007 di attuazione del decreto legislativo 27 maggio 2005, n. 102, sulla regolazione dei mercati, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera c), della legge 7 marzo 2003, n. 38, recante i requisiti minimi per il riconoscimento delle organizzazioni di produttori, le modalità per il controllo e per la vigilanza delle organizzazioni dei produttori, al fine di accertare il rispetto dei requisiti per il riconoscimento, nonché le modalità per la revoca del riconoscimento;

VISTA la D.G.R. 19 febbraio 2008, n. 162 di approvazione dei parametri minimi per il riconoscimento delle Organizzazioni produttori agricoli della Regione Puglia;

VISTE le DDS n 329/ALI del 29 luglio 2008 e n 394/ALI del 5 agosto 2008 di approvazione delle direttive in materia di riconoscimento delle organizzazioni di produttori agricoli;

VISTA la domanda, a firma del legale rappresentante della Organizzazione dei Produttori denominata "Con.Cer. Società Cooperativa Agricola" (in sigla Con.Cer.) con sede legale in Foggia - Via Matteotti, 57, acquisita agli atti dell'Ufficio Provinciale Alimentazione di Foggia in data 01/9/2009 al prot. n. 155/16527 intesa ad ottenere, ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo 27 maggio 2005 n. 102, il riconoscimento di Organizzazione di Produttori, per il settore "cerealicolo";

VISTO l'atto costitutivo e il relativo statuto

redatti in data 04/5/2006, per notaio Dott.ssa Domenica Borrelli (Repertorio n. 4542) con il quale è stata costituita la predetta Organizzazione di produttori ai sensi degli articoli 2, 3 e 4 del Legislativo 27 maggio 2005, n. 102;

VISTA la relazione in data 02/11/2009, relativa all'istruttoria espletata da funzionari dell'Ufficio Provinciale Alimentazione di Foggia, che si conclude favorevolmente con la proposta di riconoscimento dell'Organizzazione di Produttori Con.Cer. Società Cooperativa Agricola con sede legale in Foggia - alla Via Matteotti, n. 57;

CONSIDERATO che, in sede di istruttoria, è stato accertato che l'Organizzazione di Produttori suddetta ha prodotto il proprio Statuto sociale e tutta la documentazione richiesta e che la medesima è in possesso dei requisiti stabiliti dalla normativa in vigore ai fini dell'ottenimento del riconoscimento;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

- Di riconoscere, ai sensi degli artt. 2, 3 e 4 del Decreto Legislativo 27 Maggio 2005, n. 102 l'Organizzazione di Produttori "Con.Cer. Società Cooperativa Agricola" - con sede legale in Foggia alla Via Matteotti, 57 per il settore "cerealicolo";
- Di stabilire che il riconoscimento di organizzazione di produttori non dà diritto a contributi, in mancanza di fondi specifici nel bilancio regionale;
- Di iscrivere la predetta Organizzazione di Produttori al n. 25 dell'Elenco regionale delle Organizzazioni di Produttori riconosciute in base all'art. 4 del D.Lgs. 27 Maggio 2005, n. 102;
- Di prescrivere all'Organizzazione di Produttori Con.Cer. Società Cooperativa Agricola:
 - le cooperative che hanno rapporti con i soci che esulano dall'attività della O.P. (commercializzazione dei cereali) istituiscano, per queste atti-

vità, un registro dei soci separato;

- Che l'attività di commercializzazione deve essere svolta per il tramite della O.P. Con.Cer. Società Cooperativa Agricola, salvo eventuali deroghe concesse dalla normativa in vigore;
- Di fare obbligo all'Organizzazione di Produttori Con.Cer. Società Cooperativa Agricola:
 - all'osservanza ed al rispetto delle norme statutarie, comunitarie, nazionali e regionali in materia di organizzazioni di produttori;
 - di tenere presso la propria sede amministrativa i libri sociali previsti dalla normativa vigente relativi agli Organi statutari, norme per le attività di commercializzazione, i registri di carico e scarico con l'annotazione delle fatture di vendita;
 - di inviare alla Regione Puglia, Uffici centrali e periferici dell'Area per lo Sviluppo rurale, entro 30 giorni dall'approvazione, copia del bilancio con annesse le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, i prospetti delle produzioni commercializzate ed ogni altra documentazione inerente le attività istituzionali eventualmente richieste.
- Di pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art.6 della L.R. n. 13 del 12/4/1993 e di trasmettere copia all'Organizzazione di Produttori interessata, al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, all'Agenzia per le erogazioni in Agricoltura (AGEA), all'Ufficio Provinciale Alimentazione di Foggia e alla C.C.I.A.A. di Foggia;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto, non va trasmesso al Servizio Ragioneria;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. Associazionismo
Dott Piergiorgio Laudisa

Il Dirigente dell'Ufficio Associazionismo
Alimentazione e Tutela Qualità
Dott. Nicola Laricchia

Il funzionario
P.a. Carlo Celiberti

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ALIMENTAZIONE

Vista la proposta del dirigente dell'Ufficio Associazionismo, Alimentazione e Tutela Qualità;

Ritenuto, per le motivazioni riportate in proposta che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

Vista la Legge Regionale n. 7/97 e la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa.

DETERMINA

- Di riconoscere, ai sensi degli artt. 2, 3 e 4 del Decreto Legislativo 27 Maggio 2005, n. 102 l'Organizzazione di Produttori "Con.Cer. Società Cooperativa Agricola" - con sede legale in Foggia alla Via Matteotti, 57 per il settore "cerealicolo";
- Di stabilire che il riconoscimento di organizzazione di produttori non dà diritto a contributi, in mancanza di fondi specifici nel bilancio regionale;
- Di iscrivere la predetta Organizzazione di Produttori al n. 25 dell'Elenco regionale delle Organizzazioni di Produttori riconosciute in base all'art. 4 del D.Lgs. 27 Maggio 2005, n. 102;
- Di prescrivere all'Organizzazione di Produttori

Con.Cer. Società Cooperativa Agricola:

- le cooperative che hanno rapporti con i soci che esulano dall'attività della O.P. (commercializzazione dei cereali) istituiscano, per queste attività, un registro dei soci separato;
- Che l'attività di commercializzazione deve essere svolta per il tramite della O.P. Con.Cer. Società Cooperativa Agricola, salvo eventuali deroghe concesse dalla normativa in vigore;
- Di fare obbligo all'Organizzazione di Produttori Con.Cer. Società Cooperativa Agricola:
 - all'osservanza ed al rispetto delle norme statutarie, comunitarie, nazionali e regionali in materia di organizzazioni di produttori;
 - di tenere presso la propria sede amministrativa i libri sociali previsti dalla normativa vigente relativi agli Organi statutari, norme per le attività di commercializzazione, i registri di carico e scarico con l'annotazione delle fatture di vendita;
 - di inviare alla Regione Puglia, Uffici centrali e periferici dell'Area per lo Sviluppo rurale, entro 30 giorni dall'approvazione, copia del bilancio con annesse le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, i prospetti delle produzioni commercializzate ed ogni altra documentazione inerente le attività istituzionali eventualmente richieste.
- Di pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art.6 della L.R. n. 13 del 12/4/1993 e di trasmettere copia all'Organizzazione di Produttori interessata, al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, all'Agenzia per le erogazioni in Agricoltura (AGEA), all'Ufficio Provinciale Alimentazione di Foggia e alla C.C.I.A.A. di Foggia,;
- Di dare atto che il presente provvedimento non comporta obblighi di natura contabile a carico del Bilancio Regionale e non determina oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto, non essendoci adempimenti di competenza del Servizio Ragioneria, non viene trasmesso al predetto Servizio;
- Di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.
Il presente atto è composto di n. quattro fasciate

ed è redatto in unico originale che sarà custodito agli atti del Servizio Alimentazione.

Copia conforme del presente atto sarà inviata al Servizio Segreteria della Giunta Regionale. Copia all'Assessore dell'Area Politiche allo sviluppo rurale ed all'Ufficio proponente, mentre non viene trasmessa all'Area Programmazione e Finanze - Servizio Ragioneria poiché non vi è alcun impegno di spesa a carico del Bilancio Regionale.

Il presente provvedimento sarà affisso all'albo del Servizio Alimentazione.

Il Dirigente del Servizio Alimentazione
Nicola A. Rutigliani

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 28 ottobre 2009, n. 562

**Determina dirigenziale n. 62 del 27 gennaio 2009. ““Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 43 MW, e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nei Comuni di Cellino San Marco (Br) e Brindisi, ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società En.It Puglia S.r.l., con sede legale in Roma.””
Voltura della Determina n. 62/2009 dell'Autorizzazione Unica a ASI Cellino San Marco FV S.r.l**

Il giorno 28 ottobre 2009, in Bari, nella sede del Servizio;

Premesso che:

- con la Legge n.241 del 1990 e s.m.i. sono state stabilite le nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

- con legge 14 novembre 1995 n. 481, sono state emanate norme per la concorrenza e la relazione dei servizi di pubblica utilità e la istituzione delle Autorità dei servizi di pubblica utilità;
- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con il Decreto di Presidente della Repubblica n.327 del 02 Agosto 2002 è stato introdotto il Testo Unico sulle espropriazioni per pubblica Utilità;
- con legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità europea - legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni dei gas serra;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione, mediante la convocazione della Conferenza dei servizi, ai sensi del comma 3 dell'art.12 del Decreto legislativo n. 387 del 29.12.2003 “Attuazione delle direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”;
- gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti ai sensi della legge n.10 del 09.01.1991 art. 1 e come riba-

dito nel comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;.

- la Giunta Regionale con provvedimenti rispettivamente n. 716 del 31.05.2005 e n. 35 del 23 gennaio 2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003.

Tenuto conto:

che alla Società En.It Puglia S.r.l. con sede legale in Roma, Piazzale di Porta Pia 116, ai sensi del comma 3 di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003, con determina dirigenziale n. 62 del 27 gennaio 2009 è stata rilasciata l'Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 43 MW, e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nei Comuni di Cellino San Marco (Br) e Brindisi;

che con nota del 30.06.2009 la Soc. En.It Puglia S.r.l. comunica di aver ceduto, con contratto di cessione di ramo di azienda stipulato con "ASI Cellino San Marco FV S.a.s. di Destino Angela & C." partita IVA, Codice Fiscale e Registro Imprese di Roma n. 10206501008 - all'uopo costituita - in data 8.6.2009 a rogito Dott. Carretta di Lavello (Pz), repertorio n. 37777, raccolta n. 16.272, tutti i diritti e gli obblighi relativi alla Autorizzazione n. 62/2009, e che, successivamente, la ASI Cellino San Marco FV S.a.s. di Destino Angela & C è stata trasformata in società a responsabilità limitata addivenendo alla nuova denominazione di "ASI Cellino San Marco FV S.r.l." partita IVA, Codice Fiscale e Registro Imprese di Roma n. 10206501008, in data 17 giugno 2009 a rogito Dott. Carretta di Lavello (Pz), repertorio n. 37822 raccolta n. 16.973;

come risulta dalla relazione istruttoria rep. n° 562 del 28 ottobre 2009 allegata alla presente, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti;

Ritenuto opportuno, sulla base di quanto riportato in narrativa:

prendere atto della comunicazione della Soc. En.It Puglia S.r.l. del contratto di cessione di ramo di azienda stipulato con la società "ASI Cellino San Marco FV S.a.s. di Destino Angela & C." in data 8.6.2009 a rogito Dott. Carretta di Lavello (Pz), repertorio n. 37777, raccolta n. 16.272 e della successiva trasformazione in "ASI Cellino San Marco FV S.r.l." in data 17 giugno 2009 a rogito Dott. Carretta di Lavello (Pz), repertorio n. 37822 , raccolta n. 16.973;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 716 del 31 maggio 2005;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.1.2007.

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa formanti parte integrante del presente provvedimento:

prendere atto della comunicazione della Soc. En.It Puglia S.r.l. del contratto di cessione di ramo di azienda stipulato con la società "ASI Cellino San Marco FV S.a.s. di Destino Angela & C." in data 8.6.2009 a rogito Dott. Carretta di Lavello (Pz), repertorio n. 37777, raccolta n. 16.272 e della successiva trasformazione in "ASI Cellino San Marco FV S.r.l." in data 17 giugno 2009 a rogito Dott. Carretta di Lavello (Pz), repertorio n. 37822, raccolta n. 16.973;

il presente atto, composto da n. 4 facciate, è adottato in unico originale;

di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;

di inviare copia conforme del presente atto alla Segreteria della Giunta regionale;

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 28 ottobre 2009, n. 563

Determina dirigenziale n. 440 del 1 Luglio 2009. ““Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 8 MW, e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nei Comuni di Torchiarolo (Br) e S. Pietro Vernotico (Br), ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società En.It Puglia S.r.l., con sede legale in Roma. ””
Voltura della Determina 440/2009 dell'Autorizzazione Unica ad la società denominata “ASI Torchiarolo FV S.r.l.”.

Il giorno 28 ottobre 2009, in Bari, nella sede del Servizio;

Premesso che:

- con la Legge n.241 del 1990 e s.m.i. sono state stabilite le nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- con legge 14 novembre 1995 n. 481, sono state emanate norme per la concorrenza e la relazione dei servizi di pubblica utilità e la istituzione delle Autorità dei servizi di pubblica utilità;
- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con il Decreto di Presidente della Repubblica n.327 del 02 Agosto 2002 è stato introdotto il Testo Unico sulle espropriazioni per pubblica Utilità;
- con legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità europea - legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto dell'11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni dei gas serra;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione, mediante la convocazione della Conferenza dei servizi, ai sensi del comma 3 dell'art.12 del Decreto legislativo n. 387 del 29.12.2003 “Attuazione delle direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”;
- gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti ai sensi della legge n.10 del 09.01.1991 art. 1 e come ribadito nel comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;

- la Giunta Regionale con provvedimenti rispettivamente n. 716 del 31.05.2005 e n. 35 del 23 gennaio 2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003.

Tenuto conto che:

alla Società En.It Puglia S.r.l. con sede legale in Roma, Piazzale di Porta Pia 116, ai sensi del comma 3 di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003, con determina dirigenziale n. 440 del 1 Luglio 2009 è stata rilasciata l'Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 8 MW, e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nei Comuni di Torchiarolo (Br) e San Pietro Vernotico ;

con nota del 15.10.2009 la Soc. En.It Puglia S.r.l. comunica di aver ceduto, con contratto di cessione di ramo di azienda stipulato con "ASI Torchiarolo FV S.a.s. di Destino Angela & C." partita IVA, Codice Fiscale e Registro Imprese di Roma n. 10206511007 - all'uopo costituita - in data 24.07.2009 a rogito Dott. Francesco Zotta in Melfi (Pz), repertorio n. 12.745, raccolta n. 6.758, tutti i diritti e gli obblighi relativi alla Autorizzazione n. 440/2009, e che, successivamente, la ASI Torchiarolo FV S.a.s. di Destino Angela & C è stata trasformata in società a responsabilità limitata addivendo alla nuova denominazione di "ASI Torchiarolo FV S.r.l." partita IVA, Codice Fiscale e Registro Imprese di Roma n. 10206511007, in data 22 Agosto 2009 a rogito Dott. Carretta di Lavello (Pz), repertorio n. 38.110 raccolta n. 17.150;

come risulta dalla relazione istruttoria rep. n° 563 del 28 ottobre 2009 allegata alla presente, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti;

Ritenuto opportuno, sulla base di quanto riportato in narrativa:

prendere atto della comunicazione della Soc. En.It Puglia S.r.l. del contratto di cessione di ramo di azienda stipulato con la società "ASI Cellino San Marco FV S.a.s. di Destino Angela & C." in data 8.6.2009 a rogito Dott. Carretta di Lavello (Pz), repertorio n. 37777, raccolta n. 16.272 e della successiva trasformazione in "ASI Cellino San Marco FV S.r.l." in data 17 giugno 2009 a rogito Dott. Carretta di Lavello (Pz), repertorio n. 37822 , raccolta n. 16.973;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 716 del 31 maggio 2005;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.1.2007.

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa formanti parte integrante del presente provvedimento:

prendere atto della comunicazione della Soc. En.It Puglia S.r.l. del contratto di cessione di ramo di azienda stipulato con la società "ASI Torchiarolo FV S.a.s. di Destino Angela & C." in data 24.7.2009 a rogito Dott. Francesco Zotta in Melfi (Pz), repertorio n. 12.745, raccolta n. 6.758 e della successiva trasformazione in "ASI Torchiarolo FV S.r.l." in data 22 Agosto 2009 a rogito Dott. Carretta di Lavello (Pz), repertorio n. 38.110, raccolta n. 17.150;

il presente atto, composto da n. 4 facciate, è adottato in unico originale;

di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;

di inviare copia conforme del presente atto alla Segreteria della Giunta regionale;

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 28 ottobre 2009, n. 564

Determina dirigenziale n. 12 del 19 gennaio 2009. “Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 26,00 MW, e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell’impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Ortona (Fg) in località “Ponte Rotto”, ai sensi del comma 3 di cui all’articolo 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003. Società Inergia S.p.A., con sede legale in Ascoli Piceno. Voltura della Determina 12/2009 dell’Autorizzazione Unica ad la società denominata “Parco Eolico Ortona S.r.l.”.

Il giorno 28 ottobre 2009, in Bari, nella sede del Servizio;

Premesso che:

- con la Legge n.241 del 1990 e s.m.i. sono state stabilite le nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- con legge 14 novembre 1995 n. 481, sono state emanate norme per la concorrenza e la relazione dei servizi di pubblica utilità e la istituzione delle Autorità dei servizi di pubblica utilità;
- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell’energia elettrica;
- con il Decreto di Presidente della Repubblica n.327 del 02 Agosto 2002 è stato introdotto il Testo Unico sulle espropriazioni per pubblica Utilità;
- con legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l’adempimento degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia alla Comunità europea - legge comunitaria 2001 e, in particolare, l’art. 43 e l’allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l’esecuzione del Protocollo di Kyoto dell’11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni dei gas serra;
- la costruzione e l’esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse alla costruzione e all’esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione, mediante la convocazione della Conferenza dei servizi, ai sensi del comma 3 dell’art.12 del Decreto legislativo n. 387 del 29.12.2003 “Attua-

zione delle direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”;

- gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti ai sensi della legge n.10 del 09.01.1991 art. 1 e come ribadito nel comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;.
- la Giunta Regionale con provvedimenti rispettivamente n. 716 del 31.05.2005 e n. 35 del 23 gennaio 2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003.

Tenuto conto che:

alla Società Inergia S.p.a. con sede legale in Roma, Via del Tritone, 125, ai sensi del comma 3 di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003, con determina dirigenziale n. 12 del 19 gennaio 2009 è stata rilasciata l'Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 26 MW, e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Ortona (Fg);

con nota del 24.6.2009 la Soc. Inergia S.p.a. comunica che a seguito del conferimento del ramo d'azienda (atto notarile rep. n. 20971 del Notaio Francesca Filari di Ascoli Piceno), la proprietà dell'impianto eolico “Ponte Rotrto” è passata alla Società Parco Eolico Ortona Srl costituitasi in Italia, con sede in Roma, alla Via Tritone n. 125, iscritta al Registro Imprese di Roma, con il numero, partita IVA e Codice Fiscale 10034141001 R.E.A. R1205006 società controllata al 100% da Inergia S.p.A.;

come risulta dalla relazione istruttoria rep. n° 564 del 28 ottobre 2009 allegata alla presente, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti;

Ritenuto opportuno, sulla base di quanto riportato in narrativa:

prendere atto della comunicazione della Soc. Inergia S.p.a. comunica che a seguito del conferimento del ramo d'azienda (atto notarile rep. n. 20971 del Notaio Francesca Filari di Ascoli Piceno), la proprietà dell'impianto eolico “Ponte Rotrto” è passata alla Società Parco Eolico Ortona Srl costituitasi in Italia, con sede in Roma, alla Via Tritone n. 125, iscritta al Registro Imprese di Roma, con il numero, partita IVA e Codice Fiscale 10034141001 R.E.A. R1205006 società controllata al 100% da Inergia S.p.A.;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 716 del 31 maggio 2005;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.1.2007.

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa formanti parte integrante del presente provvedimento:

prendere atto della comunicazione della Soc. Inergia S.p.a. comunica che a seguito del conferimento del ramo d'azienda (atto notarile rep. n. 20971 del Notaio Francesca Filari di Ascoli Piceno), la proprietà dell'impianto eolico "Ponte Rotrto" è passata alla Società Parco Eolico Ortona Srl costituitasi in Italia, con sede in Roma, alla Via Tritone n. 125, iscritta al Registro Imprese di Roma, con il numero, partita IVA e Codice Fiscale 10034141001 R.E.A. R1205006 società controllata al 100% da Inergia S.p.A.;

il presente atto, composto da n. 4 facciate, è adottato in unico originale;

di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;

di inviare copia conforme del presente atto alla Segreteria della Giunta regionale;

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 28 ottobre 2009, n. 565

Voltura della Determina 1424/2007 a TERNA Rete Elettrica Nazionale spa dell'autorizzazione unica limitatamente - all'esercizio dei due raccordi elettrici aerei a 150 KV in semplice terna e della stazione elettrica di smistamento a 150 KV che sarà denominata. "Cianfurro" e modifica dell'art. 3 della determina n. 1424/2007 sulla durata, senza limiti di tempo, dell'esercizio.

Il giorno 28 ottobre 2009, in Bari, nella sede del Servizio;

Premesso che:

- con la Legge n.241 del 1990 e s.m.i. sono state

stabilite le nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

- con legge 14 novembre 1995 n. 481, sono state emanate norme per la concorrenza e la relazione dei servizi di pubblica utilità e la istituzione delle Autorità dei servizi di pubblica utilità;
- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con il Decreto di Presidente della Repubblica n.327 del 02 Agosto 2002 è stato introdotto il Testo Unico sulle espropriazioni per pubblica Utilità;
- con legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità europea - legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto dell'11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni dei gas serra;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione, mediante la convocazione della Conferenza dei servizi, ai sensi del comma 3 dell'art.12 del Decreto legislativo n. 387 del 29.12.2003 "Attuazione delle direttive 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";

- gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti ai sensi della legge n.10 del 09.01.1991 art. 1 e come ribadito nel comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- la Giunta Regionale con provvedimenti rispettivamente n. 716 del 31.05.2005 e n. 35 del 23 gennaio 2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003.

Tenuto conto:

che alla Soc. IVPCpower5 Srl con sede legale in Avellino - Via Circuvallazione n. 108, ai sensi del comma 3 di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003, con determina dirigenziale n. 1424 del 22 novembre 2007 è stata rilasciata l'autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti eolica composta da n. 31 aerogeneratori di di potenza totale di 62 MW, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Ascoli Satriano (Fg) alla località "Piano delle Rose - Piano di Sepa - loc. De Benedittis - Masseria Pandisci - Masseria Leone - Serra la Spina - Contrada M. Roccolo";

che con nota del 23 giugno 2009 la Società IVPCpower5 Srl e Terna Spa chiedono la voltura a TERNA Rete Elettrica Nazionale Spa dell'autorizzazione Unica rilasciata con Determina 1424/2007, limitatamente - all'esercizio dei due raccordi elettrici aerei a 150 KV in semplice terna e della stazione elettrica di smistamento a 150 KV che sarà denominata. "Cianfurro";

che con successiva nota del 14 settembre 2009 la Società IVPCpower5 Srl e Terna Spa ad integrazione della nota del 23.6.2009 chiedono la modifica dell'art. 3 della determina n. 1424/2007 sulla durata, senza limiti di tempo, dell'autorizzazione unica, limitatamente - all'esercizio dei due raccordi elettrici aerei a 150 KV in semplice terna e della

stazione elettrica di smistamento a 150 KV che sarà denominata. "Cianfurro";

come risulta dalla relazione istruttoria rep. n° 565 del 28 ottobre 2009 allegata alla presente, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti;

Ritenuto opportuno, sulla base di quanto riportato in narrativa:

- concedere a Terna SpA con sede in Roma Via Galbani, 70, Registro Imprese di Roma, C.F. e P.I. 05779661007 R.E.A. 922416, la voltura dell'autorizzazione Unica rilasciata con Determina 1424/2007, limitatamente - all'esercizio dei due raccordi elettrici aerei a 150 KV in semplice terna e della stazione elettrica di smistamento a 150 KV che sarà denominata. "Cianfurro";
- di modificare l'art. 3 della determina n. 1424/2007 sulla durata, dell'esercizio dei due raccordi elettrici aerei a 150 KV in semplice terna e della stazione elettrica di smistamento a 150 KV che sarà denominata. "Cianfurro", senza limiti di tempo;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 716 del 31 maggio 2005;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.1.2007.

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa formanti parte integrante del presente provvedimento:

- concedere a Terna SpA con sede in Roma Via Galbani, 70, Registro Imprese di Roma, C.F. e P.I. 05779661007 R.E.A. 922416, la voltura dell'autorizzazione Unica rilasciata con Determina 1424/2007, limitatamente - all'esercizio dei due raccordi elettrici aerei a 150 KV in semplice terna e della stazione elettrica di smistamento a 150 KV che sarà denominata. "Cianfurro";
- di modificare l'art. 3 della determina n. 1424/2007 sulla durata, dell'esercizio dei due raccordi elettrici aerei a 150 KV in semplice terna e della stazione elettrica di smistamento a 150 KV che sarà denominata. "Cianfurro", senza limiti di tempo;

il presente atto, composto da n. 4 facciate, è adottato in unico originale;

di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;

di notificare il presente atto alla Società istante nonché a Terna Spa;

di inviare copia conforme del presente atto alla Segreteria della Giunta regionale;

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 28 ottobre 2009, n. 566

Determina dirigenziale n. 302 del 21 maggio 2009. "“Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 14,00 MW, e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Castellaneta (Ta) , ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società Alerion Energia Rinnovabili S.r.l., con sede legale in Milano. Voltura della determina 302/2009 dell'Autorizzazione Unica alla società denominata "Castellaneta Solar Srl".

Il giorno 28 ottobre 2009, in Bari, nella sede del Servizio;

Premesso che:

- con la Legge n.241 del 1990 e s.m.i. sono state stabilite le nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- con legge 14 novembre 1995 n. 481, sono state emanate norme per la concorrenza e la relazione dei servizi di pubblica utilità e la istituzione delle Autorità dei servizi di pubblica utilità;
- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con il Decreto di Presidente della Repubblica n.327 del 02 Agosto 2002 è stato introdotto il Testo Unico sulle espropriazioni per pubblica Utilità;
- con legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia

alla Comunità europea - legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;

- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto dell'11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni dei gas serra;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione, mediante la convocazione della Conferenza dei servizi, ai sensi del comma 3 dell'art.12 del Decreto legislativo n. 387 del 29.12.2003 "Attuazione delle direttive 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti ai sensi della legge n.10 del 09.01.1991 art. 1 e come ribadito nel comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;.
- la Giunta Regionale con provvedimenti rispettivamente n. 716 del 31.05.2005 e n. 35 del 23 gennaio 2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003.

Tenuto conto che:

alla Società Alerion Energie Rinnovabili S.r.l. con sede legale in Milano, Via Durini, 18, ai sensi del comma 3 di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003, con determina dirigenziale n. 302 del 21 maggio 2009 è stata rilasciata l'Autorizzazione

Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 14,00 MW, e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Castellaneta;

con nota del 14 settembre 2009 la Alerion Energie Rinnovabili S.r.l., comunica che a seguito del ramo d'azienda (atto notarile rep. n. 9003 del Notaio Giovanni De Marchi di Milano), la proprietà dell'impianto fotovoltaico è passata alla Società Castellaneta Solar Srl costituitasi in Italia, con sede in Milano, alla Via Durini, 18, iscritta al Registro Imprese di Milano, con il numero partita IVA e Codice Fiascale 06694280964 R.E.A. 1908948 società controllata al 100% da Alerion Energie Rinnovabili S.r.l.;

come risulta dalla relazione istruttoria rep. n° 566 del 28 ottobre 2009 agli atti del Servizio, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti;

Ritenuto opportuno, sulla base di quanto riportato in narrativa:

di prendere atto, della comunicazione della Soc. Alerion Energie Rinnovabili S.r.l., che a seguito del conferimento del ramo d'azienda (atto notarile rep. n. 9003 del Notaio Giovanni De Marchi di Milano), la proprietà dell'impianto fotovoltaico è passata alla Società Castellaneta Solar Srl costituitasi in Italia, con sede in Milano, alla Via Durini, 18, iscritta al Registro Imprese di Milano, con il numero, partita IVA e Codice Fiscale 06694280964 R.E.A. 1908948 società controllata al 100% da Alerion Energie Rinnovabili S.r.l.;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 716 del 31 maggio 2005;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.1.2007.

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa formanti parte integrante del presente provvedimento:

di prendere atto, della comunicazione della Soc. Alerion Energie Rinnovabili S.r.l., che a seguito del conferimento del ramo d'azienda (atto notarile rep. n. 9003 del Notaio Giovanni De Marchi di Milano), la proprietà dell'impianto fotovoltaico è passata alla Società Castellaneta Solar Srl costituitasi in Italia, con sede in Milano, alla Via Durini, 18, iscritta al Registro Imprese di Milano, con il numero, partita IVA e Codice Fiscale 06694280964 R.E.A. 1908948 società controllata al 100% da Alerion Energie Rinnovabili S.r.l.;

il presente atto, composto da n. 4 facciate, è adottato in unico originale;

di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;

di inviare copia conforme del presente atto alla Segreteria della Giunta regionale;

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 12 novembre 2009, n. 577

Autorizzazione Unica alla variante all'impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, costituito da 6 motogeneratori (gruppi elettrogeni), con relativo ciclo combinato con turbina, di potenza complessiva di circa 118 MWe alimentato con oli vegetali ubicato nella Z.I. di Monopoli in via Baione, autorizzato con atto dirigenziale n. 595 del 21/12/2005. Proroga del Termine di Ultimazione lavori. Istanza presentata dalla società Ital Green Energy srl - Ostuni (BR).

Il giorno 12 novembre 2009, in Bari, nella sede del Servizio

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti

alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;

- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione in un termine massimo non superiore a centottanta giorni;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23.01.2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 387/2003, è rilasciata, mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;

Rilevato che:

la Società Ital Green Energy srl con sede in Ostuni (BR) - Marina di Ostuni c/o G.H., in data 21 giugno 2007 ha presentato istanza acquisita agli atti del Settore Industria ed Energia per il rilascio di una autorizzazione alla proposta di variante dell'impianto di cui al citato Atto Dirigenziale n. 595 del 21.12.2005, che prevede, senza modifica della

potenza di energia elettrica - termica e la quantità e qualità delle emissioni, le seguenti opere segnalate nella relazione tecnica:

- piccole modifiche dimensionali a locali e tettoie;
- riduzione numero turbine da 2 a 1;

la Società con nota del 27.11.2007 ha richiesto una proroga di ultimazione dei lavori in quanto l'ENEL è in ritardo con il completamento dei lavori di connessione alla rete AT e che quindi, trattandosi di una causa di forza maggiore e comunque indipendente dalla volontà della Società, si rende necessario prorogare il termine di ultimazione dei lavori dell'impianto;

che il giorno 28 febbraio 2008 si è tenuta la Conferenza dei Servizi nella quale sono stati acquisiti i pareri e nulla-osta di seguito elencati:

- nota del Comune di Monopoli prot. n. 9314 del 27.02.2008 e n. 9490 del 28.2.2008 anticipate via fax con la quale si comunica che la variante non modifica i precedenti pareri in quanto trattasi di modifiche modeste;
- la Società aveva già consegnato la nota del Settore regionale all'Ecologia n. 18634 del 13 dicembre 2007 che confermava il parere già espresso sul progetto principale in assenza nella variante presentata di modifiche impiantistiche e di potenzialità produttiva elettrica e termica nonché di emissioni in atmosfera.

Rilevato che con l'acquisizione dei pareri espressi nella Conferenza dei Servizi e quelli pervenuti successivamente si conclude il procedimento amministrativo approvando la proposta di variante all'impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, costituito da 6 motogeneratori (gruppi elettrogeni), con relativo ciclo combinato con turbina, di potenza complessiva di circa 118 MWe alimentato con oli vegetali ubicato nella Z.I. di Monopoli in via Baione, autorizzato con atto dirigenziale n. 595 del 21/12/2005 ai sensi del comma 3 di cui all'art.12 del D. Lgs. 387 del 29.12.2003.

Ritenuto opportuno, per quanto approvato dalla conferenza di servizi relativamente alla variante richiesta dalla Società, concedere la proroga di ultimazione dei lavori dell'impianto al 31 dicembre 2009;

Considerato che:

- ai sensi dei comma 6, 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi Enti, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, è possibile adottare la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica per la Variante alla costruzione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, costituito da 6 motogeneratori (gruppi elettrogeni), con relativo ciclo combinato con turbina, di potenza complessiva di circa 118 MWe alimentato con oli vegetali ubicato nella Z.I. di Monopoli in via Baione, già autorizzato con atto dirigenziale n. 595 del 21/12/2005 nonché la proroga di ultimazione dei lavori al 31.12.2009.
- come risulta dalla relazione istruttoria rep. n. 577 del 12 novembre 2009 agli atti del Servizio, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti in materia di procedimento amministrativo;
- Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, variante per la costruzione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, costituito da 6 motogeneratori (gruppi elettrogeni), con relativo ciclo combinato con turbina, di potenza complessiva di circa 118 MWe alimentato con oli vegetali ubicato nella Z.I. di Monopoli in via Baione, già autorizzato con atto dirigenziale n. 595 del 21/12/2005 nonché la proroga di ultimazione dei lavori al 31.12.2009.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 716 del 31 maggio 2005;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse.

ART. 2)

- ai sensi dei comma 6, 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi Enti, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, è adottata la determinazione di conclu-

sione del procedimento con l'Autorizzazione Unica per la Variante alla costruzione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, costituito da 6 motogeneratori (gruppi elettrogeni), con relativo ciclo combinato con turbina, di potenza complessiva di circa 118 MWe alimentato con oli vegetali ubicato nella Z.I. di Monopoli in via Baione, già autorizzato con atto dirigenziale n. 595 del 21/12/2005, nonché la proroga di ultimazione dei lavori al 31.12.2009.

ART. 3)

A norma dell'art. 27 comma 1 del T.U. 380/2001 è demandato al Comune il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento. La Regione Puglia Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 4)

Di notificare, a cura del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche, la presente determinazione unitamente al progetto vidimato alla Società istante e al Comune di Monopoli (Ba).

ART. 12)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 6 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 23 novembre 2009, n. 584

Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 4,00 MW, e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Roseto Valfortore (Fg) località "Aria Diana", ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Comune di Roseto Valfortore (Fg).

Il giorno 23 novembre 2009, in Bari, nella sede del Servizio

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;

- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione in un termine massimo non superiore a centottanta giorni;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23.01.2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 387/2003, è rilasciata nei modi e nei termini indicati dalla Legge Regionale 31/2008, mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;

Rilevato che:

il Comune di Roseto Valfortore, con nota prot. n. 13698 del 28.11.2005, ai sensi della L.R. 11/2001, trasmetteva richiesta di verifica di assoggettabilità a V.I.A. per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica composta da n. 3 aerogeneratori di potenza totale pari a 6,00 MW al Settore Ecologia della Regione Puglia;

con determinazione del Dirigente del Settore Ecologia n. 328 del 03.07.2006 esclude dalla procedura di VIA, con le prescrizioni nella stessa dettate, il progetto per la realizzazione dell'impianto da fonte eolica, costituito dagli aerogeneratori aventi le seguenti coordinate (Gauss - Boaga fuso Est) come da tabella:

AEROGENE- RATORE N.	COORDINATE GAUSS BOAGA	
	X	Y
1	2529384,47	4581097,76
2	2529206,43	4581392,11

il Comune di Roseto Valfortore, con nota prot. n. 1286 del 02.02.2007, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, ha fatto richiesta di rilascio Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica composta da n. 2 aerogeneratori di potenza totale pari a 4,00 MW nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Roseto Valfortore (Fg), località "Aria Diana", per il quale è già stata ottenuta la Determina Dirigenziale n. 328 del 03.07.2006 di esclusione dalle procedure di V.I.A.;

con nota prot. n. 1569 del 16.02.2009 è stata convocata la prima riunione della conferenza di servizi per il giorno 19 marzo 2009.

Preso atto dei pareri espressi in conferenza di servizi e di seguito riportati:

- Ministero dello Sviluppo Economico - Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata, prot. n. 707 del 30.01.2009 rilascia nulla osta provvisorio alla costruzione dell'impianto limitatamente a quelle parti che non interessano, con attraversamenti e avvicinamenti, le linee di telecomunicazioni statali, sociali e private. Il nulla osta è concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione rilasciato dal Comune di Roseto Valfortore;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio delle province di Bari e Foggia, prot.

n. 8588 del 27.11.2008 dichiara che sull'area oggetto di intervento non gravano vincoli monumentali di cui alla parte II del D.Lgs. n. 42/2004, ne ambiti territoriali sottoposti a tutela paesaggistica statale in virtù degli artt. 136 e 142 del medesimo decreto;

- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia, prot. n. 13595 del 21.11.2008 subordina il rilascio del parere all'attivazione della procedura di verifica della sussistenza dell'interesse archeologico dell'area interessata, secondo il seguente metodo
 - a - Indagini ricognitive, ovvero redazione della carta del rischio affidata a società di archeologi registrati tra i collaboratori della Soprintendenza;
 - b - Indagini di scavo e misure di tutela, ovvero in caso di accertamento di presenze archeologiche nelle aree interessate, le prescrizioni successive comporteranno indagini archeologiche con sondaggi e scavi anche in estensione, sotto la responsabilità di questa Soprintendenza che curerà l'alta sorveglianza delle attività sul terreno;
- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Urbanistica, prot. n. 6098/2 del 08.06.2009 comunica per quanto attiene gli aspetti urbanistici, l'assenza di contrasto dell'intervento con la pianificazione urbanistica comunale vigente. Inoltre, per quanto attiene gli aspetti paesaggistici ritiene l'intervento compatibile con le norme di tutela dell'ATE di tipo "C"; fatto salvo il rispetto della distanza minima di m. 20 dalla strada denominata Biccari - Lucera dell'aerogeneratore n. 1;
- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Lavori Pubblici, prot. n. 1661/2009 del 02.03.2009 comunica che per quanto attiene la tutela dei corsi d'acqua, non si hanno competenze da esercitare. Si tiene a precisare che l'agro di Roseto Valfortore rientra fra i territori classificati sismici, per cui prima dell'esecuzione dei lavori, ai sensi dell'art. 62 della L.R. 27 del 16.05.1985, si dovrà depositare il progetto delle opere edilizie da realizzarsi;
- Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Lavori Pub-

blici - Ufficio Espropri, prot. n. 17559 del 25.05.2009 rilascia parere positivo a condizione che:

- sia acquisita la certificazione del comune di Roseto Valfortore attestante la relativa conformità o compatibilità con il vigente PUG;
- sia rettificato e integrato il n. d'ordine 5 (part. 143) dell'elenco descrittivo degli immobili da espropriare con le esatte quote di comproprietà dei cointestatari e con la stime dell'indennità di esproprio;
- sia dato avviso di avvio del relativo procedimento alle ditte interessate dall'acquisizione coattiva, nonché a valutare le osservazioni eventualmente pervenute, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del T.U. 327/2001;
- Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Foreste prot. n. 393 del 24.03.2006 rilascia nulla osta solo ed esclusivamente ai fini forestali in zona sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 1 del R.D.L. n. 3267/1923 e R.D. n. 1126/1926, a condizione che:
 - siano rispettati i contenuti della relazione geologica ed eventuali prescrizioni;
 - i lavori siano eseguiti senza apportare pregiudizio alla stabilità del suolo;
 - nel caso di taglio di piante, sia preventivamente comunicato alla Sezione Provinciale per i successivi provvedimenti ai sensi del R.R. n. 1 del 18.01.2002;
 - lo scorrimento e lo smaltimento delle acque superficiali siano disciplinate in modo da non arrecare danno alla consistenza del suolo;
 - i materiali di risulta degli scavi siano depositati in discariche regolarmente autorizzate;
 - per eventuali opere da realizzarsi, ovvero varianti tecniche, non previste dal progetto sia richiesto il rilascio di un ulteriore nulla osta;
- Autorità di Bacino dei Fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore, prot. n. 935 del 30.10.2008 rilascia parere di tipo consultivo non vincolante a condizione che:
 - siano effettuati i necessari accertamenti geognostici preliminari;
 - siano adottati opportuni accorgimenti tecnici per la realizzazione delle opere;
 - sia effettuato il monitoraggio delle condizioni dei luoghi durante e dopo la realizzazione delle opere;

- ARPA Puglia - Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente - DAP di Foggia, prot. n. 27682 del 09.09.2009 rilascia nulla osta alla realizzazione;
- Comune di Roseto Valfortore, del 19.03.2009 dichiara che la potenza nominale effettiva dell'impianto è di 4 MW; inoltre, dichiara di aver avviato le procedure di esproprio riservandosi di trasmettere copia di tutte le notificazioni con attestazione di mancanza di opposizioni e osservazioni;
- ASL Foggia, prot. n. 1347 del 03.03.2009 rilascia parere favorevole a condizione che:
 - si valuti il rispetto dei limiti disposti dal D.P.C.M. 01.03.1991 e s.m.i. per eventuali insediamenti rurali che in futuro possano ricadere nella zona interessata dall'impianto;
 - si provveda all'interramento degli elettrodotti ad una profondità minima di un metro, apponendo le idonee indicazioni di pericolo;
 - siano rispettate le distanze di sicurezza, ai sensi del D.P.C.M. 23.04.1992 e s.m.i., per le eventuali linee aeree di media e alta tensione per il conferimento ad Enel dell'elettricità prodotta;
 - si rispettino i limiti dell'inquinamento elettromagnetico ai sensi del D.M. n. 381/1998 e s.m.i.;
 - siano garantite le misure di sicurezza ed infortunistica per tutelare lo stazionamento ed il passaggio, nelle vicinanze degli aerogeneratori, di persone o animali;
 - lo smaltimento degli oli usati avvenga tramite ditta autorizzata dal D.L. n. 22/1997 e s.m.i.;
 - il materiale di scavo sia riutilizzato nel R.R. n. 6 del 12.06.2006;
 - la realizzazione e la messa in opera dell'impianto in oggetto, sia conforme alle descrizioni progettuali, alle previsioni contenute nella documentazione tecnica presentata e rispetti le linee guida della Regione Puglia;
- Comando Militare Esercito "Puglia", prot. n. M_DR24472/00006620/62/10.12.2/552 del 12.03.2009 conferma nulla-osta di Forza Armata, rilasciato con nota prot. n. M_DE24472/0003376/623/10.12.2/552/395/2008, subordinatamente all'effettuazione degli interventi di bonifica dell'area in questione, comunicando a questo Comando l'avvenuta effettuazione degli stessi;
- Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, prot. n. 008547 del 03.03.2009 rilascia nulla osta alla realizzazione, così come confermato in precedenza con la nota prot. n. 037547 del 18.09.2008; segnalando la necessità che si provveda alla installazione di apposita segnaletica ottico - luminosa delle strutture a sviluppo verticale, prescritta dall'Autorità competente, per la tutela del volo a bassa quota;
- ENAV S.p.A. - Aera Operativa Progettazione Spazi Aerei, prot. n. AV/AOP/PSA/SC793658362 del 19.03.2009 comunica che in qualità di organo tecnico a supporto delle decisioni dell'ENAC, la determinazione finale, ai sensi dell'art. 709 del Codice della Navigazione, sarà comunicata dall'ENAC a completamento dell'istruttoria;
- Ente Nazionale per l'Aviazione Civile - ENAC, prot. n. 0010732/AOC/DIRIGEN del 17.02.2009: rilascia nulla osta a condizione che:
 - per quanto riguarda la segnaletica diurna, per aerogeneratori di altezza superiore a 100 m. e pale di lunghezza superiore ai 30 m., le pale siano verniciate con n. 3 bande rosse, bianche e rosse di 6 m l'una di larghezza, in modo da impegnare solamente gli ultimi 18 m delle pale stesse; per pale di dimensione uguale o inferiore a 30 m. la verniciatura si limiterà ad un terzo della lunghezza delle stesse. La manutenzione sarà a cura e spese del proprietario del bene;
 - per quanto riguarda la segnalazione notturna, le luci dovranno essere posizionate all'estremità delle pale eoliche e collegate ad un apposito interruttore al fine di poter illuminare la stessa solo in corrispondenza del passaggio della pala nella parte più alta della sua rotazione e per un arco di cerchio di 30° circa. La Società potrà proporre una soluzione alternativa parimenti efficace che sarà oggetto di opportuna valutazione. Dovrà essere, inoltre, prevista a cura e spese della Società una procedura manutentiva ed il monitoraggio dell'efficienza della segnaletica con frequenza minima mensile e la sostituzione delle lampade al raggiungimento dell'80% della prevista vita utile. Dovrà essere comunicata, almeno 90 giorni prima, la data di inizio e, almeno 30 giorni prima, la data di fine

lavori alla Direzione Aeroportuale di Bari - Brindisi e all'ENAV ai fini della pubblicazione in AIP e per l'attivazione della richiesta procedura manutentiva;

- Terna S.p.A., prot. n. TE/P2008017666 del 20.11.2008 rilascia nulla osta all'utilizzo di 6,00 MW (che rientrano nella potenza di 78 MW totali forniti in concessione alla Fortore Energia S.p.A. per l'iniziativa di Roseto Valfortore) utilizzando le medesime infrastrutture di utenza di proprietà della medesima Fortore Energia S.p.A.

Rilevato che:

- Il Comune di Roseto Valfortore con nota del 05.11.2008 comunica che a seguito di deposito del progetto in data 10.11.2005 al Servizio Ecologia, per la verifica di assoggettabilità a V.I.A., lo stesso non è soggetto al R.R. n. 16/2006;
- il Comune di Roseto Valfortore, comunica con nota del 14.04.2009 di aver provveduto a dare avvio all'attività di "verifica preventiva di interesse archeologico", in ottemperanza di quanto richiesto dalla Soprintendenza ai Beni archeologici in sede di conferenza di servizi;
- il Comune di Roseto Valfortore con nota del 24.04.2009 ha trasmesso l'autorizzazione paesaggistica;
- il Comune di Roseto Valfortore con nota del 30.06.2009, comunica di aver provveduto ad inviare al Servizio Urbanistica della Regione Puglia la documentazione tecnica inerente la nuova posizione dell'aerogeneratore n. 1;
- lo stesso Comune con nota del 30.06.2009 ha comunicato di aver attivato la procedura espropriativa;
- il Comune di Roseto Valfortore con nota del 25.09.2009 ha inviato dichiarazione sostitutiva di notorietà inerente l'acquisizione bonaria delle particelle che avrebbero dovuto essere oggetto di espropriazione, per le quali non è più necessario avviare la relativa procedura;
- il Sindaco in qualità di legale rappresentante del Comune di Roseto Valfortore ha dichiarato di avere la disponibilità delle aree;
- per quanto innanzi esposto, alla luce dei pareri espressi dagli Enti coinvolti nella conferenza di servizi, con nota prot. n. 0011135 del 16.10.2009 il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo ha comunicato agli Enti la chiusura della Conferenza;

- Successivamente il Servizio Ecologia con determina n. 513 del 19 ottobre 2009 concede una proroga di tre anni al parere di esclusione dall'applicazione delle procedure di V.I.A., ai sensi dell'art. 15 comma 3° e 4° della l.r. N. 11/2001, già rilasciata con determina 328/2006;

Considerato che:

- ai sensi dei comma 6, 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi Enti, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, è possibile adottare la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:
- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da n. 2 su 3 aerogeneratori e delle relative opere connesse proposto in progetto, ubicati nel Comune di Roseto Valfortore (Fg) in località Aria Diana posizionate secondo le seguenti coordinate geografiche (Gauss - Boaga fuso Est), espresse in tabella:

AEROGENE- RATORE N.	COORDINATE GAUSS BOAGA	
	X	Y
1	2529384,47	4581097,76
2	2529206,43	4581392,11

- costruzione ed esercizio di una linea elettrica interrata MT per il collegamento interno dell'impianto eolico e con le relative cabine di raccolta e cabine di trasformazione;
- costruzione ed esercizio di una linea elettrica interrata MT a 20 kV di collegamento alla Sottostazione Elettrica localizzata nel Comune di Roseto Valfortore, località "Addensa" di proprietà della società Fortore Energia S.p.A.;
- in data 23.10.2009 con Deliberazione della Giunta Comunale n. 153 il Comune di Roseto Valfortore assume gli impegni, conformemente a quanto disposto al punto 2.3.5 e 2.3.6 dell'allegato A alla delibera di G.R. n. 35 del 23.01.2007;

- come risulta dalla relazione istruttoria rep. n. 584 del 23 novembre 2009 agli atti del Servizio, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti in materia di procedimento amministrativo.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza totale pari a 4,00 MW composto da numero 2 aerogeneratori, come innanzi descritto, ubicato nel Comune di Roseto Valfortore (Fg) località Aria Diana.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 716 del 31 maggio 2005;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n. 7/97.

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse.

ART. 2)

Ai sensi del comma 6 bis e del comma 9 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, è adottata la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio al Comune di Roseto Valfortore con sede in Roseto Valfortore (Fg) alla piazza S. Antonio n. 1, Partita IVA 00462260712 dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la costruzione ed esercizio di:

• un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da n. 2 aerogeneratori e delle relative opere connesse proposto in progetto, ubicati nel Comune di Roseto Valfortore (Fg) in località Aria Diana posizionate secondo le seguenti coordinate geografiche (Gauss - Boaga fuso Est), espresse in tabella:

AEROGENE- RATORE N.	COORDINATE GAUSS BOAGA	
	X	Y
1	2529384,47	4581097,76
2	2529206,43	4581392,11

- costruzione ed esercizio di una linea elettrica interrata MT per il collegamento interno dell'im-

pianto eolico e con le relative cabine di raccolta e cabine di trasformazione;

- costruzione ed esercizio di una linea elettrica interrata MT a 20 kV di collegamento alla Sottostazione Elettrica localizzata nel Comune di Roseto Valfortore, località "Addensa" di proprietà della società Fortore Energia S.p.A..

ART. 3)

La presente autorizzazione unica costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi del comma 9 dell'art. 14 ter della 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

ART. 4)

Il Comune di Roseto Valfortore nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà durata di anni venti a partire dalla data di inizio dei lavori più altri nove anni dalla prima scadenza, su semplice richiesta della Ditta.

ART. 6)

Di dichiarare l'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.10.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, di pubblica utilità.

ART. 7)

Il termine di inizio dei lavori è di un anno dal rilascio dell'Autorizzazione, quello per il completamento dell'impianto è di due anni dall'inizio dei

lavori, salvo proroghe per casi di forza maggiore da richiedersi almeno quindici giorni prima della scadenza. Il collaudo deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto.

ART. 8)

A norma dell'art. 27 comma 1 del T.U. 380/2001 è demandato al Comune il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento. La Regione Puglia Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 9)

Il Comune e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati altresì:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ai sensi dell'art. 2.3.6 comma 3 dell'allegato "A" alla Delibera di Giunta Regionale n. 35/2007;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree del campo eolico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione del campo eolico;
- a prevedere l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica di Foggia, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico - edilizia. (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.lgs. n. 494/96, ecc.);
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del

direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti di cui al precedente art. 6, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto d'Impegno.

ART. 10)

Di notificare, a cura del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche, la presente determinazione unitamente al progetto vidimato al Comune di Roseto Valfortore (Fg).

ART. 11)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 14 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 27 novembre 2009, n. 594

Autorizzazione Unica alla variante all'impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, "eolico", della potenza complessiva di 40 MWe ubicato nel Comune di Minervino Murge Località Iambrenghi", autorizzato con atto dirigenziale n. 756 del 14 luglio 2006. Istanza presentata dalla società Murgeolica srl - Bolzano.

Il giorno 27 novembre 2009, in Bari, nella sede del Servizio

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;

- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione in un termine massimo non superiore a centottanta giorni;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23.01.2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 387/2003, è rilasciata, mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto

- 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
 - ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione precedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;

Rilevato che:

la Società Murgeolica Srl con sede in Spinazzola - Via Achille Grandi, 3, in data 16 maggio 2007 ha presentato istanza di un progetto in corso d'opera relativamente allo spostamento di quattro aerogeneratori n. 4.5.17 e 19, fuori dal perimetro del Parco Nazionale dell'Alta Murgia e al diverso percorso del cavidotto mentre in data 28 maggio 2008 ha presentato istanza acquisita agli atti del Settore Industria ed Energia per il rilascio di una autorizzazione alla proposta di variante in corso d'opera al progetto riguardante il percorso dell'elettrodoto interrato a 20 KV relativamente al tratto ricadente all'interno del Parco Nazionale dell'Alta Murgia già approvato con Atto Dirigenziale n. 756 del 14 luglio 2006,

con Determina Dirigenziale n.50 del 9.2.2009 il Comitato VIA approvava la variante in corso d'opera limitatamente al tracciato della linea elettrica in cavo interrato a 20 KV.

che nei giorni 11 novembre 2008 e 23 aprile 2009 si sono tenute le riunioni della Conferenza dei Servizi nella quale sono stati acquisiti i pareri e null'osta di seguito elencati:

- Aeronautica Militare - Comando scuole 3^A Regione Aerea - note prot. n°843 del 16/06/08 e prot. n°1287 del 14/07/08 con le quali rilascia il nulla osta militare di Forza Armata, per gli aspetti di competenza ed evidenza che, per ciò che concerne gli aspetti operativi e di sicurezza del volo, è obbligatorio attenersi alle disposizioni impartite dallo Stato Maggiore della Difesa con

la direttiva allegata al foglio n°146/394/4422 del 09.08.2000. Tale direttiva è stata notificata alle Amministrazioni Civili ed alle Società interessate con il foglio n° SQA-133/8373/01 DEL 28/03/01 del Comando della Squadra Aerea.

- Autorità di Bacino della Basilicata con note prot. n° 2718/8002 del 5 novembre 2008, n. 2758/8002 del 10 novembre 2008 e n. 958/8002 del 21 aprile 2009, ha evidenziato che il tracciato di variante proposto, nella sua parte terminale (a partire dalla Località "Masseria Ciminiero", nel Comune di Andria, e per una lunghezza pari a circa 2,5 km) ricade in un settore di territorio di competenza dell'Autorità di Bacino della Basilicata, non classificato dal Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI), e ribadisce che il cavidotto interrato per il collegamento elettrico della turbina eolica n.19 non ricade nel territorio di competenza dell'Autorità di Bacino della Basilicata.
- Autorità di Bacino della Puglia - prot. n.11885 dell'11 novembre 2008 ritiene, in ordine alla perimetrazione delle aree e limitatamente alle opere da realizzare sul territorio che i lavori relativi alla realizzazione dell'elettrodoto di vettoriamento a servizio del parco eolico denominato "Santiglia" alla contrada Iambrenghi nel comune di Minervino Murge (Ba), siano compatibili con le previsioni del PAI approvato a condizione che:
 - le operazioni di scavo e rinterro per la posa del cavidotto non modifichino il libero deflusso delle acque superficiali e non alterino il regime delle eventuali falde idriche superficiali;
 - durante l'esercizio delle opere sia evitata, in modo assoluto, l'infiltrazione di acque piovane nelle trincee realizzate per la posa del cavidotto.
- Nota del Comando Militare Esercito "PUGLIA" - prot. n. 19693 dell'8 settembre 2008, tenuto conto che la zona interessata ai lavori non è stata oggetto di bonifica sistematica e che comunque nel territorio del Comune di Minervino Murge sono stati rinvenuti n.42 ordigni residuati bellici, concedo il NULLA OSTA di Forza Armata subordinatamente all'effettuazione, da parte della Società interessata, degli interventi di bonifica dell'area in questione, comunicando a questo Comando l'avvenuta effettuazione degli stessi.

- Parco Nazionale dell'Alta Murgia con nota prot. n.2006 del 18.7.2008 e parere espresso in conferenza di servizi esprime parere favorevole alla variante di cavidotto interrato proposta e si riserva l'emanazione del provvedimento formale espresso. Resta inteso che il relativo cantiere non dovrà interessare superfici coperte da vegetazione spontanea e che non dovranno essere arrecati danni a strutture architettoniche storiche rurali (muretti a secco, jazzi, etc). Nell'autorizzazione verranno fornite ulteriori eventuali prescrizioni avendo altresì cura di:
 - Preservare i muretti a secco e la vegetazione arbustiva eventualmente presente lungo il tracciato;
 - Conferire le macerie rivenienti dagli scavi in discarica;
 - Non utilizzare calcestruzzo per il rinterro delle trincee portanti il cavidotto;
 - Ripristinare a fine lavori lo stato originario dei luoghi.
- Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni con note prot. 6561 del 26 settembre 2008 e prot. 1035 del 4/2/2009 conferma il proprio Nulla Osta rilasciato in data 28/11/07 non rilevando significative le varianti apportate.
- Marina Militare dello Jonio e del Canale D'Otranto - Taranto con note prot. 025899 del 6 giugno 2008, n.45637 del 11/11/08, n. 16433 del 9/4/09 e n. 51601 del 19/12/2008 comunica che per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare, non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione delle progettate varianti dell'impianto eolico anche per l'ulteriore variante proposta dalla società.
- Comando Militare Esercito "PUGLIA" con nota prot. n. 4711 del 12/3/2009 comunica che tenuto conto che la zona interessata ai lavori non è stata oggetto di bonifica sistematica, da ordigni residuati bellici, concedo il nulla osta di Forza Armata subordinatamente all'effettuazione, da parte della Società interessata, degli interventi di bonifica dell'area in questione, comunicando a questo Comando l'avvenuta effettuazione degli stessi.
- Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia con nota prot. n. 1808 del 20/4/2009 ribadisce il parere favorevole alla richiesta di variante con impegno in capo alla ditta Murgeolica di informare preventivamente il consorzio circa l'inizio dei lavori al fine di verificare puntualmente gli eventuali motivi di interferenze e coglie l'occasione per precisare che dall'esame della documentazione progettuale, emergono possibili interferenze dei cavidotti per la linea elettrica con la rete di acquedotti rurali gestita da questo Consorzio. In particolare lungo la S.P. 234 (ex S.S.170) risulta posizionata una nostra condotta denominata NA4 e, in prossimità della masseria Iambrenghi, la diramazione ND8A.
 - Pertanto invita la ditta proponente l'impianto a prendere contatti con il Consorzio di Bonifica - Settore Acquedotti Rurali - per individuare puntualmente le interferenze e definire i relativi interventi da porre in essere allo scopo di salvaguardare la piena funzionalità ed efficienza delle opere consortili.
 - Regione Puglia - Servizio Urbanistica con nota prot. n. 4340/2° del 22/4/2009 comunica che l'area oggetto di intervento di variante risulta soggetta a vincolo faunistico (L.11.02.1992 n. 157) e ricade all'interno del Psic-zps "Murgia Alta", pertanto, considerato che l'intervento oggetto di variante consiste nel "collocamento entro terra di cavi elettrici infrastrutturali senza opere edili fuori terra" pur ricadendo in zona soggetta a tutela paesaggistica del PUTT, ai sensi dell'Art. 5.02 punto 1.06 lo scrivente servizio non ha alcun parere di competenza da esprimere.
 - Arpa Puglia con nota prot. n. 8489 del 20/4/2009 comunica che la variante proposta risulta migliorativa rispetto a quella precedentemente autorizzata, e che nulla osta, per quanto di competenza, alla realizzazione della stessa.
 - Comune di Minervino Murge comunica che relativamente al cavidotto interrato e visto il tracciato alternativo proposto, nulla si obietta a condizione che le opere relative vengano realizzate nel rispetto totale della situazione esistente e nel rispetto in particolare di muretti laterali o opere o strutture storiche interessate.
 - Regione Puglia - Settore Foreste esprime parere positivo all'intervento proposto per le sole aree ricadenti nelle aree sottoposte a vincolo idrogeologico, in quanto i lavori prevedono il ripristino dello stato dei luoghi, senza interferire sulla libera circolazione delle acque superficiali.

- ASL BAT - Dipartimento di prevenzione esprime parere favorevole del 23.4.2009 rilasciato in sede di Conferenza di servizi
- Provincia di Bari con note prot. n. 2956/11.9/Amb. del 23.4.2009 e n. 6548/Amb. del 18 settembre 2009, esprime parere favorevole relativamente al tratto ricadente all'interno del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, e prescrive la corretta gestione delle acque meteoriche ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed i Decreti del Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia n. 191 del 13.6.2002 e n. 282 del 21.11.2003, dilavanti dalle coperture, superfici scoperte ed eventuali strade a servizio e di nuova realizzazione, relativamente al centro di raccolta e consegna dell'energia prodotta dai parchi di Barletta-Murge, Carvula e Ciponte.

Rilevato che con l'acquisizione dei pareri espressi nella Conferenza dei Servizi e quelli pervenuti successivamente si conclude il procedimento amministrativo approvando la proposta di variante all'impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, "eolico", della potenza complessiva di 40 MWe ubicato nel Comune di Minervino Murge Località Iambrenghi", relativamente alla variante in corso d'opera al progetto riguardante il percorso dell'elettrodotto interrato a 20 KV ricadente all'interno del Parco Nazionale dell'Alta Murgia già approvato con Atto Dirigenziale n. 756 del 14 luglio 2006.

Considerato che:

- ai sensi dei comma 6, 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi Enti, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, è possibile adottare la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica per la variante in corso d'opera al progetto riguardante il percorso dell'elettrodotto interrato a 20 KV ricadente all'interno del Parco Nazionale dell'Alta Murgia già approvato con Atto Dirigenziale n. 756 del 14 luglio 2006;
- come risulta dalla relazione istruttoria rep. n. 594 del 27 novembre 2009 agli atti del Servizio, il procedimento si è svolto in conformità alle

norme vigenti in materia di procedimento amministrativo;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, variante in corso d'opera al progetto riguardante il percorso dell'elettrodotto interrato a 20 KV ricadente all'interno del Parco Nazionale dell'Alta Murgia già approvato con Atto Dirigenziale n. 756 del 14 luglio 2006

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 716 del 31 maggio 2005;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse.

ART. 2)

ai sensi dei comma 6, 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi Enti, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, è adottata la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica per la variante in corso d'opera al progetto riguardante il percorso dell'elettrodotto interrato a 20 KV ricadente all'interno del Parco Nazionale dell'Alta Murgia già approvato con Atto Dirigenziale n. 756 del 14 luglio 2006;

ART. 3)

A norma dell'art. 27 comma 1 del T.U. 380/2001 è demandato al Comune il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento. La Regione Puglia Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 4)

Di notificare, a cura del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche, la presente determinazione unitamente al progetto vidimato alla Società istante e al Comune di Minervino Murge e Andria (Ba).

ART. 12)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 10 fasciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 9 dicembre 2009, n. 1626

D.D. n. 1451 del 17/11/09: APPR-PROF/2009: Buoni di Formazione (n. 3). Assegnazione codici POR e rettifica errori materiali.

L'ANNO **2009** ADDÌ **9** DEL MESE **DICEMBRE** IN BARI, PRESSO IL SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.Lgs. n.29/93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTE le direttive del Presidente della Giunta Regionale impartite agli uffici con la nota n.01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art.5, comma 1 della già richiamata L.R. n.7/97;

VISTA la relazione di seguito riportata:

In attuazione della legge regionale sull'apprendistato professionalizzante, "*Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante*" del 22 novembre 2005, n.13, con determinazione dirigenziale **n. 537 del 20/04/2009, pubblicata sul BURP n. 62 del 23/04/09** è stato approvato l'avviso pubblico **APPR-PROF/2009** per la presentazione di azioni formative per l'Apprendistato Professionalizzante nell'ambito:

- del P.O. Puglia 2007-2013, Fondo Sociale Europeo, 2007IT051PO005, approvato con Decisione C (2007) 5767 del 21/11/2007;
- dei Decreti Direttoriali del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. 124/II/2006, 41/II/2008, 143/II/2008;

In data **20/11/09** è stata pubblicata sul BURP n. **186** suppl. la D.D. n. **1451** del **17/11/09**, con la quale sono state approvate le istanze pervenute in esito al precitato avviso.

Dovendo procedere all'avvio dell'attività didattica delle azioni formative relative all'apprendistato professionalizzante, si è proceduto ad un controllo formale della succitata determinazione dirigenziale e dei relativi allegati.

Da tale controllo sono emerse alcune imprecisioni nella digitazione e precisamente:

- relativamente all'**allegato "A"** della succitata D.D. n. 1451/09 è stata digitata erroneamente l'azione formativa, relativa all'En.A.I.P. PUGLIA sede di Brindisi, "*Addetto all'ufficio tecnico e progettazione*" anziché "*Addetto alla gestione della produzione*";
- relativamente all'**allegato "A"** della succitata D.D. n. 1451/09 è stata digitata erroneamente l'azione formativa, relativa all'En.A.I.P. PUGLIA sede di Tricase, "*Front office e funzioni ausiliarie/addetto no food*" anziché "*Front office e funzioni ausiliarie/addetto food*".

Con lo stesso provvedimento si provvede ad assegnare i rispettivi codici POR alle azioni formative approvate.

Si dà atto che il presente provvedimento, con il relativo allegato, sarà pubblicato sul BURP a cura del Servizio Formazione Professionale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R.28/01

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DETERMINA

- di **rettificare** l'allegato "A" della determinazione dirigenziale n. 1451 del 17/11/2009 così come descritto in narrativa, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- di assegnare i rispettivi codici POR alle azioni formative approvate.
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6 della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, composto da n. 3 pagine numerate dalla n.1 alla n. 3, più l'allegato "A" composto da n. 30 pagine, per complessive n. 33 pagine:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, ai sensi del 3° comma art. 16, del Decreto del Presidente della G.R. n. 161 del 22/02/08, mediante affissione all'Albo del Servizio Formazione Professionale, ove resterà affisso per n.10 giorni consecutivi;
- verrà trasmesso ai competenti Uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97, ed all'Assessore alla Formazione Professionale.-

Il Dirigente del Servizio
Giulia Campaniello

Allegato "A"

REGIONE PUGLIA
 Area politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
 Servizio Formazione Professionale

ASSE 1 - ADATTABILITA' - Avviso APPR-PROF/2009															
APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE															
Assegnazione buoni di formazione - n. 3															
N°	Prot.	Data arrivo	Soggetto proponente	Sede legale	Sede di svolgimento	N°	Denominazione azione formativa	Denominazione azione formativa	Codice azione formativa	Annualità	Ore di formazione	N° apprendisti	Monteore (n° apr x ore form)	Valore Buone di formazione	Costo Progressivo
					Trani	1	Addeito logistica magazzino no food		POR0713APPFRROF900346	1 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.400,00
					Trani	2	Addeito no food			1 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 4.800,00
					Trani	3	Addeito no food		POR0713APPFRROF900347	2 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 7.200,00
					Trani	4	Addeito no food			3 di 4	135	1	135	€ 2.700,00	€ 9.900,00
					Trani	5	Addeito produzione		POR0713APPFRROF900348	1 di 2	120	2	240	€ 4.800,00	€ 14.700,00
					Trani	6	Addeito produzione			1 di 4	120	2	240	€ 4.800,00	€ 19.500,00
					Trani	7	Addeito produzione		POR0713APPFRROF900349	2 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 21.900,00
					Trani	8	Addeito produzione			3 di 4	135	1	135	€ 2.700,00	€ 24.600,00
					Trani	9	Addeito movimentazione e stoccaggio			1 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 27.000,00
					Trani	10	Addeito movimentazione e stoccaggio		POR0713APPFRROF900350	2 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 29.400,00
					Trani	11	Addeito movimentazione e stoccaggio			3 di 4	135	1	135	€ 2.700,00	€ 32.100,00
					Trani	12	Addeito movimentazione e stoccaggio			1 di 5	120	1	120	€ 2.400,00	€ 34.500,00
					Trani	13	Montatore / installatore / Attrezzista meccanico		POR0713APPFRROF900351	1 di 2	120	1	120	€ 2.400,00	€ 36.900,00
					Trani	14	Operatore di produzione			1 di 3	120	2	240	€ 4.800,00	€ 44.100,00
					Trani	15	Addeito alle vendite		POR0713APPFRROF900352	1 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 39.300,00
					Trani	16	Addeito ufficio tecnico e progettazione			1 di 4	120	2	240	€ 4.800,00	€ 44.100,00
					Trani	17	Addeito al banco		POR0713APPFRROF900353	1 di 3	120	7	840	€ 16.800,00	€ 60.900,00
					Trani	18	Addeito al banco			2 di 3	120	3	360	€ 7.200,00	€ 68.100,00
					Trani	19	Addeito al banco		POR0713APPFRROF900354	3 di 3	135	2	270	€ 5.400,00	€ 73.500,00
					Trani	20	Addeito al banco			1 di 3	120	3	360	€ 7.200,00	€ 80.700,00
					Trani	21	Operario edile polivalente		POR0713APPFRROF900355	1 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 83.100,00
					Trani	22	Operario edile polivalente			1 di 5	120	1	120	€ 2.400,00	€ 85.500,00
					Trani	23	Addeito no food		POR0713APPFRROF900356	1 di 5	120	2	240	€ 4.800,00	€ 90.300,00
					Trani	24	Addeito no food			1 di 3	120	4	480	€ 9.600,00	€ 99.900,00
					Trani	25	Addeito no food		POR0713APPFRROF900357	2 di 3	120	2	240	€ 4.800,00	€ 104.700,00
					Trani	26	Addeito no food			3 di 3	135	2	270	€ 5.400,00	€ 110.100,00
					Trani	27	Addeito al banco			1 di 4	120	7	840	€ 16.800,00	€ 126.900,00
					Trani	28	Addeito al banco		POR0713APPFRROF900358	2 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 129.300,00
					Trani	29	Addeito al banco			3 di 4	135	1	135	€ 2.700,00	€ 132.000,00
					Trani	30	Addeito al banco		POR0713APPFRROF900359	1 di 5	120	2	240	€ 4.800,00	€ 136.800,00
					Trani	31	Tecnico di falegnameria o tappezzeria			1 di 3	120	3	360	€ 7.200,00	€ 144.000,00
					Trani	32	Tecnico di falegnameria o tappezzeria		POR0713APPFRROF900360	1 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 146.400,00
					Trani	33	Tecnico di falegnameria o tappezzeria			1 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 148.800,00
					Trani	34	Addeito ai servizi logistici		POR0713APPFRROF900361	1 di 4	120	2	240	€ 4.800,00	€ 153.600,00
					Trani	35	Addeito amministrativo			1 di 4	120	2	240	€ 4.800,00	€ 156.000,00
					Trani	36	Addeito amministrativo		POR0713APPFRROF900362	2 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 158.400,00
					Trani	37	Addeito amministrativo			3 di 4	135	1	135	€ 2.700,00	€ 161.100,00
					Trani	38	Addeito amministrativo		POR0713APPFRROF900363	1 di 5	120	1	120	€ 2.400,00	€ 163.500,00
					Trani	39	Addeito amministrativo			2 di 5	120	1	120	€ 2.400,00	€ 165.900,00
					Trani	40	Addeito amministrativo		POR0713APPFRROF900364	3 di 5	135	1	135	€ 2.700,00	€ 168.600,00
					Trani	41	Addeito amministrativo / finanza e controllo di gestione			1 di 5	120	1	120	€ 2.400,00	€ 171.000,00
					Trani	42	Addeito amministrativo / finanza e controllo di gestione		POR0713APPFRROF900365	2 di 5	120	1	120	€ 2.400,00	€ 173.400,00
					Trani	43	Addeito amministrativo / finanza e controllo di gestione			3 di 5	135	1	135	€ 2.700,00	€ 176.100,00
					Trani	44	Addeito amministrativo / finanza e controllo di gestione		POR0713APPFRROF900366	1 di 5	120	1	120	€ 2.400,00	€ 178.500,00
					Trani	45	Addeito amministrativo / finanza e controllo di gestione			2 di 5	120	1	120	€ 2.400,00	€ 180.900,00
					Trani	46	Addeito amministrativo / finanza e controllo di gestione		POR0713APPFRROF900367	3 di 5	135	1	135	€ 2.700,00	€ 183.600,00
					Trani	47	Addeito amministrativo / finanza e controllo di gestione			1 di 5	120	1	120	€ 2.400,00	€ 186.000,00
					Trani	48	Addeito amministrativo / finanza e controllo di gestione		POR0713APPFRROF900368	2 di 5	120	1	120	€ 2.400,00	€ 188.400,00
					Trani	49	Addeito amministrativo / finanza e controllo di gestione			3 di 5	135	1	135	€ 2.700,00	€ 191.100,00
					Trani	50	Addeito amministrativo / finanza e controllo di gestione		POR0713APPFRROF900369	1 di 5	120	1	120	€ 2.400,00	€ 193.500,00
					Trani	51	Addeito amministrativo / finanza e controllo di gestione			2 di 5	120	1	120	€ 2.400,00	€ 195.900,00
					Trani	52	Addeito amministrativo / finanza e controllo di gestione		POR0713APPFRROF900370	3 di 5	135	1	135	€ 2.700,00	€ 198.600,00

ASSE 1 - ADATTABILITA' - Avviso APPR-PROF/2009														
APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE														
Assegnazione buoni di formazione - n. 3														
N°	Prot.	Data arrivo	Soggetto proponente	Sede legale	Sede di svolgimento	N°	Denominazione azione formativa	Codice azione formativa	Annualità	Ore di formazione	N° apprendisti	Montore (n° appz x ore form)	Valore Buono di formazione	Costo Progressivo
1	34/24	18/06/2009	IFORP.M.I. PROMETEO Puglia	Trani	Trani	23	Addeito al front office	POR0713APPRPROF090386	1 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 168.000,00
						23	Addeito al front office		2 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 171.000,00
						23	Addeito al front office		3 di 3	135	1	135	€ 2.700,00	€ 173.700,00
						24	Operatore del legno e dell'arredamento	POR0713APPRPROF090389	1 di 5	120	2	240	€ 4.800,00	€ 178.500,00
						25	Addeito all'amministrazione e servizi generali aziendali	POR0713APPRPROF090370	1 di 4	120	3	360	€ 7.200,00	€ 185.700,00
						26	Impiegato tecnico e amministrativo di 3° categoria	POR0713APPRPROF090371	1 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 188.100,00
						27	Addeito food	POR0713APPRPROF090372	1 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 190.500,00
						28	Operatore di produzione		1 di 5	120	1	120	€ 2.400,00	€ 192.900,00
						28	Operatore di produzione		2 di 5	120	1	120	€ 2.400,00	€ 195.300,00
						28	Operatore di produzione		3 di 5	135	1	135	€ 2.700,00	€ 198.000,00
						29	Addeito al controllo di qualità	POR0713APPRPROF090374	1 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 200.400,00
						30	Addeito logistica magazzino food	POR0713APPRPROF090375	1 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 202.800,00
						31	Addeito alla vendita	POR0713APPRPROF090376	1 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 205.200,00
						32	Addeito alla sala		1 di 3	120	2	240	€ 4.800,00	€ 210.000,00
						32	Addeito alla sala		1 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 212.400,00
						32	Addeito alla sala		3 di 3	135	1	135	€ 2.700,00	€ 215.100,00
						33	Montatore / installatore / Manutentore elettrico-elettromeccanico-elettronico		1 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 217.500,00
						33	Montatore / installatore / Manutentore elettrico-elettromeccanico-elettronico		2 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 219.900,00
						33	Montatore / installatore / Manutentore elettrico-elettromeccanico-elettronico		3 di 4	135	1	135	€ 2.700,00	€ 222.600,00
						34	Tecnico di laboratorio		1 di 2	120	3	360	€ 7.200,00	€ 229.800,00
						34	Tecnico di laboratorio		2 di 2	120	3	360	€ 7.200,00	€ 237.000,00
						35	Addeito alla gestione della produzione		1 di 5	120	1	120	€ 2.400,00	€ 239.400,00
						36	Tecnico di falegnameria o tappezzeria-POR0713APPRPROF090376		2 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 241.800,00
						36	Tecnico di falegnameria o tappezzeria-POR0713APPRPROF090376		3 di 4	135	1	135	€ 2.700,00	€ 244.500,00
						37	Tecnico di falegnameria o tappezzeria-POR0713APPRPROF090376		2 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 246.900,00
						38	Addeito amministrativo / finanza e controllo di gestione-POR0623APPRPROF0351		2 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 249.300,00
						38	Addeito agli impianti e ai processi metallurgici e meccanici-POR0623APPRPROF0340		2 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 249.300,00
						39	Addeito alle macchine utensili-POR0623APPRPROF0339		2 di 5	120	1	120	€ 2.400,00	€ 251.700,00
						40	Addeito manutenzione e assistenza-POR0623APPRPROF0350		2 di 2	120	1	120	€ 2.400,00	€ 254.100,00
						41	Addeito no food-POR0623APPRPROF0346		2 di 3	120	3	360	€ 7.200,00	€ 261.300,00
						41	Addeito no food-POR0623APPRPROF0346		3 di 3	135	2	270	€ 5.400,00	€ 266.700,00
						42	Addeito no food-POR0623APPRPROF0346		2 di 4	120	3	360	€ 7.200,00	€ 273.900,00
						42	Addeito no food-POR0623APPRPROF0346		3 di 4	135	2	270	€ 5.400,00	€ 279.300,00
						43	Addeito no food-POR0623APPRPROF0346		4 di 4	150	2	300	€ 6.000,00	€ 285.300,00
						43	Magazziniere-POR0623APPRPROF0354		2 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 287.700,00
						44	Operario edile polivalente-POR0623APPRPROF0342		2 di 3	120	2	240	€ 4.800,00	€ 292.500,00
						44	Operario edile polivalente-POR0623APPRPROF0342		3 di 3	120	1	135	€ 2.700,00	€ 295.200,00
						45	Operario edile polivalente-POR0623APPRPROF0341		2 di 5	120	1	120	€ 2.400,00	€ 297.600,00
						45	Operario edile polivalente-POR0623APPRPROF0341		3 di 5	135	1	135	€ 2.700,00	€ 300.300,00
						45	Operario edile polivalente-POR0623APPRPROF0341		4 di 5	150	1	150	€ 3.000,00	€ 303.300,00

Allegato "A"

ASSE 1 - ADATTABILITA' - AVVISO APPR-PROF/2009																					
APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE																					
Assegnazione buoni di formazione - n. 3																					
N°	Prof.	Data arrivo	Soggetto proponente	Sede legale	Sede di svolgimento	N°	Denominazione azione formativa	Codice azione formativa	Annualità	Ore di formazione	N° apprendisti	Montore (n° app x ore form)	Valore Buono di formazione	Costo Progressivo							
2	34/35	22/06/2009	EN.A.I.P. Puglia	Bari	Tricase	46	Operatore di produzione-POR 0632b3APPRPROF0388	POR0713APPRPROF090391	2 di 2	120	2	240	€ 4.800,00	€ 308.100,00							
							Montatore / Installatore / Attrezzista meccanico-POR0632b3APPRPROF0345		2 di 5	120	1	120	€ 2.400,00	€ 310.500,00							
							47	Montatore / Installatore / Attrezzista meccanico-POR0632b3APPRPROF0345	POR0713APPRPROF090392	3 di 5	135	1	135	€ 2.700,00	€ 313.200,00						
								Montatore / Installatore / Attrezzista meccanico-POR0632b3APPRPROF0345		4 di 5	150	1	150	€ 3.000,00	€ 316.200,00						
							48	Addeito al banco	POR0713APPRPROF090393	1 di 2	120	1	120	€ 2.400,00	€ 318.600,00						
								Addeito al banco		2 di 2	120	1	120	€ 2.400,00	€ 321.000,00						
							49	Addeito amministrativo-POR 0632b3APPRPROF0121	POR0713APPRPROF090394	3 di 4	135	1	135	€ 2.700,00	€ 323.700,00						
								Addeito no food-POR 0632b3APPRPROF0131	POR0713APPRPROF090395	3 di 4	135	3	405	€ 8.100,00	€ 331.800,00						
							51	Operai e polivalente-POR 0632b3APPRPROF0314	POR0713APPRPROF090396	3 di 3	135	1	135	€ 2.700,00	€ 334.500,00						
													10.710	135		16.725	€ 334.500,00				
												Tricase	1	Front office e funzioni ausiliarie / Addetto food	POR0632b3APPRPROF0275-0527	2 di 4	120	4	480	€ 9.600,00	€ 344.100,00
														Front office e funzioni ausiliarie / Addetto food	POR0632b3APPRPROF0275-0527	3 di 4	120	4	480	€ 9.600,00	€ 353.700,00
														Front office e funzioni ausiliarie / Addetto food	POR0632b3APPRPROF0275-0527	4 di 4	120	4	480	€ 9.600,00	€ 363.300,00
														Polivalente (Tricase) / Manutentore elettrico-elettromeccanico-POR0632b3APPRPROF0216		2 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 365.700,00
														Montatore / Installatore / Manutentore elettrico-elettromeccanico-POR0632b3APPRPROF0216	POR0713APPRPROF090398	3 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 368.100,00
														Montatore / Installatore / Manutentore elettrico-elettromeccanico-POR0632b3APPRPROF0216	POR0713APPRPROF090399	4 DI 4	60	1	60	€ 1.200,00	€ 369.300,00
														Operatore edile polivalente-POR0632b3APPRPROF0217-0543		2 di 5	120	6	720	€ 14.400,00	€ 383.700,00
														Operatore edile polivalente-POR0632b3APPRPROF0217-0543	POR0713APPRPROF090400	3 di 5	120	6	720	€ 14.400,00	€ 398.100,00
														Operatore edile polivalente-POR0632b3APPRPROF0217-0543		4 di 5	120	6	720	€ 14.400,00	€ 412.500,00
														Front office e funzioni ausiliarie / addetto no food	POR0632b3APPRPROF0214-0276-0530	2 di 4	120	6	720	€ 14.400,00	€ 426.900,00
														Front office e funzioni ausiliarie / addetto no food	POR0632b3APPRPROF0214-0276-0530	3 di 4	120	6	720	€ 14.400,00	€ 441.300,00
Front office e funzioni ausiliarie / addetto no food	POR0632b3APPRPROF0214-0276-0530	4 di 4	120	6	720	€ 14.400,00								€ 455.700,00							
Polivalente (Tricase) / Manutentore elettrico-elettromeccanico-POR0632b3APPRPROF0216		3 di 4	120	7	840	€ 16.800,00								€ 472.500,00							
Front office e funzioni ausiliarie / addetto food	POR0632b3APPRPROF0142	4 di 4	120	7	840	€ 16.800,00								€ 489.300,00							
						1.620								65		7.740	€ 154.800,00				

ASSE 1 - ADATTABILITA' - Avviso APP-PROF/2009														
APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE														
Assegnazione buoni di formazione - n. 3														
N°	Prot.	Data arrivo	Soggetto proponente	Sede legale	Sede di svolgimento	N°	Denominazione azione formativa	Codice azione formativa	Annualità	Ore di formazione	N° apprendisti	Montore (n° appr x ore form)	Valore Buono di formazione	Costo Progressivo
3	34/36	23/06/2009	EN.A.I.P. Puglia	Bari	Novoli	1	Montatore / Installatore / Manutentore elettrico-elettromeccanico-elettronico	POR0713APP-PROF090403	1 di 3,5	120	2	240	€ 4.800,00	€ 494.100,00
							Montatore / Installatore / Manutentore elettrico-elettromeccanico-elettronico		2 di 3,5	120	2	240	€ 4.800,00	€ 498.900,00
							Montatore / Installatore / Manutentore elettrico-elettromeccanico-elettronico		3 di 3,5	120	2	240	€ 4.800,00	€ 503.700,00
							Montatore / Installatore / Attrezzista / Manutentore meccanico		1 di 3,5	120	1	120	€ 2.400,00	€ 506.100,00
							Montatore / Installatore / Attrezzista / Manutentore meccanico		2 di 3,5	120	1	120	€ 2.400,00	€ 508.500,00
								1 di 3,5	120	1	120	€ 2.400,00	€ 510.900,00	
								2 di 3,5	120	1	120	€ 2.400,00	€ 513.300,00	
								Addeito amministrativo e servizi generali aziendali	2 di 3,5	120	1	120	€ 2.400,00	€ 515.700,00
								Addeito amministrativo e servizi generali aziendali	3 di 3,5	120	1	120	€ 2.400,00	€ 518.100,00
								Front office e funzioni ausiliarie / addetto no food	1 di 3,8	120	1	120	€ 2.400,00	€ 520.500,00
								Front office e funzioni ausiliarie / addetto no food	2 di 3,8	120	1	120	€ 2.400,00	€ 522.900,00
								Front office e funzioni ausiliarie / addetto no food	3 di 3,8	120	1	120	€ 2.400,00	€ 525.300,00
								Front office e funzioni ausiliarie / addetto no food	1 di 2	120	2	240	€ 4.800,00	€ 530.100,00
								Front office e funzioni ausiliarie / addetto no food	2 di 2	120	2	240	€ 4.800,00	€ 534.900,00
										1.680	19	2.280	€ 45.600,00	

Allegato "A"

REGIONE PUGLIA
Area politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale

ASSE 1 - ADATTABILITA' - AVVISO APPR-PROF/2009														
APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE														
Assegnazione buoni di formazione - n. 3														
N°	Prof.	Data arrivo	Soggetto proponente	Sede legale	Sede di svolgimento	N°	Denominazione azione formativa	Codice azione formativa	Annualità	Ore di formazione	N° apprendisti	Montepiù (n° apr x ore form)	Valore Buono di formazione	Costo Progressivo
4					Lecce	1	Addeito agli impianti metallurgici e meccanici - 1° classe	POR0713APP-PRP-PCF090408	1 di 2	120	15	1.800	€ 36.000,00	€ 570.900,00
						2	Addeito agli impianti metallurgici e meccanici - 1° classe		2 di 2	120	15	1.800	€ 36.000,00	€ 606.900,00
						2	Addeito agli impianti metallurgici e meccanici - 2° classe	POR0713APP-PRP-PCF090409	1 di 2	120	15	1.800	€ 36.000,00	€ 642.900,00
							Addeito agli impianti metallurgici e meccanici - 2° classe		2 di 2	120	15	1.800	€ 36.000,00	€ 678.900,00
						3	Addeito agli impianti metallurgici e meccanici	POR0713APP-PRP-PCF090410	1 di 4	120	8	960	€ 19.200,00	€ 698.100,00
							Addeito agli impianti metallurgici e meccanici		2 di 4	120	8	960	€ 19.200,00	€ 717.300,00
						4	Addeito ai servizi logistici		3 di 4	120	8	960	€ 19.200,00	€ 736.500,00
							Addeito ai servizi logistici		1 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 738.900,00
						5	Addeito ai servizi logistici		2 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 741.300,00
							Addeito ai servizi logistici		3 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 743.700,00
						6	Addeito all'amministrazione e ai servizi generali aziendali		1 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 746.100,00
							Addeito all'amministrazione e ai servizi generali aziendali	POR0713APP-PRP-PCF090412	2 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 748.500,00
						7	Addeito all'amministrazione e ai servizi generali aziendali		3 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 750.900,00
Addeito all'amministrazione e ai servizi generali aziendali		1 di 4	120	1	120		€ 2.400,00	€ 753.300,00						
8	Addeito all'amministrazione e ai servizi generali aziendali	POR0713APP-PRP-PCF090413	2 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 755.700,00						
	Addeito all'amministrazione e ai servizi generali aziendali		3 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 758.100,00						
9	Addeito ufficio tecnico e progettazione	POR0713APP-PRP-PCF090414	1 di 2	120	1	120	€ 2.400,00	€ 760.500,00						
	Addeito ufficio tecnico e progettazione		2 di 2	120	1	120	€ 2.400,00	€ 762.900,00						
10	Addeito logistica gestione magazzino food		1 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 765.300,00						
	Addeito logistica gestione magazzino food	POR0713APP-PRP-PCF090415	2 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 767.700,00						
11	Addeito logistica gestione magazzino food		3 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 770.100,00						
	Addeito logistica gestione magazzino food		1 di 4	120	2	240	€ 4.800,00	€ 774.900,00						
12	Addeito logistica gestione magazzino no food		2 di 4	120	2	240	€ 4.800,00	€ 779.700,00						
	Addeito logistica gestione magazzino no food	POR0713APP-PRP-PCF090416	3 di 4	120	2	240	€ 4.800,00	€ 784.500,00						
13	Addeito macchine utensili	POR0713APP-PRP-PCF090417	1 di 2	120	15	1.800	€ 36.000,00	€ 820.500,00						
	Addeito macchine utensili		2 di 2	120	15	1.800	€ 36.000,00	€ 856.500,00						
14	Front office e funzioni ausiliarie / addetto no food	POR0713APP-PRP-PCF090418	1 di 2	120	2	240	€ 4.800,00	€ 861.300,00						
	Front office e funzioni ausiliarie / addetto no food		2 di 2	120	2	240	€ 4.800,00	€ 866.100,00						
15	Front office e funzioni ausiliarie / addetto no food		1 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 868.500,00						
	Front office e funzioni ausiliarie / addetto no food	POR0713APP-PRP-PCF090419	2 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 870.900,00						
16	Front office e funzioni ausiliarie / addetto no food		3 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 873.300,00						
	Front office e funzioni ausiliarie / addetto no food		1 di 4	120	4	480	€ 9.600,00	€ 882.900,00						
17	Front office e funzioni ausiliarie / addetto no food	POR0713APP-PRP-PCF090420	2 di 4	120	4	480	€ 9.600,00	€ 892.500,00						
	Front office e funzioni ausiliarie / addetto no food		3 di 4	120	4	480	€ 9.600,00	€ 902.100,00						

34/37

EN.A.I.P. Puglia

23/06/2009

Bari

ASSE 1 - ADATTABILITA' - Avviso APPR-PROF/2009														
APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE														
Assegnazione buoni di formazione - n. 3														
N°	Prot.	Data arrivo	Soggetto proponente	Sede legale	Sede di svolgimento	N°	Denominazione azione formativa	Codice azione formativa	Annualità	Ore di formazione	N° apprendisti	Montore (n° apr x ore form)	Valore Buono di formazione	Costo Progressivo
					Lecce	14	Front office e funzioni ausiliarie / addetto no food	POR0713APP-PRP-PROF090421	1 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 904.500,00
					Lecce		Front office e funzioni ausiliarie / addetto no food		2 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 906.900,00
					Lecce		Front office e funzioni ausiliarie / addetto no food		3 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 909.300,00
					Lecce	15	Montatore / Installatore / Attrezzista / Manutentore meccanico	POR0713APP-PRP-PROF090422	1 di 4	120	3	360	€ 7.200,00	€ 916.500,00
					Lecce		Montatore / Installatore / Attrezzista / Manutentore meccanico		2 di 4	120	3	360	€ 7.200,00	€ 923.700,00
					Lecce		Montatore / Installatore / Attrezzista / Manutentore meccanico		3 di 4	120	3	360	€ 7.200,00	€ 930.900,00
					Lecce	16	Montatore / Installatore / Manutentore elettrico-elettromeccanico-elettronico	POR0713APP-PRP-PROF090423	1 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 933.300,00
					Lecce		Montatore / Installatore / Manutentore elettrico-elettromeccanico-elettronico		2 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 935.700,00
					Lecce		Montatore / Installatore / Manutentore elettrico-elettromeccanico-elettronico		3 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 938.100,00
					Lecce	17	Montatore / Installatore / Manutentore elettrico-elettromeccanico-elettronico	POR0713APP-PRP-PROF090424	1 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 940.500,00
					Lecce		Montatore / Installatore / Manutentore elettrico-elettromeccanico-elettronico		2 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 942.900,00
					Lecce		Montatore / Installatore / Manutentore elettrico-elettromeccanico-elettronico		3 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 945.300,00
					Lecce	18	Servizi generali / assistenza meccanica	POR0713APP-PRP-PROF090425	1 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 947.700,00
					Lecce		Servizi generali / assistenza meccanica		2 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 950.100,00
					Lecce		Servizi generali / assistenza meccanica		3 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 952.500,00
					Lecce	19	Servizi generali / addetto manutenzione assistenza elettromeccanica/tecnico riparatore	POR0713APP-PRP-PROF090426	1 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 954.900,00
					Lecce		Servizi generali / addetto manutenzione assistenza elettromeccanica/tecnico riparatore		2 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 957.300,00
					Lecce		Servizi generali / addetto manutenzione assistenza elettromeccanica/tecnico riparatore		3 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 959.700,00
					Lecce	20	Operatore edile polivalente	POR0713APP-PRP-PROF090427	1 di 5	120	1	120	€ 2.400,00	€ 962.100,00
					Lecce		Operatore edile polivalente		2 di 5	120	1	120	€ 2.400,00	€ 964.500,00
					Lecce		Operatore edile polivalente		3 di 5	120	1	120	€ 2.400,00	€ 966.900,00
										6.600	180	€ 21.600	€ 432.000,00	

Allegato "A"

REGIONE PUGLIA
Area politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale

ASSE 1 - ADATTABILITA' - AVVISO APPR-PROF/2009														
APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE														
Assegnazione buoni di formazione - n. 3														
N°	Prof.	Data arrivo	Soggetto proponente	Sede legale	Sede di svolgimento	N°	Denominazione azione formative	Codice azione formative	Annualità	Ore di formazione	N° apprendisti	Mentore (n° apr x ore form)	Valore Buono di formazione	Costo Progressivo
5	34/38	23/06/2009	E.N.A.I.P. Puglia	Bari	Francavilla Fontana	1	Addeito alla produzione (ipotrone e difeni) POR08323APRRPF09397	POR073APRRPF090428	2 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 969.300,00
						2	Addeito alla produzione (ipotrone e difeni) POR08323APRRPF09397		3 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 971.700,00
						3	Fronte ufficio e funzioni ausiliarie / addetto food POR08323APRRPF09397		2 di 2	120	1	120	€ 2.400,00	€ 974.100,00
						4	Fronte ufficio e funzioni ausiliarie / addetto food POR08323APRRPF09397		2 di 3	120	6	720	€ 14.400,00	€ 988.500,00
						5	Fronte ufficio e funzioni ausiliarie / addetto food POR08323APRRPF09397		3 di 3	120	6	720	€ 14.400,00	€ 1.002.900,00
						6	Fronte ufficio e funzioni ausiliarie / addetto food POR08323APRRPF09397		2 di 4	120	9	1.080	€ 21.600,00	€ 1.024.500,00
						7	Fronte ufficio e funzioni ausiliarie / addetto food POR08323APRRPF09397		3 di 4	120	9	1.080	€ 21.600,00	€ 1.046.100,00
						8	Fronte ufficio e funzioni ausiliarie / addetto food POR08323APRRPF09397		4 di 4	120	9	1.080	€ 21.600,00	€ 1.067.700,00
						9	Fronte ufficio e funzioni ausiliarie / addetto no food POR08323APRRPF09397		2 di 2	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.070.100,00
						10	Fronte ufficio e funzioni ausiliarie / addetto no food POR08323APRRPF09397		2 di 3	120	7	840	€ 16.800,00	€ 1.086.900,00
						11	Fronte ufficio e funzioni ausiliarie / addetto no food POR08323APRRPF09397		3 di 3	120	7	840	€ 16.800,00	€ 1.103.700,00
						12	Fronte ufficio e funzioni ausiliarie / addetto no food POR08323APRRPF09397		2 di 4	120	13	1.560	€ 31.200,00	€ 1.134.900,00
						13	Fronte ufficio e funzioni ausiliarie / addetto no food POR08323APRRPF09397		3 di 4	120	13	1.560	€ 31.200,00	€ 1.166.100,00
						14	Fronte ufficio e funzioni ausiliarie / addetto no food POR08323APRRPF09397		4 di 4	120	13	1.560	€ 31.200,00	€ 1.197.300,00
						15	Fronte ufficio e funzioni ausiliarie / addetto no food POR08323APRRPF09397		2 di 3	120	4	480	€ 9.600,00	€ 1.206.900,00
						16	Fronte ufficio e funzioni ausiliarie / addetto no food POR08323APRRPF09397		3 di 3	120	4	480	€ 9.600,00	€ 1.216.500,00
						17	Fronte ufficio e funzioni ausiliarie / addetto no food POR08323APRRPF09397		2 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.218.900,00
18	Fronte ufficio e funzioni ausiliarie / addetto no food POR08323APRRPF09397		3 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.221.300,00						
19	Fronte ufficio e funzioni ausiliarie / addetto no food POR08323APRRPF09397		4 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.223.700,00						
20	Fronte ufficio e funzioni ausiliarie / addetto no food POR08323APRRPF09397		2 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.226.100,00						
21	Fronte ufficio e funzioni ausiliarie / addetto no food POR08323APRRPF09397		3 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.228.500,00						
22	Fronte ufficio e funzioni ausiliarie / addetto no food POR08323APRRPF09397		4 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.230.900,00						
23	Fronte ufficio e funzioni ausiliarie / addetto no food POR08323APRRPF09397		2 di 5	120	2	240	€ 4.800,00	€ 1.235.700,00						
24	Fronte ufficio e funzioni ausiliarie / addetto no food POR08323APRRPF09397		3 di 5	120	2	240	€ 4.800,00	€ 1.240.500,00						
25	Fronte ufficio e funzioni ausiliarie / addetto no food POR08323APRRPF09397		4 di 5	120	2	240	€ 4.800,00	€ 1.245.300,00						
26	Operatore edile polivalente-POR08323APRRPF09397		2 di 2	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.247.700,00						
27	Operatore edile polivalente-POR08323APRRPF09397		2 di 3	120	3	360	€ 7.200,00	€ 1.254.900,00						
28	Operatore edile polivalente-POR08323APRRPF09397		3 di 3	120	3	360	€ 7.200,00	€ 1.262.100,00						
29	Operatore edile polivalente-POR08323APRRPF09397		2 di 4	120	4	480	€ 9.600,00	€ 1.271.700,00						
30	Operatore edile polivalente-POR08323APRRPF09397		3 di 4	120	4	480	€ 9.600,00	€ 1.281.300,00						
31	Operatore edile polivalente-POR08323APRRPF09397		4 di 4	120	4	480	€ 9.600,00	€ 1.290.900,00						
32	Operatore edile polivalente-POR08323APRRPF09397		2 di 3	120	6	720	€ 14.400,00	€ 1.305.300,00						
33	Operatore edile polivalente-POR08323APRRPF09397		3 di 3	120	6	720	€ 14.400,00	€ 1.319.700,00						
34	Operatore edile polivalente-POR08323APRRPF09397		3 di 4	120	10	1.200	€ 24.000,00	€ 1.343.700,00						
35	Operatore edile polivalente-POR08323APRRPF09397		4 di 4	120	10	1.200	€ 24.000,00	€ 1.367.700,00						
36	Operatore edile polivalente-POR08323APRRPF09397		2 di 5	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.391.700,00						
37	Operatore edile polivalente-POR08323APRRPF09397		3 di 5	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.394.100,00						
38	Operatore edile polivalente-POR08323APRRPF09397		4 di 5	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.396.500,00						
39	Operatore edile polivalente-POR08323APRRPF09397		4 di 5	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.398.900,00						
										180	21.600	€ 432.000,00		

ASSE 1 - ADATTABILITA' - AVVISO APP-PROF/2009														
APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE														
Assegnazione buoni di formazione - n. 3														
N°	Prof.	Data arrivo	Soggetto proponente	Sede legale	Sede di svolgimento	N°	Denominazione azione formativa	Codice azione formativa	Annualità	Ore di formazione	N° apprendisti	Montore (n° appr x ore form)	Valore Buono di formazione	Costo Progressivo
					Andria	1	Servizi generali / addetto manutenzione - assist. Meccanica	POR0713APP-PROF090445	1 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.401.300,00
					Andria		Servizi generali / addetto manutenzione - assist. Meccanica		2 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.403.700,00
					Andria		Servizi generali / addetto manutenzione - assist. Meccanica		3 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.406.100,00
					Andria	2	Servizi generali / addetto amministrativo - addetto segreteria	POR0713APP-PROF090446	1 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.408.500,00
					Andria		Servizi generali / addetto amministrativo - addetto segreteria		2 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.410.900,00
					Andria		Servizi generali / addetto amministrativo - addetto segreteria		3 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.413.300,00
					Andria	3	Servizi generali / addetto amministrativo - addetto segreteria	POR0713APP-PROF090447	1 di 2	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.415.700,00
					Andria		Servizi generali / addetto amministrativo - addetto segreteria		2 di 2	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.418.100,00
					Andria	4	Servizi generali / addetto amministrativo - addetto contabilità	POR0713APP-PROF090448	1 di 4	120	3	360	€ 7.200,00	€ 1.425.300,00
					Andria		Servizi generali / addetto amministrativo - addetto contabilità		2 di 4	120	3	360	€ 7.200,00	€ 1.432.500,00
					Andria		Servizi generali / addetto amministrativo - addetto contabilità		3 di 4	120	3	360	€ 7.200,00	€ 1.439.700,00
					Andria	5	Servizi generali / addetto amministrativo - addetto contabilità	POR0713APP-PROF090449	1 di 3	120	3	360	€ 7.200,00	€ 1.446.900,00
					Andria		Servizi generali / addetto amministrativo - addetto contabilità		2 di 3	120	3	360	€ 7.200,00	€ 1.454.100,00
					Andria		Servizi generali / addetto amministrativo - addetto contabilità		3 di 3	120	3	360	€ 7.200,00	€ 1.461.300,00
					Andria	6	Servizi generali / Addetto manutenzione - assist. elettromeccanico - Tecnico riparatore	POR0713APP-PROF090450	1 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.463.700,00
					Andria		Servizi generali / Addetto manutenzione - assist. elettromeccanico - Tecnico riparatore		2 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.466.100,00
					Andria		Servizi generali / Addetto manutenzione - assist. elettromeccanico - Tecnico riparatore		3 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.468.500,00
					Andria	7	Operatore edile polivalente	POR0713APP-PROF090451	1 di 5	120	21	2.520	€ 50.400,00	€ 1.518.900,00
					Andria		Operatore edile polivalente		2 di 5	120	21	2.520	€ 50.400,00	€ 1.569.300,00
					Andria		Operatore edile polivalente		3 di 5	120	21	2.520	€ 50.400,00	€ 1.619.700,00
					Andria	8	Operatore edile polivalente	POR0713APP-PROF090452	1 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.622.100,00
					Andria		Operatore edile polivalente		2 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.624.500,00
					Andria		Operatore edile polivalente		3 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.626.900,00
					Andria	9	Operatore edile polivalente	POR0713APP-PROF090453	1 di 3	120	2	240	€ 4.800,00	€ 1.631.700,00
					Andria		Operatore edile polivalente		2 di 3	120	2	240	€ 4.800,00	€ 1.636.500,00
					Andria		Operatore edile polivalente		3 di 3	120	2	240	€ 4.800,00	€ 1.641.300,00
					Andria	10	Montatore / Installatore / Manutentore elettrico-elettromeccanico-elettronico	POR0713APP-PROF090454	1 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.643.700,00
					Andria		Montatore / Installatore / Manutentore elettrico-elettromeccanico-elettronico		2 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.646.100,00
					Andria		Montatore / Installatore / Manutentore elettrico-elettromeccanico-elettronico		3 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.648.500,00

Allegato "A"

REGIONE PUGLIA
Area politica per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale

ASSE 1 - ADATTABILITA' - AVVISO APP-PROF/2009														
APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE														
Assegnazione buoni di formazione - n. 3														
N°	Prof.	Data arrivo	Soggetto proponente	Sede legale	Sede di svolgimento	N°	Denominazione azione formativa	Codice azione formativa	Annualità	Ore di formazione	N° apprendisti	Montore (n° apr x ore x fom)	Valore Buono di formazione	Costo Progressivo
					Andria	11	Montatore / Installatore / Attrezzista / Manutentore meccanico	POR0713AAPRRP090465	1 di 5	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.650.900,00
					Andria		Montatore / Installatore / Attrezzista / Manutentore meccanico		2 di 5	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.653.300,00
					Andria		Montatore / Installatore / Attrezzista / Manutentore meccanico		3 di 5	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.655.700,00
					Andria	12	Montatore / Installatore / Attrezzista / Manutentore meccanico	POR0713AAPRRP090466	1 di 4	120	2	240	€ 4.800,00	€ 1.660.500,00
					Andria		Montatore / Installatore / Attrezzista / Manutentore meccanico		2 di 4	120	2	240	€ 4.800,00	€ 1.665.300,00
					Andria		Montatore / Installatore / Attrezzista / Manutentore meccanico		3 di 4	120	2	240	€ 4.800,00	€ 1.670.100,00
					Andria	13	Montatore / Installatore / Attrezzista / Manutentore meccanico	POR0713AAPRRP090467	1 di 3	120	2	240	€ 4.800,00	€ 1.674.900,00
					Andria		Montatore / Installatore / Attrezzista / Manutentore meccanico		2 di 3	120	2	240	€ 4.800,00	€ 1.679.700,00
					Andria		Montatore / Installatore / Attrezzista / Manutentore meccanico		3 di 3	120	2	240	€ 4.800,00	€ 1.684.500,00
					Andria	14	Front office e funzioni ausiliarie / addetto no food	POR0713AAPRRP090468	1 di 4	120	17	2.040	€ 40.800,00	€ 1.725.300,00
					Andria		Front office e funzioni ausiliarie / addetto no food		2 di 4	120	17	2.040	€ 40.800,00	€ 1.766.100,00
					Andria		Front office e funzioni ausiliarie / addetto no food		3 di 4	120	17	2.040	€ 40.800,00	€ 1.806.900,00
					Andria	15	Front office e funzioni ausiliarie / addetto no food	POR0713AAPRRP090469	1 di 3	120	2	240	€ 4.800,00	€ 1.811.700,00
					Andria		Front office e funzioni ausiliarie / addetto no food		2 di 3	120	2	240	€ 4.800,00	€ 1.816.500,00
					Andria		Front office e funzioni ausiliarie / addetto no food		3 di 3	120	2	240	€ 4.800,00	€ 1.821.300,00
					Andria	16	Front office e funzioni ausiliarie / addetto food	POR0713AAPRRP090469	1 di 4	120	3	360	€ 7.200,00	€ 1.828.500,00
					Andria		Front office e funzioni ausiliarie / addetto food		2 di 4	120	3	360	€ 7.200,00	€ 1.835.700,00
					Andria		Front office e funzioni ausiliarie / addetto food		3 di 4	120	3	360	€ 7.200,00	€ 1.842.900,00
					Andria	17	Addeito logistica / gestione magazzino no food	POR0713AAPRRP090461	1 di 4	120	2	240	€ 4.800,00	€ 1.847.700,00
					Andria		Addeito logistica / gestione magazzino no food		2 di 4	120	2	240	€ 4.800,00	€ 1.852.500,00
					Andria		Addeito logistica / gestione magazzino no food		3 di 4	120	2	240	€ 4.800,00	€ 1.857.300,00
					Andria	18	Addeito logistica / gestione magazzino no food	POR0713AAPRRP090462	1 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.859.700,00
					Andria		Addeito logistica / gestione magazzino no food		2 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.862.100,00
					Andria		Addeito logistica / gestione magazzino no food		3 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.864.500,00
					Andria	19	Addeito logistica / gestione magazzino food	POR0713AAPRRP090463	1 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.866.900,00
					Andria		Addeito logistica / gestione magazzino food		2 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.869.300,00
					Andria		Addeito logistica / gestione magazzino food		3 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.871.700,00
					Andria	20	Addeito logistica / gestione magazzino food	POR0713AAPRRP090464	1 di 2	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.874.100,00
					Andria		Addeito logistica / gestione magazzino food		2 di 2	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.876.500,00
					Andria	21	Addeito ufficio tecnico e progettazione	POR0713AAPRRP090465	1 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.878.900,00
					Andria		Addeito ufficio tecnico e progettazione		2 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.881.300,00
					Andria		Addeito ufficio tecnico e progettazione		3 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.883.700,00
					Andria	22	Addeito all'amministrazione ed ai servizi generali aziendali	POR0713AAPRRP090466	1 di 5	120	2	240	€ 4.800,00	€ 1.888.500,00
					Andria		Addeito all'amministrazione ed ai servizi generali aziendali		2 di 5	120	2	240	€ 4.800,00	€ 1.893.300,00
					Andria		Addeito all'amministrazione ed ai servizi generali aziendali		3 di 5	120	2	240	€ 4.800,00	€ 1.898.100,00
					Andria	23	Addeito alla produzione (poltone e divani)	POR0713AAPRRP090467	1 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.900.500,00
					Andria		Addeito alla produzione (poltone e divani)		2 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.902.900,00
					Andria		Addeito alla produzione (poltone e divani)		3 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.905.300,00
					Andria	24	Addeito all'amministrazione ed ai servizi generali aziendali - POR0823AAPRRP090205	POR0713AAPRRP090468	2 di 2	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.907.700,00

ASSE 1 - ADATTABILITA' - AVVISO APPR-PROF/2009														
APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE														
Assegnazione buoni di formazione - n. 3														
N°	Prot.	Data arrivo	Soggetto proponente	Sede legale	Sede di svolgimento	N°	Denominazione azione formativa	Codice azione formativa	Annualità	Ore di formazione	N° apprendisti	Montore (n° apr x ore form)	Valore Buono di formazione	Costo Progressivo
6	34/39	23/06/2009	EN.A.I.P. Puglia	Bari	Andria	25	Addeito all'amministrazione ed ai servizi generali aziendali -	POR073AAPRRPF090469	2 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.910.100,00
							Addeito all'amministrazione ed ai servizi generali aziendali -	POR08323AAPRRPF0289	3 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.912.500,00
							Addeito ufficio tecnico e progettazione	POR06323AAPRRPF0270	2 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.914.900,00
							Addeito ufficio tecnico e progettazione	POR06323AAPRRPF090470	3 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.917.300,00
							Addeito ufficio tecnico e progettazione	POR06323AAPRRPF090470	4 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.919.700,00
							Addeito logistica / gestione magazzino food	POR06323AAPRRPF0210-0220	2 di 4	120	4	480	€ 9.600,00	€ 1.929.300,00
							Addeito logistica / gestione magazzino food	POR06323AAPRRPF0210-0220	3 di 4	120	4	480	€ 9.600,00	€ 1.938.900,00
							Addeito logistica / gestione magazzino food	POR06323AAPRRPF0210-0220	4 di 4	120	4	480	€ 9.600,00	€ 1.948.500,00
							Addeito logistica / gestione magazzino no food	POR08323AAPRRPF0283	2 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.950.900,00
							Addeito logistica / gestione magazzino no food	POR08323AAPRRPF0283	3 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.953.300,00
							Addeito logistica / gestione magazzino no food	POR08323AAPRRPF0283	4 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.955.700,00
							Front office e funzioni ausiliarie / addetto food	POR08323AAPRRPF0283	2 di 2	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.958.100,00
							Front office e funzioni ausiliarie / addetto food	POR08323AAPRRPF0283	3 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.960.500,00
							Front office e funzioni ausiliarie / addetto food	POR08323AAPRRPF0283	3 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 1.962.900,00
							Front office e funzioni ausiliarie / addetto food	POR08323AAPRRPF0283	2 di 4	120	5	600	€ 12.000,00	€ 1.974.900,00
							Front office e funzioni ausiliarie / addetto food	POR08323AAPRRPF0283	3 di 4	120	5	600	€ 12.000,00	€ 1.986.900,00
							Front office e funzioni ausiliarie / addetto food	POR08323AAPRRPF0283	4 di 4	120	5	600	€ 12.000,00	€ 1.998.900,00
							Front office e funzioni ausiliarie / addetto no food	POR08323AAPRRPF0214	2 di 3	120	2	240	€ 4.800,00	€ 2.003.700,00
							Front office e funzioni ausiliarie / addetto no food	POR08323AAPRRPF0214	3 di 3	120	2	240	€ 4.800,00	€ 2.008.500,00
							Front office e funzioni ausiliarie / addetto no food	POR08323AAPRRPF0214	2 di 4	120	6	720	€ 14.400,00	€ 2.022.900,00
							Front office e funzioni ausiliarie / addetto no food	POR08323AAPRRPF0214	3 di 4	120	6	720	€ 14.400,00	€ 2.037.300,00
							Front office e funzioni ausiliarie / addetto no food	POR08323AAPRRPF0214	4 di 4	120	6	720	€ 14.400,00	€ 2.051.700,00
							Front office e funzioni ausiliarie / addetto no food	POR08323AAPRRPF0214	2 di 4	120	4	480	€ 9.600,00	€ 2.061.300,00
							Front office e funzioni ausiliarie / addetto no food	POR08323AAPRRPF0214	3 di 4	120	4	480	€ 9.600,00	€ 2.070.900,00
							Front office e funzioni ausiliarie / addetto no food	POR08323AAPRRPF0214	4 di 4	120	4	480	€ 9.600,00	€ 2.080.500,00
							Front office e funzioni ausiliarie / addetto no food	POR08323AAPRRPF0214	2 di 4	120	10	1.200	€ 24.000,00	€ 2.104.500,00
							Front office e funzioni ausiliarie / addetto no food	POR08323AAPRRPF0214	3 di 4	120	10	1.200	€ 24.000,00	€ 2.128.500,00
							Front office e funzioni ausiliarie / addetto no food	POR08323AAPRRPF0214	4 di 4	120	10	1.200	€ 24.000,00	€ 2.152.500,00
							Montatore / Installatore / Atrezzista / Manutentore meccanico -	POR08323AAPRRPF0215	2 di 5	120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.154.900,00
							Montatore / Installatore / Atrezzista / Manutentore meccanico -	POR08323AAPRRPF0215	3 di 5	120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.157.300,00
							Montatore / Installatore / Atrezzista / Manutentore meccanico -	POR08323AAPRRPF0215	4 di 5	120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.159.700,00
							Montatore / Installatore / Attrezzista / Manutentore meccanico -	POR08323AAPRRPF0215	2 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.162.100,00
							Montatore / Installatore / Attrezzista / Manutentore meccanico -	POR08323AAPRRPF0215	3 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.164.500,00
							Montatore / Installatore / Attrezzista / Manutentore meccanico -	POR08323AAPRRPF0215	4 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.166.900,00
							Montatore / Installatore / Attrezzista / Manutentore meccanico -	POR08323AAPRRPF0215	2 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.169.300,00
							Montatore / Installatore / Attrezzista / Manutentore meccanico -	POR08323AAPRRPF0215	3 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.171.700,00
							Operatore edile polivalente -	POR06323AAPRRPF0541-0217	2 di 3	120	4	480	€ 9.600,00	€ 2.181.300,00
							Operatore edile polivalente -	POR06323AAPRRPF0541-0217	3 di 3	120	4	480	€ 9.600,00	€ 2.190.900,00
							Operatore edile polivalente -	POR06323AAPRRPF0542	2 di 4	120	2	240	€ 4.800,00	€ 2.195.700,00
							Operatore edile polivalente -	POR06323AAPRRPF0542	3 di 4	120	2	240	€ 4.800,00	€ 2.200.500,00
Operatore edile polivalente -	POR06323AAPRRPF0542	4 di 4	120	2	240	€ 4.800,00	€ 2.205.300,00							

Allegato "A"

REGIONE PUGLIA
Area politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale

ASSE 1 - ADATTABILITA' - AVVISO APP-PROF/2009														
APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE														
Assegnazione buoni di formazione - n. 3														
N°	Prof.	Data arrivo	Soggetto proponente	Sede legale	Sede di svolgimento	N°	Denominazione azione formativa	Codice azione formativa	Annualità	Ore di formazione	N° apprendisti	Mensile (n° apr x ore form)	Valore Buono di formazione	Costo Progressivo
41					Andria		Operatore edile polivalente - 1° classe-POR063263APP-PROF0643	POR0713APP-PROF090485	2 di 5	120	11	1.320	€ 26.400,00	€ 2.231.700,00
							Operatore edile polivalente - 1° classe-POR063263APP-PROF0643		3 di 5	120	11	1.320	€ 26.400,00	€ 2.258.100,00
							Operatore edile polivalente - 1° classe-POR063263APP-PROF0643		4 di 5	120	11	1.320	€ 26.400,00	€ 2.284.500,00
42					Andria		Operatore edile polivalente - 2° classe POR063263APP-PROF0217-0275-0541	POR0713APP-PROF090486	2 di 5	120	6	720	€ 14.400,00	€ 2.298.900,00
							Operatore edile polivalente - 2° classe POR063263APP-PROF0217-0275-0541		3 di 5	120	6	720	€ 14.400,00	€ 2.313.300,00
							Operatore edile polivalente - 2° classe POR063263APP-PROF0217-0275-0541		4 di 5	120	6	720	€ 14.400,00	€ 2.327.700,00
43					Andria		Servizi generali / Addetto manutenzione - asist. elettromeccanico - Tecnico riparatore - POR063263APP-PROF0612	POR0713APP-PROF090487	2 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.330.100,00
							Servizi generali / Addetto amministrativo - asist. elettromeccanico - Tecnico riparatore - POR063263APP-PROF0612		3 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.332.500,00
44					Andria		Servizi generali / Addetto amministrativo - addetto contabilità - POR063263APP-PROF0205-0546	POR0713APP-PROF090488	2 di 3	120	2	240	€ 4.800,00	€ 2.337.300,00
							Servizi generali / Addetto amministrativo - addetto contabilità - POR063263APP-PROF0205-0546		3 di 3	120	2	240	€ 4.800,00	€ 2.342.100,00
45					Andria		Servizi generali / Addetto amministrativo - addetto contabilità - POR063263APP-PROF0205-0547	POR0713APP-PROF090489	2 di 4	120	4	480	€ 9.600,00	€ 2.351.700,00
							Servizi generali / Addetto amministrativo - addetto contabilità - POR063263APP-PROF0205-0547		3 di 4	120	4	480	€ 9.600,00	€ 2.361.300,00
							Servizi generali / Addetto amministrativo - addetto contabilità - POR063263APP-PROF0205-0547		4 di 4	120	4	480	€ 9.600,00	€ 2.370.900,00
46					Andria		Servizi generali / addetto manutenzione POR063263APP-PROF0213	POR0713APP-PROF090490	2 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.373.300,00
							Servizi generali / addetto manutenzione POR063263APP-PROF0213		3 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.375.700,00
							Servizi generali / addetto manutenzione POR063263APP-PROF0213		4 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.378.100,00
47					Andria		Addetto logistica / gestione magazzino food POR063263APP-PROF0135	POR0713APP-PROF090491	3 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.380.500,00
							Addetto logistica / gestione magazzino food POR063263APP-PROF0135		4 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.382.900,00
48					Andria		Front office e funzioni ausiliarie / addetto no food	POR0713APP-PROF090492	3 di 4	120	2	240	€ 4.800,00	€ 2.387.700,00
							Front office e funzioni ausiliarie / addetto no food		4 di 4	120	2	240	€ 4.800,00	€ 2.392.500,00
49					Andria		Front office e funzioni ausiliarie / addetto food POR063263APP-PROF0144	POR0713APP-PROF090493	3 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.394.900,00
							Front office e funzioni ausiliarie / addetto food POR063263APP-PROF0144		4 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.397.300,00
50					Andria		Promozione e commercializzazione / addetto al servizio	POR0713APP-PROF090494	3 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.399.700,00
							Promozione e commercializzazione / addetto al servizio		4 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.402.100,00
51					Andria		Servizi generali / Addetto amministrativo - addetto contabilità	POR0713APP-PROF090495	3 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.404.500,00
							Servizi generali / Addetto amministrativo - addetto contabilità		4 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.406.900,00
52					Andria		Servizi generali / Addetto amministrativo - addetto contabilità	POR0713APP-PROF090496	3 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.409.300,00
							Servizi generali / Addetto amministrativo - addetto contabilità						€ 1.010.400,00	
										16.320	421	50.520	€ 1.010.400,00	

ASSE 1 - ADATTABILITA' - AVVISO APPR-PROF/2009														
APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE														
Assegnazione buoni di formazione - n. 3														
N°	Prof.	Data arrivo	Soggetto proponente	Sede legale	Sede di svolgimento	N°	Denominazione azione formativa	Codice azione formativa	Annualità	Ore di formazione	N° apprendisti	Montore (n° apr x ore form)	Valore Buono di formazione	Costo Progressivo
					Taranto	1	Addeito agli impianti e processi metallurgici e meccanici	POR0713AAPRRPDCF090487	1 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.411.700,00
					Taranto		Addeito agli impianti e processi metallurgici e meccanici		2 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.414.100,00
					Taranto		Addeito agli impianti e processi metallurgici e meccanici		3 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.416.500,00
					Taranto	2	Addeito ai servizi logistici	POR0713AAPRRPDCF090488	1 di 3	120	2	240	€ 4.800,00	€ 2.421.300,00
					Taranto		Addeito ai servizi logistici		2 di 3	120	2	240	€ 4.800,00	€ 2.426.100,00
					Taranto		Addeito ai servizi logistici		3 di 3	120	2	240	€ 4.800,00	€ 2.430.900,00
					Taranto	3	Addeito alla manutenzione dei mezzi di trasporto	POR0713AAPRRPDCF090489	1 di 5	120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.433.300,00
					Taranto		Addeito alla manutenzione dei mezzi di trasporto		2 di 5	120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.435.700,00
					Taranto		Addeito alla manutenzione dei mezzi di trasporto		3 di 5	120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.438.100,00
					Taranto	4	Addeito alla produzione e realizzazione di mobili	POR0713AAPRRPDCF090490	1 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.440.500,00
					Taranto		Addeito alla produzione e realizzazione di mobili		2 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.442.900,00
					Taranto		Addeito alla produzione e realizzazione di mobili		3 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.445.300,00
					Taranto	5	Addeito all'amministrazione e ai servizi generali aziendali	POR0713AAPRRPDCF090491	1 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.447.700,00
					Taranto		Addeito all'amministrazione e ai servizi generali aziendali		2 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.450.100,00
					Taranto		Addeito all'amministrazione e ai servizi generali aziendali		3 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.452.500,00
					Taranto	6	Addeito all'amministrazione e ai servizi generali aziendali	POR0713AAPRRPDCF090492	1 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.454.900,00
					Taranto		Addeito all'amministrazione e ai servizi generali aziendali		2 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.457.300,00
					Taranto		Addeito all'amministrazione e ai servizi generali aziendali		3 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.459.700,00
					Taranto	7	Addeito alle macchine utensili	POR0713AAPRRPDCF090493	1 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.462.100,00
					Taranto		Addeito alle macchine utensili		2 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.464.500,00
					Taranto		Addeito alle macchine utensili		3 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.466.900,00
					Taranto	8	Addeito all'ufficio tecnico e progettazione	POR0713AAPRRPDCF090494	1 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.469.300,00
					Taranto		Addeito all'ufficio tecnico e progettazione		2 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.471.700,00
					Taranto		Addeito all'ufficio tecnico e progettazione		3 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.474.100,00
					Taranto	9	Addeito all'ufficio tecnico e progettazione	POR0713AAPRRPDCF090495	1 di 5	120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.476.500,00
					Taranto		Addeito all'ufficio tecnico e progettazione		2 di 5	120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.478.900,00
					Taranto		Addeito all'ufficio tecnico e progettazione		3 di 5	120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.481.300,00
					Taranto	10	Addeito logistica / gestione magazzino food	POR0713AAPRRPDCF090496	1 di 4	120	2	240	€ 4.800,00	€ 2.486.100,00
					Taranto		Addeito logistica / gestione magazzino food		2 di 4	120	2	240	€ 4.800,00	€ 2.490.900,00
					Taranto		Addeito logistica / gestione magazzino food		3 di 4	120	2	240	€ 4.800,00	€ 2.495.700,00
					Taranto		Addeito logistica / gestione magazzino no food		1 di 4	120	3	360	€ 7.200,00	€ 2.502.900,00
					Taranto		Addeito logistica / gestione magazzino no food		2 di 4	120	3	360	€ 7.200,00	€ 2.510.100,00
					Taranto		Addeito logistica / gestione magazzino no food		3 di 4	120	3	360	€ 7.200,00	€ 2.517.300,00

Allegato "A"

REGIONE PUGLIA
Area politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale

ASSE 1 - ADATTABILITA' - AVVISO APPR-PROF/2009																		
APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE																		
Assegnazione buoni di formazione - n. 3																		
N°	Prof.	Data arrivo	Soggetto proponente	Sede legale	Sede di svolgimento	N°	Denominazione azione formativa	Codice azione formativa	Annualità	Ore di formazione	N° apprendisti	Montore (n° apr x ore form)	Valore Buono di formazione	Costo Progressivo				
7	34/40	23/06/2009	En.A.I.P. Puglia	Bari	Taranto	12	Front office e funzioni ausiliarie / addetto food	POR0713APP-PRP-PROF090610	1 di 4	120	11	1.320	€ 26.400,00	€ 2.543.700,00				
							2 di 4		120	11	1.320	€ 26.400,00	€ 2.570.100,00					
							3 di 4		120	11	1.320	€ 26.400,00	€ 2.596.500,00					
							13		Taranto	13	Front office e funzioni ausiliarie / addetto no food	POR0713APP-PRP-PROF090610	1 di 3	120	4	480	€ 9.600,00	€ 2.606.100,00
											2 di 3		120	4	480	€ 9.600,00	€ 2.615.700,00	
											3 di 3		120	4	480	€ 9.600,00	€ 2.625.300,00	
											1 di 4		120	10	1.200	€ 24.000,00	€ 2.649.300,00	
							14		Taranto	14	Front office e funzioni ausiliarie / addetto no food	POR0713APP-PRP-PROF090610	2 di 4	120	10	1.200	€ 24.000,00	€ 2.673.300,00
											3 di 4		120	10	1.200	€ 24.000,00	€ 2.697.300,00	
											1 di 3		120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.699.700,00	
											2 di 3		120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.702.100,00	
							15		Taranto	15	Montatore / Installatore / Attrezzista / Manutentore meccanico	POR0713APP-PRP-PROF090611	3 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.704.500,00
											1 di 4		120	3	360	€ 7.200,00	€ 2.711.700,00	
											2 di 4		120	3	360	€ 7.200,00	€ 2.718.900,00	
											3 di 4		120	3	360	€ 7.200,00	€ 2.726.100,00	
							16		Taranto	16	Montatore / Installatore / Attrezzista / Manutentore meccanico	POR0713APP-PRP-PROF090612	1 di 3	120	3	360	€ 7.200,00	€ 2.733.300,00
											2 di 3		120	3	360	€ 7.200,00	€ 2.740.500,00	
											3 di 3		120	3	360	€ 7.200,00	€ 2.747.700,00	
											1 di 5		120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.750.100,00	
							17		Taranto	17	Montatore / Installatore / Manutentore elettrico - elettromeccanico-elettronico	POR0713APP-PRP-PROF090613	2 di 5	120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.752.500,00
3 di 5	120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.754.900,00													
1 di 5	120	4	480	€ 9.600,00	€ 2.764.500,00													
2 di 5	120	4	480	€ 9.600,00	€ 2.774.100,00													
18	Taranto	18	Montatore / Installatore / Manutentore elettrico - elettromeccanico-elettronico	POR0713APP-PRP-PROF090614	3 di 5	120	4	480	€ 9.600,00	€ 2.783.700,00								
			1 di 4		120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.786.100,00									
			2 di 4		120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.788.500,00									
			3 di 4		120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.790.900,00									
19	Taranto	19	Operatore edile polivalente	POR0713APP-PRP-PROF090615	1 di 5	120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.793.300,00								
			2 di 5		120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.795.700,00									
			3 di 5		120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.798.100,00									
			4 di 5		120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.799.900,00									
20	Taranto	20	Operatore edile polivalente	POR0713APP-PRP-PROF090616	1 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.802.300,00								
			2 di 4		120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.804.700,00									
			3 di 4		120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.807.100,00									
			4 di 4		120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.809.500,00									

ASSE 1 - ADATTABILITA' - Avviso APPR-PROF/2009 APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE Assegnazione buoni di formazione - n. 3														
N°	Prot.	Data arrivo	Soggetto proponente	Sede legale	Sede di svolgimento	N°	Denominazione azione formativa	Codice azione formativa	Annualità	Ore di formazione	N° apprendisti	Montore (n° appr x ore form)	Valore Buono di formazione	Costo Progressivo
21				Taranto	Taranto		Addeito all'ufficio tecnico e progettazione POR63233APP/PROF/0554	POR0713APP/PROF/090517	2 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.793.300,00
							Addeito all'ufficio tecnico e progettazione POR63233APP/PROF/0554		3 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.795.700,00
							Addeito all'ufficio tecnico e progettazione POR63233APP/PROF/0554		4 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.798.100,00
22				Taranto	Taranto		Addeito agli impianti e processi metallurgici e meccanici POR083233APP/PROF/0285	POR0713APP/PROF/090518	2 di 5	120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.800.500,00
							Addeito agli impianti e processi metallurgici e meccanici POR083233APP/PROF/0285		3 di 5	120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.802.900,00
							Addeito agli impianti e processi metallurgici e meccanici POR083233APP/PROF/0285		4 di 5	120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.805.300,00
23				Taranto	Taranto		Addeito ai servizi logistici POR083233APP/PROF/0223	POR0713APP/PROF/090519	2 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.807.700,00
							Addeito ai servizi logistici POR083233APP/PROF/0223		3 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.810.100,00
							Addeito ai servizi logistici POR083233APP/PROF/0223		4 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.812.500,00
24				Taranto	Taranto		Addeito alla gestione della produzione POR083233APP/PROF/054-0900	POR0713APP/PROF/090520	2 di 3	120	2	240	€ 4.800,00	€ 2.817.300,00
							Addeito alla gestione della produzione POR083233APP/PROF/054-0900		3 di 3	120	2	240	€ 4.800,00	€ 2.822.100,00
25				Taranto	Taranto		Addeito alla gestione della produzione POR63233APP/PROF/0591	POR0713APP/PROF/090521	2 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.824.500,00
							Addeito alla gestione della produzione POR63233APP/PROF/0591		3 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.826.900,00
							Addeito alla gestione della produzione POR63233APP/PROF/0591		4 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.829.300,00
26				Taranto	Taranto		Addeito all'amministrazione e ai servizi generali aziendali POR63233APP/PROF/0512	POR0713APP/PROF/090522	2 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.831.700,00
							Addeito all'amministrazione e ai servizi generali aziendali POR63233APP/PROF/0512		3 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.834.100,00
							Addeito all'amministrazione e ai servizi generali aziendali POR63233APP/PROF/0512		4 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.836.500,00
27				Taranto	Taranto		Front office e funzioni ausiliarie / addetto no food POR083233APP/PROF/0229	POR0713APP/PROF/090523	2 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.838.900,00
							Front office e funzioni ausiliarie / addetto no food POR083233APP/PROF/0229		3 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.841.300,00
28				Taranto	Taranto		Front office e funzioni ausiliarie / addetto no food POR083233APP/PROF/0276-0330	POR0713APP/PROF/090524	2 di 4	120	4	480	€ 9.600,00	€ 2.850.900,00
							Front office e funzioni ausiliarie / addetto no food POR083233APP/PROF/0276-0330		3 di 4	120	4	480	€ 9.600,00	€ 2.860.500,00
							Front office e funzioni ausiliarie / addetto no food POR083233APP/PROF/0276-0330		4 di 4	120	4	480	€ 9.600,00	€ 2.870.100,00
29				Taranto	Taranto		Montatore / installatore / Attrezzista / Manutentore meccanico POR083233APP/PROF/0252	POR0713APP/PROF/090525	2 di 3	120	2	240	€ 4.800,00	€ 2.874.900,00
							Montatore / installatore / Attrezzista / Manutentore meccanico POR083233APP/PROF/0252		3 di 3	120	2	240	€ 4.800,00	€ 2.879.700,00
							Montatore / installatore / Attrezzista / Manutentore meccanico POR083233APP/PROF/0277-0533		2 di 4	120	4	480	€ 9.600,00	€ 2.889.300,00
							Montatore / installatore / Attrezzista / Manutentore meccanico POR083233APP/PROF/0277-0533		3 di 4	120	4	480	€ 9.600,00	€ 2.898.900,00
							Montatore / installatore / Attrezzista / Manutentore meccanico POR083233APP/PROF/0277-0533		4 di 4	120	4	480	€ 9.600,00	€ 2.908.500,00
30				Taranto	Taranto		Montatore / installatore / Manutentore elettrico - elettromeccanico - elettronico - POR083233APP/PROF/0216-0337	POR0713APP/PROF/090527	2 di 4	120	2	240	€ 4.800,00	€ 2.913.300,00
							Montatore / installatore / Manutentore elettrico - elettromeccanico - elettronico - POR083233APP/PROF/0216-0337		3 di 4	120	2	240	€ 4.800,00	€ 2.918.100,00
							Montatore / installatore / Manutentore elettrico - elettromeccanico - elettronico - POR083233APP/PROF/0216-0337		4 di 4	120	2	240	€ 4.800,00	€ 2.922.900,00
31				Taranto	Taranto		Montatore / installatore / Manutentore elettrico - elettromeccanico - elettronico - POR083233APP/PROF/0216	POR0713APP/PROF/090528	2 di 5	120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.925.300,00
							Montatore / installatore / Manutentore elettrico - elettromeccanico - elettronico - POR083233APP/PROF/0216		3 di 5	120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.927.700,00
							Montatore / installatore / Manutentore elettrico - elettromeccanico - elettronico - POR083233APP/PROF/0216		4 di 5	120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.930.100,00
							Montatore / installatore / Manutentore elettrico - elettromeccanico - elettronico - POR083233APP/PROF/0216		5 di 5	120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.932.500,00
32				Taranto	Taranto		Montatore / installatore / Manutentore elettrico - elettromeccanico - elettronico - POR083233APP/PROF/0216	POR0713APP/PROF/090529	2 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.934.900,00
							Montatore / installatore / Manutentore elettrico - elettromeccanico - elettronico - POR083233APP/PROF/0216		3 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.937.300,00
							Montatore / installatore / Manutentore elettrico - elettromeccanico - elettronico - POR083233APP/PROF/0216		4 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.939.700,00
33				Taranto	Taranto		Servizi generali / Addetto alla manutenzione ed assistenza, meccanico - POR083233APP/PROF/051	POR0713APP/PROF/090530	2 di 4	120	2	240	€ 4.800,00	€ 2.942.100,00
							Servizi generali / Addetto alla manutenzione ed assistenza, meccanico - POR083233APP/PROF/051		3 di 4	120	2	240	€ 4.800,00	€ 2.946.900,00
							Servizi generali / Addetto alla manutenzione ed assistenza, meccanico - POR083233APP/PROF/051		4 di 4	120	2	240	€ 4.800,00	€ 2.951.700,00
34				Taranto	Taranto		Addeito alle macchine utensili - POR083233APP/PROF/0224-0516	POR0713APP/PROF/090531	2 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.954.100,00
							Addeito alle macchine utensili - POR083233APP/PROF/0224-0516		3 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.956.500,00
							Addeito alle macchine utensili - POR083233APP/PROF/0224-0516		4 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.958.900,00
35				Taranto	Taranto		Addeito all'ufficio tecnico e progettazione POR083233APP/PROF/0554	POR0713APP/PROF/090531	2 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.961.300,00
							Addeito all'ufficio tecnico e progettazione POR083233APP/PROF/0554		3 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.963.700,00
							Addeito all'ufficio tecnico e progettazione POR083233APP/PROF/0554		4 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.966.100,00

Allegato "A"

REGIONE PUGLIA
Area politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale

ASSE 1 - ADATTABILITA' - Avviso APPR-PROF/2009														
APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE														
Assegnazione buoni di formazione - n. 3														
N°	Prot.	Data arrivo	Soggetto proponente	Sede legale	Sede di svolgimento	N°	Denominazione azione formativa	Codice azione formativa	Annualità	Ore di formazione	N° apprendisti	Montepre (n° app x ore form)	Valore Buono di formazione	Costo Progressivo
				Taranto	36	Addeito logistica / gestione magazzino no food POR0832b3APPRPROF08323	POR0713APPRPROF090632	2 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.961.300,00	
								3 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.963.700,00	
								4 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.966.100,00	
				Taranto	37	Front office e funzioni ausiliarie / addetto food Front office e funzioni ausiliarie / addetto food Front office e funzioni ausiliarie / addetto food Front office e funzioni ausiliarie / addetto food POR0832b3APPRPROF08209	POR0713APPRPROF090633	2 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.968.500,00	
								3 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.970.900,00	
								4 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 2.973.300,00	
8	34/42	25/06/2009	IRAPL	Manfredonia	1	Tecnico gestione della produzione POR0632b5APPRPROF081	POR0713APPRPROF090634	2 di 3	72	15	1.080	€ 21.600,00	€ 2.994.900,00	
						3 di 3		72	15	1.080	€ 21.600,00	€ 3.016.500,00		
						144		30	2.160	€ 43.200,00				
9	34/43	26/06/2009	UNI.VERSUS CSEI	Bari	1	Addeito operativo	POR0713APPRPROF090635	1 di 4	61	3	183	€ 3.660,00	€ 3.020.160,00	
						Addeito operativo		2 di 4	61	3	183	€ 3.660,00	€ 3.023.820,00	
						Addeito operativo		3 di 4	68	3	204	€ 4.080,00	€ 3.027.900,00	
								190	9	570	€ 11.400,00			

ASSE 1 - ADATTABILITA' - AVVISO APPR-PROF/2009														
APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE														
Assegnazione buoni di formazione - n. 3														
N°	Prot.	Data arrivo	Soggetto proponente	Sede legale	Sede di svolgimento	N°	Denominazione azione formativa	Codice azione formativa	Annualità	Ore di formazione	N° apprendisti	Montore (n° apr x ore form)	Valore Buono di formazione	Costo Progressivo
10	34/44	26/06/2009	EN.A.I.P. Puglia	Bari	Ruvo di Puglia	1	Addeito logistica / gestione magazzino food	POR0713AAPRRPDR090538	1 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 3.030.300,00
						Addeito logistica / gestione magazzino food	2 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 3.032.700,00		
						Addeito logistica / gestione magazzino food	3 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 3.035.100,00		
						Addeito logistica / gestione magazzino no food	1 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 3.037.500,00		
						Addeito logistica / gestione magazzino no food	2 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 3.039.900,00		
						Addeito logistica / gestione magazzino no food	3 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 3.042.300,00		
						Addeito alla produzione (realizzazione di mobili)	1 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 3.044.700,00		
						Addeito alla produzione (realizzazione di mobili)	2 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 3.047.100,00		
						Addeito alla produzione (realizzazione di mobili)	3 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 3.049.500,00		
						Addeito logistica / gestione magazzino food	1 di 3	120	3	360	€ 7.200,00	€ 3.056.700,00		
						Addeito logistica / gestione magazzino food	2 di 3	120	3	360	€ 7.200,00	€ 3.063.900,00		
						Addeito logistica / gestione magazzino food	3 di 3	120	3	360	€ 7.200,00	€ 3.071.100,00		
Front office e funzioni ausiliarie / addetto no food	1 di 3	120	4	480	€ 9.600,00	€ 3.080.700,00								
Front office e funzioni ausiliarie / addetto no food	2 di 3	120	4	480	€ 9.600,00	€ 3.090.300,00								
Front office e funzioni ausiliarie / addetto no food	3 di 3	120	4	480	€ 9.600,00	€ 3.099.900,00								
Front office e funzioni ausiliarie / addetto food	1 di 3	120	4	480	€ 9.600,00	€ 3.109.500,00								
Front office e funzioni ausiliarie / addetto food	2 di 3	120	4	480	€ 9.600,00	€ 3.119.100,00								
Front office e funzioni ausiliarie / addetto food	3 di 3	120	4	480	€ 9.600,00	€ 3.128.700,00								
Addeito all'ufficio tecnico e progettazione	1 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 3.131.100,00								
Addeito all'ufficio tecnico e progettazione	2 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 3.133.500,00								
Addeito all'ufficio tecnico e progettazione	3 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 3.135.900,00								
Front office e funzioni ausiliarie / addetto no food	1 di 4	120	9	1.080	€ 21.600,00	€ 3.157.500,00								
Front office e funzioni ausiliarie / addetto no food	2 di 4	120	9	1.080	€ 21.600,00	€ 3.179.100,00								
Front office e funzioni ausiliarie / addetto no food	3 di 4	120	9	1.080	€ 21.600,00	€ 3.200.700,00								
Montatore / installatore / Manutentore elettrico - elettromeccanico-elettronico	1 di 4	120	3	360	€ 7.200,00	€ 3.207.900,00								
Montatore / installatore / Manutentore elettrico - elettromeccanico-elettronico	2 di 4	120	3	360	€ 7.200,00	€ 3.215.100,00								
Montatore / installatore / Manutentore elettrico - elettromeccanico-elettronico	3 di 4	120	3	360	€ 7.200,00	€ 3.222.300,00								
Front office e funzioni ausiliarie / addetto food	1 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 3.224.700,00								
Front office e funzioni ausiliarie / addetto food	2 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 3.227.100,00								
Front office e funzioni ausiliarie / addetto food	3 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 3.229.500,00								
Operatore edile polivalente	1 di 5	120	12	1.440	€ 28.800,00	€ 3.258.300,00								
Operatore edile polivalente	2 di 5	120	12	1.440	€ 28.800,00	€ 3.287.100,00								
Operatore edile polivalente	3 di 5	120	12	1.440	€ 28.800,00	€ 3.315.900,00								
Promozione e commercializzazione / addetto al servizio	1 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 3.318.300,00								
Promozione e commercializzazione / addetto al servizio	2 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 3.320.700,00								
Promozione e commercializzazione / addetto al servizio	3 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 3.323.100,00								

Allegato "A"

ASSE 1 - ADATTABILITA' - AVVISO APPR-PROF/2009														
APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE														
Assegnazione buoni di formazione - n. 3														
N°	Prof.	Data arrivo	Soggetto proponente	Sede legale	Sede di svolgimento	N°	Denominazione azione formativa	Codice azione formativa	Annualità	Ore di formazione	N° apprendisti	Montore (n° app x ore form)	Valore Buono di formazione	Costo Progressivo
					Ruvo di Puglia	13	Montatore / Installatore / Attrezzista / Manutentore meccanico	POR0713APP-PROF090548	1 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 3.325.500,00
							Montatore / Installatore / Attrezzista / Manutentore meccanico		2 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 3.327.900,00
							Montatore / Installatore / Attrezzista / Manutentore meccanico		3 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 3.330.300,00
					Ruvo di Puglia	14	Operatore edile polivalente	POR0713APP-PROF090549	1 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 3.332.700,00
							Operatore edile polivalente		2 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 3.335.100,00
							Operatore edile polivalente		3 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 3.337.500,00
										5.040	129	€ 15.480	€ 309.600,00	

ASSE 1 - ADATTABILITA' - AVVISO APPR-PROF/2009															
APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE															
Assegnazione buoni di formazione - n. 3															
N°	Prot.	Data arrivo	Soggetto proponente	Sede legale	Sede di svolgimento	N°	Denominazione azione formativa	Codice azione formativa	Annualità	Ore di formazione	N° apprendisti	Montore (n° apr x ore form)	Valore Buono di formazione	Costo Progressivo	
11	34/45	30/06/2009	EN.A.I.P. Puglia	Bari	Molfetta	1	Front office e funzioni ausiliarie / addetto food	POR0713AAPRRPDR090550	1 di 3	120	2	240	€ 4.800,00	€ 3.342.300,00	
							2 di 3		120	2	240	€ 4.800,00	€ 3.347.100,00		
							3 di 3		120	2	240	€ 4.800,00	€ 3.351.900,00		
							2		Molfetta	1 di 2	120	3	360	€ 7.200,00	€ 3.359.100,00
										2 di 2	120	3	360	€ 7.200,00	€ 3.366.300,00
							3		Molfetta	1 di 4	120	6	720	€ 14.400,00	€ 3.380.700,00
										2 di 4	120	6	720	€ 14.400,00	€ 3.395.100,00
										3 di 4	120	6	720	€ 14.400,00	€ 3.409.500,00
							4		Molfetta	1 di 3	120	9	1.080	€ 21.600,00	€ 3.431.100,00
										2 di 3	120	9	1.080	€ 21.600,00	€ 3.452.700,00
										3 di 3	120	9	1.080	€ 21.600,00	€ 3.474.300,00
							5		Molfetta	1 di 4	120	9	1.080	€ 21.600,00	€ 3.495.900,00
										2 di 4	120	9	1.080	€ 21.600,00	€ 3.517.500,00
										3 di 4	120	9	1.080	€ 21.600,00	€ 3.539.100,00
							6		Molfetta	1 di 3	120	7	840	€ 16.800,00	€ 3.555.900,00
										2 di 3	120	7	840	€ 16.800,00	€ 3.572.700,00
										3 di 3	120	7	840	€ 16.800,00	€ 3.589.500,00
							7		Molfetta	1 di 5	120	5	600	€ 12.000,00	€ 3.601.500,00
										2 di 5	120	5	600	€ 12.000,00	€ 3.613.500,00
										3 di 5	120	5	600	€ 12.000,00	€ 3.625.500,00
							8		Molfetta	1 di 4	120	2	240	€ 4.800,00	€ 3.630.300,00
										2 di 4	120	2	240	€ 4.800,00	€ 3.635.100,00
										3 di 4	120	2	240	€ 4.800,00	€ 3.639.900,00

Allegato "A"

REGIONE PUGLIA
Area politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale

ASSE 1 - ADATTABILITA' - AVVISO APPR-PROF/2009														
APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE														
Assegnazione buoni di formazione - n. 3														
N°	Prof.	Data arrivo	Soggetto proponente	Sede legale	Sede di svolgimento	N°	Denominazione azione formativa	Codice azione formativa	Annualità	Ore di formazione	N° apprendisti	Montepiù (n° apr x ore form)	Valore Buono di formazione	Costo Progressivo
					Brindisi	1	Addeito agli impianti e processi metallurgici e meccanici	POR0713APP-PPRF090658	1 di 4	120	4	480	€ 9.600,00	€ 3.649.500,00
					Brindisi		Addeito agli impianti e processi metallurgici e meccanici		2 di 4	120	4	480	€ 9.600,00	€ 3.659.100,00
					Brindisi		Addeito agli impianti e processi metallurgici e meccanici		3 di 4	120	4	480	€ 9.600,00	€ 3.668.700,00
					Brindisi	2	Addeito alla gestione della produzione	POR0713APP-PPRF090659	1 di 5	120	1	120	€ 2.400,00	€ 3.671.100,00
					Brindisi		Addeito alla gestione della produzione		2 di 5	120	1	120	€ 2.400,00	€ 3.673.500,00
					Brindisi		Addeito alla gestione della produzione		3 di 5	120	1	120	€ 2.400,00	€ 3.675.900,00
					Brindisi	3	Addeito all'amministrazione e servizi generali aziendali	POR0713APP-PPRF090660	1 di 4	120	4	480	€ 9.600,00	€ 3.685.500,00
					Brindisi		Addeito all'amministrazione e servizi generali aziendali		2 di 4	120	4	480	€ 9.600,00	€ 3.695.100,00
					Brindisi		Addeito all'amministrazione e servizi generali aziendali		3 di 4	120	4	480	€ 9.600,00	€ 3.704.700,00
					Brindisi	4	Addeito all'amministrazione e servizi generali aziendali	POR0713APP-PPRF090661	1 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 3.707.100,00
					Brindisi		Addeito all'amministrazione e servizi generali aziendali		2 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 3.709.500,00
					Brindisi		Addeito all'amministrazione e servizi generali aziendali		3 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 3.711.900,00
					Brindisi	5	Addeito all'attività commerciale	POR0713APP-PPRF090662	1 di 2	120	1	120	€ 2.400,00	€ 3.714.300,00
					Brindisi		Addeito all'attività commerciale		2 di 2	120	1	120	€ 2.400,00	€ 3.716.700,00
					Brindisi	6	Addeito alla gestione della produzione	POR0713APP-PPRF090663	1 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 3.719.100,00
					Brindisi		Addeito alla gestione della produzione		2 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 3.721.500,00
					Brindisi		Addeito alla gestione della produzione		3 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 3.723.900,00
					Brindisi	7	Addeito amministrativo - Addeito informatico	POR0713APP-PPRF090664	1 di 3	120	2	240	€ 4.800,00	€ 3.728.700,00
					Brindisi		Addeito amministrativo - Addeito informatico		2 di 3	120	2	240	€ 4.800,00	€ 3.733.500,00
					Brindisi		Addeito amministrativo - Addeito informatico		3 di 3	120	2	240	€ 4.800,00	€ 3.738.300,00
					Brindisi	8	Addeito amministrativo - Addeito informatico	POR0713APP-PPRF090665	1 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 3.740.700,00
					Brindisi		Addeito amministrativo - Addeito informatico		2 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 3.743.100,00
					Brindisi		Addeito amministrativo - Addeito informatico		3 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 3.745.500,00
					Brindisi	9	Addeito logistica / gestione magazzino food	POR0713APP-PPRF090666	1 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 3.747.900,00
					Brindisi		Addeito logistica / gestione magazzino food		2 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 3.750.300,00
					Brindisi		Addeito logistica / gestione magazzino food		3 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 3.752.700,00
					Brindisi	10	Addeito logistica / gestione magazzino no food	POR0713APP-PPRF090667	1 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 3.755.100,00
					Brindisi		Addeito logistica / gestione magazzino no food		2 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 3.757.500,00
					Brindisi		Addeito logistica / gestione magazzino no food		3 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 3.759.900,00
					Brindisi	11	Addeito logistica / gestione magazzino no food	POR0713APP-PPRF090668	1 di 4	120	2	240	€ 4.800,00	€ 3.764.700,00
					Brindisi		Addeito logistica / gestione magazzino no food		2 di 4	120	2	240	€ 4.800,00	€ 3.769.500,00
					Brindisi		Addeito logistica / gestione magazzino no food		3 di 4	120	2	240	€ 4.800,00	€ 3.774.300,00
					Brindisi	12	Addeito logistica / gestione magazzino no food	POR0713APP-PPRF090669	1 di 2	120	2	240	€ 4.800,00	€ 3.779.100,00
					Brindisi		Addeito logistica / gestione magazzino no food		2 di 2	120	2	240	€ 4.800,00	€ 3.783.900,00

ASSE 1 - ADATTABILITA' - Avviso APPR-PROF/2009														
APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE														
Assegnazione buoni di formazione - n. 3														
N°	Prof.	Data arrivo	Soggetto proponente	Sede legale	Sede di svolgimento	N°	Denominazione azione formativa	Codice azione formativa	Annualità	Ore di formazione	N° apprendisti	Montore (n° apr x ore form)	Valore Buono di formazione	Costo Progressivo
					Brindisi	13	Addeito alle macchine utensili	POR0713APP-PRP-PROF090570	1 di 4	120	3	360	€ 7.200,00	€ 3.791.100,00
					Brindisi		Addeito alle macchine utensili		2 di 4	120	3	360	€ 7.200,00	€ 3.798.300,00
					Brindisi		Addeito alle macchine utensili		3 di 4	120	3	360	€ 7.200,00	€ 3.805.500,00
					Brindisi	14	Addeito manutenzione mezzi di trasporto	POR0713APP-PRP-PROF090571	1 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 3.807.900,00
					Brindisi		Addeito manutenzione mezzi di trasporto		2 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 3.810.300,00
					Brindisi		Addeito manutenzione mezzi di trasporto		3 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 3.812.700,00
					Brindisi	15	Front office e funzioni ausiliarie / addetto food	POR0713APP-PRP-PROF090572	1 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 3.815.100,00
					Brindisi		Front office e funzioni ausiliarie / addetto food		2 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 3.817.500,00
					Brindisi		Front office e funzioni ausiliarie / addetto food		3 di 3	90	1	90	€ 1.800,00	€ 3.819.300,00
					Brindisi	16	Front office e funzioni ausiliarie / addetto food	POR0713APP-PRP-PROF090573	1 di 4	120	6	720	€ 14.400,00	€ 3.833.700,00
					Brindisi		Front office e funzioni ausiliarie / addetto food		2 di 4	120	6	720	€ 14.400,00	€ 3.848.100,00
					Brindisi		Front office e funzioni ausiliarie / addetto food		3 di 4	120	6	720	€ 14.400,00	€ 3.862.500,00
					Brindisi	17	Front office e funzioni ausiliarie / addetto food	POR0713APP-PRP-PROF090574	1 di 3	120	5	600	€ 12.000,00	€ 3.874.500,00
					Brindisi		Front office e funzioni ausiliarie / addetto food		2 di 3	120	5	600	€ 12.000,00	€ 3.886.500,00
					Brindisi		Front office e funzioni ausiliarie / addetto food		3 di 3	120	5	600	€ 12.000,00	€ 3.898.500,00
					Brindisi	18	Front office e funzioni ausiliarie / addetto food	POR0713APP-PRP-PROF090575	1 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 3.900.900,00
					Brindisi		Front office e funzioni ausiliarie / addetto food		2 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 3.903.300,00
					Brindisi		Front office e funzioni ausiliarie / addetto food		3 di 3	70	1	70	€ 1.400,00	€ 3.904.700,00
					Brindisi	19	Front office e funzioni ausiliarie / addetto no food	POR0713APP-PRP-PROF090576	1 di 4	120	6	720	€ 14.400,00	€ 3.919.100,00
					Brindisi		Front office e funzioni ausiliarie / addetto no food		2 di 4	120	6	720	€ 14.400,00	€ 3.933.500,00
					Brindisi		Front office e funzioni ausiliarie / addetto no food		3 di 4	120	6	720	€ 14.400,00	€ 3.947.900,00
					Brindisi	20	Front office e funzioni ausiliarie / addetto no food	POR0713APP-PRP-PROF090577	1 di 3	120	4	480	€ 9.600,00	€ 3.957.500,00
					Brindisi		Front office e funzioni ausiliarie / addetto no food		2 di 3	120	4	480	€ 9.600,00	€ 3.967.100,00
					Brindisi		Front office e funzioni ausiliarie / addetto no food		3 di 3	120	4	480	€ 9.600,00	€ 3.976.700,00
					Brindisi	21	Front office e funzioni ausiliarie / addetto no food	POR0713APP-PRP-PROF090578	1 di 2	120	3	360	€ 7.200,00	€ 3.983.900,00
					Brindisi		Front office e funzioni ausiliarie / addetto no food		2 di 2	120	3	360	€ 7.200,00	€ 3.991.100,00
					Brindisi	22	Montatore / installatore / Attrezzista / Manutentore meccanico	POR0713APP-PRP-PROF090579	1 di 3	120	11	1.320	€ 26.400,00	€ 4.017.500,00
					Brindisi		Montatore / installatore / Attrezzista / Manutentore meccanico		2 di 3	120	11	1.320	€ 26.400,00	€ 4.043.900,00
					Brindisi		Montatore / installatore / Attrezzista / Manutentore meccanico		3 di 3	120	11	1.320	€ 26.400,00	€ 4.070.300,00
					Brindisi	23	Montatore / installatore / Attrezzista / Manutentore meccanico	POR0713APP-PRP-PROF090580	1 di 3	120	3	360	€ 7.200,00	€ 4.077.500,00
					Brindisi		Montatore / installatore / Attrezzista / Manutentore meccanico		2 di 3	120	3	360	€ 7.200,00	€ 4.084.700,00
					Brindisi		Montatore / installatore / Attrezzista / Manutentore meccanico		3 di 3	90	3	270	€ 5.400,00	€ 4.090.100,00
					Brindisi	24	Montatore / installatore / Attrezzista / Manutentore meccanico	POR0713APP-PRP-PROF090581	1 di 4	120	9	1.080	€ 21.600,00	€ 4.111.700,00
					Brindisi		Montatore / installatore / Attrezzista / Manutentore meccanico		2 di 4	120	9	1.080	€ 21.600,00	€ 4.133.300,00
					Brindisi		Montatore / installatore / Attrezzista / Manutentore meccanico		3 di 4	120	9	1.080	€ 21.600,00	€ 4.154.900,00
					Brindisi	25	Montatore / installatore / Attrezzista / Manutentore meccanico	POR0713APP-PRP-PROF090582	1 di 5	120	1	120	€ 2.400,00	€ 4.157.300,00
					Brindisi		Montatore / installatore / Attrezzista / Manutentore meccanico		2 di 5	120	1	120	€ 2.400,00	€ 4.159.700,00
					Brindisi		Montatore / installatore / Attrezzista / Manutentore meccanico		3 di 5	120	1	120	€ 2.400,00	€ 4.162.100,00
				Bari	Brindisi	26	Montatore / installatore / Manutentore elettrico - elettromeccanico-elettronico	POR0713APP-PRP-PROF090583	1 di 4	120	3	360	€ 7.200,00	€ 4.169.300,00
				Bari	Brindisi		Montatore / installatore / Manutentore elettrico - elettromeccanico-elettronico		2 di 4	120	3	360	€ 7.200,00	€ 4.176.500,00
				Bari	Brindisi		Montatore / installatore / Manutentore elettrico - elettromeccanico-elettronico		3 di 4	120	3	360	€ 7.200,00	€ 4.183.700,00

Allegato "A"

REGIONE PUGLIA
Area politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale

ASSE 1 - ADATTABILITA' - AVVISO APPR-PROF/2009														
APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE														
Assegnazione buoni di formazione - n. 3														
N°	Prof.	Data arrivo	Soggetto proponente	Sede legale	Sede di svolgimento	N°	Denominazione azione formativa	Codice azione formativa	Annualità	Ore di formazione	N° apprendisti	Montore (n° app x ore form)	Valore Buono di formazione	Costo Progressivo
					Brindisi	27	Montatore / Installatore / Manutentore elettrico - elettromeccanico- elettronico	POR0713APP-PRP-PROF090864	1 di 5	120	2	240	€ 4.800,00	€ 4.188.500,00
							2 di 5		120	2	240	€ 4.800,00	€ 4.193.300,00	
							3 di 5		120	2	240	€ 4.800,00	€ 4.198.100,00	
					Brindisi	28	Operatore edile polivalente	POR0713APP-PRP-PROF090885	1 di 5	120	1	120	€ 2.400,00	€ 4.200.500,00
							2 di 5		120	1	120	€ 2.400,00	€ 4.202.900,00	
					Brindisi	29	Operatore edile polivalente	POR0713APP-PRP-PROF090886	2 di 2	120	6	720	€ 14.400,00	€ 4.219.700,00
							Addeito agli impianti e ai processi metallurgia e meccanici		2 di 3	120	2	240	€ 4.800,00	€ 4.224.500,00
							Addeito agli impianti e ai processi metallurgia e meccanici		3 di 3	120	2	240	€ 4.800,00	€ 4.229.300,00
					Brindisi	31	Addeito agli impianti e ai processi metallurgia e meccanici	POR0713APP-PRP-PROF090888	2 di 4	120	7	840	€ 16.800,00	€ 4.246.100,00
							Addeito agli impianti e ai processi metallurgia e meccanici		3 di 4	120	7	840	€ 16.800,00	€ 4.262.900,00
							Addeito agli impianti e ai processi metallurgia e meccanici		4 di 4	100	7	700	€ 14.000,00	€ 4.276.900,00
							Addeito agli impianti e ai processi metallurgia e meccanici		2 di 4	120	4	480	€ 9.600,00	€ 4.286.500,00
					Brindisi	32	Addeito agli impianti e ai processi metallurgia e meccanici	POR0713APP-PRP-PROF090889	3 di 4	120	4	480	€ 9.600,00	€ 4.296.100,00
							Addeito agli impianti e ai processi metallurgia e meccanici		4 di 4	60	4	240	€ 4.800,00	€ 4.300.900,00
							Addeito al controllo e collaudo di qualità		2 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 4.303.300,00
							Addeito al controllo e collaudo di qualità		3 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 4.305.700,00
					Brindisi	33	Addeito al controllo e collaudo di qualità	POR0713APP-PRP-PROF090890	4 di 4	60	1	60	€ 1.200,00	€ 4.306.900,00
							Addeito al controllo e collaudo di qualità							

ASSE 1 - ADATTABILITA' - AVVISO APPR-PROF/2009														
APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE														
Assegnazione buoni di formazione - n. 3														
N°	Prot.	Data arrivo	Soggetto proponente	Sede legale	Sede di svolgimento	N°	Denominazione azione formativa	Codice azione formativa	Annualità	Ore di formazione	N° apprendisti	Montepre (n° apr x ore form)	Valore Buono di formazione	Costo Progressivo
					Brindisi	34	Addeito alle macchine utensili-POR08323bAPP-PROF0273	POR0713APP-PROF090981	2 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 4.309.300,00
					Brindisi		Addeito alle macchine utensili-POR08323bAPP-PROF0273		3 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 4.311.700,00
					Brindisi		Addeito alle macchine utensili-POR08323bAPP-PROF0273		4 di 4	60	1	60	€ 1.200,00	€ 4.312.900,00
					Brindisi	35	Addeito alle macchine utensili-POR08323bAPP-PROF0616	POR0713APP-PROF090982	2 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 4.315.300,00
					Brindisi		Addeito alle macchine utensili-POR08323bAPP-PROF0616		3 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 4.317.700,00
					Brindisi		Addeito alle macchine utensili-POR08323bAPP-PROF0616		4 di 4	100	1	100	€ 2.000,00	€ 4.319.700,00
					Brindisi	36	Addeito all'ufficio tecnico e progettazione POR08323bAPP-PROF0919	POR0713APP-PROF090983	2 di 5	120	8	960	€ 19.200,00	€ 4.338.900,00
					Brindisi		Addeito all'ufficio tecnico e progettazione POR08323bAPP-PROF0919		3 di 5	120	8	960	€ 19.200,00	€ 4.358.100,00
					Brindisi		Addeito all'ufficio tecnico e progettazione POR08323bAPP-PROF0919		4 di 5	120	8	960	€ 19.200,00	€ 4.377.300,00
					Brindisi	37	Addeito logistica / gestione magazzino no food POR08323bAPP-PROF0211	POR0713APP-PROF090984	2 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 4.379.700,00
					Brindisi		Addeito logistica / gestione magazzino no food POR08323bAPP-PROF0211		3 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 4.382.100,00
					Brindisi	38	Front office e funzioni ausiliarie / addetto no food POR08323bAPP-PROF0214	POR0713APP-PROF090985	2 di 4	120	6	720	€ 14.400,00	€ 4.396.500,00
					Brindisi		Front office e funzioni ausiliarie / addetto no food POR08323bAPP-PROF0214		3 di 4	120	6	720	€ 14.400,00	€ 4.410.900,00
					Brindisi		Front office e funzioni ausiliarie / addetto no food POR08323bAPP-PROF0214		4 di 4	120	6	720	€ 14.400,00	€ 4.425.300,00
					Brindisi	39	Front office e funzioni ausiliarie / addetto no food POR08323bAPP-PROF0214	POR0713APP-PROF090986	2 di 2	120	2	240	€ 4.800,00	€ 4.430.100,00
					Brindisi		Front office e funzioni ausiliarie / addetto no food POR08323bAPP-PROF0214		2 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 4.432.500,00
					Brindisi	40	Front office e funzioni ausiliarie / addetto no food POR08323bAPP-PROF0214	POR0713APP-PROF090987	3 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 4.434.900,00
					Brindisi		Front office e funzioni ausiliarie / addetto no food POR08323bAPP-PROF0214		4 di 4	90	1	90	€ 1.800,00	€ 4.436.700,00
					Brindisi	41	Front office e funzioni ausiliarie / addetto no food POR08323bAPP-PROF0214	POR0713APP-PROF090988	2 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 4.439.100,00
					Brindisi		Front office e funzioni ausiliarie / addetto no food POR08323bAPP-PROF0214		3 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 4.441.500,00
					Brindisi		Front office e funzioni ausiliarie / addetto no food POR08323bAPP-PROF0214		4 di 4	80	1	80	€ 1.600,00	€ 4.443.100,00

Allegato "A"

REGIONE PUGLIA
Area politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale

ASSE 1 - ADATTABILITA' - AVVISO APP-PROF/2009														
APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE														
Assegnazione buoni di formazione - n. 3														
N°	Prof.	Data arrivo	Soggetto proponente	Sede legale	Sede di svolgimento	N°	Denominazione azione formativa	Codice azione formativa	Annualità	Ore di formazione	N° apprendisti	Mentore (n° apr x ore form)	Valore Buono di formazione	Costo Progressivo
					Brindisi	42	Front office e funzioni ausiliarie / addetto food POR08323APPRPF0215-0527 Front office e funzioni ausiliarie / addetto food POR08323APPRPF0215-0527 Front office e funzioni ausiliarie / addetto food POR08323APPRPF0215-0527	POR0713APPRPF09089	2 di 4 3 di 4 4 di 4	120 120 120	3 3 3	360 360 360	€ 7.200,00 € 7.200,00 € 7.200,00	€ 4.450.300,00 € 4.457.500,00 € 4.464.700,00
					Brindisi	43	Montatore / Installatore / Attrezzista / Manutentore meccanico POR08323APPRPF0215-0533 Montatore / Installatore / Attrezzista / Manutentore meccanico POR08323APPRPF0215-0533 Montatore / Installatore / Attrezzista / Manutentore meccanico POR08323APPRPF0215-0533	POR0713APPRPF09080	2 di 4 3 di 4 4 di 4	120 120 120	16 16 16	1.920 1.920 1.600	€ 38.400,00 € 38.400,00 € 32.000,00	€ 4.503.100,00 € 4.541.500,00 € 4.573.500,00
					Brindisi	44	Montatore / Installatore / Attrezzista / Manutentore meccanico POR08323APPRPF0215-0543 Montatore / Installatore / Attrezzista / Manutentore meccanico POR08323APPRPF0215-0543	POR0713APPRPF09081	2 di 3 3 di 3	110 120	1 2	110 240	€ 2.400,00 € 4.800,00	€ 4.575.900,00 € 4.578.100,00
					Brindisi	45	Montatore / Installatore / Attrezzista / Manutentore meccanico POR08323APPRPF0215-0543 Montatore / Installatore / Attrezzista / Manutentore meccanico POR08323APPRPF0215-0543 Montatore / Installatore / Attrezzista / Manutentore meccanico POR08323APPRPF0215-0543	POR0713APPRPF09082	2 di 5 3 di 5 4 di 5	120 120 120	2 2 2	240 240 240	€ 4.800,00 € 4.800,00 € 4.800,00	€ 4.582.900,00 € 4.587.700,00 € 4.592.500,00
					Brindisi	46	Montatore / Installatore / Manutentore elettrico - elettromeccanico- eletttronico - POR08323APPRPF0215-0543 Montatore / Installatore / Manutentore elettrico - elettromeccanico- eletttronico - POR08323APPRPF0215-0543 Montatore / Installatore / Manutentore elettrico - elettromeccanico- eletttronico - POR08323APPRPF0215-0543	POR0713APPRPF09083	2 di 4 3 di 4 4 di 4	120 120 60	1 1 1	120 120 60	€ 2.400,00 € 2.400,00 € 1.200,00	€ 4.594.900,00 € 4.597.300,00 € 4.598.500,00
					Brindisi	47	Operatore delle polivalenze-POR08323APPRPF0217-0543 Operatore delle polivalenze-POR08323APPRPF0217-0543 Operatore delle polivalenze-POR08323APPRPF0217-0543	POR0713APPRPF09084	2 di 5 3 di 5 4 di 5	120 120 120	2 2 2	240 240 240	€ 4.800,00 € 4.800,00 € 4.800,00	€ 4.603.300,00 € 4.608.100,00 € 4.612.900,00
					Brindisi	48	Operatore delle polivalenze-POR08323APPRPF0217-0543 Operatore delle polivalenze-POR08323APPRPF0217-0543 Operatore delle polivalenze-POR08323APPRPF0217-0543 Promozione e commercializzazione / addetto al servizio POR08323APPRPF0156 Promozione e commercializzazione / addetto al servizio POR08323APPRPF0156 Promozione e commercializzazione / addetto al servizio POR08323APPRPF0156	POR0713APPRPF09085	2 di 2 2 di 4 3 di 4 4 di 4	120 120 120 50	1 1 1 1	120 120 120 50	€ 2.400,00 € 2.400,00 € 2.400,00 € 1.000,00	€ 4.615.300,00 € 4.617.700,00 € 4.620.100,00 € 4.621.100,00
					Brindisi	50	Servizi generali / addetto manutenzione - assis. Meccanica POR08323APPRPF0156 Servizi generali / addetto manutenzione - assis. Meccanica POR08323APPRPF0156 Servizi generali / addetto manutenzione - assis. Meccanica POR08323APPRPF0156	POR0713APPRPF09087	2 di 4 3 di 4 4 di 4	120 120 60	1 1 1	120 120 60	€ 2.400,00 € 2.400,00 € 1.200,00	€ 4.623.500,00 € 4.625.900,00 € 4.627.100,00
					Brindisi	51	Montatore / Installatore / Attrezzista / Manutentore meccanico POR08323APPRPF0170 Montatore / Installatore / Attrezzista / Manutentore meccanico POR08323APPRPF0170 Addetto agli impianti e ai processi metallurgici e meccanici POR08323APPRPF0149 Addetto agli impianti e ai processi metallurgici e meccanici POR08323APPRPF0149	POR0713APPRPF09088	3 di 4 4 di 4 3 di 4 4 di 4	100 120 100	3 3 9 9	300 1.080 900	€ 6.000,00 € 21.600,00 € 18.000,00	€ 4.634.300,00 € 4.640.300,00 € 4.661.900,00 € 4.679.900,00
									16.380	446	52.000	€ 1.040.000,00		
					Martina Franca	1	Addetto ai servizi logistici Addetto ai servizi logistici Addetto ai servizi logistici	POR0713APPRPF090810	1 di 5 2 di 5 3 di 5	120 120 120	1 1 1	120 120 120	€ 2.400,00 € 2.400,00 € 2.400,00	€ 4.682.300,00 € 4.684.700,00 € 4.687.100,00
					Martina Franca	2	Addetto all'ufficio tecnico e progettazione Addetto all'ufficio tecnico e progettazione Addetto all'ufficio tecnico e progettazione	POR0713APPRPF090811	1 di 5 2 di 5 3 di 5	120 120 120	1 1 1	120 120 120	€ 2.400,00 € 2.400,00 € 2.400,00	€ 4.689.500,00 € 4.691.900,00 € 4.694.300,00
					Martina Franca	3	Front office e funzioni ausiliarie / addetto food Front office e funzioni ausiliarie / addetto food Front office e funzioni ausiliarie / addetto food	POR0713APPRPF090812	1 di 3 2 di 3 3 di 3	120 120 120	2 2 2	240 240 240	€ 4.800,00 € 4.800,00 € 4.800,00	€ 4.699.100,00 € 4.703.900,00 € 4.708.700,00

ASSE 1 - ADATTABILITA' - AVVISO APPR-PROF/2009														
APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE														
Assegnazione buoni di formazione - n. 3														
N°	Prot.	Data arrivo	Soggetto proponente	Sede legale	Sede di svolgimento	N°	Denominazione azione formativa	Codice azione formativa	Annuità	Ore di formazione	N° apprendisti	Monitoraggio (n° app. X ore form)	Valore Buono di formazione	Costo Progressivo
13	34/48	02/07/2009	En.A.I.P. Puglia	Bari	Martina Franca	4	Front office e funzioni ausiliarie / addetto food	POR0713APRRPDR090613	1 di 4	120	2	240	€ 4.800,00	€ 4.713.500,00
							Front office e funzioni ausiliarie / addetto food		2 di 4	120	2	240	€ 4.800,00	€ 4.718.300,00
							Front office e funzioni ausiliarie / addetto food		3 di 4	120	2	240	€ 4.800,00	€ 4.723.100,00
							Front office e funzioni ausiliarie / addetto no food		1 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 4.725.500,00
							Front office e funzioni ausiliarie / addetto no food		2 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 4.727.900,00
							Front office e funzioni ausiliarie / addetto no food		3 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 4.730.300,00
							Front office e funzioni ausiliarie / addetto no food		1 di 4	120	7	840	€ 16.800,00	€ 4.747.100,00
							Front office e funzioni ausiliarie / addetto no food		2 di 4	120	7	840	€ 16.800,00	€ 4.763.900,00
							Front office e funzioni ausiliarie / addetto no food		3 di 4	120	7	840	€ 16.800,00	€ 4.780.700,00
							Operatore edile polivalente		1 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 4.783.100,00
							Operatore edile polivalente		2 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 4.785.500,00
							Operatore edile polivalente		3 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 4.787.900,00
							Operatore edile polivalente		1 di 5	120	1	120	€ 2.400,00	€ 4.790.300,00
							Operatore edile polivalente		2 di 5	120	1	120	€ 2.400,00	€ 4.792.700,00
							Operatore edile polivalente		3 di 5	120	1	120	€ 2.400,00	€ 4.795.100,00
Operatore edile polivalente		1 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 4.797.500,00							
Operatore edile polivalente		2 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 4.799.900,00							
Operatore edile polivalente		3 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 4.802.300,00							
Operatore edile polivalente		2 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 4.804.700,00							
Operatore edile polivalente		3 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 4.807.100,00							
Operatore edile polivalente		4 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 4.809.500,00							
Servizi generali / addetto manutenzione ed assistenza		2 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 4.811.900,00							
Servizi generali / addetto manutenzione ed assistenza		3 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 4.814.300,00							
Servizi generali / addetto manutenzione ed assistenza		4 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 4.816.700,00							
Front office e funzioni ausiliarie / addetto food		2 di 5	120	2	240	€ 4.800,00	€ 4.821.500,00							
Front office e funzioni ausiliarie / addetto food		3 di 5	120	2	240	€ 4.800,00	€ 4.826.300,00							
Front office e funzioni ausiliarie / addetto food		4 di 5	120	2	240	€ 4.800,00	€ 4.831.100,00							
Front office e funzioni ausiliarie / addetto food		2 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 4.833.500,00							
Front office e funzioni ausiliarie / addetto food		3 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 4.835.900,00							
Front office e funzioni ausiliarie / addetto food		2 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 4.838.300,00							
Front office e funzioni ausiliarie / addetto food		3 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 4.840.700,00							
Front office e funzioni ausiliarie / addetto food		4 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 4.843.100,00							
Front office e funzioni ausiliarie / addetto food		2 di 5	120	1	120	€ 2.400,00	€ 4.845.500,00							
Front office e funzioni ausiliarie / addetto food		3 di 5	120	1	120	€ 2.400,00	€ 4.847.900,00							
Front office e funzioni ausiliarie / addetto food		4 di 5	120	1	120	€ 2.400,00	€ 4.850.300,00							

Allegato "A"

REGIONE PUGLIA
Assessorato Regionale
Servizio Formazione Professionale

**ASSE 1 - ADATTABILITÀ - Avviso APPR-PROF/2009
APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE
Assegnazione buoni di formazione - n. 3**

N°	Prof.	Data arrivo	Soggetto proponente	Sede legale	Sede di svolgimento	N°	Denominazione azione formativa	Codice azione formativa	Annualità	Ore di formazione	N° apprendisti	Montore (n° apprx ore form)	Valore Buono di formazione	Costo Progressivo
14	34/49	02/07/2009	En.A.I.P. Puglia	Bari	Bari	16	Servizi generali / Addetto amministrativo - Addetto contabilità POR08323APRRPROF01584272	POR0713APRRPROF090628	2 di 4	120	2	240	€ 4.800,00	€ 4.855.100,00
							Servizi generali / Addetto amministrativo - Addetto contabilità POR08323APRRPROF01584272		3 di 4	120	2	240	€ 4.800,00	€ 4.859.900,00
							Servizi generali / Addetto amministrativo - Addetto contabilità POR08323APRRPROF01584272		4 di 4	120	2	240	€ 4.800,00	€ 4.864.700,00
							TOTALE		5.640	77	9.240	€ 184.800,00		
							Addeito logistica / gestione magazzino no food		1 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 4.867.100,00
							Addeito logistica / gestione magazzino no food		2 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 4.869.500,00
							Addeito logistica / gestione magazzino no food		3 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 4.871.900,00
							Front office e funzioni ausiliarie / addetto food		1 di 4	120	6	720	€ 14.400,00	€ 4.886.300,00
							Front office e funzioni ausiliarie / addetto food		2 di 4	120	6	720	€ 14.400,00	€ 4.900.700,00
							Front office e funzioni ausiliarie / addetto food		3 di 4	120	6	720	€ 14.400,00	€ 4.915.100,00
							Front office e funzioni ausiliarie / addetto no food		1 di 4	120	5	600	€ 12.000,00	€ 4.927.100,00
							Front office e funzioni ausiliarie / addetto no food		2 di 4	120	5	600	€ 12.000,00	€ 4.939.100,00
							Front office e funzioni ausiliarie / addetto no food		3 di 4	120	5	600	€ 12.000,00	€ 4.951.100,00
							Montatore / installatore / Attrezzista / Manutentore meccanico		1 di 4	120	2	240	€ 4.800,00	€ 4.955.900,00
							Montatore / installatore / Attrezzista / Manutentore meccanico		2 di 4	120	2	240	€ 4.800,00	€ 4.960.700,00
							Montatore / installatore / Attrezzista / Manutentore meccanico elettronico		3 di 4	120	2	240	€ 4.800,00	€ 4.965.500,00
Montatore / installatore / Manutentore elettrico - elettromeccanico-elettronico	1 di 3	120	2	240	€ 4.800,00	€ 4.970.300,00								
Montatore / installatore / Manutentore elettrico - elettromeccanico-elettronico	2 di 3	120	2	240	€ 4.800,00	€ 4.975.100,00								
Montatore / installatore / Manutentore elettrico - elettromeccanico-elettronico	3 di 3	120	2	240	€ 4.800,00	€ 4.979.900,00								
Servizi generali / Addetto amministrativo / Addetto informatico	1 di 4	120	5	600	€ 12.000,00	€ 4.991.900,00								
Servizi generali / Addetto amministrativo / Addetto informatico	2 di 4	120	5	600	€ 12.000,00	€ 5.003.900,00								
Servizi generali / Addetto amministrativo / Addetto informatico	3 di 4	120	5	600	€ 12.000,00	€ 5.015.900,00								
Servizi generali / Addetto amministrativo / Addetto contabilità	1 di 4	120	2	240	€ 4.800,00	€ 5.020.700,00								
Servizi generali / Addetto amministrativo / Addetto contabilità	2 di 4	120	2	240	€ 4.800,00	€ 5.025.500,00								
Servizi generali / Addetto amministrativo / Addetto contabilità	3 di 4	120	2	240	€ 4.800,00	€ 5.030.300,00								
Servizi generali / Addetto amministrativo / Addetto segreteria	1 di 4	120	3	360	€ 7.200,00	€ 5.037.500,00								
Servizi generali / Addetto amministrativo / Addetto segreteria	2 di 4	120	3	360	€ 7.200,00	€ 5.044.700,00								
Servizi generali / Addetto amministrativo / Addetto segreteria	3 di 4	120	3	360	€ 7.200,00	€ 5.051.900,00								
Addeito logistica / gestione magazzino no food	2 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 5.054.300,00								
Addeito logistica / gestione magazzino no food	3 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 5.056.700,00								
Addeito logistica / gestione magazzino no food	4 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 5.059.100,00								
Front office e funzioni ausiliarie / addetto no food	2 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 5.061.500,00								
Front office e funzioni ausiliarie / addetto no food	3 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 5.063.900,00								
Front office e funzioni ausiliarie / addetto no food	2 di 4	120	9	1080	€ 21.600,00	€ 5.085.500,00								
Front office e funzioni ausiliarie / addetto no food	3 di 4	120	9	1080	€ 21.600,00	€ 5.107.100,00								
Front office e funzioni ausiliarie / addetto no food	4 di 4	120	9	1080	€ 21.600,00	€ 5.128.700,00								

ASSE 1 - ADATTABILITA' - AVVISO APPR-PROF/2009														
APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE														
Assegnazione buoni di formazione - n. 3														
N°	Prof.	Data arrivo	Soggetto proponente	Sede legale	Sede di svolgimento	N°	Denominazione azione formative	Codice azione formative	Annualità	Ore di formazione	N° apprendisti	Montore (n° app x ore form)	Valore Buono di formazione	Costo Progressivo
					Barletta	12	Forni officina e funzioni ausiliarie / addetto food POR0823APPRPROF0834289-4275-9527	POR0713APPRPROF090637	2 di 4	120	12	1440	€ 28.800,00	€ 5.157.500,00
					Barletta		Forni officina e funzioni ausiliarie / addetto food POR0823APPRPROF0834289-4275-9527		3 di 4	120	12	1440	€ 28.800,00	€ 5.186.300,00
					Barletta		Forni officina e funzioni ausiliarie / addetto food POR0823APPRPROF0834289-4275-9527		4 di 4	120	12	1440	€ 28.800,00	€ 5.215.100,00
					Barletta	13	Macchine / Insielatrici / Mezzatrici / Manipolatore meccanico POR0823APPRPROF0834289-4275-9527	POR0713APPRPROF090638	2 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 5.217.500,00
					Barletta		Macchine / Insielatrici / Mezzatrici / Manipolatore meccanico POR0823APPRPROF0834289-4275-9527		3 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 5.219.900,00
					Barletta		Macchine / Insielatrici / Mezzatrici / Manipolatore meccanico POR0823APPRPROF0834289-4275-9527		4 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 5.222.300,00
					Barletta	14	Promozione e commercializzazioni / addetto al servizio POR0823APPRPROF0834289-4275-9527	POR0713APPRPROF090639	2 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 5.224.700,00
					Barletta		Promozione e commercializzazioni / addetto al servizio POR0823APPRPROF0834289-4275-9527		3 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 5.227.100,00
					Barletta		Promozione e commercializzazioni / addetto al servizio POR0823APPRPROF0834289-4275-9527		4 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 5.229.500,00
					Barletta	15	Servizi generali / Addetto amministrativo / Addetto contabilità POR0823APPRPROF0834289-4275-9527	POR0713APPRPROF090640	2 di 4	120	2	240	€ 4.800,00	€ 5.234.300,00
					Barletta		Servizi generali / Addetto amministrativo / Addetto contabilità POR0823APPRPROF0834289-4275-9527		3 di 4	120	2	240	€ 4.800,00	€ 5.239.100,00
					Barletta		Servizi generali / Addetto amministrativo / Addetto contabilità POR0823APPRPROF0834289-4275-9527		4 di 4	120	2	240	€ 4.800,00	€ 5.243.900,00
					Barletta	16	Servizi generali / Addetto amministrativo / Addetto informatico POR0823APPRPROF0834289-4275-9527	POR0713APPRPROF090641	2 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 5.246.300,00
					Barletta		Servizi generali / Addetto amministrativo / Addetto informatico POR0823APPRPROF0834289-4275-9527		3 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 5.248.700,00
					Barletta		Servizi generali / Addetto amministrativo / Addetto informatico POR0823APPRPROF0834289-4275-9527		4 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 5.251.100,00
					Barletta	17	Servizi generali / Addetto amministrativo / Addetto segreteria POR0823APPRPROF0834289-4275-9527	POR0713APPRPROF090642	2 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 5.253.500,00
					Barletta		Servizi generali / Addetto amministrativo / Addetto segreteria POR0823APPRPROF0834289-4275-9527		3 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 5.255.900,00
					Barletta		Servizi generali / Addetto amministrativo / Addetto segreteria POR0823APPRPROF0834289-4275-9527		4 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 5.258.300,00
									6.000	164	19.680	€ 393.600,00		
					Casariano	1	Addetto alla muratura	POR0713APPRPROF090643	1 di 3	100	1	100	€ 2.000,00	€ 5.260.300,00
					Casariano		Addetto alla muratura		2 di 3	110	1	110	€ 2.200,00	€ 5.262.500,00
					Casariano		Addetto alla muratura		3 di 3	60	1	60	€ 1.200,00	€ 5.263.700,00
					Casariano	2	Addetto alla muratura	POR0713APPRPROF090644	1 di 4	100	1	100	€ 2.000,00	€ 5.265.700,00
					Casariano		Addetto alla muratura		2 di 4	110	1	110	€ 2.200,00	€ 5.267.900,00
					Casariano		Addetto alla muratura		3 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 5.270.300,00
					Casariano	3	Addetto alla muratura	POR0713APPRPROF090645	1 di 5	100	1	100	€ 2.000,00	€ 5.272.300,00
					Casariano		Addetto alla muratura		2 di 5	110	1	110	€ 2.200,00	€ 5.274.500,00
					Casariano		Addetto alla muratura		3 di 5	120	1	120	€ 2.400,00	€ 5.276.900,00
					Casariano	4	Addetto alla muratura	POR0713APPRPROF090646	1 di 5	110	1	110	€ 2.200,00	€ 5.279.100,00
					Casariano		Addetto alla muratura		2 di 5	120	1	120	€ 2.400,00	€ 5.281.500,00
					Casariano		Addetto alla muratura		3 di 5	120	1	120	€ 2.400,00	€ 5.283.900,00
					Casariano	5	Addetto alle vendite	POR0713APPRPROF090647	1 di 4	100	1	100	€ 2.000,00	€ 5.285.900,00
					Casariano		Addetto alle vendite		2 di 4	110	1	110	€ 2.200,00	€ 5.288.100,00
					Casariano		Addetto alle vendite		3 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 5.290.500,00
					Casariano	6	Operatore di produzione	POR0713APPRPROF090648	1 di 4	100	2	200	€ 4.000,00	€ 5.294.500,00
					Casariano		Operatore di produzione		2 di 4	110	2	220	€ 4.400,00	€ 5.298.900,00
					Casariano		Operatore di produzione		3 di 4	120	2	240	€ 4.800,00	€ 5.303.700,00

Allegato "A"

REGIONE PUGLIA
Area politica per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale

ASSE 1 - ADATTABILITÀ - Avviso APPR-PROF/2009														
APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE														
Assegnazione buoni di formazione - n. 3														
N°	Prot.	Data arrivo	Soggetto proponente	Sede legale	Sede di svolgimento	N°	Denominazione azione formativa	Codice azione formativa	Annualità	Ore di formazione	N° apprendisti	Montore (in approssimativa forma)	Valore Buono di formazione	Costo Progressivo
15	34/50	07/07/2009	A.S.C.L.A.	Casarano	Casarano	7	Operatore di produzione	POR0713APP-PRP-PROF090649	1 di 4	100	1	100	€ 2.000,00	€ 5.305.700,00
						Operatore di produzione	2 di 4	110	1	110	€ 2.200,00	€ 5.307.900,00		
						Operatore di produzione	3 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 5.310.300,00		
						Addeetto alla manutenzione dei mezzi di trasporto	1 di 3	100	1	100	€ 2.000,00	€ 5.312.300,00		
						Addeetto alla manutenzione dei mezzi di trasporto	2 di 3	110	1	110	€ 2.200,00	€ 5.314.500,00		
						Addeetto alla manutenzione dei mezzi di trasporto	3 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 5.316.900,00		
						Addeetto alla produzione	1 di 3	100	1	100	€ 2.000,00	€ 5.318.900,00		
						Addeetto alla produzione	2 di 3	110	1	110	€ 2.200,00	€ 5.321.100,00		
						Addeetto alla produzione	3 di 3	120	1	120	€ 2.400,00	€ 5.323.500,00		
						Addeetto alle strutture	1 di 4	100	1	100	€ 2.000,00	€ 5.325.500,00		
						Addeetto alle strutture	2 di 4	110	1	110	€ 2.200,00	€ 5.327.700,00		
						Addeetto alle strutture	3 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 5.330.100,00		
						Addeetto food	1 di 4	100	1	100	€ 2.000,00	€ 5.332.100,00		
						Addeetto food	2 di 4	110	1	110	€ 2.200,00	€ 5.334.300,00		
						Addeetto food	3 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 5.336.700,00		
Addeetto alla sala	1 di 4	100	1	100	€ 2.000,00	€ 5.338.700,00								
Addeetto alla sala	2 di 4	110	1	110	€ 2.200,00	€ 5.340.900,00								
Addeetto alla sala	3 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 5.343.300,00								
Addeetto alla sala	1 di 3	100	2	200	€ 4.000,00	€ 5.347.300,00								
Addeetto alla sala	2 di 3	100	2	200	€ 4.000,00	€ 5.351.300,00								
Addeetto alla sala	3 di 3	120	2	240	€ 4.800,00	€ 5.356.100,00								
Addeetto ai servizi logistici	1 di 5	100	1	100	€ 2.000,00	€ 5.358.100,00								
Addeetto ai servizi logistici	2 di 5	110	1	110	€ 2.200,00	€ 5.360.300,00								
Addeetto ai servizi logistici	3 di 5	120	1	120	€ 2.400,00	€ 5.362.700,00								
Addeetto no food	1 di 4	100	1	100	€ 2.000,00	€ 5.364.700,00								
Addeetto no food	2 di 4	110	1	110	€ 2.200,00	€ 5.366.900,00								
Addeetto no food	3 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 5.369.300,00								
						4.900	51	5.550	€ 111.000,00					
						1 di 4	120	3	360	€ 7.200,00	€ 5.376.500,00			
						2 di 4	120	3	360	€ 7.200,00	€ 5.383.700,00			
						3 di 4	120	3	360	€ 7.200,00	€ 5.390.900,00			
						1 di 4	120	3	360	€ 7.200,00	€ 5.398.100,00			
						2 di 4	120	3	360	€ 7.200,00	€ 5.405.300,00			
						3 di 4	120	3	360	€ 7.200,00	€ 5.412.500,00			

ASSE 1 - ADATTABILITÀ - Avviso APPR-PROF/2009														
APPENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE														
Assegnazione buoni di formazione - n. 3														
N°	Prof.	Data arrivo	Soggetto proponente	Sede legale	Sede di svolgimento	N°	Denominazione azione formativa	Codice azione formativa	Annualità	Ore di formazione	N° apprendisti	Montore (n° app x ore form)	Valore Buono di formazione	Costo Progressivo
16	34/51	07/07/2009	Associazione Dante Alighieri	Fasano	Fasano	3	Estivista	POR0713APP-PRP-PROF090660	1 di 4	120	2	240	€ 4.800,00	€ 5.417.300,00
							Estivista		2 di 4	120	2	240	€ 4.800,00	€ 5.422.100,00
							Estivista		3 di 4	120	2	240	€ 4.800,00	€ 5.426.900,00
							Estivista		1 di 4,5	120	1	120	€ 2.400,00	€ 5.429.300,00
							Estivista		2 di 4,5	120	1	120	€ 2.400,00	€ 5.431.700,00
							Estivista		3 di 4,5	120	1	120	€ 2.400,00	€ 5.434.100,00
							Operio edile polivalente		1 di 4,5	120	15	1800	€ 36.000,00	€ 5.470.100,00
							Operio edile polivalente		2 di 4,5	120	15	1800	€ 36.000,00	€ 5.506.100,00
							Operio edile polivalente		3 di 4,5	120	15	1800	€ 36.000,00	€ 5.542.100,00
							Operio edile polivalente		1 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 5.544.500,00
							Operio edile polivalente		2 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 5.546.900,00
							Operio edile polivalente		3 di 4	120	1	120	€ 2.400,00	€ 5.549.300,00
							Pasticciere		1 di 3	120	3	360	€ 7.200,00	€ 5.556.500,00
							Pasticciere		2 di 3	120	3	360	€ 7.200,00	€ 5.563.700,00
Pasticciere		3 di 3	120	3	360	€ 7.200,00	€ 5.570.900,00							
Addeito alla vendita		1 di 3	120	2	240	€ 4.800,00	€ 5.575.700,00							
Addeito alla vendita		2 di 3	120	2	240	€ 4.800,00	€ 5.580.500,00							
Addeito alla vendita		3 di 3	120	2	240	€ 4.800,00	€ 5.585.300,00							
Pasticciere		1 di 5	120	1	120	€ 2.400,00	€ 5.587.700,00							
Pasticciere		2 di 5	120	1	120	€ 2.400,00	€ 5.590.100,00							
Pasticciere		3 di 5	120	1	120	€ 2.400,00	€ 5.592.500,00							
Montatore / installatore / Manutentore elettrico - elettromeccanico-elettronico		1 di 3,5	120	2	240	€ 4.800,00	€ 5.597.300,00							
Montatore / installatore / Manutentore elettrico - elettromeccanico-elettronico		2 di 3,5	120	2	240	€ 4.800,00	€ 5.602.100,00							
Montatore / installatore / Manutentore elettrico - elettromeccanico-elettronico		3 di 3,5	120	2	240	€ 4.800,00	€ 5.606.900,00							
Addeito al banco		1 di 3	120	7	840	€ 16.800,00	€ 5.623.700,00							
Addeito al banco		2 di 3	120	7	840	€ 16.800,00	€ 5.640.500,00							
Addeito al banco		3 di 3	120	7	840	€ 16.800,00	€ 5.657.300,00							
Addeito front e back office		1 di 3	120	4	480	€ 9.600,00	€ 5.666.900,00							
Addeito front e back office		2 di 3	120	4	480	€ 9.600,00	€ 5.676.500,00							
Addeito front e back office		3 di 3	120	4	480	€ 9.600,00	€ 5.686.100,00							
Addeito alla sala		1 di 3	120	4	480	€ 9.600,00	€ 5.695.700,00							
Addeito alla sala		2 di 3	120	4	480	€ 9.600,00	€ 5.705.300,00							
Addeito alla sala		3 di 3	120	4	480	€ 9.600,00	€ 5.714.900,00							
Addeito alla produzione		1 di 3	120	3	360	€ 7.200,00	€ 5.722.100,00							
Addeito alla produzione		2 di 3	120	3	360	€ 7.200,00	€ 5.729.300,00							
Addeito alla produzione		3 di 3	120	3	360	€ 7.200,00	€ 5.736.500,00							

Allegato "A"

REGIONE PUGLIA
Area politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale

ASSE 1 - ADATTABILITA' - Avviso APPR-PROF/2009														
APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE														
Assegnazione buoni di formazione - n. 3														
N°	Prot.	Data arrivo	Soggetto proponente	Sede legale	Sede di svolgimento	N°	Denominazione azione formativa	Codice azione formativa	Annualità	Ore di formazione	N° apprendisti	Montepore (n° apr. x ore. form)	Valore Buono di formazione	Costo Progressivo
					Bari	10	Addeito logistica / gestione magazzino no food	POR0713APP-PRP-PROF090684	1 di 2	120	1	120	€ 2.400,00	€ 7.188.200,00
					Bari		Addeito logistica / gestione magazzino no food		2 di 2	120	1	120	€ 2.400,00	€ 7.190.600,00
					Bari	11	Addeito logistica / gestione magazzino no food	POR0713APP-PRP-PROF090685	1 di 3	120	10	1200	€ 24.000,00	€ 7.214.600,00
							Addeito logistica / gestione magazzino no food		2 di 3	120	10	1200	€ 24.000,00	€ 7.238.600,00
							Addeito logistica / gestione magazzino no food		3 di 3	135	10	1350	€ 27.000,00	€ 7.265.600,00
					Bari	12	Addeito logistica / gestione magazzino no food	POR0713APP-PRP-PROF090686	1 di 4	120	7	840	€ 16.800,00	€ 7.282.400,00
							Addeito logistica / gestione magazzino no food		2 di 4	120	7	840	€ 16.800,00	€ 7.299.200,00
							Addeito logistica / gestione magazzino no food		3 di 4	135	7	945	€ 18.900,00	€ 7.318.100,00
					Bari	13	Addeito al servizio	POR0713APP-PRP-PROF090687	1 di 3	120	2	240	€ 4.800,00	€ 7.322.900,00
							Addeito al servizio		2 di 3	120	2	240	€ 4.800,00	€ 7.327.700,00
							Addeito al servizio		3 di 3	135	2	270	€ 5.400,00	€ 7.333.100,00
					Bari	14	Addeito al servizio	POR0713APP-PRP-PROF090688	1 di 4	120	4	480	€ 9.600,00	€ 7.342.700,00
							Addeito al servizio		2 di 4	120	4	480	€ 9.600,00	€ 7.352.300,00
							Addeito al servizio		3 di 4	135	4	540	€ 10.800,00	€ 7.363.100,00
					Bari	15	Addeito manutenzione e assistenza	POR0713APP-PRP-PROF090689	1 di 3	120	2	240	€ 4.800,00	€ 7.367.900,00
							Addeito manutenzione e assistenza		2 di 3	120	2	240	€ 4.800,00	€ 7.372.700,00
							Addeito manutenzione e assistenza		3 di 3	135	2	270	€ 5.400,00	€ 7.378.100,00
					Bari	16	Addeito manutenzione e assistenza	POR0713APP-PRP-PROF090690	1 di 4	120	3	360	€ 7.200,00	€ 7.385.300,00
							Addeito manutenzione e assistenza		2 di 4	120	3	360	€ 7.200,00	€ 7.392.500,00
							Addeito manutenzione e assistenza		3 di 4	135	3	405	€ 8.100,00	€ 7.400.600,00
TOTALE										5.730	637	79.605	€ 1.592.100,00	
TOTALE										107.474	3.087	370.030	€ 7.400.600,00	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 9 dicembre 2009, n. 1627

POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) Asse IV - Capitale Umano: Avviso pubblico n. 19/2009 (RITORNO AL FUTURO- Borse di RICERCA) - IMPEGNO DI SPESA (categoria di spesa: 74)

L'ANNO 2009 ADDÌ 9 DEL MESE DI DICEMBRE IN BARI, PRESSO IL SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il T.U. n. 165/01 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97;

VISTA la relazione di seguito riportata:

Con **Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005)** la Commissione Europea ha approvato il **POR PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza**.

Il Comitato di Sorveglianza nella sedute del 24/01/2008 e del 08/07/2008 ha approvato i "Cri-

teri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo" del Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013.

Tanto premesso, con il presente provvedimento la Regione Puglia, Servizio Formazione Professionale, procede all'approvazione dell'**Avviso pubblico n. 19/2009**, con il quale l'Amministrazione regionale, in continuità con le iniziative avviate nella precedente

Programmazione, intende finanziare interventi volti a favorire l'erogazione di borse di studio per la realizzazione di progetti di ricerca nell'area dell'innovazione tecnologica e del trasferimento tecnologico alle imprese, in raccordo con i sistemi dell'Università e della Ricerca.

Tale scelta viene delineata nel POR Puglia per il Fondo Sociale Europeo 2007-2013, che individua nella diffusione dell'innovazione e della conoscenza i fattori essenziali per guidare i cambiamenti e sostenere i processi di miglioramento della competitività dei sistemi di impresa e dei contesti produttivi.

L'**Avviso n. 19/2009** prevede interventi relativi a:

Asse	IV - Capitale Umano
Obiettivo specifico	
P.O. 2007-2013	Creazione di reti tra Università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare riferimento alla promozione della ricerca e lo sviluppo dell'innovazione.
Obiettivo operativo	
P.O. 2007-2013	Rafforzare la filiera formativa tecnico-scientifica e i percorsi post lauream in collegamento con le esigenze di competitività e di innovazione del sistema produttivo
Categoria di spesa	74
Tipologie di azione	Borse di studio e di ricerca

post laurea per attività di specializzazione a supporto del sistema regionale dell'innovazione e della ricerca.

**Obiettivo specifico
QSN 2007-2013**

- A) 2.1.1
B) Qualificare in senso innovativo l'offerta di ricerca, favorendo la creazione di reti fra Università, centri di ricerca e tecnologia e il mondo della produzione sviluppando meccanismi a un tempo concorrenziali e cooperativi, in grado di assicurare fondi ai ricercatori più promettenti

L'**Avviso n. 19/2009**, nel quale viene descritta l'intera operazione, è allegato al presente atto, sub lettera "A", quale parte integrante e sostanziale.

Il finanziamento complessivamente disponibile per gli interventi di cui al presente avviso pubblico è pari a euro 3.200.000,00.

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali:

- **50%** a carico del F.S.E.
- **40%** a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art.5 della Legge 183/87, quale contributo pubblico nazionale
- **10%** a carico del bilancio regionale.

Adempimenti Contabili L.R. n.28/01

- L'**U.P.B. 2.4.2** impegna sul bilancio regionale vincolato 2009 (categoria di spesa 74) la complessiva somma di **euro 3.200.000,00**, sui capitoli così come segue:
- **Cap. n. 1154500 - euro 2.880.000,00 (Quota FSE e STATO)** - mediante prelievo dal capitolo 1110060, "*fondo delle economie vincolate*", dichiarate con determinazione dirigenziale n. 1557 del 30/11/09, ed assegnazione al cap. 1154500 della competenza 2009;

- **Cap. n. 1154510 - euro 320.000,00 (Quota Regione)** - mediante prelievo dal capitolo 1110060, "*fondo delle economie vincolate*", dichiarate con determinazione dirigenziale n. 1557 del 30/11/09, ed assegnazione al cap. 1154510 della competenza 2009;

- Dal mancato assolvimento dell'impegno di spesa disposto con il presente atto, relativo al P.O. Puglia 2007-2013, potrebbero derivare danni patrimoniali certi e gravi a carico del bilancio regionale.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Vincenti

DETERMINA

- di approvare l'**Avviso pubblico n. 19/2009** per la presentazione di progetti per attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia nell'ambito del **POR PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza**, approvato con **Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005)**;
- di dare atto che gli interventi finanziabili nell'ambito dell'Avviso n. 19/2009 sono relativi a:
 - **Asse: IV - Capitale Umano**;
 - **Obiettivo specifico P.O. 2007-2013:** Creazione di reti tra Università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare riferimento alla promozione della ricerca e lo sviluppo dell'innovazione;
 - **Obiettivo operativo P.O. 2007-2013:** Rafforzare la filiera formativa tecnico-scientifica e i percorsi post lauream in collegamento con le esigenze di competitività e di innovazione dei sistemi produttivi;
 - **Categoria di spesa:** 74;
 - **Tipologie di azione:** Borse di studio post laurea per attività di specializzazione a supporto del sistema regionale dell'innovazione e della ricerca;

- **Obiettivo specifico - QSN 2007-2013:** Qualificare in senso innovativo l'offerta di ricerca, favorendo la creazione di reti fra Università, centri di ricerca e tecnologia e il mondo della produzione sviluppando meccanismi a un tempo concorrenziali e cooperativi, in grado di assicurare fondi ai ricercatori più promettenti (2.1.1);
- di dare atto che l'avviso n. 19/2009 (Allegato 1), e i relativi 5 allegati A-B-C-D-E, sono allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- di impegnare sul bilancio regionale 2009 la complessiva somma di **euro 3.200.000,00** nelle modalità e nei termini descritti nella sezione contabile;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell' art.6, della L.R. n. 13/94.

Il presente provvedimento, redatto in duplice originale, composto da n. 4 pagine, e da 6 allegati 1-A-B-C-D-E, composti di n. 33 pagine, per complessive n. 37 pagine:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile del Servizio Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà reso pubblico, ai sensi del 3° comma art. 16, del D.P.G.R. n. 161 del 22/02/2008, mediante affissione all'Albo del Servizio Formazione Professionale, ove resterà affisso per n. 10 giorni lavorativi;
- verrà trasmesso ai competenti uffici del Servizio, per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. 7/97, ed all'Assessore alla Formazione Professionale.

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Giulia Campaniello

Allegato 1

Unione europea
Fondo sociale europeo



Regione Puglia

**AVVISO PUBBLICO
n. 19/2009**

**POR PUGLIA 2007 – 2013
Fondo Sociale Europeo
2007IT051PO005**

approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007

ASSE IV – CAPITALE UMANO

RITORNO AL FUTURO - BORSE DI RICERCA

- A) Riferimenti legislativi e normativi**
- B) Obiettivi generali**
- C) Azioni finanziabili**
- D) Destinatari**
- E) Risorse disponibili e vincoli finanziari**
- F) Modalità e termini per la presentazione delle istanze**
- G) Procedure e criteri di ammissibilità**
- H) Procedure e criteri della valutazione di merito**
- I) Tempi ed esiti delle istruttorie**
- L) Modalità di erogazione del contributo**
- M) Valutazione in itinere ed ex post**
- N) Obblighi del borsista**
- O) Obblighi dei soggetti ospitanti**
- P) Indicazione del foro competente**
- Q) Responsabile del procedimento ex L. n. 241/1990**
- R) Tutela della privacy**

Allegato A

Allegato B

Allegato C

Allegato D

Allegato E

A) Riferimenti legislativi e normativi

Richiamati:

- il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo;
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell' 11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell' 8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo regionale;
- la Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007 (pubblicata sulla GU n. 241 del 16-10-2007) concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";
- la Decisione Comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007) 3329 del 13/07/2007;
- la Decisione Comunitaria di approvazione C(2007)5767 del 21/11/2007 del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2282 del 29/12/2007 avente ad oggetto "Presenza d'atto della Decisione C/2007/5767 della Commissione Europea del 21/11/2007 che ha approvato il P.O. Puglia FSE 2007/2013";
- la Legge Regionale 7 agosto 2002, n. 15 che all'art. 16 riserva alla Regione i rapporti con le Università, nonché ogni altra funzione che richieda esercizio unitario di livello regionale, ivi compresa l'attivazione di interventi di particolare rilevanza, innovatività e sperimentabilità, come nel caso di specie, nel rispetto delle apposite previsioni del POR Puglia 2007-2013, come sopra precisato;
- la D.G.R. n. 1772 del 29/09/2009 avente ad oggetto "progetto di intervento per la realizzazione ed erogazione di borse di ricerca".

Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dalle Autorità Comunitarie, dallo Stato e dalla Regione Puglia, intervenuta successivamente alla pubblicazione del presente avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

B) Obiettivi generali

In seguito agli accordi di Lisbona e Barcellona, l'Italia ha sottoscritto l'impegno a fare dell'Europa l'area leader nell'economia della conoscenza e della ricerca.

A tal fine, con il presente avviso, la Regione Puglia, in continuità con le iniziative avviate nella precedente Programmazione, intende finanziare interventi volti a favorire l'erogazione di borse di studio per la realizzazione di progetti di ricerca nell'area dell'innovazione tecnologica e del trasferimento tecnologico alle imprese, in raccordo con i sistemi dell'Università e della Ricerca. La Regione Puglia mira, quindi, ad incrementare i profili di innovatività ed effettività della ricerca e a favorire un proficuo inserimento di professionalità elevate e rispondenti alle esigenze del sistema produttivo del territorio.

Tale scelta viene delineata nel P.O. Puglia 2007-2013, che individua nella diffusione dell'innovazione e della conoscenza i fattori essenziali per guidare i cambiamenti e sostenere i processi di miglioramento della competitività dei sistemi di impresa e dei contesti produttivi.

C) Azioni finanziabili

Asse	IV – Capitale Umano
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Creazione di reti tra Università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare riferimento alla promozione della ricerca e lo sviluppo dell'innovazione.
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Rafforzare la filiera formativa tecnico-scientifica e i percorsi post laurea in collegamento con le esigenze di competitività e di innovazione del sistema produttivo
Categoria di spesa	74
Tipologie di azione	Borse di studio e di ricerca post laurea per attività di specializzazione a supporto del sistema regionale dell'innovazione e della ricerca
Obiettivo specifico QSN 2007-2013	A) 2.1.1 B) Qualificare in senso innovativo l'offerta di ricerca, favorendo la creazione di reti fra Università, centri di ricerca e tecnologia e il mondo della produzione sviluppando meccanismi a un tempo concorrenziali e cooperativi, in grado di assicurare fondi ai ricercatori più promettenti

L'azione intende concedere borse di studio per la realizzazione di:

A) progetti di ricerca applicata e/o trasferimento tecnologico di durata annuale;

B) progetti di ricerca applicata e/o trasferimento tecnologico di durata biennale.

Rientrano nella categoria di progetti di ricerca applicata e/o trasferimento tecnologico i progetti, proposti congiuntamente dal ricercatore, dall'ente di ricerca di riferimento e dall'azienda, che:

- prevedano esplicite ricadute sul business aziendale;
- che siano finalizzati in maniera chiara e verificabile all'innovazione di prodotto e/o processo.

La candidatura deve essere proposta dal ricercatore attraverso la compilazione di un progetto di ricerca, conforme all'allegato B al presente avviso, condiviso da un'azienda e da un ente di ricerca, che abbiano sede operativa in Puglia.

Rientrano nella definizione di "ente di ricerca" le seguenti organizzazioni: Università pubbliche e private riconosciute dall'ordinamento nazionale, Istituti Universitari riconosciuti dal MIUR, Parchi Scientifici e Tecnologici, nonché Enti di ricerca pubblici e privati no profit a partecipazione pubblica.

La candidatura deve, inoltre, prevedere l'identificazione di due diversi tutor, di cui uno in qualità di referente dell'ente di ricerca e l'altro in qualità di referente dell'azienda .

L'esecuzione del progetto di ricerca deve avvalersi del coordinamento degli anzidetti tutor.

Il perseguimento degli obiettivi definiti dal progetto deve essere garantito, previa sottoscrizione di specifico atto di impegno, nel termine di 12 mesi dall'avvio dello stesso (nell'ipotesi *sub a*) oppure nel termine di 24 mesi (nell'ipotesi *sub b*).

Il progetto di ricerca deve essere realizzato in non meno di 1600 ore annue ed il borsista non potrà effettuare, pena la revoca dell'intero finanziamento, assenze superiori al 20% del monte ore previsto.

Almeno il 50% del monte ore complessivo deve essere svolto presso l'azienda di riferimento.

A pena di inammissibilità di tutte le istanze di candidatura proposte, si rappresenta che:

- ciascun tutor non potrà seguire più di cinque borsisti;

- ciascuna azienda non potrà avere più di sei borsisti.

D) Destinatari

Possono proporre istanza di candidatura i soggetti che, alla data di scadenza del presente avviso:

- risultino iscritti nelle liste anagrafiche di uno dei Comuni presenti nel territorio della Regione Puglia da almeno 2 anni ;
- siano in possesso di diploma di laurea (conseguito secondo le regole del vecchio ordinamento) o di laurea magistrale (conseguito secondo le regole del nuovo ordinamento)¹;
- risultino inoccupati o disoccupati secondo quanto stabilito dall'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 21/04/2000, n. 181, e dell'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 19/12/2002, n. 297 oppure risultino occupati e rendano specifica dichiarazione dalla quale si evinca che, per ciascun anno tributario in cui svolgeranno il progetto di ricerca, non matureranno un reddito complessivo lordo maggiore di EURO 12.000,00;
- non abbiano fruito di borsa di studio post lauream, erogata dalla Regione Puglia a valere sulla misura 3.12 del POR Puglia 2000-2006, in esito all'avviso pubblico 22/2006;
- non usufruiscano di altri finanziamenti, concessi da chiunque e a qualunque titolo, per la realizzazione del progetto di ricerca per cui si propone l'istanza di candidatura.

E) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Gli interventi di cui al presente avviso, a titolarità regionale ai sensi della L.R. n. 15/2002 e s.m.i., sono finanziati con le risorse del **Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Obiettivo 1 Convergenza, Asse IV – Capitale Umano**, per un importo complessivo di **€ 3.200.000,00**.

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali:

50% a carico del F.S.E.

40% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale.

10% a carico del bilancio regionale.

La Regione riconosce una borsa di studio di importo diverso a seconda della durata del progetto di ricerca proposto (12 mesi oppure 24 mesi).

¹ Nel caso di laurea conseguita all'estero, si fa riferimento a quanto previsto dalla normativa vigente, ai fini del riconoscimento del titolo in Italia e della conversione del punteggio conseguito.

In particolare, per i progetti di ricerca di durata annuale, viene corrisposta una borsa di ricerca pari ad **EURO 19.000,00**, per i progetti di ricerca di durata biennale, viene corrisposta una borsa di ricerca pari ad **EURO 38.000,00**.

Gli anzidetti importi sono da considerarsi **al lordo delle ritenute fiscali e contributive prescritte dall'ordinamento.**

L'Amministrazione si riserva il diritto di procedere a rimodulazioni del finanziamento in applicazione alle prescrizioni contenute nel presente avviso.

F) Modalità e termini per la presentazione delle istanze

Ciascun soggetto, **a pena di esclusione**, può presentare **una sola domanda di candidatura** al presente avviso per la realizzazione di un solo progetto di ricerca.

Il plico, contenente l'istanza di candidatura e la documentazione prescritta e di seguito indicata, deve essere consegnato, **a pena di esclusione, entro le ore 12.00 del sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente avviso.**

L'anzidetto plico deve essere trasmesso, **pena l'inammissibilità dell'istanza di candidatura**, secondo le modalità di seguito riportate:

- a mano presso gli uffici del Servizio Formazione Professionale;
- corriere espresso (non fa fede la data di spedizione, ma di arrivo) al seguente indirizzo:

REGIONE PUGLIA

Servizio Formazione Professionale

Via Corigliano 1 - Zona Industriale

70132 BARI

Non saranno prese in considerazione le candidature inviate con altri mezzi di spedizione (raccomandata a/r, posta prioritaria, etc...).

La consegna del plico oltre il termine previsto e sopra indicato comporta la "dichiarazione di irricevibilità" dello stesso ai fini della graduatoria.

Il plico deve riportare, esternamente, i seguenti riferimenti:

- COGNOME – NOME – RESIDENZA DEL CANDIDATO**
- DICITURA:**
P.O. PUGLIA 2007/2013

Obiettivo 1 – Convergenza - Asse IV - Capitale Umano**Avviso n. 19/2009 - RITORNO AL FUTURO BORSE DI RICERCA**

L'anzidetto plico deve contenere, **a pena di esclusione**, la seguente documentazione:

- **domanda di candidatura**, conforme all'**Allegato A**, firmata e corredata da copia leggibile di un documento di identità in corso di validità;
- **progetto professionale**, conforme all'**Allegato B**, firmato congiuntamente dal candidato, dal legale rappresentante, o da un suo delegato, dell'ente di ricerca e dell'azienda;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, conforme all'**Allegato C**, firmata per esteso;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, conforme all'**Allegato D**, firmata per esteso;
- documento di identità in corso di validità dell'istante;
- supporto informatico (*cd rom*) che riproponga:
 - 1) in *excel*, la tabella prevista dall'allegato E
 - 2) il progetto di ricerca conforme all'allegato B

Il plico **debitamente chiuso** deve essere consegnato, **a pena di esclusione**, entro le scadenze sopra indicate.

Il progetto professionale, a pena di inammissibilità dell'istanza di candidatura, deve essere sottoscritto anche dai tutor e dal legale rappresentante (o suo delegato) dell'azienda e dell'ente di ricerca.

Nel caso di delega del legale rappresentante, la stessa deve essere allegata, pena l'esclusione, all'istanza di candidatura.

A pena di inammissibilità di tutte le istanze di candidatura proposte, si rappresenta che:

- ciascun tutor non potrà seguire più di cinque borsisti;

- ciascuna azienda non potrà avere più di sei borsisti.

G) Procedure e criteri di ammissibilità

La fase di valutazione di ammissibilità dei progetti è a cura del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia.

Le condizioni per l'ammissibilità delle candidature sono:

- a. la presentazione nei modi e nei tempi indicati stabiliti al precedente paragrafo, della documentazione prevista;
- b. la rispondenza ai requisiti di cui ai precedenti paragrafi.

Non sono ammissibili le istanze:

- non conformi alle prescrizioni indicate nel paragrafo c) del bando;
- presentate oltre i termini di scadenza stabiliti;
- prive di firma;
- prive della documentazione obbligatoria richiesta nei modi e nei termini sopra indicati;
- proposte da candidati che hanno presentato più di una domanda.

Si precisa che, come previsto dalla normativa vigente, in caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta. Diversamente, solo nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione procederà a richiesta di integrazione, prima della formale esclusione dell'istanza.

In tale caso, l'Amministrazione richiederà al candidato il perfezionamento della documentazione carente con raccomandata con ricevuta di ritorno.

In caso di mancato perfezionamento della domanda entro sette giorni dal ricevimento della richiesta di integrazione da parte del candidato, l'Amministrazione procederà a dichiarare inammissibile l'istanza per la concessione della borsa di ricerca.

Laddove la documentazione integrativa richiesta dovesse pervenire incompleta, la domanda verrà parimenti dichiarata inammissibile.

H) Procedure e criteri della valutazione di merito

Le richieste ammissibili vengono sottoposte all'analisi di merito condotta da un nucleo di valutazione, così come previsto dalla D.G.R. n. 1772 del 29/09/2009, composto da funzionari

regionali all'uopo designati e da esperti esterni selezionati dall'Albo Valutatori Progetti RST dell'ARTI, istituito con apposito Avviso pubblico di cui al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 33 del 28 febbraio 2008.

L'istruttoria si concretizza nell'attribuzione di un punteggio complessivo, derivante dalla somma dei punteggi analitici, assegnati secondo i **criteri di valutazione e i criteri di premialità** di seguito indicati.

CRITERI DI VALUTAZIONE

	VOCI DI PUNTEGGIO	Punteggio
1)	<p><i>Rilevanza del progetto</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ rilevanza degli obiettivi del progetto rispetto allo stato dell'arte scientifico-tecnologico; ▪ rilevanza dei risultati attesi rispetto alla problematica affrontata e ai bisogni che si intendono soddisfare; ▪ legame/sinergia del progetto con altre iniziative già svolte o in corso di esecuzione, con specifico riferimento ad attività cofinanziate dalla Regione Puglia. 	Da 0 a 10
2)	<p><i>Qualità del piano di lavoro</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ struttura, chiarezza, consistenza e pertinenza dell'approccio proposto per conseguire i risultati attesi (definizione dei Pacchi di Lavoro, tempistica e <i>deliverable</i>); ▪ congruenza della del progetto con l'entità dei risultati attesi e delle attività previste; ▪ adeguatezza degli indicatori di risultato. 	Da 0 a 10
3)	<p><i>Impatto economico e/o industriale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ rilevanza del progetto rispetto a specifici bisogni di innovazione dell'impresa ospitante; ▪ grado di trasferibilità dei risultati attesi in termini di concrete innovazioni di prodotto/processo per l'impresa ospitante; ▪ rilevanza del progetto rispetto alle ricadute economiche 	Da 0 a 10

	prevedibili per l'impresa ospitante; ▪ livello di trasferibilità dei risultati attesi verso il comparto produttivo regionale.	
	TOTALE PUNTEGGIO	30

In particolare, i progetti sono valutati rispetto a tre diversi criteri che hanno uguale peso nel calcolo della valutazione globale. Perché un progetto sia approvato è necessario che il punteggio totale, ottenuto dalla somma dei punteggi parziali attribuiti a ciascuno dei criteri di valutazione, sia maggiore o uguale al 70% del punteggio massimo. È inoltre necessario che, per ciascun criterio di valutazione, il progetto ottenga un punteggio maggiore del 50%. I punteggi sono attribuiti in forma di numeri interi tra un minimo di 0 e un massimo di 10.

Perché un progetto sia approvato e, quindi, finanziabile, è dunque necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni²

→ **i punteggi di ciascun criterio siano tutti maggiori o uguali a 6**

→ **la somma dei suddetti punteggi sia maggiore o uguale a 21**

Si rappresenta che la scelta di una appropriata modulazione temporale per la proposta progettuale nell'arco, alternativamente, di 12 oppure 24 mesi si riflette, in particolare, nella valutazione riconducibile al criterio "qualità del piano di lavoro".

CRITERI DI PREMIALITÀ

Alle sole proposte progettuali che hanno superato la soglia di approvazione pari a 21 punti e che soddisfino almeno uno dei tre criteri di premialità sotto indicati, **vengono attribuiti ulteriori 3 punti**, che si sommano al punteggio ottenuto sulla base dei criteri di valutazione:

- A) coinvolgimento di imprese spin-off accademiche;
- B) coinvolgimento delle imprese o delle aggregazioni di imprese che stanno sviluppando attività di ricerca industriale (imprese considerate ammissibili nella graduatoria Aiuti alla ricerca industriale – Linea 1.1.2 del PO FESR 2007-2013);

² A titolo esemplificativo, un progetto che dovesse ottenere una valutazione complessiva di 22 punti di cui: 5 punti relativi al primo criterio di valutazione; 8 punti relativi al secondo criterio di valutazione; 9 punti relativi al terzo criterio di valutazione, non verrebbe approvato in quanto non soddisfa una delle due condizioni "I punteggi di ciascun criterio sono tutti maggiori o uguali a 6"

C) coinvolgimento di istituti di ricerca che stanno realizzando Progetti strategici di ricerca di cui all'Accordo di Programma Quadro "Ricerca Scientifica". Delibera CIPE n. 17/03 e 20/04 (come da relativa graduatoria).

L'Amministrazione, al fine di garantire un efficace ed efficiente utilizzo delle risorse stanziare, si riserva la facoltà di richiedere al proponente³ la rimodulazione della durata del piano di lavoro laddove lo stesso non risulti, rispetto alle attività descritte, coerente con gli obiettivi e le attività descritte nel progetto.

In tal caso il borsista dovrà provvedere, entro e non oltre 15 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie, pena la decadenza dalla fruizione del beneficio *de quo*, a riparametrare i soli piani di lavoro. Gli stessi dovranno, comunque, ottenere l'approvazione ad opera dell'Amministrazione.

Si precisa inoltre che, a garanzia della correttezza della valutazione e della successiva formazione delle graduatorie, il finanziamento sarà erogato esclusivamente per la realizzazione del progetto di ricerca per cui è stata presentata l'istanza di candidatura (non sono, quindi, ammesse variazioni del progetto di ricerca, variazioni dei soggetti ospitanti).

I) Tempi ed esiti delle istruttorie

Sulla base dei punteggi assegnati, il Dirigente del Servizio, con propria determinazione, approverà la graduatoria indicando i candidati ammessi a finanziamento.

La graduatoria sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Tale pubblicazione costituirà **unica notifica a tutti gli interessati**.

La valutazione si concluderà, di norma, entro 60 giorni dalla data di scadenza dell'avviso a meno che il numero e la complessità delle istanze pervenute non giustifichi tempi più lunghi.

Le borse di ricerca verranno assegnate in ordine di graduatoria e fino all'esaurimento dei fondi disponibili.

I beneficiari che non provvederanno alla sottoscrizione dell'atto di impegno entro e non oltre 60 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie, saranno considerati rinunciari.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento formale degli stessi.

³ Al solo candidato il cui progetto sia risultato finanziabile, come da graduatoria pubblicata

L) Modalità di erogazione del contributo

Il contributo previsto sarà erogato in due *tranches*, previa sottoscrizione di apposito atto di impegno, secondo le seguenti modalità:

- **anticipo, pari all'80%** del contributo assegnato;
- **saldo, nella misura del restante 20%** del contributo assegnato.

L'anticipo sarà liquidato ad avvenuta presentazione di apposita richiesta corredata dalla seguente documentazione:

- originale della costituita polizza fidejussoria a garanzia dell'anticipo (rilasciata da primaria compagnia iscritta al ramo cauzioni o da istituto bancario, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta), con effetto dalla data di rilascio della stessa fino a due semestri successivi alla conclusione dell'attività di ricerca;
- **ATTO DI IMPEGNO** predisposto dall'Amministrazione e sottoscritto dal beneficiario.

Il saldo sarà liquidato, ad avvenuta verifica della relazione conclusiva di cui al successivo paragrafo N, a seguito della presentazione, ad opera del beneficiario, di apposita richiesta corredata dalla seguente documentazione:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art.46 del DPR 445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, nella quale si attesti il rispetto delle prescrizioni di cui al successivo paragrafo N;
- richiesta di svincolo della polizza fidejussoria presentata a garanzia dell'anticipo.

Il contributo verrà erogato tramite assegno circolare non trasferibile o mediante accredito su conto corrente bancario intestato al beneficiario.

M) Monitoraggio, valutazione e controlli

Sarà cura dell'Amministrazione monitorare lo stato di avanzamento dei progetti, non soltanto in relazione agli adempimenti amministrativi, ma anche in relazione al raggiungimento degli obiettivi di ricerca programmati.

Tale monitoraggio consisterà nella somministrazione di questionari e *report* a tal fine predisposti e nella possibilità di chiamare a colloquio gli interessati.

L'Amministrazione effettuerà verifiche e/o controlli presso le sedi dell'azienda e dell'ente di ricerca.

L'Amministrazione procederà alla valutazione della relazione conclusiva del progetto di ricerca.

Nel corso dell'attività di monitoraggio, l'Amministrazione, al fine di garantire un efficace ed efficiente utilizzo delle risorse stanziato, potrà disporre d'ufficio la rimodulazione della durata del progetto di ricerca. Tanto laddove desuma, dallo stato di avanzamento del progetto, che gli obiettivi previsti possano essere raggiunti in un minore lasso di tempo.

N) Obblighi del borsista

1. Il borsista ha l'obbligo di ultimare il progetto di ricerca.

Si precisa che l'Amministrazione procederà alla revoca dell'intero contributo assegnato, laddove il soggetto cui viene riconosciuta la borsa di ricerca non ultimò il progetto approvato nei termini stabiliti (12 oppure 24 mesi).

Al fine di sostenere concretamente il principio di Pari Opportunità e garantire la partecipazione femminile all'azione, l'Amministrazione consente alla candidata che si trovi in stato di gravidanza durante lo svolgimento del progetto di ricerca di interrompere lo stesso, senza che ciò comporti la revoca della finanziamento concesso, purché tale interruzione:

- a) sia motivata da ragioni di salute che costringano la beneficiaria ad inattività fisica o a cure particolari, certificate da medico specialista;
- b) sia autorizzata dai soggetti ospitanti e corredata dalla loro disponibilità a consentire la prosecuzione e la conclusione del lavoro di ricerca entro i dodici mesi successivi alla scadenza del progetto di ricerca.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare analogicamente l'anzidetta previsione in casi eccezionali.

2. Il borsista ha l'obbligo di realizzare il progetto di ricerca in non meno di 1600 ore annue e non effettuare assenze superiori al 20% del monte ore previsto.

Almeno il 50% del monte ore complessivo deve essere svolto presso l'azienda di riferimento.

La violazione delle anzidette previsioni comporta la **revoca** dell'intero finanziamento erogato.

3. Per ciascun anno di svolgimento del progetto di ricerca, **pena la revoca dell'intero finanziamento accordato, il borsista deve conservare lo stato di disoccupazione oppure non deve percepire un reddito personale complessivo lordo superiore ad EURO 12.000,00.**

Si precisa che nella determinazione dell'anzidetto reddito concorrono anche i redditi di origine patrimoniale, nonché emolumenti di qualsiasi altra natura aventi carattere ricorrente, ad esclusione dei redditi derivanti da lavoro occasionale.

4. Il borsista per tutta la durata del progetto non deve usufruire di finanziamenti pubblici e/o privati per la realizzazione del progetto di ricerca approvato, **pena la revoca dell'intero finanziamento concesso.**

5. In nessun caso il borsista potrà essere destinatario dei finanziamenti assegnati in esito agli avvisi 16/2009, 17/2009 e 18/2009 (P.O. Puglia per il FSE 2007 - 2013, Asse IV), **pena la revoca della borsa di ricerca assegnata.**

6. Il borsista ha l'obbligo di frequentare le giornate formative che saranno organizzate dall'Amministrazione.

7. Il borsista ha l'obbligo, **pena la revoca dell'intero finanziamento**, di produrre una relazione conclusiva sull'attività svolta al fine di attestare i risultati conseguiti.

Nell'anzidetta relazione, il beneficiario deve dare evidenza dei risultati conseguiti, della verificabilità degli stessi e del perseguimento degli obiettivi specifici del progetto.

8. Il borsista dovrà ottemperare alle prescrizioni stabilite dall'Amministrazione (*cf*r paragrafo M) per il monitoraggio ed il controllo dell'attività di ricerca, **pena la revoca dell'intero finanziamento erogato.**

9. Il borsista, **pena la revoca del finanziamento riconosciuto**, ha l'obbligo di iniziare l'attività di ricerca entro 60 giorni dalla pubblicazione in BURP delle graduatorie relative al presente avviso, di sottoscrivere l'**ATTO di IMPEGNO** e di registrare giornalmente le proprie presenze sull'apposito registro che sarà predisposto e vidimato dall'Amministrazione all'atto di sottoscrizione dell'atto di impegno.

10. L'Amministrazione procederà alla revoca del finanziamento nel caso in cui appuri, nel corso della valutazione ex post, che il candidato ha modificato radicalmente gli obiettivi specifici del progetto approvato oppure che lo stesso non abbia raggiunto gli obiettivi del progetto.

L'Amministrazione, diversamente, non erogherà il 20% del finanziamento complessivo laddove appuri, nel corso della valutazione ex post, che il candidato ha parzialmente raggiunto gli obiettivi del progetto.

11. Nel caso in cui l'Amministrazione appuri che il candidato abbia reso dichiarazioni false e/o mendaci procederà, d'ufficio, alla revoca dell'intero finanziamento assegnato .

12. La revoca del finanziamento comporta la restituzione del contributo eventualmente concesso, maggiorato degli interessi legali decorrenti dalla data di emissione del mandato di pagamento.

13. In caso di rinuncia al contributo concesso, il beneficiario dovrà dare comunicazione al Servizio Formazione Professionale tramite raccomandata a/r e dovrà restituire il contributo eventualmente erogato maggiorato degli interessi legali decorrenti dalla data di emissione del mandato di pagamento.

O) Obblighi dei soggetti ospitanti

I soggetti ospitanti devono:

1. ospitare il beneficiario per tutta la durata dell'attività di ricerca, garantendone il regolare svolgimento;
2. comunicare alla Regione Puglia, tramite invio di fax, la data dell'avvenuto inizio dell'attività;
3. garantire la fruizione al beneficiario delle strumentazioni funzionali alla realizzazione del progetto di ricerca;
4. rispettare la normativa vigente in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
5. garantire la copertura assicurativa dal rischio di infortuni e la responsabilità civile verso terzi.

I soggetti ospitanti devono consentire e garantire all'Amministrazione di effettuare verifiche e/o controlli presso le sedi di svolgimento del progetto di ricerca.

I tutor devono:

1. coadiuvare il beneficiario nella realizzazione del progetto di ricerca;
2. operare in sinergia tra loro;
3. verificare il rispetto dell'orario indicato in progetto e sottoscrivere il registro presenze;
4. sottoscrivere le relazioni del beneficiario.

Si rappresenta che la sottoscrizione delle relazioni non corrisponde, in alcun modo, ad una valutazione sulle stesse.

P) Indicazioni del foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente il Foro di Bari.

Q) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge 241/1990 e s.m.i.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

REGIONE PUGLIA - Servizio Formazione Professionale

Viale Corigliano 1 - Zona Industriale - 70132 Bari

Dirigente e Responsabile del procedimento: GIULIA CAMPANIELLO

R) Ulteriori informazioni

La Regione Puglia si riserva la facoltà di effettuare controlli relativi sia alle dichiarazioni rese sia sulle attività in svolgimento anche attraverso accertamenti diretti.

La presenza di dichiarazioni false e mendaci comporterà la segnalazione all'Autorità Giudiziaria per i provvedimenti di competenza, nonché la revoca della borsa di studio ed il conseguente recupero delle somme erogate.

Informazioni in ordine al presente avviso possono essere richieste:

- via mail, esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica autoritagestionefse@regione.puglia.it **specificando nell'oggetto "RIF. RICERCA" (per informazioni relative al procedimento amministrativo) e "RIF. PROGETTO" (per informazioni relative al progetto di ricerca);**
- telefonicamente, esclusivamente ai numeri telefonici: **0805405511** (nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00, alle ore 12.00) per informazioni relative al procedimento amministrativo; **0804673597** (nelle giornate di lunedì e mercoledì dalle ore 9.00, alle ore 12.00) per informazioni relative al progetto di ricerca;
- personalmente, esclusivamente nelle giornate di martedì e giovedì (ore 10.00 – 13.00) presso gli uffici del Servizio Formazione Professionale (Via Corigliano 1 – Zona Industriale – Bari).

S) Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali". La relativa "Informativa" è parte integrante del presente atto.

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Puglia in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Puglia, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della presentazione alla Regione Puglia, della proposta di operazione e durante tutte le fasi successive di comunicazione.

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) registrare i dati relativi ai Soggetti titolari e attuatori che intendono presentare richieste di finanziamento alla Amministrazione Regionale per la realizzazione di attività;
- b) realizzare attività di istruttoria e valutazione sulle proposte di operazione pervenute;
- c) realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;
- d) inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale;
- e) realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti.

Per garantire l'efficienza del servizio, la informiamo inoltre che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Puglia individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Puglia previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Puglia.

Allegato A**Regione Puglia****P.O. PUGLIA per il F.S.E. 2007/2013****Obiettivo 1 - Convergenza - Asse IV - Capitale Umano****Avviso n. 19/2009 - RITORNO AL FUTURO - BORSE di RICERCA****DOMANDA DI CANDIDATURA**Il/la sottoscritto/a,

Cognome _____ Nome _____

nato a _____ Prov. _____ il _____

codice fiscale _____

residente a _____ Prov. _____ CAP _____

indirizzo _____ n. _____

domiciliato a _____ Prov. _____ CAP _____

indirizzo _____ n. _____

telefono _____ Cell. _____

e-mail _____

laureato in _____

presso Università _____

Facoltà di _____

data di conseguimento della Laurea _____ Voto _____/110 e lode
denominazione del progetto di ricerca per il quale si richiede il finanziamento

azienda di riferimento _____
ente di ricerca di riferimento _____
tutor aziendale _____
tutor dell'ente di ricerca _____

CHIEDE

l'assegnazione di una borsa di studio, onnicomprensiva, **al lordo delle ritenute fiscali e contributive,** pari ad EURO _____⁴

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art. 7, D. Lgs. 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

⁴ L'amministrazione si riserva il diritto di procedere a rimodulazioni in applicazione delle prescrizioni approvate con il presente bando.

ALLEGATO B**DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA (PARTE A)**

[Questa parte dovrà essere compilata e firmata dal proponente e controfirmata dal tutor aziendale e dal tutor di ricerca.]

1. Informazioni anagrafiche

Nome e Cognome proponente	
Nome del Progetto	
Acronimo del Progetto	
Nome e Cognome tutor di ricerca	
Ente di Ricerca di riferimento	
Nome e Cognome tutor aziendale	
Nome dell'impresa ospitante	

[Rispondere SI o NO alla domanda seguente.]

L'Ente di Ricerca di riferimento sta realizzando un Progetto Strategico di Ricerca di cui all'Accordo di Programma Quadro "Ricerca Scientifica".
Delibera CIPE n. 17/03 e 20/04? SI NO

2. Sommario (10.000 caratteri)

[Fornire un breve sommario del progetto proposto. Questo sommario è parte rilevante nella valutazione della qualità della proposta. Esso deve essere coerente con la descrizione di dettaglio del progetto e deve essere auto-esplicativo e facile da capire.]

(a) Abstract (5.000 caratteri):

(b) Principali risultati – inclusi i principali indicatori di risultato (5.000 caratteri):

3. Stato dell'arte [Criterio di valutazione 1] (max 10.000 caratteri)

(a) Punto di partenza:

[Spiegare con chiarezza il punto di partenza della proposta, illustrando specificamente:
- quali bisogni si intendono soddisfare;
- qual è esattamente il problema che si vuole risolvere;
- cosa aggiungerà il progetto allo stato dell'arte attuale.]

(b) Legame con altre iniziative già svolte o in corso:

[Descrivere brevemente SE e COME il Progetto proposto utilizzerà i risultati prodotti da altri progetti di ricerca e/o trasferimento tecnologico di carattere europeo, nazionale, regionale o locale o come si raccorderà con altre iniziative in corso.]

4. Obiettivi – Risultati – Impatti del Progetto [Criteri di valutazione 1 e 2] (max 10.000 caratteri)

[Presentare gli obiettivi, i risultati e i relativi indicatori del Progetto proposto. Essi devono essere chiari, misurabili e realistici. Fornire indicatori di risultato che illustrano quando si considerano raggiunti gli obiettivi del Progetto.]

(a) Obiettivi specifici del Progetto :

[Descrivere gli obiettivi che si intendono raggiungere (gli obiettivi specifici devono essere raggiunti a conclusione del progetto); mostrare come il Progetto risponde alle problematiche illustrate nello stato dell'arte e il tipo di avanzamento che esso determina; formulare gli obiettivi specifici in modo che siano misurabili e verificabili in maniera oggettiva.

ATTENZIONE: i risultati attesi devono essere consistenti con gli obiettivi specifici.]

(b) Risultati attesi :

[Descrivere i principali risultati attesi (i risultati devono essere prodotti a conclusione del progetto); mostrare come la realizzazione di questi risultati determina il raggiungimento degli obiettivi specifici; formulare i risultati in modo che siano misurabili e verificabili in maniera oggettiva.

ATTENZIONE: gli output dei pacchi di lavoro del progetto devono essere consistenti con i risultati.]

(c) Indicatori di risultato:

[Gli indicatori di risultato sono un mezzo importante per valutare i risultati del Progetto e i loro eventuali impatti. Essi aiutano a focalizzare, monitorare e gestire il Progetto in maniera efficace. Spiegare brevemente come si è arrivati alla loro quantificazione. Adattare la tabella seguente alle proprie esigenze]

Risultati attesi	Indicatori di risultato:	Quantificazione dell'indicatore:
R1 =	IR1.1 =	
	IR1.2 =	
	IR1.3 =	
R2 =	IR2.1 =	
	IR2.2 =	
...	...	

5. Ricadute socio-economiche e/o industriali [Criterio di valutazione 3] (max 5.000 caratteri)

[Descrivere con chiarezza:

- a quali bisogni dell'impresa ospitante vuole rispondere il Progetto;
- come il progetto si integrerà con le attività correnti e future dell'impresa;
- come e in quale misura i risultati del Progetto potranno tradursi in concrete innovazioni di prodotto/processo per l'impresa
- quale impatto a breve e medio termine potranno avere i risultati del progetto sull'impresa ospitante, in termini di ricadute economiche.]

6. Piano di lavoro [Criterio di valutazione 2]

[Il Piano di Lavoro descrive le attività che ci si propone di realizzare nel corso del Progetto e i risultati da esse prodotti. Nella definizione del Piano di Lavoro, si raccomanda di tenere bene a mente gli obiettivi specifici del Progetto e i criteri di valutazione, cercando di essere il più chiari e concisi possibile. Si cerchi di mettersi nei panni del valutatore che dovrà esprimere un giudizio sulla qualità della metodologia proposta.

ATTENZIONE: Il Piano di Lavoro dovrà obbligatoriamente prevedere un PL dedicato alla gestione del progetto, in cui si dia evidenza delle modalità di organizzazione delle attività, anche per quello che riguarda la collaborazione con e tra l'impresa ospitante e l'ente di ricerca di riferimento (ad esempio riunioni periodiche, momenti intermedi di verifica, ecc.)

5.1 Introduzione al Piano di Lavoro (max 5.000 caratteri)

(a) Razionale e struttura del Piano di Lavoro:

[Descrivere brevemente le principali fasi del Progetto, i Pacchi di Lavoro (PL) in cui esso è organizzato, la logica e il legame tra i vari PL, la metodologia applicata e come essa porterà al raggiungimento degli obiettivi del Progetto. Elencare anche i passi/momenti critici in cui il Progetto potrebbe fallire e spiegare come si intende affrontare questi rischi per minimizzarne l'impatto.]

(b) Flusso delle attività (diagramma di flusso):

[Fornire un diagramma di flusso che illustri in maniera sintetica il Piano di Lavoro del Progetto.]

5.2 Pacchi di Lavoro (PL)

[Presentare un Piano di Lavoro dettagliato, articolato in Pacchi di Lavoro (PL). I PL rappresentano i passi principali nella realizzazione del Progetto. Il numero di PL in cui strutturare il Piano di Lavoro deve essere proporzionale alla complessità del Progetto; si suggerisce in ogni caso di non superare il numero di 5 PL. Ogni PL dovrà essere descritto in circa 1-2 pagine utilizzando la scheda standard che segue.

ATTENZIONE: I progetti di durata biennale dovranno prevedere un PL espressamente dedicato al consolidamento del trasferimento della ricerca effettuata e/o della tecnologia sviluppata nel contesto aziendale. Questo PL dovrebbe anche utilmente prevedere momenti formativi per il personale interno dell'azienda ospitante, per far sì che le conoscenze sviluppate siano acquisite in modo permanente ed integrate nei processi aziendali.]

Luogo e Data

Nome e Cognome proponente

Firma

Nome e Cognome Tutor aziendale

Firma

Nome e Cognome Legale rappresentante
dell'Ente di ricerca o suo delegato

Firma

Nome e Cognome Tutor di ricerca

Firma

Il progetto professionale, a pena di inammissibilità dell'istanza di candidatura, deve essere sottoscritto anche dai tutor e dal legale rappresentante (o suo delegato) dell'azienda e dell'ente di ricerca.

In caso di delega del legale rappresentante, la stessa va allegata, pena l'inammissibilità della candidatura, all'istanza.

PARTE B – DESCRIZIONE DELL'IMPRESA OSPITANTE

[Questa parte dovrà essere compilata e firmata dal tutor aziendale e controfirmata dal rappresentante legale dell'impresa che ospita il Progetto di ricerca o da una persona da egli delegata.]

7. Informazioni anagrafiche (max. 4.000 caratteri)

[Riportare le informazioni relative a:

- Ragione/denominazione sociale e forma giuridica, sede legale, estremi dell'iscrizione alla CCIAA e all'INPS (ramo di attività)
- Capitale sociale, soci e relative quote
- Gruppo di appartenenza e suoi settori di attività (solo se la richiedente non ha i requisiti di PMI)
- Codice di iscrizione all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche (se già posseduto dalla richiedente)]

8. Attività

(a) Ramo di attività:

[Riportare le principali attività produttive dell'azienda, i ricavi dell'ultimo esercizio per vendite e prestazioni (suddivisi per prodotti o linee di prodotto), la collocazione nel mercato.]

(b) Risorse umane:

[Riportare il numero di dipendenti (a data recente) e la sua ripartizione per funzione aziendale (direzione, amministrazione, produzione, ricerca e sviluppo, marketing, altre funzioni).]

(c) Stabilimenti di produzione:

[Riportare l'ubicazione e le principali linee di produzione.]

(d) Settori innovativi:

[Rispondere SI o NO alla seguente domanda.]

L'impresa è una spin-off accademica?

SI NO

9. Competenze Tecnico-Scientifiche

(a) Strutture di ricerca e sviluppo e di progettazione

[Descrivere i laboratori e le relative superfici; l'organico addetto alla R&S (suddiviso in laureati, diplomati, altri) e la sua compatibilità con gli impegni richiesti dal progetto proposto e dagli altri in contemporaneo svolgimento; le attrezzature di particolare rilievo; l'esistenza o meno di rapporti sistematici con organizzazioni esterne di ricerca e in particolare con l'ente di ricerca di riferimento per il Progetto proposto.]

(b) Competenze attinenti al progetto

[Descrivere i principali filoni di ricerca già affrontati e le competenze disponibili attinenti al Progetto proposto; le eventuali competenze da acquisire all'esterno.]

10. Interesse economico e/o industriale [Criterio di valutazione 3]**(a) Scenario di riferimento:**

[Descrivere lo scenario dell'evoluzione tecnologica prevista dei prodotti/processi/servizi e relativi fattori (di mercato, tecnologici, ecc) che potranno avere impatto sugli stessi nel prossimo triennio.]

(b) Strategia aziendale:

[Individuare, con riferimento al prossimo triennio, quali linee strategiche si intendono perseguire in termini di quote di mercato, aree di mercato, globalizzazione, ridefinizione/concentrazione del "core business", allungamento della catena del valore, innovazione di prodotto, adeguamento a vincoli legislativi e normativi futuri.]

(c) Linee di ricerca previste:

[Descrivere i filoni tecnologici di ricerca che si intendono avviare in coerenza con la strategia aziendale e l'evoluzione tecnologica dei prodotti/servizi dell'azienda.]

(d) Impatto del progetto:

[In riferimento al Progetto di ricerca proposto, descrivere:

- come il Progetto si colloca all'interno della strategia aziendale
- come esso si integra con i filoni tecnologici di ricerca che si intendono attivare
- come esso contribuisce al l'evoluzione tecnologica dei prodotti/servizi dell'azienda
- quali concrete ricadute industriali ci si attende dalla realizzazione del progetto, in termini di trasferibilità dei risultati attesi in concrete innovazioni di prodotto o di processo.]

(e) Linee di ricerca previste:

[Rispondere SI o NO alla domanda seguente.]

L'impresa sta sviluppando attività di ricerca industriale (imprese considerate ammissibili nella graduatoria Aiuti alla ricerca industriale – Linea 1.1.2 del PO FESR 2007-2013)? SI NO

Luogo e Data

Nome e Cognome Legale rappresentante

Funzione

Firma

Nome e Cognome Tutor aziendale

Firma

Allegato C**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

Il sottoscritto,

Cognome _____ Nome _____

Nato a _____ Prov. _____ il _____

Residente a _____ Prov. _____ CAP _____

Indirizzo _____ n. _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art. 76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art. 75 del medesimo T.U.

DICHIARA

- di essere iscritto nelle liste anagrafiche di uno dei comuni del territorio pugliese da almeno due anni;
- di non aver usufruito di nessun finanziamento pubblico e/o privato per la realizzazione del progetto di ricerca proposto;
- di essere in possesso di diploma di laurea (conseguito secondo le regole del vecchio ordinamento) o di laurea magistrale (conseguito secondo le regole del nuovo ordinamento)⁵;
- di non aver fruito di borsa di studio post lauream, erogata dalla Regione Puglia a valere sulla misura 3.12 del POR Puglia 2000-2006, in esito all'avviso pubblico 22/2006

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art. 7, D. Lgs. 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

⁵ Nel caso di laurea conseguita all'estero, si fa riferimento a quanto previsto dalla normativa vigente, ai fini del riconoscimento del titolo in Italia e della conversione del punteggio conseguito.

Allegato D**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

Il sottoscritto,

Cognome _____ Nome _____

Nato a _____ Prov. _____ il _____

Residente a _____ Prov. _____ CAP _____

Indirizzo _____ n. _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art. 76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art. 75 del medesimo T.U.

DICHIARA

di essere inoccupato o disoccupato secondo quanto stabilito dall'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 21/04/2000, n. 181, e dell'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 19/12/2002, n. 297 ;

oppure

di essere occupato ed impegnarsi, per ciascun anno tributario in cui verrà svolto il progetto di ricerca, a non maturare un reddito complessivo lordo maggiore di EURO 12.000,00.

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art. 7, D. Lgs. 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

ALLEGATO E

cognome	nome	comune di nascita	Prov nascita	data di nascita	c.f.	comune di residenza	Prov residenza	indirizzo di residenza	telefono/ cellulare	e-mail	laurea in	università di	data di conseguimento della laurea	Titolo del Progetto	Azienda Ospitante	Centro di Ricerca ospitante	tutor aziendale	tutor ente di ricerca	durata del progetto (12 o 24 mesi)
---------	------	-------------------	--------------	-----------------	------	---------------------	----------------	------------------------	---------------------	--------	-----------	---------------	------------------------------------	---------------------	-------------------	-----------------------------	-----------------	-----------------------	------------------------------------

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO 4 dicembre 2009, n. 747

PO PUGLIA F.S.E. 2007-2013- Ob. 1 Convergenza -approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007(2007IT051PO005)- Asse II Occupabilità Approvazione delle graduatorie dei progetti pervenuti a seguito dell'Avviso n. 13/2009 approvato con D.D. n. 467 del 10/09/2009 e pubblicato sul BURP n. 146 del 17/09/09, successivamente rettificata con A.D. 480 del 22/9/09 pubblicata sul BURP n. 152 del 1/10/2009, con A.D. n. 482 del 5/10/09 e nota dell'Ufficio Politiche attive per l'occupazione Prot.n. 0013916 del 28/9/2009, pubblicate sul B.U.R.P. 157 del 8/10/2009 .

L'ANNO 2009 ADDÌ 04 DEL MESE DI 12 IN BARI, PRESSO IL SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO

Il Dirigente ad interim del Servizio Politiche del Lavoro, Davide F. Pellegrino, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento, Elda Schena, verificata e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Politiche Attive per l'Occupazione , Dott.Luisa Anna Fiore riferisce che:

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n.29/93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97;

VISTA la relazione di seguito riportata trasmessa dal Responsabile del Procedimento al Dirigente del Servizio con nota assunta al protocollo del Servizio Politiche del Lavoro n. 17330 del 2/12/09 per l'approvazione della graduatoria

In data 17/9/2009 è stata pubblicata sul BURP n. 146 . la D.D. n. 467 del 10/09/2009, successivamente rettificata con A.D. 480 del 22/9/09 pubblicata sul BURP n. 152 del 1/10/2009, con A.D. n. 482 del 5/10/09 e nota dell'Ufficio Politiche attive per l'occupazione Prot.n. 0013916 del 28/9/2009, pubblicate sul B.U.R.P. 157 del 8/10/2009 l'Avviso pubblico n. 13/2009 per la presentazione nell'ambito del PO Puglia 2007-2013 - Ob. Convergenza di *“progetti formativi professionalizzanti per lavoratori somministrati” per sostenere la partecipazione al mercato del lavoro e l'inserimento occupazionale tramite l'offerta di misure attive e preventive rivolte ai giovani, disoccupati di lunga durata, persone con basso titolo di studio elo con più di 45 anni.*

Il finanziamento complessivamente disponibile per gli interventi di cui a tale avviso pubblico è pari a **euro 5.200.000,00.**

Al paragrafo H) del bando è previsto che “il Dirigente del Servizio, con propria determina , mensilmente (salvo che la numerosità e/o la complessità delle proposte progettuali con richieda tempi maggiori), approverà la graduatoria inerente i progetti pervenuti nel precedente mese solare, indicando le azioni formative ammesse a finanziamento”.

In esito a tale avviso sono pervenute alla data del 30/9/09 all' UFFICIO POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE ,proposte progettuali da parte di n.4 soggetti proponenti.

Il Nucleo di valutazione, nominato con A.D. 518/09, ha consegnato, in data 30/11/09, le risultanze istruttorie al Dirigente dell'Ufficio per gli adempimenti di competenza.

Il Nucleo di valutazione si è insediato il giorno 26 ottobre 2009 e, al fine di un più puntuale, efficace ed organizzato esercizio delle funzioni di valutazione, ha definito i criteri organizzativi e le linee

guida da applicare nella valutazione per l'ammissibilità e il merito.

Da verbale si legge che i criteri che il Nucleo ha ritenuto opportuno procedere alla definizione sono:

- una soglia minima di accesso al finanziamento, nella misura del 60% del punteggio massimo attribuibile (600/1000);
- n. 2 schede: "Scheda di ammissibilità delle proposte" e "Scheda di valutazione di merito dei progetti"

Si è quindi proceduto alla valutazione delle proposte, articolata nelle seguenti fasi:

1. verifica dei requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti, effettuata da un Nucleo di valutazione composto da funzionari dell'Assessorato al Lavoro e Formazione Professionale appositamente nominati con D.D. n 518 del 21/10/2009;
2. valutazione di merito effettuata dallo stesso Nucleo di valutazione

A seguito della verifica di ammissibilità di cui al precedente punto 1, è stato redatto e sottoscritto dai funzionari nominati un apposito verbale, dal quale risulta che:

- I soggetti proponenti dichiarati ammessi sono n. 3 e, di questi ultimi, n. 1 soggetto proponente (**Uni.Versus CSEI**) è **risultato ammesso con riserva** in quanto la documentazione di ammissibilità, le cui pagine sono progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante, non contiene, sul retro dell'ultimo foglio, la sottoscrizione della dicitura prevista e regolarmente riportata. Tanto è possibile in quanto il Bando non prevede il caso in questione tra i "Motivi di esclusione dalla valutazione di merito (inammissibilità). Pertanto è stato demandato al Servizio Politiche per il Lavoro la regolarizzazione dell'atto.
- N. 1 soggetto proponente è risultato **non ammissibile** a causa dell'assenza della dichiarazione sostitutiva di certificazione di un amministratore, allegato "3 bis ", (rif. Paragrafo G, lettera b dell'avviso), relativo a un componente della **R.T.S. (Spegea)**, avente come capofila l'**Ente SMILE**;

Quanto sopra riassunto viene analiticamente riportato nell'**allegato "A"** "Progetti ammessi e

non ammessi alla valutazione di merito", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

A seguito della valutazione di merito di cui al precedente punto 2, è stato redatto e sottoscritto un apposito verbale, dal quale risulta che n. 3 Enti dichiarati ammessi, di cui n. 1 con riserva, hanno presentato complessivamente n. 27 proposte progettuali.

Nel merito, quindi, dei n. 27 progetti ammessi a valutazione di merito:

- **n. 23 progetti**, per un importo complessivo pari ad **euro 1.849.500.00**, sono risultati idonei, e quindi finanziabili, avendo conseguito un punteggio uguale o superiore al valore di soglia (600 punti, così come stabilito nel verbale di insediamento del Nucleo datato 26 ottobre 2009);
- **n. 4 progetti** sono invece risultati non idonei e non finanziabili avendo riportato un punteggio inferiore a valore di soglia (600 punti).

Pertanto, in base ai punteggi assegnati dal Nucleo di valutazione è stata compilata **n. 1 graduatoria** dei progetti, con il relativo punteggio che allegata al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale (**allegato "B"**).

Considerato che in data 2 dicembre 2009 su invito del Servizio Politiche del Lavoro il Legale rappresentante dell'Uni-Versus ha provveduto a sanare la documentazione così come richiesto dal Nucleo di Valutazione.

Con il presente atto si intende approvare la graduatoria riassuntiva indicata innanzi, (All.B) specificando che **gli interventi ammissibili a finanziamento sono così suddivisi:**

<i>Graduatoria</i>	<i>N° Progetti</i>	<i>Costo</i>
IFOA	5	€ 468.000
Uni-Versus	18	€ 1.404.000
Totale	23	€ 1.849.500

I **23** progetti risultati idonei, trovano capienza nelle risorse disponibili, e vengono finanziati, per un importo complessivo pari ad **euro 1.849.000, 00** a valere sull'impegno complessivo di euro

5.200.000,00 assunto con D.D. n. 467 del 10/09/2009.

Considerato che con riferimento alle 27 proposte sottoposte alla valutazione di merito permangono residui nella misura di euro 3.350.500,00 rispetto alla suddivisione dei fondi sopra riportati, in quanto n. 4 proposte progettuali hanno riportato un punteggio inferiore a valore di soglia e pertanto sono risultati non idonei e non finanziabili, le economie residue saranno utilizzate per il finanziamento dei progetti, pervenuti nel secondo mese, che saranno ritenuti ammissibili e finanziabili dal Nucleo di Valutazione.

Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura del Servizio Politiche del Lavoro .

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01

La spesa complessiva di **euro 1.849.000,00** derivante dall'approvazione della graduatoria di cui al presente atto limitatamente a n. 23 progetti , trova copertura nel maggior impegno di spesa già assunto con D.D. n. 467 del 10/09/2009;

Con successivi atti del Dirigente del Servizio Politiche del Lavoro, procederà alla liquidazione in favore dei beneficiari.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Vincenti

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- Visto il Decreto Legislativo del 3.2.93, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la L.R. 4.2.97, n. 7, contenente "Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale";
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale del 28.7.98, n. 3261, avente per oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";

- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal responsabile del procedimento Elda Schena e dal dirigente dell'Ufficio Politiche Attive dell'Occupazione;

DETERMINA

Per i motivi esposti in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di:

1. approvare le risultanze dell'istruttoria relativa all'ammissibilità delle proposte progettuali pervenute a seguito della pubblicazione dell'**Avviso n. 13/2009** 2009 per la presentazione nell'ambito del PO Puglia FSE 2007-2013 - Ob. Convergenza di *"progetti formativi professionalizzanti per lavoratori somministrati" per sostenere la partecipazione al mercato del lavoro e l'inserimento occupazionale tramite l'offerta di misure attive e preventive rivolte ai giovani, disoccupati di lunga durata, persone con basso titolo di studio e/o con più di 45 anni*", approvato con D.D. n. n. 467 del 10/09/2009 pubblicata sul BURP n. 146 del 17/9/2009, successivamente rettificata con A.D. 480 del 22/9/09 pubblicata sul BURP n. 152 del 1/10/2009, con A.D. n. 482 del 5/10/09 e nota dell'Ufficio Politiche attive per l'occupazione Prot.n. 0013916 del 2894/2009, pubblicate sul B.U.R.P. 157 del 8/10/2009;
2. **approvare** l'elenco dei soggetti proponenti, che si allega al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale (**Allegato "A"**) e composto da n. 1 pagina
3. **approvare**, le risultanze della valutazione di merito evidenziate nelle schede individuali allegata agli atti e sintetizzate nella voce "Punteggio Totale" riportata per ogni proposta progettuale nell' all. B, con riferimento:
 - alla graduatoria, **suddivisa per proposte ammesse e proposte non ammesse al finanziamento**, redatte sulla base dei punteggi assegnati a ciascun progetto, composto da n. 3 facciate complessive, numerate da 1 a 3 (**Allegato "B"**);
4. *di non ammettere a finanziamento le proposte*

progettuali indicate nell' Allegato "B" che hanno avendo conseguito un punteggio inferiore al valore di soglia (600 punti, così come stabilito nel verbale di insediamento del Nucleo datato 26 ottobre 2009);

5. disporre, così come stabilito nell' Avviso, punto H, che il Nucleo di Valutazione valuterà le proposte presentate entro la scadenza del secondo mese solare (31/10/2009) e che le economie rivenienti dalla presente provvedimento pari a **euro 3.350.500,00** saranno rese disponibili per i progetti che saranno valutati ammissibili e finanziabili.
6. dare atto che le attività ammesse a finanziamento sono quelle Indicate nell'allegato B1 e riportate in neretto in ciascuna delle predette graduatorie, di cui all' **Avviso n. 13/2009**, approvato con D.D. n. 467 del 10/09/2009 e pubblicato sul BURP n. 146 del 17/09/2009;
7. di dare atto che la spesa complessiva di cui al presente provvedimento, pari ad **euro 1.849.000, 00** derivante dall'approvazione delle graduatorie di cui al presente atto, trova copertura nell'impegno di spesa già assunto con D.D. n. 467 del 17/09/2009;
8. la data di pubblicazione delle graduatorie costi-

tuisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di trenta giorni.

9. di disporre la pubblicazione sul BURP del presente provvedimento con i relativi allegati, ai sensi della L.R. n.13/94, art.6.

Il presente provvedimento, redatto in originale, é composto da n. 9 pagine e contiene n. 2 allegati, rispettivamente di n. 1 pagine (**Allegato "A"**) n. 3 pagine complessive (**Allegato "B"**):

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile del Servizio Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Servizio Politiche del Lavoro , ove resterà affisso per n. 10 giorni lavorativi;
- verrà trasmesso ai competenti Uffici del Servizio, per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. 7/97, ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino



REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione.
Servizio Politiche per il Lavoro
Ufficio Politiche Attive per l'Occupazione

Allegato "A"

ASSE II - OCCUPABILITA' - Avviso 13/2009										
ESITO DELLA VALUTAZIONE DI AMMISSIBILITA'										
PROGETTI AMMESSI E NON AMMESSI ALLA VALUTAZIONE DI MERITO										
N°	SOGGETTO PROPONENTE	ALTRI COMPONENTI RTS	PROTOCOLLO	DEL	AMMISSIBILITA' ENTE	PROGETTI PRESENTATI	PROGETTI AMMESSI	NOTE / MOTIVAZIONI		
1	MURGIAFOR		AOO 060	14022	30/09/2009	SI	2	2		
2	UNIVERSUS CSEI	-MANPOWER FORMAZIONE SPA -JOBING CENTRE SRL -ASSOCIAZIONE HOMINES NOVI	AOO 060	14033	30/09/2009	SI	20	20	Amnesso con riserva in quanto non contiene, sul retro dell'ultimo foglio, la sottoscrizione, del Legale Rappresentante, della dicitura prevista dal Bando e regolarmente riportata.	
3	SMILE PUGLIA	-SPEGEA -SCUOLA EDILE LECCE -SCUOLA EDILE TARANTO	AOO 060	14040	30/09/2009	NO	25	0	Assenza della dichiarazione sostitutiva di certificazione di un amministratore, allegato "3 bis", (rif. paragrafo G , lettera b dell'avviso), relativo a un componente della R. T. S. (SPEGEA)	
4	IFOA		AOO 060	14043	30/09/2009	SI	5	5		

52 27



REGIONE PUGLIA

Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione.
 Servizio Politiche per il Lavoro
 Ufficio Politiche Attive per l'Occupazione

Allegato "B"

ASSE II - OCCUPABILITA' - Avviso 13/2009

Progetti ammissibili e non ammissibili										
SUB 1										
Numero d'ord.	Punti TOTALE	Codice progetto	Soggetto attuatore	Sede svolgimento progetto	Denominazione corso	Numero ore corso	Numero allievi corso	Costo totale (euro)	Progrss (euro)	
C01	C02	C03	C04	C05	C06	C07	C08	C09	C10	
1	795	PO2009SOMM0025	I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali	IFOA - Via De Bellis, 7 - 70126 Bari	Operaio settore fotovoltaico	260	18	€ 93.600,00	€ 5.106.400,00	
2	785	PO2009SOMM0024	I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali	IFOA - Via De Bellis, 7 - 70126 Bari	Operatore Call Center in bound e out bound	260	18	€ 93.600,00	€ 5.012.800,00	
3	780	PO2009SOMM0023	I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali	IFOA - Via De Bellis, 7 - 70126 Bari	Programmatore JAVA - C/C++	260	18	€ 93.600,00	€ 4.919.200,00	
4	755	PO2009SOMM0027	I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali	IFOA - C.da Popoleto s.n. - 70011 Alberobello (Ba)	Addetto reparti freschi GDO	260	18	€ 93.600,00	€ 4.825.600,00	
5	745	PO2009SOMM0026	I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali	IFOA - C.da Popoleto s.n. - 70011 Alberobello (Ba)	Addetto settore turistico ricettivo	260	18	€ 93.600,00	€ 4.732.000,00	
6	635	PO2009SOMM0003	Universus CSEI	Bari	Addetto vendita e banconista nella GDO - Edizione 1	260	15	€ 78.000,00	€ 4.654.000,00	
7	635	PO2009SOMM0004	Universus CSEI	Bari	Addetto vendita e banconista nella GDO - Edizione 2	260	15	€ 76.500,00	€ 4.577.500,00	
8	635	PO2009SOMM0008	Universus CSEI	Bari	Addetto alla logistica di magazzino	260	15	€ 78.000,00	€ 4.499.500,00	
9	635	PO2009SOMM0009	Universus CSEI	Brindisi	Addetto alla logistica di magazzino	260	15	€ 76.500,00	€ 4.423.000,00	
10	635	PO2009SOMM0011	Universus CSEI	Taranto - c/o Associazione Homines Novi	Addetto vendita e banconista nella GDO	260	15	€ 76.500,00	€ 4.346.500,00	
11	635	PO2009SOMM0012	Universus CSEI	Taranto - c/o Associazione Homines Novi	Addetto alla logistica di magazzino	260	15	€ 76.500,00	€ 4.270.000,00	

Numero d'ord.	Punti TOTALE	Codice progetto	Soggetto attuatore	Sede svolgimento progetto	Denominazione corso	Numero ore corso	Numero allievi corso	Costo totale (euro)	Progress (euro)
C01	C02	C03	C04	C05	C06	C07	C08	C09	C10
12	635	PO2009SOMM0014	Universus CSEI	Foggia	Addetto alla logistica di magazzino	260	15	€ 76.500,00	€ 4.193.500,00
13	635	PO2009SOMM0018	Universus CSEI	Lecce	Addetto vendita e banconista nella GDO	260	15	€ 76.500,00	€ 4.117.000,00
14	635	PO2009SOMM0020	Universus CSEI	Lecce	Addetto alla logistica di magazzino	260	15	€ 76.500,00	€ 4.040.500,00
15	635	PO2009SOMM0021	Universus CSEI	Corato	Addetto vendita e banconista nella GDO	260	15	€ 76.500,00	€ 3.964.000,00
16	635	PO2009SOMM0022	Universus CSEI	Corato	Addetto alla logistica di magazzino	260	15	€ 76.500,00	€ 3.887.500,00
17	625	PO2009SOMM0006	Universus CSEI	Bari	Tecnico delle energie alternative - Edizione 1	260	15	€ 78.000,00	€ 3.809.500,00
18	625	PO2009SOMM0007	Universus CSEI	Bari	Tecnico delle energie alternative - Edizione 2	260	15	€ 76.500,00	€ 3.733.000,00
19	625	PO2009SOMM0010	Universus CSEI	Brindisi	Tecnico delle energie alternative	260	15	€ 76.500,00	€ 3.656.500,00
20	625	PO2009SOMM0013	Universus CSEI	Taranto - c/o Associazione Homines Novi	Tecnico delle energie alternative	260	15	€ 76.500,00	€ 3.580.000,00
21	625	PO2009SOMM0015	Universus CSEI	Foggia	Tecnico delle energie alternative - Edizione 1	260	15	€ 76.500,00	€ 3.503.500,00
22	625	PO2009SOMM0016	Universus CSEI	Foggia	Tecnico delle energie alternative - Edizione 2	260	15	€ 76.500,00	€ 3.427.000,00
23	625	PO2009SOMM0019	Universus CSEI	Lecce	Tecnico delle energie alternative	260	15	€ 76.500,00	€ 3.350.500,00
TOTALE FINANZIATI								€ 1.849.500,00	

Allegato "B"
SUB 2

Numero d'ord.	Punti TOTALE	Codice progetto	Soggetto attuatore	Sede svolgimento progetto	Denominazione corso	Numero ore corso	Numero allievi corso	Costo totale (euro)	Progrss (euro)
C01	C02	C03	C04	C05	C06	C07	C08	C09	C10
1	595	PO2009SOMM0001	MURGIA FOR - CONSORZIO MURGIA FORMAZIONE	Altamura	Operatore di call centre e telemarketing	260	18	€ 93.600,00	
2	590	PO2009SOMM0002	MURGIA FOR - CONSORZIO MURGIA FORMAZIONE	Altamura	Tecnico della gestione aziendale	260	18	€ 93.600,00	
3	570	PO2009SOMM0005	Universus CSEI	Bari	Operatore della ristorazione	260	15	€ 78.000,00	
4	570	PO2009SOMM0017	Universus CSEI	Foggia	Operatore della ristorazione	260	15	€ 76.500,00	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E INTEGRAZIONE 2 dicembre 2009, n. 155

PO-FESR Puglia 2007-2013. ASSE III Linea 3.2. Azione 3.2.1. Atto dirigenziale n. 59 del 14/07/2008 “Avviso pubblico per il finanziamento di strutture e interventi a carattere innovativo e sperimentale (BURP 119/2008)”. Approvazione Linee guida per la rendicontazione.

Il giorno 2 dicembre 2009 in Bari, nella sede del Servizio Programmazione sociale e Integrazione sociosanitaria dell'Area Politiche per la Promozione della Salute delle persone e delle Pari opportunità,

**LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
DR.SSA ANNA MARIA CANDELA**

- visto il D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001, art. 4, comma 2;
- vista la L.R. n. 7 del 04/02/1997, art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione n. 3261 del 28/07/1998;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1662 del 15/09/2009 di nomina del Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1351 del 28/07/2009 che ha approvato l'articolazione delle Aree di Coordinamento previste dalla riorganizzazione denominata “GAIA” della macchina amministrativa regionale;

VISTI:

- La Deliberazione di Giunta regionale 12 febbraio 2008, n. 146 con la quale, a seguito della Decisione della Commissione europea C(2007) 5726 del 20 novembre 2007, è stato approvato il Programma Operativo (P.O.) per l'intervento comu-

nitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) ai fini dell'obiettivo “Convergenza” nella regione Puglia;

- la Deliberazione di Giunta regionale 17 febbraio 2009, n. 165 con la quale si approvano le “Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013” redatto dall'Autorità di gestione del PO FESR 2007-2013;
- La Deliberazione di Giunta regionale 4 agosto 2009, n. 1401 con la quale si approva il Programma Pluriennale di Asse III del PO 2007 - 2013;
- Il Regolamento Regionale n. 4 del 18 gennaio 2007, applicativo della l.r. n. 19/2006 e s.m.i.;
- Il Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti d'importanza minore (“*de minimis*”);
- Il Regolamento Regionale n. 10 del 26 giugno 2008 sui regimi di aiuto per le strutture e i servizi socio-assistenziali, come modificato dal Regolamento Regionale n. 27 del 1 dicembre 2008;
- L'Atto Dirigenziale della dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria n. 59 del 14 luglio 2008 con il quale si approva l'*Avviso pubblico per il finanziamento di strutture e interventi sociali a carattere innovativo e sperimentale*;
- L'Atto Dirigenziale della dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria n. 84 del 27 luglio 2009 con il quale si approva la graduatoria definitiva
- L'Atto Dirigenziale della dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria n. 85 del 27 luglio 2009 con il quale si approva l'elenco della prima *tranche* dei progetti finanziati con i relativi importi provvisori concessi;
- Il Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e il soggetto beneficiario per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento e sottoscritto dalle parti il 29 luglio 2009;

CONSIDERATO che:

al fine di facilitare le modalità di rendicontazione economica e le richieste di erogazione dei soggetti beneficiari, l'Ufficio Programmazione Sociale ha predisposto le “*Linee guida per la rendicontazione*” con la relativa modulistica, con le quali si

forniscono le indicazioni per le procedure di rendicontazione cui devono attenersi i soggetti agevolati a valere sull' *Avviso pubblico per il finanziamento di strutture e interventi sociali a carattere innovativo e sperimentale* approvato con Atto dirigenziale n. 59 del 14 luglio 2008 e pubblicato sul BURP n. 119 del 24 luglio 2008

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 e successive modifiche e integrazioni.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato,

Ritenuto di dover provvedere in merito,

**LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA**

sulla base della proposta e dell'istruttoria compiuta dalla dirigente dell'Ufficio Programmazione Sociale dr.ssa Giovanna Genchi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

DETERMINA

- di approvare, per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato le "*Linee guida per la rendicontazione*" con la relativa modulistica allegate al presente atto per farne parte integrante (All. A pagg. 1-39), con le quali si forniscono le indicazioni per le procedure di rendicontazione cui devono attenersi i soggetti agevolati a valere sull' *Avviso pubblico per il finanziamento di strutture e interventi sociali a carattere innovativo e sperimentale* approvato con Atto dirigenziale n. 59 del 14 luglio 2008 e pubblicato sul BURP n. 119 del 24 luglio 2008;

- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito ufficiale della Regione Puglia e sulla pagina di "Puglia sociale".

Il presente provvedimento, redatto in duplice copia esemplare, si compone di n. 4 pagine e da un allegato "A" composto da n. 39 pagine, numerate da pag.1 a pag.39.

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento viene notificato in copia conforme alla Segreteria della Giunta Regionale, alla Ragioneria e al Presidente della G.R., ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del DPGR 161/08.

La Dirigente
Servizio Programmazione e Integrazione
Dr.ssa Anna Maria Candela

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RICERCA E COMPETITIVITA' 30 novembre 2009, n. 1053

Determinazione dirigenziale n. 150 del 26 Marzo 2009: PO 2007 - 2013. Asse VI. Linea di Intervento 6.1. D.G.R. n. ri 250/09 e 440/09 - Avviso per la presentazione di domande per l'accesso ai contributi a favore di cooperative di garanzia e consorzi fidi per la dotazione di fondi rischi diretti alla concessione di garanzie a favore di operazioni di credito attivate da piccole e medie imprese socie - Approvazione Verbali Commissione di valutazione.

Il giorno 30 novembre 2009, in Bari, nelle sede

**DIRIGENTE DEL SERVIZIO
RICERCA E COMPETITIVITA'**

- VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della l.r. 4 febbraio 1997, n. 7;

- VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 3261/98 e le direttive di cui alla nota prot. n. 02/10628/SEGR del 07/08/1998 del Presidente e del Vice Presidente della Giunta Regionale;
- VISTA la D.G.R. n. 20 del 21 gennaio 2008 e la successiva delibera di Giunta Regionale n. 180 del 20 febbraio 2008;
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 161 del 22 febbraio 2008;
- VISTA la deliberazione n. 1444 del 30/07/2008 con la quale la Giunta ha provveduto alla nomina dei Direttori di Area, assegnazione obiettivi immediati e approvazione organigramma transitorio ai sensi dell'art. 28 DPGR n. 161/08;
- VISTO il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007;
- VISTA la DGR n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria;
- Vista la Legge Regionale n. 10 del 20.6.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il Regolamento n. 24 del 21.11.2008 (BURP n. 182 del 25.11.2008), recante la disciplina per la concessione di aiuti di importanza minore (*de minimis*) alle PMI;
- VISTO l'articolo 4 del Regolamento citato che prevede tra i cosiddetti Aiuti di importanza minore gli "aiuti in forma di garanzia";
- VISTO la Delibera di Giunta Regionale n. 250 del 26/02/2009 (BURP n. 39 del 12/03/2009) con la quale risulta approvato lo schema di Avviso per la presentazione di domande per l'accesso ai "contributi a favore di cooperative di garanzia e consorzi FIDI per la dotazione di fondi rischi diretti alla concessione di garanzie a favore di operazioni di credito attivate da piccole e medie imprese socie";
- VISTO la Delibera di Giunta Regionale n. 440 del 24/03/2009 con cui risulta approvato il nuovo schema di Avviso per la presentazione di domande per l'accesso ai "contributi a favore di cooperative di garanzia e consorzi FIDI per la dotazione di fondi rischi diretti alla concessione di garanzie a favore di operazioni di credito attivate da piccole e medie imprese socie";
- VISTA la determinazione dirigenziale n. 150 del 26/03/2009 (BURP n. 58 del 16/04/2009) di impegno di spesa e pubblicazione dell'Avviso per la presentazione delle domande per l'accesso ai "contributi a favore di cooperative di garanzia e consorzi FIDI per la dotazione di fondi rischi diretti alla concessione di garanzie a favore di operazioni di credito attivate da piccole e medie imprese socie";
- RILEVATO che l'Avviso ha previsto al punto 8.1 che l'ammissibilità e la valutazione delle domande pervenute per la selezione e l'individuazione dei Confidi ammessi alle agevolazioni, è demandata ad un'apposita commissione;
- VISTA la determinazione dirigenziale n. 8 del 16 luglio 2009 con cui si è provveduto alla nomina della Commissione per la selezione delle Cooperative di garanzia e dei Consorzi FIDI beneficiari, e la determinazione dirigenziale n. 17 del 25 settembre 2009 con cui si è provveduto alla sostituzione di uno dei componenti della Commissione;
- VISTO il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", -Aree di Coordinamento -Servizi - Uffici;
- VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 28 luglio 2009, n. 1351 con cui sono stati individuati i nuovi Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e nella fattispecie per l'Area Sviluppo economico, lavoro, innovazione, è stato previsto tra gli altri, il Servizio Ricerca e Competitività;
- VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 4

agosto 2009, n. 1451, con cui si è provveduto al conferimento degli incarichi di dirigente dei Servizi come sopra menzionati;

- VISTA la determinazione n. 11 dell'8 settembre 2009 e successiva Determinazione n. 12 del 9 settembre 2009 di errata corrige, del Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo il Lavoro e l'Innovazione, con cui sono stati istituiti, tra gli altri, gli Uffici relativi al Servizio Ricerca e Competitività;
- VISTA la determinazione n. 13 dell'11 settembre 2009 del Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo il Lavoro e l'Innovazione con cui sono stati individuati, tra gli altri, i dirigenti degli uffici del Servizio Ricerca e Competitività;
- VISTA la determinazione n. 14 dell'11 settembre 2009 del Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo il Lavoro e l'Innovazione sono stati conferiti, tra gli altri, gli incarichi ai dirigenti degli uffici del Servizio Ricerca e Competitività;
- VISTI i verbali della Commissione di valutazione consegnati al Servizio Ricerca e Competitività con nota del 27 novembre 2009, prot. N. AOO_044/27/11/2009/0014808;

CONSIDERATO CHE:

a seguito dell'Avviso sono pervenute al Servizio competente n. 11 domande presentate da Confidi aventi sede in Puglia;

ai sensi del punto 8.3 dell'Avviso, la Commissione ove ritenuto necessario, ha acquisito dai Confidi alcune integrazioni documentali e/o informative utili alla valutazione delle proposte;

la Commissione ha accertato che le domande presentate dai Consorzi fidi COOPERATIVA ARTIGIANA MANDAMENTALE DI GARANZIA DI CERIGNOLA a.r.l., MONDIAL FIDI e INTERFIDI CONSORZIO DI GARANZIA COLLETTIVA FIDI - TARANTO, presentano requisiti inferiori a quelli previsti dal punto 4.1 dell'Avviso per l'ammissibilità alle agevolazioni e che, dunque, tali consorzi devono ritenersi non ammissibili al finanziamento;

risultano ammissibili al finanziamento n. 8 Consorzi, uno dei quali è interessato a procedura di fusione con n. 3 Confidi ai sensi del punto 4.3 dell'Avviso, il tutto come riportato nella tabella che segue;

Numero attribuito alla Pratica	Confidi	Ammissibilità alla fase di valutazione
1	COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA DI BARI SOC.COOP. A R.L.	Ammesso
2	ARTIGIANFIDI SOCIETA' COOPERATIVA A.R.L.	Ammesso
4	CO.FIDI PUGLIA ARL	Ammesso
5	SOCIETA' DI GARANZIA FRA COMMERCianti	Ammesso
6	COFIDI COMMERCianti DI CAPITANATA SOCIETA' COOPERATIVA	Ammesso
7	FIDINDUSTRIA BARI (il consorzio è interessato da procedura di fusione con i consorzi indicati ai numeri 13, 14 e 15, che risultano dunque ammissibili)	Ammesso
10	L'ARTIGIANA COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA DI LECCE SOCIETA' COOPERATIVA A MUTUALITA' PREVALENTE	Ammesso
11	CNA COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA DI CREDITO A R.L.	Ammesso
13	CO.FI.MA. COOPERATIVA FIDI MASSAFRA (fusione)	Ammesso
14	CONFIDI DEL LEVANTE CONSORZIO DI GARANZIA COLLETTIVA FIDI (fusione)	Ammesso
15	EUROFIDI PUGLIA (fusione)	Ammesso

che risultano non ammissibili n. 3 Consorzi indicati nella Tabella che segue;

Numero Pratica	Confidi	Ammissibilità alla fase di valutazione
3	COOPERATIVA ARTIGIANA MANDAMENTALE DI GARANZIA DI CERIGNOLA a.r.l.	Non ammesso
9	INTERFIDI CONSORZIO DI GARANZIA COLLETTIVA FIDI	Non ammesso
12	MONDIAL FIDI	Non ammesso

la Commissione ha proceduto a valutare ciascuno dei Consorzi ammissibili, ai sensi del punto 8.4 dell'Avviso;

la Commissione, ai sensi del punto 9 dell'Avviso, ha proceduto alla ripartizione del contributo previsto sulla base dei quattro parametri indicati al punto 9.1, e nella misura indicata nella Tabella che segue;

Numero Pratica	SOGGETTO PROPONENTE	TOTALE
1	COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA DI BARI SOC.COOP. A R.L.	6.000.525,47
2	ARTIGIANFIDI SOCIETA' COOPERATIVA A.R.L.	5.895.546,48
4	CO.FIDI PUGLIA ARL	12.972.289,65
5	SOCIETA' DI GARANZIA FRA COMMERCianti	5.566.356,96
6	COFIDI COMMERCianti DI CAPITANATA SOCIETA' COOPERATIVA	3.614.505,14
7	FIDINDUSTRIA BARI	3.640.239,01
10	L'ARTIGIANA COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA DI LECCE SOCIETA' COOPERATIVA A MUTUALITA' PREVALENTE	7.209.949,69
11	CNA COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA DI CREDITO A R.L	3.747.166,02
13	CO.FI.MA. COOPERATIVA FIDI MASSAFRA	353.546,07
14	CONFIDI DEL LEVANTE CONSORZIO DI GARANZIA COLLETTIVA FIDI	21.706,17
15	EUROFIDI PUGLIA	978.169,35
	TOTALE	50.000.000,00

che la Commissione ha provveduto ad indicare anche la quota di contributo che spetterà ai Consorzi in via di fusione che non possiedono, considerati singolarmente, i requisiti di ammissibilità di cui al punto 4.1, purchè - come previsto dal punto 10.4 dell'Avviso - la procedura di fusione risulti formalmente perfezionata entro sei mesi dalla approvazione della graduatoria, mediante deposito presso il competente registro delle imprese, dell'atto di fusione;

Adempimenti contabili ai sensi della L.R. n. 28/01, n. 28 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nella relazione che si intende integralmente riportata;
- di prendere atto dei verbali e della allegata documentazione trasmessa dalla Commissione;
- di approvare gli elenchi dei Consorzi ammessi e di quelli non ammessi trasmessi dalla Commissione, nonché la ripartizione del contributo tra i Consorzi, giusta gli allegati A e B del presente Atto.

- che il Servizio Ricerca e Competitività con atto separato provvederà alla approvazione e pubblicazione della modulistica per la presentazione delle domande di accesso degli interventi in forma di garanzia di credito, nonché ai correlati adempimenti di cui al punto 5 dell'Avviso di cui all'allegato II della Determinazione n. 150 del 26/03/09;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- Il presente provvedimento, prodotto in un unico originale, è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Dott. Davide F. Pellegrino

ALLEGATO A**ELENCO CONSORZI AMMESSI E NON AMMESSI ALLA FASE DI VALUTAZIONE**

Numero Prati	Confidi	Ammissibilità alla fase di valutazione
1	COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA DI BARI SOC.COOP. A R.L.	Ammesso
2	ARTIGIANFIDI SOCIETA' COOPERATIVA A.R.L.	Ammesso
4	CO.FIDI PUGLIA ARL	Ammesso
5	SOCIETA' DI GARANZIA FRA COMMERCianti	Ammesso
6	COFIDI COMMERCianti DI CAPITANATA SOCIETA' COOPERATIVA	Ammesso
7	FIDINDUSTRIA BARI (il consorzio è interessato da procedura di fusione con i consorzi indicati ai numeri 13, 14 e 15, che risultano dunque ammissibili)	Ammesso
10	L'ARTIGIANA COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA DI LECCE SOCIETA' COOPERATIVA A MUTUALITA' PREVALENTE	Ammesso
11	CNA COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA DI CREDITO A R.L	Ammesso
13	CO.FI.MA. COOPERATIVA FIDI MASSAFRA	Ammesso
14	CONFIDI DEL LEVANTE CONSORZIO DI GARANZIA COLLETTIVA FIDI	Ammesso
15	EUROFIDI PUGLIA	Ammesso

Numero Prati	Confidi	Ammissibilità alla fase di valutazione
3	COOPERATIVA ARTIGIANA MANDAMENTALE DI GARANZIA DI CERIGNOLA a r.l.	Non ammesso
9	INTERFIDI CONSORZIO DI GARANZIA COLLETTIVA FIDI	Non ammesso
12	MONDIAL FIDI	Non ammesso

ALLEGATO B

Ripartizione dei contributi									
Numero pratica	SOGGETTO PROPONENTE	9.1 a) Volume complessivo delle garanzie in essere secondo l'ultimo bilancio approvato	Quota pari al 40% - volume garanzie in essere	9.1 b) Numero di PMI aderenti al Confidi	Quota pari al 20% - numero complessivo PMI aderenti	9.1 c) punteggio attribuito dalla commissione giudicatrice punto 8.6 avviso	Quota pari al 20% - Punteggio attribuito dalla commissione giudicatrice punto 8.6 dell'avviso	9.1 d) Importo che il Confidi intende destinare ai programmi di credito aggiuntivi	
4	CO.FIDI PUGLIA ARL	52.883.904,55	7.632.070,69	9244	2.728.211,79	4,750	1.362.007,17	200.000,00	
10	L'ARTIGIANA COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA DI LECCE SOCIETA' COOPERATIVA A MUTUALITA' PREVALENTE	26.509.032,00	3.825.716,12	6313	1.863.176,22	3,125	896.057,35	100.000,00	
1	COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA DI BARI SOC.COOP. A R.L.	13.004.711,00	1.876.806,84	3976	1.173.449,81	3,750	1.075.268,82	300.000,00	
2	ARTIGIANFIDI SOCIETA' COOPERATIVA A.R.L.	12.529.514,00	1.808.227,61	3124	921.996,28	4,500	1.290.322,58	300.000,00	
5	SOCIETA' DI GARANZIA FRA COMMERCianti	9.585.688,00	1.383.382,13	3691	1.089.336,84	4,250	1.218.637,99	300.000,00	
11	CNA COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA DI CREDITO A R.L.	6.456.136,00	931.733,14	3084	910.190,95	3,375	967.741,94	150.000,00	
7	FIDINDUSTRIA BARI	10.058.768,00	1.451.655,83	683	201.576,01	4,750	1.362.007,17	100.000,00	
6	COFIDI COMMERCianti DI CAPITANATA SOCIETA' COOPERATIVA	4.873.408,39	703.317,91	3287	970.103,00	3,500	1.003.584,23	150.000,00	
15	EUROFIDI PUGLIA	2.479.933,00	357.897,63	280	82.637,31	1,875	537.634,41	0	
13	CO.FI.MA. COOPERATIVA FIDI MASSAFRA	174.573,00	25.193,93	141	41.613,79	1,000	286.738,35	0	
14	CONFIDI DEL LEVANTE CONSORZIO DI GARANZIA COLLETTIVA FIDI	27.704,00	3.998,17	60	17.708,00	0,000	-	0	

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI ANDRIA

DECRETO 27 novembre 2009, n. 28

Esproprio.

Si rende noto che con provvedimento n. 9/2009/ESPR. di Reg. del 25/05/2009, è stato disposto a favore del Comune di Andria, l'espropriazione definitiva delle aree per i lavori di sistemazione di alcune strade interne all'abitato (Prolungamento Via Martiri di Belfiore, Via Porta Pia, Via Manuzio, Via Ospedaletto) delle seguenti ditte:

- ADDATI ROSA ANNA, nata ad Andria il 30/06/1959, CHARALABOPOULOU MARIA, nata in Grecia 16/02/1957, CRISTIANI SAVERIO, nato ad Andria il 02/11/1955, LORUSSO RICCARDO, nato ad Andria il 14/12/1952, SELITRI ALESSIO, nato ad Andria il 21/04/1950, PALUMBO MARIA, nata ad Andria il 18/07/1950, rispettivamente proprietari per 1/6 della p.lla 2485 del fg. 29 di mq. 132 e della p.lla 2726 (ex 2226) del fg. 29 di mq. 148;
- PIZZOLORUSSO GIULIA, nata ad Andria il 03/02/1956, proprietaria per 1/1 della p.lla 2488 del fg. 29 di mq. 130 e della p.lla 2724 (ex 2486) del fg. 29 di mq. 122;
- FALCETTA ANGELA, nata ad Andria il 09/01/1944, FALCETTA ANTONIO, nato ad Andria il 22/12/1940, FALCETTA FRANCESCO, nato ad Andria il 05/10/1935, FALCETTA NICOLA, nato ad Andria il 12/02/1948, FALCETTA VINCENZA, nata ad Andria il 26/05/1938, rispettivamente proprietari per 1/5 della p.lla 2491 del fg. 29 di mq. 150 e della p.lla 2722 (ex 2489) del fg. 29 di mq. 144;
- CORATELLA RACHELE, nata ad Andria il 09/12/1965 FIGLIOLIA GIUSEPPE, nato ad Andria il 07/10/1960, FIGLIOLIA SABINA, nata ad Andria il 09/08/1966, PICCININNO NICOLA, nato ad Andria il 06/10/1960, rispettivamente proprietari per 1/4 della p.lla 2494 del fg. 29 di mq. 150, della p.lla 2497 del fg. 29 di mq. 75, della p.lla 2720 (ex 2495) di mq. 73 e della p.lla 2492 del fg. 29 di mq. 318;
- PIERINI VINCENZA, nata ad Andria il 04/10/1949, TAMMACCARO PAOLO, nato ad Andria il 06/12/1946, rispettivamente proprietari per 1/2 della p.lla 2500 del fg. 29 di mq. 75 e della p.lla 2498 del fg. 29 di mq. 97;
- URSO GIUSEPPINA, nata ad Andria il 06/02/1937, proprietaria per 1/1 della p.lla 2503 del fg. 29 di mq. 65 e della p.lla 2718 (ex 2501) del fg. 29 di mq. 68;
- FUCCI CARMELA, nata ad Andria il 05/03/1948, FUCCI TERESA, nata ad Andria il 03/12/1945, rispettivamente proprietari per 1/2 della p.lla 2506 del fg. 29 di mq. 96 e della p.lla 2716 (ex 2504) del fg. 29 di mq. 66;
- FUCCI ANGELA, nata ad Andria il 25/01/1950, proprietaria per 1/1 della p.lla 2729 (ex 2481) del fg. 29 di mq. 23, della p.lla 2730 (ex 2354) del fg. 29 di mq. 67, della p.lla 2483 del fg. 29 di mq. 25 e della p.lla 2480 del fg. 29 di mq. 114;
- SOCIETÀ ANONIMA FERROTRANVIARIA ITALIANA, P.Iva 00890311004, proprietaria per 1/1 della p.lla 43 del fg. 29 di mq. 74;
- PICCOLO ANGELA, nata ad Andria il 14/09/1948, PICCOLO ANTONIO, nato ad Andria il 06/03/1937, PICCOLO GIOVANNA, nata ad Andria il 24/03/1942, PICCOLO GIUSEPPE, nato ad Andria il 10/06/1945, rispettivamente proprietari per 1/4 della p.lla 2703 del fg. 29/E di mq. 199 e della p.lla 2714 (ex 2701) del fg. 29/E di mq. 116;
- BISCEGLIE ROSA, nata ad Andria il 19/02/1952, PETRINO ANGELO, nato ad Andria il 05/06/1950, SARDANO NUNZIA, nata ad Andria il 09/03/1962, TORTORA SAVINO, nato ad Andria il 02/07/1959, rispettivamente proprietari per 1/4 della p.lla 2582 del fg. 29 di mq. 137;
- SIMONE MADDALENA, nata ad Andria il 26/07/1947, proprietaria per 1/1 della p.lla 1225 del fg. 29 di mq. 204;
- SIMONE SEBASTIANO, nato ad Andria il 14/09/1965, proprietario per 1/1 della p.lla 2096 del fg. 29 di mq. 71;
- SIMONE RICCARDO, nato ad Andria il 06/11/1961, proprietario per 1/1 della p.lla 2097 del fg. 29 di mq. 68;
- SIMONE CARMELA, nata ad Andria il 28/03/1969, proprietaria per 1/1 della p.lla 2098 del fg. 29 di mq. 67;

- LOPS RICCARDO, nato ad Andria il 01/09/1968, proprietario per 1/1 della p.lla 2199 del fg. 29 di mq. 51;
- LOPS FRANCESCA, nata ad Andria il 24/11/1976, proprietaria per 1/1 della p.lla 2200 del fg. 29 di mq. 51;
- LOPS FILOMENA, nata ad Andria il 30/06/1967, proprietaria per 1/1 della p.lla 2201 del fg. 29 di mq. 52 e della p.lla 2202 del fg. 29 di mq. 51;
- SIMONE ELISABETTA, nata ad Andria il 16/01/1932, proprietaria per 1/1 della p.lla 1228 del fg. 29 di mq. 204;
- SIMONE FILOMENA, nata ad Andria il 08/03/1964, proprietaria per 1/1 della p.lla 2687 del fg. 29 di mq. 134;
- COLASUONNO NUNZIA, nata ad Andria il 20/01/1925, TERRONE ANDREA, nato ad Andria il 05/01/1950, TERRONE EMANUELE, nato ad Andria il 20/06/1961, TERRONE MARI-LENA, nata ad Andria il 01/01/1967, TERRONE RICCARDO, nato ad Andria il 21/07/1955, rispettivamente proprietari per 2/6, 1/6, 1/6, 1/6, 1/6 della p.lla 2711 (ex 2695) del fg. 29/E di mq. 268;
- MARINACCI NICOLA, nato ad Andria il 04/05/1964, MARINACCI PIETRO, nato ad Andria il 11/08/1977, MARINACCI RICCARDO, nato ad Andria il 08/12/1962, SIMONE CONCETTA IMMACOLATA, nata ad Andria il 29/02/1936, rispettivamente proprietari per 2/9, 2/9, 2/9, 3/9 della p.lla 4422 (ex 2301) del fg. 21 di mq. 143;
- LULLO BENEDETTO, nato ad Andria il 07/11/1912, LULLO EMANUELLA, nata ad Andria il 26/09/1938, rispettivamente usufruttuario per 1/1 e nuda proprietaria per 1/1 della p.lla 4420 (ex 2303) del fg. 21 di mq. 40;
- GIORGIO EMANUELLA, nata a San Giovanni Rotondo 08/07/1957, GIORGIO MARIA TERESA, nata ad Andria il 15/10/1955, GIORGIO RITA, nata ad a Bari 16/04/1965, rispettivamente proprietari per 1/3 della p.lla 4418 (ex 2305) del fg. 21 di mq. 26;
- PIGNATARO RAFFAELE, nato ad Andria il 20/06/1959, proprietario per 1/1 della p.lla 4417 (ex 1087) del fg. 21 di mq. 7;
- FUTURLEGNO DI FIGLIOLIA ANTONIO & DI RENZO ANGELO S.N.C., P. Iva

05958140724, proprietaria per 1/1 della p.lla 4409 (ex 50) del fg. 21 di mq. 31;

- D'AZZEO DOMENICO, nato ad Andria il 29/10/1921, D'AZZEO MARIA, nata ad Andria il 08/10/1951, D'AZZEO ROSA, nata ad Andria il 23/11/1948, rispettivamente proprietari per 1/3 della p.lla 4411 (ex 51) del fg. 21 di mq. 29;
- LOPETUSO ANTONIA, nata ad Andria il 01/04/1945, LOSITO NICOLA, nato ad Andria il 01/04/1946, rispettivamente proprietari per 1/2 della p.lla 4413 (ex 54) del fg. 21 di mq. 1;
- CATERINO ANGELA, nata ad Andria il 15/02/1959, CATERINO MARIA, nata ad Andria il 19/04/1953, LILLO MICHELE, nato ad Andria il 25/04/1948, ZAGARIA GIACINTO, nato ad Andria il 11/10/1947, rispettivamente proprietari per 1/4 della p.lla 4415 (ex 317) del fg. 21 di mq. 4 e della p.lla 4416 (ex 55) del fg. 21 di mq. 12.

Il Dirigente del Settore Espropriazioni
Dott. Laura Liddo

COMUNE DI BISCEGLIE
DECRETO 22 gennaio 2009, n. 2337

Esproprio.

IL DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE TECNICA

Omissis

DECRETA

in favore di COMUNE DI BISCEGLIE (BA) - Via Trento n. 8 - C.F.: 83001630728 e disposta l'espropriazione degli immobili occorrenti per Piano per l'Edilizia Economica e Popolare legge 167/60, legge 865/71, legge 457/78 e legge regionale 56/80, siti in questo comune giusta decreto di esproprio prot. n. 2337 del 22/01/2009 ed identificati come al seguente prospetto:

- ditta catastale: SELLITRI Felice nato a Andria il 17.09.1957 proprietario per 1/1 in regime di separazione dei beni;

foglio 11 particella 1533, superficie espropriata mq 692; foglio 11 particella 1534 superficie espropriata mq 1079 e particella 1535 superficie espropriata mq 345, indennità di esproprio euro 120.209,96 a lordo delle ritenute di legge;

- ditta catastale: MONOPOLI Vincenzo nato a Bisceglie il 05.02.1957 proprietario per 1000/1000;

foglio 11 particella 1575, superficie espropriata mq 541; foglio 11 particella 1576, superficie espropriata mq 241; foglio 11 particella 1577, superficie espropriata mq 260; foglio 11 particella 1578, superficie espropriata mq 151 e foglio 11 particella 1579, superficie espropriata mq 428, indennità di esproprio euro 92.089,01 a lordo delle ritenute di legge;

- ditta catastale: LOPOPOLO Francesco nato a Bisceglie il 20.02.1926 proprietario per 1000/1000;

foglio 11 particella 1586, superficie espropriata mq 195; foglio 11 particella 1587, superficie espropriata mq 571; foglio 11 particella 1601, superficie espropriata mq 332 e foglio 11 particella 1602, superficie espropriata mq 737, indennità di esproprio euro 107.608,25 a lordo delle ritenute di legge;

Omissis

Il Dirigente della Ripartizione Tecnica
Arch. Giacomo Losapio

COMUNE DI MONOPOLI

DELIBERA C.C. 14 giugno 2009, n. 46

Approvazione variante P.R.G..

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

- che il Comune di Monopoli è dotato di Variante Generale al vigente P.R.G., approvata con D.R. n. 722 del 24 marzo 1977;

- che la Ditta DAG IMMOBILIARE S.r.l., corrente in Monopoli alla via Leone Ebreo n. 31 (rappresentate legale sig. Aldo Formica), in data 10 dicembre 2003, con nota acclarata n. 29094 del protocollo comunale, ha chiesto l'esame e l'approvazione del progetto per la costruzione di n. 5 capannoni per attività industriale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del D.P.R. 20 Ottobre 1998, n. 447, come modificato ed integrato dal D.P.R. 7 Dicembre 2000, n. 440, in variante al vigente strumento urbanistico;
- che l'area d'intervento (in catasto al foglio al foglio n. 9, particelle 114, 116, 117, 265, 267 e 344) ricade in zona destinata dal P.R.G. a "servizi di interesse collettivo-autoporto" con le prescrizioni urbanistiche dell'art. 11 delle norme tecniche di attuazione della V.G. di cui innanzi;
- che, conseguentemente, il Dirigente Responsabile dello Sportello Unico, dopo aver notificato alla Ditta istante la non conformità urbanistica del progetto proposto allo strumento urbanistico vigente, ha inteso avvalersi della procedura di cui all'art. 14 della Legge 07 agosto 1990, n. 241 e per gli effetti ha indetto la Conferenza di Servizi, al fine di semplificare le procedure amministrative, presupposte e connesse con l'approvazione del progetto presentato dalla DAG Immobiliare in "variante" dello strumento urbanistico vigente, ai sensi dell'art. 5 del DPR 20 ottobre 1998, n. 447 e successive modifiche ed integrazioni introdotte dal D.P.R. 7 dicembre 2000 n. 440;
- che la pratica edilizia (a cui è stato attribuito il nr. 15134) è stata esaminata dal competente Ufficio Urbanistico della Ripartizione Tecnica in data 30 settembre 2004 con le risultanze riportate in atti;

PRESO ATTO

- che la Conferenza di Servizi, tenutasi in data 30 giugno 2005, previa convocazione prot. n. 15606, del 8 giugno 2005, con la presenza del Responsabile dello S.U.A.P. (Presidente), dell'Amministrazione Comunale, del Dirigente del Servizio Igiene Pubblica, del Dirigente della VI^a Ripartizione comunale e del Responsabile del Procedimento, si è espressa favorevolmente per l'intervento di che trattasi, stabilendo, inoltre, l'invio del verbale alle Amministrazioni regolarmente convocate e non presenti alla seduta;

- che, successivamente, sono stati acquisiti i pareri favorevoli del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bari e del Servizio per la Prevenzione e la Sicurezza degli Ambienti di Lavoro della A.S.L. BA/5;
- che il predetto verbale, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge è stato pubblicato dal 17 gennaio al 6 febbraio 2006 all'Albo Pretorio comunale (nr. 71 del Reg.).

CONSIDERATO

- che il verbale più volte citato, unitamente agli elaborati progettuali, è stato trasmesso anche alla Regione Puglia - Settore Urbanistica, non intervenuta alla Conferenza di Servizi, in data 12 luglio 2005 con raccomandata a.r. prot. n. 18330;
- che in mancanza di specifico riscontro in merito alla variante urbanistica da parte dello S.U.R., sulla predetta pratica si è formato il silenzio assenso essendo abbondantemente trascorso il tempo previsto dal Regolamento Ministeriale per lo Sportello Unico n. 112;
- che in data 18 settembre 2006, il dirigente della Ripartizione Urbanistica, con lettera n. 532/urb. indirizzata al Presidente del Consiglio Comunale, il quale aveva chiesto (con nota n. 12619/04.04.07) di conoscere lo stato del procedimento relativo alla istanza avanzata dalla Ditta D.A.G. Immobiliare s.r.l., faceva rilevare - a proposito della pratica in esame - che la pratica era già stata esaminata dalla conferenza dei servizi e, tra le altre cose, che "l'intervento non è conforme agli indirizzi comunali in materia" in quanto da un esame sommario degli atti risultava che il progetto interessava, in parte, terreni in zona industriale destinati a standard di cui al D.M. 1444/78;
- che con successiva nota n. 5579 del 9 febbraio 2007, il medesimo dirigente della Ripartizione Urbanistica ha precisato, dopo un ulteriore e più approfondito esame degli atti tecnici ed amministrativi acquisiti dallo S.U.A.P., che "l'area d'intervento non rientra tra le aree a standard obbligatoriamente disposte dal D.M. 2 aprile 1968, n. 1444" e che, pertanto, è possibile variarne la destinazione urbanistica con il procedimento disciplinato dall'art. 5 del D.P.R. 447/98.

VISTE le Norme tecniche di attuazione della Variante Generale al P.R.G., adottata con deliberazione consiliare n. 118/119 del 28.29/4/1975 ed approvata con Decreto Regionale 24.3.1977, n. 722;

VISTO il "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" approvato con il D.p.r. 6 giugno 2001, n. 380 (pubblicato sul supp. n. 246 alla G.U. n. 266 del 15.11.2001), con le modifiche ed integrazioni introdotte dal Dec. Lgs. 27 dicembre 2002, n. 301 (pubblicato sulla G.U. n. 16 del 21.1.2003) e visti - in particolare - l'articolo 3, comma 1, lettera d).

VISTO lo Statuto Comunale pubblicato sul B.U. della Regione Puglia n. 136 del 13 novembre 2000.

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267) ed acquisito, sul presente atto, il parere di regolarità tecnica reso nei modi e termini di cui all'art. 49, comma 1, del medesimo T.U. e dando atto che non è necessario acquisire il parere di regolarità contabile in quanto l'atto non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata.

Tutto ciò premesso e considerato, con l'esito della votazione innanzi riportata,

DELIBERA

1. DI APPROVARE, come approva, definitivamente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del D.P.R. 20 Ottobre 1998, n. 447, come modificato ed integrato dal D.P.R. 7 Dicembre 2000, n. 440, in variante al vigente Piano Regolatore Generale, il progetto presentato, in data 10 dicembre 2003, con nota acclarata n. 29094 del protocollo comunale, dalla Ditta D.A.G. IMMOBILIARE S.r.l., corrente in Monopoli alla via Leone Ebreo n. 31 (rappresentate legale sig. Aldo Formica), per la costruzione di n. 5 capannoni per attività industriale in contrada Baione (su terreno catastalmente individuato al foglio di mappa n. n. 9, particelle 114, 116, 117, 265, 267 e 344) con tutte le condizioni e prescrizioni indicate in premessa, che si intendono inte-

gralmente richiamate, e secondo gli elaborati grafici progettuali a firma dell'ing. Luigi Sorino e dell'arch. Cosimo Spagnulo, costituiti da:

- Relazione Tecnica illustrativa;
- Modulo descrittivo dell'intervento;
- Dichiarazione di conformità igienico sanitaria;
- Tav. n. 1 - planimetrie e conteggi planovolumetrici;
- Tav. n. 2 - sistemazione esterna, parcheggi ed impianti tecnologici;
- Tav. n. 3 - Opificio A - piante;
- Tav. n. 4 - Opificio B, C e D - piante;
- Tav. n. 5 - Opificio E - piante;
- Tav. n. 6 - Opificio A - prospetti e sezioni;
- Tav. n. 7 - Opificio B, C e D - prospetti e sezioni;
- Tav. n. 8 - Opificio E - prospetti e sezioni;
- Tav. n. 9 - particolari costruttivi e decorativi;
- Relazione geologica e sistema smaltimento (redattore: dott. M. Rotolo).

2. DI DARE ATTO che il progetto di cui sopra si deve intendere approvato in variante alle previsioni di cui alla Variante Generale al vigente PRG, approvata con D.R. n. 722 del 24 marzo 1977, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 447 e con le procedure di cui all'art. 5 del medesimo decreto e successive modifiche ed integrazioni apportate con D.P.R. n. 440/2000, in quanto trattasi di insediamento produttivo su area tipizzata come "area per servizi di interesse collettivo - autoporto" con le prescrizioni urbanistiche dell'art. 11 delle norme tecniche di attuazione della V.G. di cui innanzi.
3. DI STABILIRE che all'area oggetto dell'intervento, come sopra individuata, si applicheranno, ad avvenuta ultimazione del procedimento connesso al presente atto, i riferimenti normativi di cui alla zona 11 industriale, disciplinata dall'art. 19 delle N.T.A. del vigente P.R.G., nei limiti di cui al progetto innanzi descritto come approvato dalla Conferenza di Servizi del 30 giugno 2005.
4. DI DARE ATTO, altresì, che la Società D.A.G. Immobiliare dovrà cedere gratuitamente al Comune le aree necessarie per le urbanizzazioni primarie e secondarie nella misura stabilita dal

D.M. n. 1444 del 1968, ai sensi dell'art. 28, comma 1, punto 1), della legge regionale 28 maggio 1980, n. 56.

5. DI DEMANDARE, ad avvenuta esecutività del presente provvedimento, al Dirigente responsabile dello Sportello Unico il rilascio, nei modi e nei termini di legge, del Permesso di Costruire previa sottoscrizione di apposita convenzione che dovrà disciplinare:
 - le modalità di cessione delle aree occorrenti per la realizzazione delle urbanizzazioni di cui al punto 4);
 - la realizzazione e la cessione al Comune delle opere di urbanizzazione realizzate;
 - la monetizzazione degli standard urbanistici (art. 5 D.M. 2-4-1968) connessi al fabbisogno dei nuovi impianti produttivi se non reperibili all'interno dell'area d'intervento.
6. DI DISPORRE che il presente provvedimento, unitamente agli atti di progetto, sia pubblicato nei modi e termini di legge.
7. DI DARE ATTO che l'adozione del presente provvedimento non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrate e, pertanto, non necessita di parere di regolarità contabile.

Letto, confermato e sottoscritto.

Del che si è redatto il presente verbale che viene così sottoscritto:

Il Vice Segretario Generale
Dott. Pietro d'Amico

Il Vice Presidente
Dott. Vito Onofrio Lamanna

COMUNE DI SALICE SALENTINO
DECRETO 9 dicembre 2009, n. 2

Esproprio.

Ditta n. 1

PERSANO Antonio PERSANO
Salvatore BARROTTA Addolorata
CREMIS Giuseppe CREMIS Maurizio

CREMIS Rossella
Foglio 22, part.IIa 465, are 0.34 Qualità e classe:
vigneto 1 Prezzo stimato: euro/mq 6,30
Indennità definitiva di esproprio: euro 214,20

Ditta n. 2

D'AMONE Giuseppe
Foglio 22, part.IIa 467, are 0.64 Qualità e classe:
vigneto 1 Prezzo stimato: euro/mq 6,30
Indennità definitiva di esproprio: euro 403,20

Ditta n. 3

MARTINA Antonio
Foglio 22, part.IIa 463, are 0.06 Qualità e classe:
vigneto 1 Prezzo stimato: euro/mq 6,30
Indennità definitiva di esproprio: euro 37,80

Salice Salentino, lì 9.12.2009

Il Responsabile del V Settore
Responsabile Sportello Unico Espropriazioni
Arch. Alessandra Napoletano

COMUNE DI STORNARA
DELIBERA C.C. 11 dicembre 2008, n. 38

Approvazione P.I.P..

Omissis

DELIBERA

- di approvare in via definitiva, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 56/80 il Piano delle aree da destinare ad Insediamenti Produttivi, redatto dall'arch. Elio Aimola, Responsabile del III settore - LL.PP. e attività Produttive - e composto dai seguenti elaborati:
Tav. A - Relazione Tecnica Illustrativa;
Tav. B - Relazione Finanziaria;
Tav. C - Norme Tecniche di Attuazione;
Tav. 1 - Corografia;
Tav. 2 - Stralcio del PIP nel PRG;
Tav. 3 - Stralcio del PIP su mappa catastale;
Tav. 4 - Planimetria esecutiva;
Tav. 5 - Schemi degli Impianti;

Tav. 5 - particolari costruttivi e arredo urbano;
schema tipo di Convenzione;
Parere urbanistico art. 21 L. 56/90;

- di dare atto che le su menzionate Tavole annullano e sostituiscono le precedenti;
- di dare atto che nei termini previsti dalla legge non sono state presentate opposizioni da parte dei proprietari degli immobili compresi nel piano e osservazioni da parte di chiunque.
- di demandare al Responsabile del III settore gli atti connessi e consequenziali al presente deliberato ed in particolare pubblicare la delibera per estratto sul bollettino ufficiale della Regione Puglia, depositarla presso la segreteria del Comune dopo l'intervenuta esecutività e notificarla a ciascun proprietario degli immobili vincolati del piano entro 2 mesi dall'avvenuto deposito.

COMUNE DI VEGLIE
DELIBERA C.C. 10 agosto 2009, n. 44

Approvazione variante piano particolareggiato comparto C1-11.

Omissis

Richiamata:
la deliberazione C.C. n.12 del 24.03.09 con la quale è stata adottata la variante tipologica al Piano Particolareggiato Comparto C1-11 relativamente ai lotti 140 e 142 consistente in piccola. modifica della sagoma i massimo ingombro dei due lotti al fine di consentire l'edificazione sul confine dei due lotti in oggetto, non producendo effetti di variazione sia su tutti gli altri lotti che sui rapporti complessivi dell'intero comparto, lasciando inalterate le distanze dai confini, rapporto di copertura e indice volumetrico.

Omissis

DELIBERA

- di richiamare le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di approvare in via definitiva la variante tipologica al piano particolareggiato del Comparto C1-11 relativamente ai lotti 140 e 142 consistente in piccola modifica della sagoma di massimo ingombro dei due lotti, al fine di consentire l'edificazione sul confine dei due lotti in oggetto, non producendo effetti di variazione sia su tutti gli altri lotti che sui rapporti complessivi dell'intero comparto, lasciando inalterate le distanze dai confini, rapporto di copertura e indice volumetrico.

Omissis

Il Responsabile del Settore Urbanistica
Edilizia Privata - SUAP
Arch. Antonio Anglano

CONSORZIO ASI BARI

DECRETO 20 novembre 2009, n. 21

Indennità d'esproprio.

Il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari, Ente Pubblico Economico, rende noto che il 120.11.2009 ha emesso il Decreto di determinazione indennità n° 21 come di seguito riportato per estratto: "*Decreto N° 21 OGGETTO: "Acquisizione aree nell'agglomerato industriale di Bari-Modugno ai sensi dell'art.5 comma 2 lett. h della L.R. n. 2 dell'8.03.2007. Determinazione dell'indennità da corrispondere - Ditta MIGNINI E PETRINI S.p.A. IL DIRETTORE GENERALE, (Omissis); DECRETA 1. Le indennità da corrispondere alla Ditta MIGNINI E PETRINI S.p.A. proprietaria delle aree soggette a procedura "ai sensi dell'art. 5 comma 2 lett. h della L.R. n. 2 dell'8.03.2007 per la Acquisizione aree nell'agglomerato industriale di Bari-Modugno" individuate in catasto alla ptc. 300/parte del fg. 8 di Modugno per complessivi mq. 6.500 ca., salvo più esatta misurazione derivante dalla successiva redazione del tipo di frazionamento, ammontano ad euro 84.618,20 così come disposto dal 3° comma del-*

l'art.63 della legge 448/1998. 2. La ditta catastale può produrre accettazione scritta, resa nella forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ex art. 47 del D.P.R. 445/2000, contenente espressa attestazione circa l'assenza di diritti di terzi sul bene, entro 30 (trenta) giorni dalla notifica del presente decreto; detta accettazione s'intende irrevocabile. 3. La corresponsione delle indennità accettate avverrà previa presentazione da parte delle ditte proprietarie, entro 60 giorni dalla loro accettazione, di documentazione comprovante, anche mediante attestazione notarile, la piena e libera proprietà degli immobili di cui trattasi 4. In caso di mancata accettazione si provvederà al versamento delle indennità cosa come determinate presso la Cassa Depositi e Presiti della Tesoreria Provinciale dello Stato. 5. In caso di accettazione e mancato deposito della documentazione di cui al precedente punto 3, le indennità così come stabilite verranno parimenti versate alla Cassa Depositi e Prestiti della Tesoreria Provinciale dello Stato. 6. In caso di accettazione, inoltre, le ditte catastali interessate sono tenute, su richiesta dell'autorità espropriante, a consentire ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 5 T.U. n. 327/01 e s.m. e i., l'immissione nel possesso delle stesse che non può essere impedita con ogni conseguenza di legge in caso contrario. In questa ipotesi è loro diritto ricevere, previa autocertificazione attestante la piena e libera proprietà dei beni in oggetto, un acconto pari all'80% dell'indennità stessa; il restante 20% verrà corrisposto ad avvenuta presentazione da parte delle ditte proprietarie, entro 60 (sessanta) giorni dalla loro accettazione, di documentazione comprovante, anche mediante attestazione notarile, la piena e libera proprietà degli immobili di cui trattasi. 7. Ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 327/2001 il corrispettivo per cessione volontaria, ovvero le indennità da corrispondere, sarà assoggettato ad IVA. 8. Il presente decreto sarà comunicato ai proprietari interessati, mediante raccomandata A.R., come previsto dall'art. 14, comma 1, della L.R. 3/2005. Un estratto dello stesso decreto sarà affisso per un periodo di 15 (quindici) giorni all'Albo Pretorio del Consorzio, (omissis).

Modugno, 11 20.11.2009

Il Direttore Generale
Dott. Gerolamo Pugliese

(Omissis)

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

COMUNE DI BARLETTA

Avviso di gara per l'affidamento triennale della gestione del servizio assistenza domiciliare per anziani.

Procedura ristretta ai sensi dell art. 3 comma 38 e 55 del D. L.vo n. 163/06 e art. 21 comma 5 del Regolamento della Regionale Puglia n. 4/2007 per l' "affidamento triennale della gestione del servizio di assistenza domiciliare per anziani". La prestazione sarà aggiudicata con il criterio di aggiudicazione previsto all'art. 83 del D.L.vo n. 163/06 - offerta economicamente più vantaggiosa -

Importo complessivo a base di gara euro 1.405.848,12 onnicomprensivo. Luogo di esecuzione: territorio urbano del Comune di Barletta.

L'avviso integrale di gara è pubblicato all'albo pretorio in data odierna è consultabile sul sito internet all'indirizzo sopra riportato.

Possono partecipare alla gara gli operatori economici in possesso dei requisiti generali e dei requisiti di capacità economica-finanziaria tecnica-professionale tutti elencati nello stesso avviso, anche riuniti in raggruppamenti temporanei di impresa. L'istanza di partecipazione, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire a mezzo R/R del servizio postale o di agenzia di recapito o consegna a mano, all'ufficio di protocollo generale entro le ore 13,00 del giorno 05.01.2010, corredate dalle certificazioni e dichiarazioni indicate nell'avviso integrale, la cui copia è scaricabile dal sito internet suindicato. Gli altri atti relativi al presente avviso di gara sono visionabili e richiedibili al servizio gare e appalti, Palazzo di Città, all'indirizzo di cui sopra.

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Anna ricco.

Data di trasmissione al G.U.R.I.: 03.12.2009.

Barletta, lì 4 dicembre 2009

Il Presidente di Gara
Dott.ssa Maria Rosaria Donno

COMUNE DI MANDURIA

Avviso di gara per l'affidamento del servizio assistenza domiciliare integrata.

Ai sensi degli artt.3 comma 38 e 55 comma 6 del D.Lgs 163 /2006 è indetta una gara mediante procedura ristretta da esperirsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83, comma 1 del D.Lgs n. 163/2006 e L.R. n. 19/2006 per l'affidamento del Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I.).

Importo a base di gara euro 234.576,00 IVA compresa. Durata dell'appalto mesi 12 (dodici) cat. Gli operatori economici interessati devono presentare richiesta di invito e dichiarazione sostitutiva utilizzando, a pena di non ammissione il modello n. 1 allegato al bando, entro le ore 12,00 del giorno 20.01.2010.

Manduria, addì 15 dicembre 2009

Il Responsabile ufficio Piano
D.ssa Ermenilda Arcardini

Concorsi

AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE

Bando di selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa per attività di staff tecnico-organizzativo nell'ambito del Progetto "Creare impresa e diffondere tecnologia a partire dalla ricerca" (ILO2), cofinanziato dall'UE attraverso il PO FESR PUGLIA 2007-2013 - Asse I - Linea d'Intervento 1.2- Azione 1.2.3.

IL PRESIDENTE

dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione, con sede in Valenzano (BA), alla Strada Provinciale per Casamassima Km 3,

- a) Vista la Legge Regionale n. 1 del 7 gennaio 2004 con la quale si provvede all'istituzione dell'Agenda Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI);
- b) Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 614 adottata nella seduta del 15 aprile 2005 con la quale vengono definite le competenze dell'ARTI;
- c) Visto il Programma Operativo (PO) FESR 2007/2013 che prevede, nel quadro delle iniziative previste dall'Asse I - Linea d'Intervento 1.2 - Azione 1.2.3., la realizzazione della Rete regionale per il Trasferimento di Conoscenza con indicazione dell'Agenda quale beneficiario finale;
- d) Visto l'Atto Dirigenziale n. 910 del 18 novembre 2009 con il quale è stato assunto l'impegno delle risorse finanziarie a copertura della su citata Azione 1.2.3. del PO FESR 2007-2013 "Rete Regionale per il Trasferimento di Conoscenza";
- e) Vista la proposta progettuale predisposta dall'ARTI denominata "Creare impresa e diffondere tecnologia a partire dalla ricerca" (per brevità anche denominata ILO2), trasmessa all'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione della Regione Puglia per dare attuazione all'Azione 1.2.3 del PO FESR 2007-2013;
- f) Vista la necessità di ARTI, per la realizzazione di detta attività, di integrare le specifiche competenze professionali interne - anche in ragione del proprio organico limitato - con risorse professionali esterne all'uopo selezionate;

RENDE NOTO

Art. 1

È indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di 1 (un) incarico di collaborazione coordinata e continuativa per effettuare attività di staff, supporto e assistenza tecnico-operativa al Responsabile e al Coordinamento Tecnico del Progetto "Creare impresa e diffondere tecnologia a partire dalla ricerca" (ILO2) per tutte le 5 (cinque) azioni previste dal Progetto stesso. L'oggetto dell'incarico consisterà in attività di natura organizzativa, gestionale, amministrativa, tecnico-

operativa e relazionale nell'ambito delle predette cinque azioni progettuali e via via indicate dagli Organi Direttivi dell'ARTI, dal Responsabile e dal Coordinamento Tecnico del Progetto durante l'attuazione di ILO2.

Il contratto di collaborazione avrà durata dalla data della sua sottoscrizione sino al 31 dicembre 2010, salvo proroga.

Art. 2

La partecipazione alla selezione è libera, senza limitazioni in ordine alla cittadinanza.

Per partecipare alla selezione i candidati devono essere in possesso, alla data di scadenza del presente avviso, dei seguenti requisiti:

- a) possesso del Diploma di Laurea in Biotecnologie (agro-industriali, agrarie e vegetali, farmaceutiche, industriali, mediche, veterinarie), Chimica (industriale, tecnologie farmaceutiche), Economia e Commercio, Economia aziendale, Discipline economiche e sociali, Economia industriale, Economia politica, Fisica, Giurisprudenza, Ingegneria (tutte), Matematica, Scienza dei materiali, Scienze agrarie, Scienze ambientali, Scienze biologiche, Scienze dell'informazione, Scienze e tecnologie agrarie, Scienze e tecnologie alimentari, Scienze economiche, statistiche e sociali, Scienze Politiche, conseguito secondo la normativa in vigore anteriormente al D.M.509/99 oppure laurea specialistica o magistrale equiparata alle predette lauree, ai sensi del D.I. del 9.7.2009. Sono inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito un diploma di laurea equipollente a quelli sopra indicati nonché i candidati che abbiano conseguito presso un'Università straniera una laurea dichiarata "equivalente" dalle competenti Università italiane o dal Ministero dell'Università e della ricerca Scientifica e Tecnologica e che abbiano, comunque, ottenuto detto riconoscimento secondo la vigente normativa in materia (art. 38, D.Lgs. n. 165/2001; art. 1, Dlgs. N. 115/1992; art. 332, Regio Decreto n. 1592/1933). È cura del candidato dimostrare - pena l'esclusione - "l'equivalenza" mediante la produzione del documento che la riconosca.
- b) conoscenza degli strumenti informatici;
- c) conoscenza della lingua inglese;

- d) conoscenza della lingua italiana (solo per i candidati stranieri);
 e) possesso della patente di guida.

Costituiscono titoli preferenziali:

- f) possesso di titolo/i di studio post lauream (corso di Alta Formazione, master conseguito presso istituti universitari, dottorato di ricerca, ecc.), specie negli ambiti connessi alle attività di Innovazione e Trasferimento Tecnologico.
 g) conoscenza di altre lingue comunitarie
 h) documentata esperienza che dimostri che il candidato abbia effettuato attività lavorativa e/o professionale in una o più delle seguenti aree:
- valorizzazione dei risultati della ricerca pubblica e privata;
 - ideazione, progettazione, realizzazione, gestione, monitoraggio e valutazione di misure e interventi di sostegno alle attività di innovazione nei sistemi economici territoriali regionali, nazionali o continentali;
 - ideazione, progettazione, realizzazione, gestione, monitoraggio e valutazione di misure e interventi di sostegno ai processi di generazione e applicazione della conoscenza scientifica, tecnologica, manageriale e organizzativa ai processi produttivi;
 - finanza per l'innovazione.

Art. 3

Presentazione delle domande

Coloro che intendono partecipare alla selezione sono tenuti a presentare domanda in carta semplice secondo lo schema riportato in Allegato A, all'Agenda Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione, Strada Provinciale per Casamassima Km 3, 70010 Valenzano (BA), entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La domanda dovrà essere inviata a mezzo lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, all'Agenda stessa. Rispetto alla data di scadenza del presente bando farà fede la data di spedizione.

Sulla busta contenente la domanda dovrà essere apposta la dicitura Contiene domanda di partecipazione alla selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa per attività di staff tecnico-organizzativo nell'ambito del Progetto "Creare

impresa e diffondere tecnologia a partire dalla ricerca".

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dalla selezione, quanto appreso specificato (le dichiarazioni formulate nella domanda dai candidati aventi titolo alla utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative sono da ritenersi rilasciate ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445/2000 ed hanno la stessa validità temporale delle certificazioni che sostituiscono):

- a) il proprio nome e cognome, la data ed il luogo di nascita, codice fiscale;
- b) la residenza;
- c) la nazionalità di appartenenza;
- d) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale;
- f) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o dichiarati decaduti da un impiego statale; in caso contrario vanno specificati i motivi del provvedimento di destituzione, dispensa o decadenza;
- g) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2 lettera a) del presente bando;
- h) il possesso di eventuali ulteriori titoli di cui all'art. 2 lettere f), g) ed h) del presente bando;
- i) il possesso della patente di guida;
- j) la posizione rispetto agli obblighi militari.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare inoltre:

- k) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno indicare inoltre l'indirizzo presso il quale inoltrare tutte le comunicazioni relative alla selezione.

La domanda di partecipazione deve essere corredata da:

1. un "curriculum vitae et studiorum" sottoscritto dal candidato. Il curriculum dovrà inoltre recare, in calce, l'autorizzazione al trattamento dei dati, ai sensi della vigente normativa;
2. eventuali documenti;
3. elenco, di tutti i titoli e documenti presentati, sottoscritto dal candidato.

Saranno valutati solo i titoli e i documenti prodotti in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, corredata di fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

È possibile altresì produrre, in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva della normale certificazione, ai sensi dell'art. 46 del citato decreto o una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica.

Le dichiarazioni, sopra indicate, dovranno essere redatte in modo analitico, e contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili ai fini della selezione, affinché la Commissione esaminatrice possa utilmente valutare i titoli ai quali si riferiscono.

Le stesse modalità previste nei commi precedenti per i cittadini italiani si applicano ai cittadini degli stati membri dell'Unione Europea.

I cittadini stranieri regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare il possesso di titoli tra quelli sopra elencati certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, ovvero nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

I certificati attestanti i titoli rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Art. 4

Esclusione d'ufficio - Modalità di convocazione

Costituiscono motivi d'esclusione d'ufficio:

- a) l'inoltro della domanda oltre i termini di cui all'art. 3;

- b) la mancata sottoscrizione della domanda (la firma, da apporre necessariamente in forma autografa, non richiede l'autenticazione);
- c) l'assenza dei requisiti di partecipazione indicati nell'art. 2.

I candidati per i quali non sussistono motivi di esclusione d'ufficio sono ammessi con riserva alla procedura selettiva.

Il Presidente può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato reso noto agli interessati, l'esclusione dalla selezione e/o l'integrale annullamento della selezione stessa.

Art. 5

Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il dott. Francesco Addante, Direttore Amministrativo dell'Agenzia.

Art. 6

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal Presidente dell'ARTI ed è composta da tre esperti.

La composizione della Commissione sarà pubblicata sul sito Internet www.arti.puglia.it.

La Commissione esaminatrice, nella selezione, garantirà parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi dell'art. 7 D.Lgs. n. 165/2001 (norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche).

Art. 7

Punteggi

Per la valutazione dei titoli e del colloquio, la Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 60 punti, così ripartiti:

- a) titoli fino ad un massimo di 40 punti;
- b) colloquio fino ad un massimo di 20 punti.

Art. 8

Valutazione dei titoli

Ai fini della valutazione per titoli, la Commissione esaminatrice attribuisce a ciascun candidato un punteggio massimo di 40 punti, con le modalità stabilite dalla stessa Commissione e sulla base dei seguenti valori massimi:

Votazione Diploma di Laurea: max 11 punti

I punti saranno così attribuiti:

votazione sino a 100/110 = 0 punti

votazione 101/110 = 1 punto

votazione 102/110 = 2 punti

votazione 103/110 = 3 punti

votazione 104/110 = 4 punti

votazione 105/110 = 5 punti

votazione 106/110 = 6 punti

votazione 107/110 = 7 punti

votazione 108/110 = 8 punti

votazione 109/110 = 9 punti

votazione 110/110 = 10 punti

votazione 110/110 e lode = 11 punti

Titoli preferenziali: max 29 punti

- frequenza di corso di Alta Formazione o di scuola di specializzazione universitaria post lauream o di master, presso Università e/o Istituti accademici italiani o esteri, con conseguimento del relativo diploma, ove previsto (max 4 punti);
- conseguimento di assegno di ricerca (max 5 punti);
- conseguimento di dottorato di ricerca (max 10 punti)
- esperienze professionali riconducibili alle aree tematiche di cui all'art. 2, lettera h) (max 16 punti)
- attinenza della tesi di laurea alle tematiche di cui all'art. 2, lettera h) (max 3 punti)

In caso di compresenza di due o più titoli preferenziali, il punteggio massimo attribuibile è di 29 punti.

Art. 9*Colloquio*

Saranno ammessi al colloquio un massimo di 15 candidati, con graduatoria ottenuta sommando i voti conseguiti nella valutazione dei titoli. In caso di parità di punteggio fra più candidati riferito all'ultima posizione utile della graduatoria si procederà all'ammissione di detti candidati pari merito.

L'elenco dei candidati ammessi al colloquio sarà pubblicato sul sito www.arti.puglia.it. con indicazione della data e dell'ora previsti per il colloquio, che sarà tenuto presso la sede dell'Agenzia.

Non è prevista alcuna altra forma di comunicazione ai candidati.

Ai candidati ammessi al colloquio è data comunicazione del punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli.

I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento.

Il colloquio atto a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire, verterà sulle conoscenze di cui all'art. 2 lettere b), c), g) e sull'eventuale esperienza e competenze professionali di cui all'art. 2 lettera h). Nel caso in cui il candidato abbia segnalato di aver effettuato pubblicazioni e studi su argomenti attinenti le tematiche di cui al citato art. 2 lettera h), il colloquio verterà anche su tali lavori onde consentire alla Commissione una valutazione degli stessi.

Per i candidati non di madrelingua italiana, il colloquio tenderà anche all'accertamento della conoscenza della lingua italiana.

Per il superamento del colloquio il candidato dovrà riportare la votazione minima di 10 punti ed un giudizio almeno sufficiente in ordine alla conoscenza della lingua inglese e dell'informatica; per i candidati non di madrelingua italiana anche un giudizio almeno sufficiente in ordine alla conoscenza della lingua italiana.

Art. 10*Regolarità degli atti - Nomina vincitore*

Al termine dei lavori la Commissione forma la graduatoria di merito determinata dalla somma dei voti conseguiti nella valutazione dei titoli e dell'esame colloquio.

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5, accerta la regolarità formale ed il rispetto dei termini relativi ad ogni fase della selezione de quo, e invia la graduatoria di merito, per l'approvazione, al Presidente dell'Agenzia, il quale, con l'osservanza della vigente normativa, con proprio provvedimento, nomina il vincitore della selezione.

Il Presidente dell'Agenzia provvede a comunicare al vincitore il risultato della selezione.

La graduatoria resterà valida per un periodo di ventiquattro mesi a decorrere dalla data della sua formazione ai fini di eventuali ulteriori incarichi per il relativo profilo professionale.

Il Presidente dell'Agenzia provvede anche a rendere pubblico il risultato della selezione, mediante

l'affissione del provvedimento di nomina del vincitore sul sito Internet www.arti.puglia.it.

Nel caso in cui riscontri vizi di forma, il Responsabile del procedimento, entro il termine di 10 giorni rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione per la regolarizzazione, stabilendone i termini.

Art. 11

Restituzione titoli

I candidati possono richiedere, entro sei mesi dall'espletamento della procedura, la restituzione, con spese a loro carico, della documentazione presentata ai fini della selezione. La restituzione viene effettuata salvo eventuale contenzioso in atto. Trascorso tale termine, l'Agenzia non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

Art. 12

Stipula contratto

Il vincitore verrà richiesto di procedere alla stipula del contratto per l'affidamento dell'incarico entro quindici giorni dalla data di ricezione della comunicazione del risultato della selezione.

L'incaricato svolgerà il lavoro assegnato in piena autonomia e senza l'obbligo dell'osservanza di un orario giornaliero prestabilito. L'accesso agli uffici dell'Agenzia sarà consentito nell'ambito del normale orario di apertura. L'incaricato, comunque, è tenuto al rispetto delle direttive eventualmente impartite dagli Organi Direttivi dell'ARTI, dal Responsabile e dal Coordinamento Tecnico del Progetto, al quale l'incaricato stesso dovrà rispondere per le fasi di avanzamento e per il risultato finale delle attività svolte.

Con cadenza mensile l'incaricato dovrà redigere rapporto sulle attività svolte e sugli obiettivi conseguiti.

Il corrispettivo lordo previsto è pari ad euro 1.600,00 per ogni mensilità. Saranno riconosciute le spese sostenute per le missioni ai sensi di quanto previsto dal "Regolamento interno delle missioni" dell'ARTI, approvato con Decreto del Presidente n. 88 del 07 settembre 2007.

Art. 13

Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

La verifica sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato sarà effettuata:

- dal Responsabile del procedimento per le eventuali dichiarazioni rese dal candidato ai fini della partecipazione alla selezione;
- dal Direttore Amministrativo dell'Agenzia per le dichiarazioni rese dal vincitore ai fini dell'assunzione.

Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Art. 14

Trattamento dei dati personali

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso l'Agenzia per le finalità di gestione della selezione e sono trattati presso una banca dati automatizzata per la gestione del rapporto conseguente alla stessa.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge.

I responsabili del trattamento dei dati sono i responsabili dei procedimenti ognuno per quanto di propria competenza.

Art. 15

Pubblicità

Il presente bando di selezione è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Per informazioni sul presente avviso si può scrivere a f.addante@arti.puglia.it

Il bando di selezione può essere consultato anche sul sito Internet www.arti.puglia.it.

Il Presidente
Prof. Ing. Giuliana Trisorio Liuzzi

(Allegato A)

All'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione

Strada Provinciale per Casamassima, km 3

70010 Valenzano (BA)

Bando di selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa per attività di staff tecnico-organizzativo nell'ambito del Progetto "Creare impresa e diffondere tecnologia a partire dalla ricerca" (ILO2), cofinanziato dall'UE attraverso il PO FESR PUGLIA 2007-2013 – Asse I – Linea d'Intervento 1.2- Azione 1.2.3.

...1....sottoscritt.....(1)
 nat... a il
 residente in prov....., alla via
 (piazza, ecc.)
 CAP tel C.F.

chiede

di svolgere attività di staff, supporto e assistenza tecnico-operativa al Responsabile e al Coordinamento Tecnico del Progetto "Creare impresa e diffondere tecnologia a partire dalla ricerca" (ILO2) per tutte le 5 (cinque) azioni previste dal Progetto stesso, cofinanziato dall'UE attraverso il Programma Operativo (PO) FESR 2007/2013 - Asse I – Linea d'Intervento 1.2 - Azione 1.2.3., il cui avviso è stato pubblicato nel BURP, 2° Parte, n. ... in data

A tal fine, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del medesimo D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, dichiara:

- a) di essere nat.... in data e luogo e di avere codice fiscale come sopra riportati;
- b) di essere residente nel luogo sopra riportato;
- c) di essere cittadino.....(2);

- d) di essere iscritt.....nelle liste elettorali del comune di(3);
- e) di non avere riportato condanne penali (4);
- f) di essere in possesso del diploma di laurea, conseguito ilpresso, richiesto dall'art. 2;
- g) di essere in possesso della patente di guida;
- h) di conoscere la lingua inglese ed i principali strumenti informatici;
- i) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né di essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10.01.1957, n. 3;
- l) di essere in possesso dei seguenti titoli di riserva ai sensi della Legge 68/1999, o dei titoli di precedenza, o di preferenza a parità di merito, previsti dal D.P.R. 487/1994 e successive modificazioni;
- m) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
- n) di avere la seguente posizione rispetto agli obblighi militari: _____
- o) che l'indirizzo presso il quale desidera che vengano inviate le comunicazioni è quello in calce alla domanda (in Italia per i cittadini stranieri)

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare inoltre:

- p) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Per i diversamente abili (si intendono diversamente abili solo i soggetti riconosciuti tali a seguito di accertamenti effettuati dalle Aziende Sanitarie Locali mediante le Commissioni mediche di cui all'art. 4 della Legge n. 104/1992):

dichiara di essere diversamente abile ai sensi della Legge 104/92 e di aver
necessità dei seguenti ausili:

ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi:in sede

d'esame, in relazione allo specifico handicap:

..1.... sottoscritt.... esprime il proprio consenso affinché i dati personali
forniti possano essere trattati, nel rispetto del D.Lgs 196/2003, per gli
adempimenti connessi alla presente procedura.

...1.... sottoscritt.... allega alla presente domanda la seguente
documentazione, debitamente certificata:

1. "*curriculum vitae et studiorum*" sottoscritto dal candidato, in tre copie;
2. eventuali documenti;
4. elenco, di tutti i titoli e documenti presentati, sottoscritto dal candidato, in tre copie.

....1.. sottoscritt... chiede che ogni comunicazione relativa alla presente
selezione venga inviata all'indirizzo sottoindicato, impegnandosi a
comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'ARTI non
assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario:

Indirizzo (comprensivo del CAP)

Telefono.....

Data.....

Firma

(1) Cognome e nome in stampatello se la domanda non è dattiloscritta.

(2) Indicare la nazionalità di appartenenza.

(3) Coloro che non risultano iscritti nelle liste elettorali dovranno indicare i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste stesse. Se cittadini stranieri, di godere dei diritti civili e politici dello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento.

(4) In caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate, gli estremi delle relative sentenze (anche nei casi in cui sia stata concessa la non menzione nei certificati rilasciati dal casellario giudiziale a richiesta di privati ovvero siano intervenuti amnistia, indulto, grazia, perdono giudiziale o riabilitazione) e i procedimenti penali eventualmente pendenti.

AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA
E L'INNOVAZIONE

Bando di selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa per attività di gestione amministrativa, monitoraggio e rendicontazione delle spese del Progetto "Creare impresa e diffondere tecnologia a partire dalla ricerca" (ILO2), cofinanziato dall'UE attraverso il PO FESR PUGLIA 2007-2013 - Asse I - Linea d'Intervento 1.2- Azione 1.2.3.

IL PRESIDENTE

dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione, con sede in Valenzano (BA), alla Strada Provinciale per Casamassima Km 3,

- a) Vista la Legge Regionale n. 1 del 7 gennaio 2004 con la quale si provvede all'istituzione dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI);
- b) Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 614 adottata nella seduta del 15 aprile 2005 con la quale vengono definite le competenze dell'ARTI;
- c) Visto il Programma Operativo (PO) FESR 2007/2013 che prevede, nel quadro delle iniziative previste dall'Asse I - Linea d'Intervento 1.2 - Azione 1.2.3., la realizzazione della Rete regionale per il Trasferimento di Conoscenza con indicazione dell'Agenzia quale beneficiario finale;
- d) Visto l'Atto Dirigenziale n. 910 del 18 novembre 2009 con il quale è stato assunto l'impegno delle risorse finanziarie a copertura della su citata Azione 1.2.3. del PO FESR 2007-2013 "Rete Regionale per il Trasferimento di Conoscenza";
- e) Vista la proposta progettuale predisposta dall'ARTI denominata "Creare impresa e diffondere tecnologia a partire dalla ricerca" (per brevità anche denominata ILO2), trasmessa all'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione della Regione Puglia per dare attuazione all'Azione 1.2.3 del PO FESR 2007-2013;

- f) Vista la necessità di ARTI, nell'impossibilità di attingere a specifiche competenze professionali interne all'Agenzia, di realizzare l'attività di monitoraggio e rendicontazione della spesa, con predisposizione dei relativi atti amministrativi collegati, avvalendosi della collaborazione di un esperto in tema di gestione amministrativa, contabile, monitoraggio e rendicontazione mediante contratto di collaborazione;

RENDE NOTO

Art. 1

È indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di 1 (un) incarico di collaborazione coordinata e continuativa per effettuare l'attività di monitoraggio e rendicontazione della spesa, con predisposizione dei relativi atti amministrativi collegati, del Progetto "Creare impresa e diffondere tecnologia a partire dalla ricerca" (ILO2).

Il contratto di collaborazione avrà durata dalla data della sua sottoscrizione sino al 31 dicembre 2010, salvo proroga.

Art. 2

La partecipazione alla selezione è libera, senza limitazioni in ordine alla cittadinanza.

Per partecipare alla selezione i candidati devono essere in possesso, alla data di scadenza del presente avviso, dei seguenti requisiti:

- a) possesso del Diploma di Laurea in Economia e Commercio, Giurisprudenza e Scienze Politiche, conseguito secondo la normativa in vigore anteriormente al D.M.509/99 oppure laurea specialistica o magistrale equiparata alle predette lauree, ai sensi del D.I. del 9.7.2009. Sono inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito un diploma di laurea equipollente a quelli sopra indicati nonché i candidati che abbiano conseguito presso un'Università straniera una laurea dichiarata "equivalente" dalle competenti Università italiane o dal Ministero dell'Università e della ricerca Scientifica e Tecnologica e che abbiano, comunque, ottenuto detto riconoscimento secondo la vigente normativa in materia (art. 38, D.Lgs. n. 165/2001; art. 1, Dlgs. N. 115/1992; art. 332, Regio Decreto n.

1592/1933). E' cura del candidato dimostrare - pena l'esclusione - "l'equivalenza" mediante la produzione del documento che la riconosca;

- b) esperienza professionale di almeno tre anni in attività di monitoraggio e rendicontazione della spesa, con particolare riferimento ai progetti finanziati e/o cofinanziati dall'Unione Europea;
- c) conoscenza degli strumenti informatici;
- d) conoscenza della lingua inglese;
- e) conoscenza della lingua italiana (solo per i candidati stranieri);
- f) possesso della patente di guida.

Costituiscono titoli preferenziali:

- g) possesso di titolo/i di studio post lauream (corso di Alta Formazione, master conseguito presso istituti universitari, dottorato di ricerca, ecc.);
- h) esperienza professionale ultra triennale di cui al precedente punto b).

Art. 3

Presentazione delle domande

Coloro che intendono partecipare alla selezione sono tenuti a presentare domanda in carta semplice secondo lo schema riportato in Allegato A, all'Agenda Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione, Strada Provinciale per Casamassima Km 3, 70010 Valenzano (BA), entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La domanda dovrà essere inviata a mezzo lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, all'Agenda stessa. Rispetto alla data di scadenza del presente bando farà fede la data di spedizione.

Sulla busta contenente la domanda dovrà essere apposta la dicitura Contiene domanda di partecipazione alla selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa per attività di monitoraggio e rendicontazione della spesa nell'ambito del Progetto "Creare impresa e diffondere tecnologia a partire dalla ricerca".

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dalla selezione, quanto appreso specificato (le dichiarazioni formulate nella domanda dai candidati aventi titolo alla utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative sono da ritenersi rilasciate ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445/2000 ed hanno

la stessa validità temporale delle certificazioni che sostituiscono):

- a) il proprio nome e cognome, la data ed il luogo di nascita, codice fiscale;
- b) la residenza;
- c) la nazionalità di appartenenza;
- d) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale;
- f) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o dichiarati decaduti da un impiego statale; in caso contrario vanno specificati i motivi del provvedimento di destituzione, dispensa o decadenza;
- g) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2 lettera a) del presente bando;
- h) il possesso dell'esperienza professionale di cui all'art. 2 lettera b) del presente bando;
- i) il possesso di eventuali ulteriori titoli di cui all'art. 2 lettere g) ed h) del presente bando;
- j) il possesso della patente di guida;
- k) la posizione rispetto agli obblighi militari.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare inoltre:

- l) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno indicare inoltre l'indirizzo presso il quale inoltrare tutte le comunicazioni relative alla selezione.

La domanda di partecipazione deve essere corredata da:

1. un "curriculum vitae et studiorum" sottoscritto dal candidato, dal quale dovranno chiaramente evincersi le esperienze professionali effettuate dal candidato, le relative competenze professionali maturate in linea con la tipologia di incarico del presente Bando. Nel curriculum occorrerà chiaramente dettagliare - in ordine cronologico dalla più recente alla meno recente - le prestazioni rese con indicazione del periodo, della

durata, della denominazione dell'Ente o Società. Il curriculum dovrà inoltre recare, in calce, l'autorizzazione al trattamento dei dati, ai sensi della vigente normativa;

2. eventuali documenti;
3. elenco, di tutti i titoli e documenti presentati, sottoscritto dal candidato.

Saranno valutati solo i titoli e i documenti prodotti in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, corredata di fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

È possibile altresì produrre, in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva della normale certificazione, ai sensi dell'art. 46 del citato decreto o una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica.

Le dichiarazioni, sopra indicate, dovranno essere redatte in modo analitico, e contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili ai fini della selezione, affinché la Commissione esaminatrice possa utilmente valutare i titoli ai quali si riferiscono.

Le stesse modalità previste nei commi precedenti per i cittadini italiani si applicano ai cittadini degli stati membri dell'Unione Europea.

I cittadini stranieri regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare il possesso di titoli tra quelli sopra elencati certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, ovvero nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

I certificati attestanti i titoli rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Art. 4

Esclusione d'ufficio - Modalità di convocazione

Costituiscono motivi d'esclusione d'ufficio:

- a) l'inoltro della domanda oltre i termini di cui all'art. 3;

- b) la mancata sottoscrizione della domanda (la firma, da apporre necessariamente in forma autografa, non richiede l'autenticazione);
- c) l'assenza dei requisiti di partecipazione indicati nell'art. 2.

I candidati per i quali non sussistono motivi di esclusione d'ufficio sono ammessi con riserva alla procedura selettiva.

Il Presidente può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato reso noto agli interessati, l'esclusione dalla selezione e/o l'integrale annullamento della selezione stessa.

Art. 5

Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il dott. Francesco Addante, Direttore Amministrativo dell'Agenzia.

Art. 6

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal Presidente dell'ARTI ed è composta da tre esperti.

La composizione della Commissione sarà pubblicata sul sito Internet www.arti.puglia.it.

La Commissione esaminatrice, nella selezione, garantirà parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi dell'art. 7 D.Lgs. n. 165/2001 (norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche).

Art. 7

Punteggi

Per la valutazione dei titoli e del colloquio, la Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 70 punti, così ripartiti:

- a) titoli fino ad un massimo di 50 punti;
- b) colloquio fino ad un massimo di 20 punti.

Art. 8

Valutazione dei titoli

Ai fini della valutazione per titoli, la Commissione esaminatrice attribuisce a ciascun candidato un punteggio massimo di 50 punti, con le modalità stabilite dalla stessa Commissione e sulla base dei seguenti valori massimi:

Votazione Diploma di Laurea: max 11 punti

I punti saranno così attribuiti:

votazione sino a 100/110 = 0 punti

votazione 101/110 = 1 punto

votazione 102/110 = 2 punti

votazione 103/110 = 3 punti

votazione 104/110 = 4 punti

votazione 105/110 = 5 punti

votazione 106/110 = 6 punti

votazione 107/110 = 7 punti

votazione 108/110 = 8 punti

votazione 109/110 = 9 punti

votazione 110/110 = 10 punti

votazione 110/110 e lode = 11 punti

Esperienza professionale: max 20 punti**Titoli preferenziali: max 19 punti**

- frequenza di corso di Alta Formazione o di scuola di specializzazione universitaria post lauream o di master, presso Università e/o Istituti accademici italiani o esteri, con conseguimento del relativo diploma, ove previsto (max 2 punti);
- conseguimento di assegno di ricerca (max 3 punti);
- conseguimento di dottorato di ricerca (max 5 punti)
- esperienze professionali eccedente il triennio previsto come requisito di partecipazione (max 15 punti).

In caso di compresenza di due o più titoli preferenziali, il punteggio massimo attribuibile è di 19 punti.

Art. 9*Colloquio*

Saranno ammessi al colloquio un massimo di 15 candidati, con graduatoria ottenuta sommando i voti conseguiti nella valutazione dei titoli. In caso di parità di punteggio fra più candidati riferito all'ultima posizione utile della graduatoria si procederà all'ammissione di detti candidati pari merito.

L'elenco dei candidati ammessi al colloquio sarà pubblicato sul sito www.arti.puglia.it. con indicazione della data e dell'ora previsti per il colloquio, che sarà tenuto presso la sede dell'Agenzia.

Non è prevista alcuna altra forma di comunicazione ai candidati.

Ai candidati ammessi al colloquio è data comunicazione del punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli.

I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento.

Il colloquio atto a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire, verterà sulle conoscenze di cui all'art. 2 lettere c) e d) e sull'esperienza e competenza professionali.

Per i candidati non di madrelingua italiana, il colloquio tenderà anche all'accertamento della conoscenza della lingua italiana.

Per il superamento del colloquio il candidato dovrà riportare la votazione minima di 10 punti ed un giudizio almeno sufficiente in ordine alla conoscenza della lingua inglese e dell'informatica; per i candidati non di madrelingua italiana anche un giudizio almeno sufficiente in ordine alla conoscenza della lingua italiana.

Art. 10*Regolarità degli atti - Nomina vincitore*

Al termine dei lavori la Commissione forma la graduatoria di merito determinata dalla somma dei voti conseguiti nella valutazione dei titoli e dell'esame colloquio.

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5, accerta la regolarità formale ed il rispetto dei termini relativi ad ogni fase della selezione de quo, e invia la graduatoria di merito, per l'approvazione, al Presidente dell'Agenzia, il quale, con l'osservanza della vigente normativa, con proprio provvedimento, nomina il vincitore della selezione.

Il Presidente dell'Agenzia provvede a comunicare al vincitore il risultato della selezione.

La graduatoria resterà valida per un periodo di ventiquattro mesi a decorrere dalla data della sua formazione ai fini di eventuali ulteriori incarichi per il relativo profilo professionale.

Il Presidente dell'Agenzia provvede anche a rendere pubblico il risultato della selezione, mediante l'affissione del provvedimento di nomina del vincitore sul sito Internet www.arti.puglia.it.

Nel caso in cui riscontri vizi di forma, il Responsabile del procedimento, entro il termine di 10 giorni rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione per la regolarizzazione, stabilendone i termini.

Art. 11*Restituzione titoli*

I candidati possono richiedere, entro sei mesi dall'espletamento della procedura, la restituzione, con spese a loro carico, della documentazione presentata ai fini della selezione. La restituzione viene effettuata salvo eventuale contenzioso in atto. Trascorso tale termine, l'Agenzia non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

Art. 12*Stipula contratto*

Il vincitore verrà richiesto di procedere alla stipula del contratto per l'affidamento dell'incarico entro quindici giorni dalla data di ricezione della comunicazione del risultato della selezione.

L'incaricato svolgerà il lavoro assegnato in piena autonomia e senza l'obbligo dell'osservanza di un orario giornaliero prestabilito. L'accesso agli uffici dell'Agenzia sarà consentito nell'ambito del normale orario di apertura. L'incaricato, comunque, è tenuto al rispetto delle direttive eventualmente impartite dagli Organi Direttivi dell'ARTI, dal Responsabile e dal Coordinamento Tecnico del Progetto, al quale l'incaricato stesso dovrà rispondere per le fasi di avanzamento e per il risultato finale delle attività svolte.

Con cadenza mensile l'incaricato dovrà redigere rapporto sulle attività svolte e sugli obiettivi conseguiti.

Il corrispettivo lordo previsto è pari ad euro 1.860,00 per ogni mensilità. Saranno riconosciute le spese sostenute per le missioni ai sensi di quanto previsto dal "Regolamento interno delle missioni" dell'ARTI, approvato con Decreto del Presidente n. 88 del 07 settembre 2007.

Art. 13*Controlli sulle dichiarazioni sostitutive*

La verifica sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato sarà effettuata:

- dal Responsabile del procedimento per le eventuali dichiarazioni rese dal candidato ai fini della partecipazione alla selezione;
- dal Direttore Amministrativo dell'Agenzia per le dichiarazioni rese dal vincitore ai fini dell'assunzione.

Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Art. 14*Trattamento dei dati personali*

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso l'Agenzia per le finalità di gestione della selezione e sono trattati presso una banca dati automatizzata per la gestione del rapporto conseguente alla stessa.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge.

I responsabili del trattamento dei dati sono i responsabili dei procedimenti ognuno per quanto di propria competenza.

Art. 15*Pubblicità*

Il presente bando di selezione è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Per informazioni sul presente avviso si può scrivere a f.addante@arti.puglia.it

Il bando di selezione può essere consultato anche sul sito Internet www.arti.puglia.it.

Il Presidente
Prof. Ing. Giuliana Trisorio Liuzzi

(Allegato A)

All'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione

Strada Provinciale per Casamassima, km 3

70010 Valenzano (BA)

Bando di selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa per attività di gestione amministrativa, monitoraggio e rendicontazione delle spese del Progetto "Creare impresa e diffondere tecnologia a partire dalla ricerca" (ILO2), cofinanziato dall'UE attraverso il PO FESR PUGLIA 2007-2013 – Asse I – Linea d'Intervento 1.2- Azione 1.2.3.

...1....sottoscritt.....(1)

nat... a il

residente in prov....., alla via

(piazza, ecc.)

CAP tel C.F.

chiede

di svolgere attività di monitoraggio e rendicontazione della spesa, con predisposizione dei relativi atti amministrativi collegati, del Progetto "Creare impresa e diffondere tecnologia a partire dalla ricerca" (ILO2), il cui avviso è stato pubblicato nel BURP, n. ... in data

A tal fine, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del medesimo D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, dichiara:

a) di essere nat.... in data e luogo e di avere codice fiscale come sopra riportati;

b) di essere residente nel luogo sopra riportato;

c) di essere cittadino.....(2);

d) di essere iscritt.....nelle liste elettorali del comune di(3);

- e) di non avere riportato condanne penali (4);
- f) di essere in possesso del diploma di laurea, conseguito ilpresso, richiesto dall'art. 2, lettera a);
- g) di essere in possesso dell'esperienza professionale richiesta dall'art. 2, lettera b);
- h) di essere in possesso della patente di guida;
- i) di conoscere la lingua inglese ed i principali strumenti informatici;
- l) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né di essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10.01.1957, n. 3;
- m) di essere in possesso dei seguenti titoli di riserva ai sensi della Legge 68/1999, o dei titoli di precedenza, o di preferenza a parità di merito, previsti dal D.P.R. 487/1994 e successive modificazioni;
- n) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
- o) di avere la seguente posizione rispetto agli obblighi militari: _____
- p) che l'indirizzo presso il quale desidera che vengano inviate le comunicazioni è quello in calce alla domanda (in Italia per i cittadini stranieri)

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare inoltre:

- q) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Per i diversamente abili (si intendono diversamente abili solo i soggetti riconosciuti tali a seguito di accertamenti effettuati dalle Aziende Sanitarie Locali mediante le Commissioni mediche di cui all'art. 4 della Legge n. 104/1992):

dichiara di essere diversamente abile ai sensi della Legge 104/92 e di aver
necessità dei seguenti ausili:

ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi:in sede

d'esame, in relazione allo specifico handicap:

..1.... sottoscritt.... esprime il proprio consenso affinché i dati personali
forniti possano essere trattati, nel rispetto del D.Lgs 196/2003, per gli
adempimenti connessi alla presente procedura.

...1.... sottoscritt.... allega alla presente domanda la seguente
documentazione, debitamente certificata:

1. "*curriculum vitae et studiorum*" sottoscritto dal candidato, in tre copie;

2. eventuali documenti;

4. elenco, di tutti i titoli e documenti presentati, sottoscritto dal candidato, in
tre copie.

....l. sottoscritt... chiede che ogni comunicazione relativa alla presente
selezione venga inviata all'indirizzo sottoindicato, impegnandosi a
comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'ARTI non
assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario:

Indirizzo (comprensivo del CAP)

Telefono.....

Data.....

Firma

(1) Cognome e nome in stampatello se la domanda non è dattiloscritta.

(2) Indicare la nazionalità di appartenenza.

(3) Coloro che non risultano iscritti nelle liste elettorali dovranno indicare i motivi della non iscrizione
o cancellazione dalle liste stesse. Se cittadini stranieri, di godere dei diritti civili e politici dello Stato di
appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento.

(4) In caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate, gli estremi delle relative sentenze
(anche nei casi in cui sia stata concessa la non menzione nei certificati rilasciati dal casellario giudiziale
a richiesta di privati ovvero siano intervenuti amnistia, indulto, grazia, perdono giudiziale o
riabilitazione) e i procedimenti penali eventualmente pendenti.

ASL BA BARI

Avviso sorteggio Commissioni concorsi pubblici di Dirigente Medico discipline diverse.

Si rende noto che il sorteggio dai ruoli nominativi regionali dei componenti delle commissioni esaminatrici delle sottoindicate procedure concorsuali indette dalla ASL BA, si effettuerà in data 12/01/2010 alle ore 15.00, presso gli uffici della U.O. Assunzioni e Concorsi ASL BA - Puzza Vittorio Emanuele II, 14 - 70054 Giovinazzo, ai sensi dell'Art. 6 del DPR n. 483 del 10/12/1997:

- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di 3 posti di Dirigente Medico di "Ginecologia ed Ostetricia";
- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di 1 posto di Dirigente Medico di "Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza";
- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di 1 posto di Dirigente Medico di "Radiodiagnostica".

Il Presidente della
Commissione Sorteggi
Dott. Francesco De Nicolo

ASL BA BARI

Avviso di pubblica selezione per solo titoli per medici e psicologi per attività delle cure palliative.

Si rende noto che, per la realizzazione del progetto di miglioramento dell'U.O. di Cure Palliative di Monopoli, in esecuzione della deliberazione n. 2636 del 4 Dicembre 2009, è indetta pubblica selezione per titoli per il conferimento di incarichi di diritto privato, ex art. 15 - octies del D. Lgs. N. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, con rapporto di collaborazione di durata annuale.

A tal fine, in data 9 Dicembre 2009, è stato pubblicato sul sito internet aziendale ed all'Albo Pretorio Aziendale il seguente avviso Prot. N. 219567/1 del 9 Dicembre 2009 - Scadenza termini giorno 28 Dicembre 2009.

I requisiti per la partecipazione alle rispettive selezioni sono:

- 1) Reclutamento di n. 12 Medici, salvo ampliamento a 15 unità, in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) Laurea in medicina e chirurgia
 - b) Abilitazione all'esercizio della professione e Iscrizione all'Ordine dei Medici
 - c) Attività di servizio, svolta nel settore delle cure palliative, espletata in strutture del S.S.N. o in Servizi del circuito privato profit e no profit convenzionati e dedicati alle cure palliative
- 2) Reclutamento di n. 3 psicologi in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) Laurea in Psicologia
 - b) Abilitazione all'esercizio della professione e Iscrizione all'Ordine degli Psicologi
 - c) Attività di servizio, svolta per almeno 1 anno nel settore delle cure palliative, espletata in Strutture del S.S.N. o in Servizi del circuito privato profit e no profit convenzionato e dedicato alle cure palliative.

Si fa presente che l'organizzazione del lavoro dovrà prevedere la copertura del Servizio diurno, notturno e festivo sia nella struttura residenziale di Monopoli che al domicilio dei pazienti affetti da tumore in fase avanzata residenti nei Comuni della ex ASL BA/5 ricoverati in ospedalizzazione domiciliare. Pertanto, completano il profilo la massima disponibilità a collaborare alla definizione ed al raggiungimento degli obiettivi all'uopo assegnati.

Con la stessa deliberazione si è disposto per la pubblicazione del presente avviso all'Albo Aziendale, sul sito internet aziendale con pubblicazione già avvenuta in data 9 Dicembre 2009, e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, con termini di presentazione delle domande che scadono il 28 Dicembre 2009, 20° giorno dalla data di effettiva pubblicazione del presente avviso sul sito internet aziendale.

Gli interessati dovranno presentare istanza di partecipazione entro i termini sopra citati al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Locale BA - presso Unità Operativa "Assunzioni e Concorsi" - Piazza Vittorio Emanuele, 14 - 70054 - Giovinazzo.

Il candidato deve indicare espressamente sulla busta che trattasi di domanda di partecipazione all'avviso, pubblico per il profilo e la disciplina cui si riferisce la domanda di partecipazione.

Non saranno prese in considerazione le domande incomplete o pervenute prima e/o dopo i termini stabiliti.

I requisiti di partecipazione devono essere posse-

duti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di selezione per la presentazione delle domande di ammissione.

Il Curriculum vitae ha valore di autocertificazione per cui dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione sotto forma di autocertificazione. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese nell'autocertificazione, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle stesse dichiarazioni non veritiere.

Tutti i titoli possono essere prodotti in originale o in copia autocertificata.

I candidati devono allegare alla domanda, altresì, copia del documento di identità personale.

Ammissione candidati e Commissione per la Selezione

L'accertamento dei requisiti è effettuato dai competenti Uffici e l'ammissione è disposta con apposita determinazione dirigenziale.

La Commissione preposta all'esame dei curricula, dei titoli e della relativa documentazione dei candidati ammessi alla selezione è nominata con provvedimento del Direttore Generale ed è composta:

- Presidente, il Direttore Sanitario o suo delegato;
- Componenti, due Dirigenti Medici dell'Hospice;
- Segretario, un Funzionario Amministrativo almeno di cat. D) dell'U.O. Assunzioni e Concorsi.

La Commissione, ai fini della formulazione della graduatoria, determinerà preventivamente i criteri di valutazione, da stabilirsi secondo quanto previsto dai rispettivi articoli della normativa concorsuale, di cui al DPR n. 483/97.

In particolare, la Commissione provvederà alla valutazione dei titoli, previa determinazione dei seguenti criteri:

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

La Commissione, in sede di valutazione dei titoli, per la valutazione dei titoli, dispone di punti 20 così ripartiti:

- Titoli di carriera., punti 10,000;
- Titoli accademici e di studio, punti 3,000;
- Pubblicazioni e titoli scientifici, punti 3,000;
- Curriculum formativo e professionale, punti 4,000

TITOLI DI CARRIERA sino ad un massimo di punti 10

- a) Servizi di Medico o Psicologo, prestati presso Aziende Sanitarie e servizi equipollenti:

1 - nella disciplina a selezione, punti 1.000 per anno;

2 - nella disciplina inerente o affine a quella a selezione, punti 0.500 per anno;

3 - in disciplina diversa da quella a selezione, punti 0,0250 per anno;

4 - con rapporto di lavoro a tempo pieno, aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico o psicologo presso PP. AA. nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0.500 per anno.

c) il servizio militare reso come Ufficiale Medico o Psicologo, punti 0,500 per anno.

d) Ai servizi convenzionali espletati in servizi sanitari, è attribuito il punteggio previsto per i servizi prestati del corrispondente profilo in proporzione all'impegno orario stabilito dal rapporto convenzionale.

Per mancanza dell'indicazione dell'orario, il titolo sarà eventualmente valutato nel curriculum,

e) il servizio presso case di cura private convenzionate, è valutato per il 125% .

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO, fino a punti 3

- Specializzazione in disciplina inerente alla selezione, punti 1.000

- Specializzazione in disciplina diversa, punti 0.500

- Altre specializzazioni di ciascun gruppo, da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento

- Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0.500 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1.000

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI, fino a punti 3

Per la valutazione delle pubblicazioni, si applicano i criteri previsti dall'art. 11 e 27 del D.P.R. 483/97. Ai lavori vanno assegnati i relativi punteggi, con i criteri appresso indicati:

- lavori su riviste nazionali ed internazionali, punti 0,050 per ognuno

- atti di convegno, abstract, poster, ecc., punti 0,020 per ognuno.

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE, fino a punti 4

- nel curriculum sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non

riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale, gli incarichi di insegnamento;

- in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia da regolamento sull'accesso al II livello dirigenziale per il personale del S.S.N. Nel curriculum sono valutate, altresì, l'idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi. In caso di servizi contemporanei, sarà valutato quello più favorevole.

- il punteggio attribuito dalla Commissione è globale, ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo.

La Commissione, nella valutazione del curriculum, secondo criteri da stabilire, darà maggiore risalto alle attività già prestate presso le Strutture pubbliche o private dedicate alle cure palliative, ossia darà un punteggio aggiuntivo rispetto a quello già assegnato nei titoli di carriera.

Conferimento degli incarichi

L'assunzione in servizio è disposta dall'Azienda nei limiti degli incarichi necessari.

La graduatoria sarà utilizzata per la stipula di contratti con rapporto di collaborazione, per la durata massima di mesi dodici, eventualmente rinnovabili con apposito provvedimento nel caso se ne ravvisi la necessità, fatta salva la possibilità che l'incarico conferito cessi anticipatamente per il venir meno dei motivi che hanno determinato la stipula del contratto stesso.

Condizioni contrattuali

Con il Medico o lo Psicologo selezionato, sarà stipulato un contratto individuale di lavoro di diritto privato a progetto, ex art. 15 - octies del D. Lgs. N. 229/99 e successive variazioni e integrazioni, della durata di anni uno.

Il contratto dovrà prevedere che l'organizzazione del lavoro sia effettuata per la copertura del Servizio diurno, notturno e festivo sia nella struttura

residenziale di Monopoli che al domicilio dei pazienti affetti da tumore in fase avanzata residenti nei Comuni della ex ASL BA/5 ricoverati in ospedalizzazione domiciliare.

Per tale servizio, ciascuna unità del profilo di Medico percepirà un compenso annuale onnicomprensivo di 35.000,00 Euro, in dodici rate mensili e senza null'altro a pretendere. Si fa salva eventuale rideterminazione, a seguito di ulteriore disponibilità finanziaria.

Per tale servizio, ciascuna unità del profilo di Psicologo percepirà un compenso annuale onnicomprensivo di 25.000,00 Euro, in dodici rate mensili e senza null'altro a pretendere. Si fa salva eventuale rideterminazione, a seguito di ulteriore disponibilità finanziaria.

Il contratto stipulato non configura in alcun modo un rapporto di lavoro dipendente. Il rapporto di lavoro sarà caratterizzato dal divieto di concorrenza sleale e comporterà un impegno a tempo pieno per la copertura del servizio nell'ambito delle 24 ore.

Al termine dell'anno saranno valutati l'attività, l'impegno profuso nonché lo stato di attuazione degli obiettivi assegnati nell'ambito del progetto, tanto ai fini di una eventuale proroga del contratto per l'anno successivo.

Trattamento dati personali

Ai sensi della legge n. 196/2003, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti presso il competente Ufficio del Personale per le finalità di gestione della procedura della selezione e saranno trattati anche successivamente nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro per le finalità di gestione del rapporto stesso. Nelle domande di partecipazione i concorrenti devono dichiarare espressamente il proprio consenso al trattamento dei dati personali.

Norme Finali

Questa Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente avviso.

Eventuali informazioni relative al presente bando potranno essere richieste, dalle ore 12.00 alle ore 13.00, all'Area Gestione del Personale - Unità Operativa "Assunzioni e Concorsi" - Bari, Lungomare Starita, 6 - tel. 080 - 5842296.

Il Direttore Generale
Dr. Nicola Pansini

Fac simile domanda di ammissione da presentare per ogni selezione, avendone i requisiti:

**DIRETTORE GENERALE AZIENDA SANITARIA LOCALE BA
c/o U. O. Assunzioni e Concorsi
Piazza Vittorio Emanuele, 14 - 70054 - Giovinazzo**

Il sottoscritto, nato a, il, e
residente a, Via, tel.,
C. F.

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica per soli titoli per la formulazione della graduatoria per il conferimento di eventuali incarichi di diritto privato, ex art. 15 - octies del D. Lgs. N. 229/99, con rapporto di collaborazione per Medico / Psicologo, il cui avviso è stato pubblicato all'Albo Aziendale e sul Sito Internet aziendale in data 9 Dicembre 2009 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____ del _____.

A tal fine il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere nato a il
- di avere residenza nel Comune di, via, n.;
- di essere cittadino italiano (ovvero di uno dei paesi dell'Unione europea.....);
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di
- di non aver riportato condanne penali (o di avere riportato le seguenti condanne.....);
- di essere nei riguardi degli obblighi di leva nella seguente posizione;
- di avere prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni
- di non essere incorso in provvedimenti di destituzione o di decadenza da impiego presso pubbliche amministrazioni;
- di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto, a parità di punteggio, alle seguenti preferenze di legge

Il sottoscritto, ai fini dell'accertamento dei requisiti di partecipazione, dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____;
- di essere iscritto all'Ordine Professionale della Provincia di _____ e di essere Abilitato all'esercizio della professione;
- di essere in possesso del Requisito indispensabile richiesto per l'ammissione: ossia Attività di Servizio svolta presso Strutture del SSN o private convenzionate, dedicate alle cure palliative, come da certificazione allegata;

Il sottoscritto dichiara di:

- accettare tutte le condizioni previste dal bando di selezione e di essere disponibile a raggiungere qualsiasi sede di servizio assegnatagli, in caso di incarico, nell'ambito dell'Azienda.
- autorizzare il trattamento dei dati personali, come per legge;
- eleggere come domicilio per ogni comunicazione riferita alla presente selezione, il seguente indirizzo: Dr. _____, Via _____, n. _____, CAP _____ - Città _____.

Allega alla presente domanda, ai fini dell'ammissione alla selezione, la seguente certificazione autenticata nei modi di legge:

- Diploma di laurea; certificato di iscrizione all'albo; diploma di abilitazione all'esercizio della professione; attività di servizio svolta presso strutture pubbliche o private dedicate alle cure palliative;
- Curriculum professionale reso sotto forma di autocertificazione, come per legge
- Elenco della documentazione allegata alla domanda.

Allega, altresì, i seguenti titoli, autenticati nei modi di legge, ai fini della valutazione di merito:

- altri servizi; eventuale Specializzazione, e tutti i titoli utili alla formulazione della graduatoria;

data

firma

ASL LE LECCE

Avviso pubblico per il conferimento n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa per l'avvio del laboratorio del centro procreazione assistita c/o U. O. di fisiopatologica della riproduzione ospedale di Nardò.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Lecce n. 3551 del 10.11.2009 è indetto avviso pubblico, per titoli per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa per l'avvio del Laboratorio del Centro di Procreazione Medica Assistita presso l'Unità Operativa di Fisiopatologia della Riproduzione dell'Ospedale di Nardò.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione alla presente procedura sono prescritti i seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 29/93 e successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/94.
2. Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura della Azienda Sanitaria di Lecce, prima dell'immissione in servizio.
3. Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo.
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
5. Per effetto della disposizione di cui all'art. 3, comma 6 della legge 15.05.1997 n. 1271a partecipazione all'avviso oggetto del presente bando non è soggetta a limiti di età.

Requisiti specifici di ammissione:

1. Diploma di laurea (vecchio ordinamento) in Scienze Biologiche o equipollente;
2. Laurea specialistica (nuovo ordinamento) equi-

parata ad uno dei Diplomi di Laurea del vecchio ordinamento - indicati al punto 1. - ai sensi del Decreto M.I.U.R. 05.05.2004;

3. Esperienza documentata di n.2 anni in un centro di P.M.A. o documentato training sotto la supervisione di un responsabile di Laboratorio di un centro già autorizzato, della durata di almeno 6 mesi, completando in questo periodo di tempo almeno 60 procedure in centro che ne effettui almeno 100 per anno.

Per procedura si intende la valutazione di liquido follicolare aspirato, la valutazione e la preparazione del seme per l'inseminazione, documentazione della fertilizzazione e preparazione per il trasferimento embrionale.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande. Il mancato possesso, anche solo di uno dei requisiti prescritti, comporta la non ammissione all'avviso pubblico.

Non sono ammessi a partecipare alla predetta selezione coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale e coloro che siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

L'esclusione dall'Avviso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della Azienda, da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Modalità e termini di presentazione delle domande di partecipazione.

Per l'ammissione al presente Avviso gli aspiranti dovranno far pervenire al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale, Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce, entro e non oltre il termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda redatta in carta semplice, nella quale, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000, dovranno dichiarare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;

- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
- g) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.
- h) i titoli che conferiscono diritto di preferenza o precedenza, in caso di parità di punteggio;
- i) l'indirizzo presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) del presente elenco.

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; la mancanza di sottoscrizione determina la nullità della domanda. La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art 3, comma 5, della legge n. 127/1997.

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi dell'art. 10, comma 1 della legge 31.12.1996 n. 675 e s.m.i., il consenso al trattamento dei propri dati, personali compresi quelli sensibili, ai fini dell'avviso e successivamente, nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Le domande devono essere inoltrate esclusivamente a mezzo del servizio postale per raccomandata con avviso di ricevimento. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione in nessun caso le domande e gli eventuali documenti trasmessi oltre i termini di presentazione prescritti dal presente Avviso.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del

cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Gli interessati dovranno avere cura di comunicare immediatamente, con lettera contenente il chiaro riferimento alla domanda di partecipazione al presente avviso pubblico, le successive variazioni del domicilio indicato.

Documentazione da allegare alla domanda

1. Diploma di laurea in Scienze Biologiche (vecchio ordinamento) o Diplomi di Laurea equipolenti;
o in alternativa
2. Laurea specialistica (nuovo ordinamento) equiparata ad uno dei Diplomi di Laurea del vecchio ordinamento - indicati al punto 1. - ai sensi del Decreto M.I.U.R. 05.05.2004;
3. Certificazione comprovante i requisiti di esperienza, di cui al punto 3 dei requisiti specifici di ammissione

Alla domanda di partecipazione all'Avviso devono inoltre essere allegati:

- a) titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza alla nomina;
- b) curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato; il curriculum ha unicamente uno scopo informativo e non costituisce autocertificazione, le attività professionali e i corsi di studio indicati nel curriculum saranno presi in esame, al fini della valutazione di merito, solo se formalmente documentati;
- c) tutti, i documenti e titoli scientifici e di carriera che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria (Stati di servizio, pubblicazioni, corsi di aggiornamento, ecc.);
- d) elenco, redatto in carta semplice, dei titoli e dei documenti presentati. Qualora il candidato intenda avvalersi di dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atto di notorietà in luogo dei documenti, ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, perché possano essere prese in considerazione, devono risultare da atto formale distinto dalla domanda ed allegato alla stessa e contenere tutti gli elementi necessari che sarebbero stati presenti nel documento rilasciato

dall'autorità competente se fosse stato presentato. In questo caso il candidato deve allegare alla domanda la fotocopia di un valido documento di riconoscimento. Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originale o in copia autenticata ai sensi di legge o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Per quanto attiene ai titoli per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione, carente di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione.

Conferimento dell'incarico

Il conferimento dell'incarico di prestazione d'opera professionale avverrà mediante la stipula di un contratto di collaborazione coordinata e continuativa ai sensi e per gli effetti degli artt. 2222 - 2229 e seguenti del Codice Civile, trattandosi di prestazioni professionali di natura intellettuale, senza vincolo di subordinazione.

Il predetto contratto sarà stipulato tra il Direttore Generale ed il soggetto utilmente collocatosi nella graduatoria, il quale sarà invitato, ai fini della stipula del contratto, a presentare, entro 30 gg., in carta legale, i documenti comprovanti il possesso di tutti i requisiti richiesti per la partecipazione all'avviso oltre che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 1 lettera b) del D.P.R. n. 483/1997, il certificato di idoneità fisica all'impiego.

Il contratto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 10, parte seconda, della tariffa di cui al DPR 131/86 ed è esente dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 25 della tabella di cui all'allegato B del DPR 642/72, e s.m.i.

In caso di registrazione, le spese relative saranno a carico del richiedente.

Il candidato verrà considerato rinunciario qualora non si presenti entro il termine fissato e verrà dichiarato decaduto nel caso non produca la documentazione richiesta. In entrambi i casi l'incarico potrà essere conferito mediante scorrimento della graduatoria.

Durata dell'incarico

L'incarico avrà la durata di ventiquattro mesi.

Corrispettivo

corrispettivo complessivo forfetario fino all'entrata a regime del centro PMA in conseguenza dell'autorizzazione regionale è fissato in 1.000,00 Euro mensili e riguarderà la presa in carico del materiale biologico crioconservato presso il P.O. di Copertine, l'allestimento degli spazi individuati e la verifica e messa a punto delle attrezzature tecnologiche e strumentali in dotazione, nonché le indagini preliminari di diagnostica inerenti l'infertilità.

Tale periodo si presume di durata non superiore a tre mesi.

Il compenso a regime, a seguito dell'autorizzazione della struttura, per la collaborazione prestata è determinato in Euro 52.500,00 per il residuo periodo del biennio. In aggiunta sarà corrisposta una quota di Euro 500,00 lorde per paziente per tecniche di secondo livello (FIVET - ICSI) Tali somme saranno corrisposte in rate mensili posticipate, di importo pari a Euro 2.500,00 lordi ai quali dovranno sommarsi Euro 500,00 per prestazione (FIVET - ICSI), entro il giorno 5 del mese successivo. Al Professionista non potrà comunque mensilmente essere corrisposta una somma superiore al trattamento economico di un Dirigente Biologo dipendente (Euro 4.991,01). Detto importo è espresso al lordo di qualsiasi ritenuta fiscale, previdenziale ed assistenziale.

Modalità di svolgimento dell'incarico

L'attività e l'articolazione dell'orario verranno svolte nel rispetto degli indirizzi fissati dal Dirigente Responsabile della Struttura operativa di assegnazione.

Trattamento dei dati personali

Ai fini dell'applicazione del D.Lgs. 30/06/2003, n.196 sulla tutela della riservatezza si informa che i dati personali raccolti da questa Azienda Sanitaria Locale, titolare del trattamento, saranno utilizzati per le sole finalità inerenti allo svolgimento della selezione ed alla gestione degli eventuali contratti di collaborazione, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

L'Azienda Sanitaria Locale di Lecce si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio di modificare,

prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale U.O. Assunzioni Concorsi e Gestione del ruolo della ASL LE - tel. 0832/215248 - 5890 - 5854.

Il Direttore Generale
Dott. Guido Scoditti

ASL TA TARANTO

Avviso pubblico per il conferimento incarico quinquennale di Dirigente Medico Direttore di struttura complessa di medicina interna c/o Stabilimento Ospedaliero di Massafra.

In esecuzione alla deliberazione n. 3581 del 21.10.2009, adottata dal Direttore Generale con l'osservanza della normativa di cui al D.L.vo n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni ed al D.P.R. n. 484 del 10/12/97, è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di

**DIRIGENTE MEDICO DIRETTORE
STRUTTURA COMPLESSA DI
MEDICINA INTERNA
DELLO STAB. OSP. DI MASSAFRA
PRESIDIO OSPEDALIERO OCCIDENTALE**

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE.

1. CITTADINANZA ITALIANA, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
2. IDONEITA FISICA ALL'IMPIEGO. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Amministrazione prima della immissione in servizio. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni è dispensato dalla visita medica.

3. GODIMENTO DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego medesimo mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI PARTICOLARI DI AMMISSIONE

1. Laurea in medicina e chirurgia;
2. Iscrizione all'albo professionale dei medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi della Unione Europea consente la partecipazione all'avviso pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
3. Anzianità di servizio (maturata negli enti e nelle forme indicate nell'art. 10 del D.P.R. 484/97) di sette anni, di cui cinque nella disciplina specifica o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina specifica o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina specifica. Ai sensi di quanto previsto dal Decreto Ministeriale 23/3/00, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, sono valutabili i servizi prestatati in regime convenzionale presso strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero di Sanità, in base ad accordi nazionali. Detta valutazione verrà fatta con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle aziende sanitarie.
4. Curriculum professionale di cui all'art. 8 del D.P.R. 484/97;
5. Ai sensi dell'art. 15 - comma 2 - del D.P.R. 484/97, fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art.7 dello stesso D.P.R., l'incarico di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa è attribuibile con il possesso dei requisiti di cui ai punti 1), 2), 3), 4) sopra riportati, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile.
6. Ai sensi del comma 4 del citato art. 15 del D.P.R. 484/97 gli incarichi sono attribuibili ai medici in possesso della idoneità nazionale conseguita in

base al pregresso ordinamento, restando comunque fermo l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile.

I predetti requisiti, particolari e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

L'accertamento dei requisiti specifici sarà effettuato dalla Commissione di esperti.

DOMANDA DI AMMISSIONE.

Coloro che aspirano a ricoprire i posti di cui al presente avviso devono presentare al servizio protocollo dell'Azienda U.S.L. TA, Viale Virgilio, 31 - 74100 - Taranto, entro e non oltre le ore 12 del 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (ove tale termine dovesse coincidere con un giorno festivo, lo stesso s'intende prorogato al giorno immediatamente successivo non festivo), domanda datata e firmata, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda, redatta in carta semplice.

La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione comporta l'esclusione dal concorso.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro la data indicata quale termine ultimo. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione le domande inoltrate oltre il termine sopra indicato e verrà considerata, pertanto, priva di effetto ogni riserva di integrazione della documentazione.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

1. il cognome e nome;
2. la data ed il luogo di nascita;
3. la residenza (con l'esatta indicazione del C.A.P. e l'eventuale numero telefonico);
4. la cittadinanza;
5. il godimento dei diritti civili e politici, indicando il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
6. le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali

eventualmente pendenti presso qualunque autorità giudiziaria;

7. il possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia e, se previsto quale requisito essenziale, il possesso della specializzazione richiesta, con l'indicazione delle date e delle sedi di conseguimento;
8. la Provincia di iscrizione all'albo professionale;
9. i servizi resi presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
10. il domicilio, con indicazione del CAP, presso il quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative all'avviso. A tale scopo il candidato dovrà comunicare le eventuali successive variazioni di indirizzo in tempo utile a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. In caso di mancata indicazione varrà ad ogni effetto la residenza di cui al precedente punto 3).

L'Amministrazione dell'Azienda non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni o della mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizioni per raccomandata.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare i seguenti documenti:

1. certificazione attestante il possesso dell'anzianità (eventualmente integrata da specializzazione) di cui al punto 3 dei requisiti particolari previsti dal presente bando ovvero certificato di idoneità per la posizione funzionale apicale nella disciplina.
2. curriculum professionale redatto in carta semplice, datato e firmato.
3. tutta la documentazione che i candidati riterranno opportuno presentare agli effetti della formulazione dell'elenco degli idonei. Al fine della valutazione assume maggiore rilevanza la documentazione relativa all'attività svolta nella disciplina relativa al posto. Nella certificazione relativa ai servizi devono essere chiaramente indicate le posizioni funzionali e le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono

stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei vari periodi di attività. Nella certificazione relativa ai servizi resi presso le Aziende del S.S.N. deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79. Nella certificazione relativa ai servizi resi in regime convenzionale presso strutture a diretta gestione delle Aziende del S.S.N. e del Ministero della Sanità deve essere indicato l'orario di attività settimanale.

4. fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.
5. elenco in carta semplice ed in triplice copia dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente allegato alla domanda.

La mancata presentazione di uno dei titoli o documenti di cui al punto 1), nelle forme previste dalla normativa vigente, costituirà motivo di esclusione dal concorso.

FORME DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Tutti i titoli di cui sopra possono essere prodotti in originale, in copia autenticata o sotto forma di autocertificazione.

Le autocertificazioni, effettuate attraverso copie fotostatiche ovvero mediante dichiarazioni complete di tutti quei dati rilevabili dal documento originale, devono essere sottoscritte dal concorrente il quale deve dichiarare, sotto la sua responsabilità penale, oltre che la conformità delle copie all'originale, anche la conoscenza delle sanzioni previste dalle vigenti disposizioni di legge in caso di falsità. Tali dichiarazioni possono essere fatte a tergo o in calce a ciascun documento oppure a termine dell'elenco dei documenti. Qualora il titolo autocertificato non fosse chiaramente descritto o mancasse di elementi essenziali per la sua valutazione, non sarà tenuto in considerazione. In particolare, nelle autocertificazioni relative ai servizi resi presso Pubbliche Amministrazioni il candidato deve specificare:

1. esatta denominazione ed indirizzo delle stesse;
2. posizione funzionale e disciplina di inquadramento;
3. natura del rapporto di lavoro:
 - a) rapporto di dipendenza a tempo determinato o indeterminato;

b) ovvero rapporto con contratto libero-professionale o contratto di collaborazione o contratto di convenzione. Per detti servizi è necessario che venga indicato l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

4. periodo di servizio con precisazione dei rapporti part time e delle eventuali interruzioni del rapporto d'impiego e loro motivo;
5. posizione in ordine a quanto previsto dall'art. 46 del D.P.R. 761/79.

A mente dell'art. 70 del D.P.R. 445/00, l'Azienda si riserva il diritto di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità delle dichiarazioni, il candidato decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, ferma restando la responsabilità penale.

Le pubblicazioni, delle quali devono potersi evidenziare, a pena di non valutazione, il nome e la data della rivista editrice, possono essere prodotte o nei modi sopra indicati o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatti in lingua straniera (salvo che non si tratti di lingua inglese), deve essere allegata la traduzione in lingua italiana, in calce alla quale il medesimo concorrente dovrà certificare, sotto la propria responsabilità penale, che la stessa è conforme al testo straniero. I documenti in lingua straniera privi della traduzione o della sopraindicata certificazione non saranno valutati.

Non saranno tenuti in alcuna considerazione i documenti e titoli presentati oltre il termine di scadenza previsto per la presentazione delle domande.

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE DI ESPERTI.

In ordine a quanto previsto dall'art. 15 del D.L. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, l'idoneità dei candidati è accertata da una Commissione di esperti. Detta Commissione, nominata dal Direttore Generale dell'Azienda, è composta dal Direttore Sanitario, che la presiede, e da due esperti, dirigenti medici del Servizio Sanitario Nazionale preposti ad un struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno prescelto dal Direttore Generale ed uno designato dal Collegio di Direzione dell'Azienda.

ATTIVITA' DELLA COMMISSIONE DI ESPERTI.

La Commissione provvede, in primo luogo, all'accertamento dei requisiti specifici per l'ammissione alla selezione.

Le prove sulla cui base la Commissione deve formulare l'elenco degli idonei sono costituite dalla valutazione del curriculum professionale di cui all'art.8 del D.P.R. 484/97 e da un colloquio.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno venti giorni prima della data del colloquio medesimo al domicilio indicato nella domanda di ammissione o a quello risultante da successiva comunicazione di modifica. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, ora e sede stabiliti saranno dichiarati decaduti, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

Il giudizio relativo al curriculum verrà formulato in relazione alla valenza della documentazione relativa all'attività strettamente correlata con l'ambito di competenza della funzione da conferire. Al fine della predetta valutazione da parte della Commissione, ai candidati è richiesta la presentazione, oltre che del curriculum professionale, anche di una documentata comprovazione della propria attività professionale nella disciplina.

Gli elementi documentali qualificanti del curriculum professionale, con particolare riferimento all'ultimo decennio, sono:

1. attività professionali, di studio, direzionali - organizzative, con riferimento:
 - alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con l'indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
 - alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
 - ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata

non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;

- all'attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione o presso scuole per la formazione di personale sanitario, con l'indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero.

2. la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, edita su riviste italiane e straniere.

Al fine della valutazione assume particolare rilevanza la documentazione relativa all'attività nell'ambito della specifica disciplina.

Dopo la valutazione dei curricula i candidati saranno convocati per sostenere un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento le capacità gestionali organizzative e di direzione.

La Commissione, al termine della valutazione del curriculum e del colloquio, esplicita un parere complessivo motivato, pervenendo alla formulazione di un giudizio di idoneità o non idoneità all'incarico. La Commissione, quindi, in ordine a quanto previsto dall'art. 10 della L.R. 3/8/06, n. 25, nell'ambito di coloro che sono risultati idonei, individua una terna nominativi, per ciascuno dei posti da occupare, che propone al Direttore Generale per la nomina.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO.

L'incarico verrà conferito ai sensi dell'art. 15 ter - comma 2 - del D.L.vo n.502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, sulla base del parere formulato dalla Commissione degli Esperti e tenendo conto che il parere di tale Commissione è vincolante solo limitatamente alla individuazione della terna di idonei.

Il Direttore Generale, nell'ambito di detta tema di idonei, sceglierà il candidato cui conferire l'incarico

La decorrenza dell'incarico sarà stabilita nel contratto individuale di lavoro.

L'incarico di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo.

Con l'accettazione dell'incarico e la presa di servizio si intendono implicitamente accettate, senza riserve, tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico il personale dirigente, comprese quelle a livello aziendale.

Il trattamento economico dovuto è quello previsto dai CC.CC.NN.LL. nel tempo vigenti e dagli accordi raggiunti in sede aziendale con la contrattazione decentrata.

L'incarico, di durata quinquennale, potrà essere rinnovato, previa verifica positiva da effettuarsi da parte di apposita Commissione, costituita ai sensi dell'art. 15 - comma 5 - del D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni. Il dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

L'assegnazione o la proroga dell'incarico quinquennale non modifica la modalità di cessazione del rapporto d'impiego per compimento del limite massimo di età. In ogni caso la durata dell'incarico viene correlata la raggiungimento del predetto limite.

ADEMPIMENTI DEL CANDIDATO AL QUALE E CONFERITO L'INCARICO.

La partecipazione all'avviso implica l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

Il concorrente al quale è conferito l'incarico sarà invitato dall'Azienda Sanitaria, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, la documentazione comprovante le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuata a cura dell'Azienda U.S.L., prima della immissione in servizio ed è diretta ad accertare che l'interessato abbia l'idoneità fisica, generica e specifica, per l'espletamento delle mansioni di destinazione.

Il concorrente al quale è conferito l'incarico sarà dispensato dalla visita medica e dalla presentazione dei documenti di rito se dipendente di ruolo di Pubblica Amministrazione o di Istituto, Ospedale o Ente di cui agli artt. 25 e 26, 1° comma, del D.P.R. n. 761/79, in sostituzione dei quali dovrà produrre un certificato dell'Amministrazione di provenienza

attestante tale sua qualità e la sua permanenza in servizio.

Il concorrente al quale viene conferito l'incarico deve acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile, pena la decadenza dall'incarico medesimo.

La nomina decorrerà, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio. Il nominato dovrà assumere servizio, sotto pena di decadenza, salvo giustificati motivi, entro 30 giorni dal termine indicato nella lettera di nomina.

NORME FINALI E DI RINVIO

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di legge applicabili in materia.

L'Amministrazione dell'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi ed insindacabili motivi, di prorogare, sospendere o revocare il presente bando senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Con la presentazione della domanda di partecipazione, si intendono accettate tutte le clausole del presente bando e si intende tacitamente concessa l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai soli fini del presente avviso, ai sensi della Legge 31/12/96 n. 675 ss. mm. ii.

Decadrà dall'impiego chi conseguirà la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile.

I documenti potranno essere restituiti ai candidati risultati idonei, solo dopo 60 giorni dal ricevimento della comunicazione ufficiale dell'esito del presente avviso. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza dei suddetti termini per il candidato non presentatosi al colloquio, ovvero, per chi, prima dell'insediamento della Commissione, dichiara su carta semplice di rinunciare alla partecipazione del presente avviso. Trascorsi cinque anni dalla data di conferimento dell'incarico, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa al presente avviso ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso che saranno conservati sino all'esaurimento del contenzioso medesimo.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, al sito Internet www.asl.taranto.it, oppure potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi, (Tel. 099/7786713 - 099/7786761 - 099/7786722) presso la sede degli Uffici dell'Azienda Sanitaria Locale TA - Viale Virgilio 31 - 74100 - Taranto.

Il Direttore Generale
Angelo Domenico Colasanto

ASL TA TARANTO

Avviso pubblico per il conferimento incarico quinquennale di Dirigente Medico Direttore di struttura complessa di medicina interna c/o Stabilimento Ospedaliero di Manduria.

In esecuzione alla deliberazione n. 3580 del 21.10.2009, adottata dal Direttore Generale con l'osservanza della normativa di cui al D.L.vo n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni ed al D.P.R. n. 484 del 10/12/97, è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di

**DIRIGENTE MEDICO DIRETTORE
STRUTTURA COMPLESSA DI
MEDICINA INTERNA
DELLO STAB. OSP. DI MANDURIA
PRESIDIO OSPEDALIERO ORIENTALE**

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE.

1. CITTADINANZA ITALIANA, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
2. IDONEITA FISICA ALL'IMPIEGO. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Amministrazione prima della immissione in servizio. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni è dispensato dalla visita medica.

3. GODIMENTO DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego medesimo mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI PARTICOLARI DI AMMISSIONE

1. Laurea in medicina e chirurgia;
2. Iscrizione all'albo professionale dei medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi della Unione Europea consente la partecipazione all'avviso pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
3. Anzianità di servizio (maturata negli enti e nelle forme indicate nell'art. 10 del D.P.R. 484/97) di sette anni, di cui cinque nella disciplina specifica o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina specifica o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina specifica. Ai sensi di quanto previsto dal Decreto Ministeriale 23/3/00, n.184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, sono valutabili i servizi prestatati in regime convenzionale presso strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero di Sanità, in base ad accordi nazionali. Detta valutazione verrà fatta con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle aziende sanitarie.
4. Curriculum professionale di cui all'art.8 del D.P.R. 484/97;
5. Ai sensi dell'art. 15 - comma 2 - del D.P.R. 484/97, fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art.7 dello stesso D.P.R., l'incarico di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa è attribuibile con il possesso dei requisiti di cui ai punti 1), 2), 3), 4) sopra riportati, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile.
6. Ai sensi del comma 4 del citato art. 15 del D.P.R. 484/97 gli incarichi sono attribuibili ai medici in possesso della idoneità nazionale conseguita in

base al pregresso ordinamento, restando comunque fermo l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile.

I predetti requisiti, particolari e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

L'accertamento dei requisiti specifici sarà effettuato dalla Commissione di esperti.

DOMANDA DI AMMISSIONE.

Coloro che aspirano a ricoprire i posti di cui al presente avviso devono presentare al servizio protocollo dell'Azienda U.S.L. TA, Viale Virgilio, 31 - 74100 - Taranto, entro e non oltre le ore 12 del 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (ove tale termine dovesse coincidere con un giorno festivo, lo stesso s'intende prorogato al giorno immediatamente successivo non festivo), domanda datata e firmata, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda, redatta in carta semplice.

La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione comporta l'esclusione dal concorso.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro la data indicata quale termine ultimo. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione le domande inoltrate oltre il termine sopra indicato e verrà considerata, pertanto, priva di effetto ogni riserva di integrazione della documentazione.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

1. il cognome e nome;
2. la data ed il luogo di nascita;
3. la residenza (con l'esatta indicazione del C.A.P. e l'eventuale numero telefonico);
4. la cittadinanza;
5. il godimento dei diritti civili e politici, indicando il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
6. le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali

eventualmente pendenti presso qualunque autorità giudiziaria;

7. il possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia e, se previsto quale requisito essenziale, il possesso della specializzazione richiesta, con l'indicazione delle date e delle sedi di conseguimento;
8. la Provincia di iscrizione all'albo professionale;
9. i servizi resi presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
10. il domicilio, con indicazione del CAP, presso il quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative all'avviso. A tale scopo il candidato dovrà comunicare le eventuali successive variazioni di indirizzo in tempo utile a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. In caso di mancata indicazione varrà ad ogni effetto la residenza di cui al precedente punto 3).

L'Amministrazione dell'Azienda non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni o della mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizioni per raccomandata.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare i seguenti documenti:

1. certificazione attestante il possesso dell'anzianità (eventualmente integrata da specializzazione) di cui al punto 3 dei requisiti particolari previsti dal presente bando ovvero certificato di idoneità per la posizione funzionale apicale nella disciplina.
2. curriculum professionale redatto in carta semplice, datato e firmato.
3. tutta la documentazione che i candidati riterranno opportuno presentare agli effetti della formulazione dell'elenco degli idonei. Al fine della valutazione assume maggiore rilevanza la documentazione relativa all'attività svolta nella disciplina relativa al posto. Nella certificazione relativa ai servizi devono essere chiaramente indicate le posizioni funzionali e le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono

stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei vari periodi di attività. Nella certificazione relativa ai servizi resi presso le Aziende del S.S.N. deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79. Nella certificazione relativa ai servizi resi in regime convenzionale presso strutture a diretta gestione delle Aziende del S.S.N. e del Ministero della Sanità deve essere indicato l'orario di attività settimanale.

4. fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.
5. elenco in carta semplice ed in triplice copia dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente allegato alla domanda.

La mancata presentazione di uno dei titoli o documenti di cui al punto 1), nelle forme previste dalla normativa vigente, costituirà motivo di esclusione dal concorso.

FORME DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Tutti i titoli di cui sopra possono essere prodotti in originale, in copia autenticata o sotto forma di autocertificazione.

Le autocertificazioni, effettuate attraverso copie fotostatiche ovvero mediante dichiarazioni complete di tutti quei dati rilevabili dal documento originale, devono essere sottoscritte dal concorrente il quale deve dichiarare, sotto la sua responsabilità penale, oltre che la conformità delle copie all'originale, anche la conoscenza delle sanzioni previste dalle vigenti disposizioni di legge in caso di falsità. Tali dichiarazioni possono essere fatte a tergo o in calce a ciascun documento oppure a termine dell'elenco dei documenti. Qualora il titolo autocertificato non fosse chiaramente descritto o mancasse di elementi essenziali per la sua valutazione, non sarà tenuto in considerazione. In particolare, nelle autocertificazioni relative ai servizi resi presso Pubbliche Amministrazioni il candidato deve specificare:

1. esatta denominazione ed indirizzo delle stesse;
2. posizione funzionale e disciplina di inquadramento;
3. natura del rapporto di lavoro:
 - a) rapporto di dipendenza a tempo determinato o indeterminato;

b) ovvero rapporto con contratto libero-professionale o contratto di collaborazione o contratto di convenzione. Per detti servizi è necessario che venga indicato l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

4. periodo di servizio con precisazione dei rapporti part time e delle eventuali interruzioni del rapporto d'impiego e loro motivo;
5. posizione in ordine a quanto previsto dall'art. 46 del D.P.R. 761/79.

A mente dell'art. 70 del D.P.R. 445/00, l'Azienda si riserva il diritto di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità delle dichiarazioni, il candidato decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, ferma restando la responsabilità penale.

Le pubblicazioni, delle quali devono potersi evidenziare, a pena di non valutazione, il nome e la data della rivista editrice, possono essere prodotte o nei modi sopra indicati o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatti in lingua straniera (salvo che non si tratti di lingua inglese), deve essere allegata la traduzione in lingua italiana, in calce alla quale il medesimo concorrente dovrà certificare, sotto la propria responsabilità penale, che la stessa è conforme al testo straniero. I documenti in lingua straniera privi della traduzione o della sopraindicata certificazione non saranno valutati.

Non saranno tenuti in alcuna considerazione i documenti e titoli presentati oltre il termine di scadenza previsto per la presentazione delle domande.

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE DI ESPERTI.

In ordine a quanto previsto dall'art. 15 del D.L. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, l'idoneità dei candidati è accertata da una Commissione di esperti. Detta Commissione, nominata dal Direttore Generale dell'Azienda, è composta dal Direttore Sanitario, che la presiede, e da due esperti, dirigenti medici del Servizio Sanitario Nazionale preposti ad un struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno prescelto dal Direttore Generale ed uno designato dal Collegio di Direzione dell'Azienda.

ATTIVITA' DELLA COMMISSIONE DI ESPERTI.

La Commissione provvede, in primo luogo, all'accertamento dei requisiti specifici per l'ammissione alla selezione.

Le prove sulla cui base la Commissione deve formulare l'elenco degli idonei sono costituite dalla valutazione del curriculum professionale di cui all'art. 8 del D.P.R. 484/97 e da un colloquio.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno venti giorni prima della data del colloquio medesimo al domicilio indicato nella domanda di ammissione o a quello risultante da successiva comunicazione di modifica. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, ora e sede stabiliti saranno dichiarati decaduti, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

Il giudizio relativo al curriculum verrà formulato in relazione alla valenza della documentazione relativa all'attività strettamente correlata con l'ambito di competenza della funzione da conferire. Al fine della predetta valutazione da parte della Commissione, ai candidati è richiesta la presentazione, oltre che del curriculum professionale, anche di una documentata comprovazione della propria attività professionale nella disciplina.

Gli elementi documentali qualificanti del curriculum professionale, con particolare riferimento all'ultimo decennio, sono:

1. attività professionali, di studio, direzionali - organizzative, con riferimento:
 - alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con l'indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
 - alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
 - ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata

non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;

- all'attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione o presso scuole per la formazione di personale sanitario, con l'indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero.

2. la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, edita su riviste italiane e straniere.

Al fine della valutazione assume particolare rilevanza la documentazione relativa all'attività nell'ambito della specifica disciplina.

Dopo la valutazione dei curricula i candidati saranno convocati per sostenere un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento le capacità gestionali organizzative e di direzione.

La Commissione, al termine della valutazione del curriculum e del colloquio, esplicita un parere complessivo motivato, pervenendo alla formulazione di un giudizio di idoneità o non idoneità all'incarico. La Commissione, quindi, in ordine a quanto previsto dall'art. 10 della L.R. 3/8/06, n. 25, nell'ambito di coloro che sono risultati idonei, individua una terna nominativi, per ciascuno dei posti da occupare, che propone al Direttore Generale per la nomina.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO.

L'incarico verrà conferito ai sensi dell'art.15 ter comma 2 - del D.L.vo n.502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, sulla base del parere formulato dalla Commissione degli Esperti e tenendo conto che il parere di tale Commissione è vincolante solo limitatamente alla individuazione della terna di idonei.

Il Direttore Generale, nell'ambito di detta terna di idonei, sceglierà il candidato cui conferire l'incarico

La decorrenza dell'incarico sarà stabilita nel contratto individuale di lavoro.

L'incarico di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo.

Con l'accettazione dell'incarico e la presa di servizio si intendono implicitamente accettate, senza riserve, tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico il personale dirigente, comprese quelle a livello aziendale.

Il trattamento economico dovuto è quello previsto dai CC.CC.NN.LL. nel tempo vigenti e dagli accordi raggiunti in sede aziendale con la contrattazione decentrata.

L'incarico, di durata quinquennale, potrà essere rinnovato, previa verifica positiva da effettuarsi da parte di apposita Commissione, costituita ai sensi dell'art. 15 - comma 5 - del D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni. Il dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

L'assegnazione o la proroga dell'incarico quinquennale non modifica la modalità di cessazione del rapporto d'impiego per compimento del limite massimo di età. In ogni caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite.

ADEMPIMENTI DEL CANDIDATO AL QUALE E CONFERITO L'INCARICO.

La partecipazione all'avviso implica l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

Il concorrente al quale è conferito l'incarico sarà invitato dall'Azienda Sanitaria, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, la documentazione comprovante le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuata a cura dell'Azienda U.S.L., prima della immissione in servizio ed è diretta ad accertare che l'interessato abbia l'idoneità fisica, generica e specifica, per l'espletamento delle mansioni di destinazione.

Il concorrente al quale è conferito l'incarico sarà dispensato dalla visita medica e dalla presentazione dei documenti di rito se dipendente di ruolo di Pub-

blica Amministrazione o di Istituto, Ospedale o Ente di cui agli artt. 25 e 26, 1° comma, del D.P.R. n. 761/79, in sostituzione dei quali dovrà produrre un certificato dell'Amministrazione di provenienza attestante tale sua qualità e la sua permanenza in servizio.

Il concorrente al quale viene conferito l'incarico deve acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile, pena la decadenza dall'incarico medesimo.

La nomina decorrerà, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio. Il nominato dovrà assumere servizio, sotto pena di decadenza, salvo giustificati motivi, entro 30 giorni dal termine indicato nella lettera di nomina.

NORME FINALI E DI RINVIO

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di legge applicabili in materia.

L'Amministrazione dell'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi ed insindacabili motivi, di prorogare, sospendere o revocare il presente bando senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Con la presentazione della domanda di partecipazione, si intendono accettate tutte le clausole del presente bando e si intende tacitamente concessa l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai soli fini del presente avviso, ai sensi della Legge 31/12/96 n. 675 ss.mm.ii.

Decadrà dall'impiego chi consegnerà la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile.

I documenti potranno essere restituiti ai candidati risultati idonei, solo dopo 60 giorni dal ricevimento della comunicazione ufficiale dell'esito del presente avviso. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza dei suddetti termini per il candidato non presentatosi al colloquio, ovvero, per chi, prima dell'insediamento della Commissione, dichiara su carta semplice di rinunciare alla partecipazione del presente avviso. Trascorsi cinque anni dalla data di conferimento dell'incarico, verranno attivate le procedure di

scarto della documentazione relativa al presente avviso ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso che saranno conservati sino all'esaurimento del contenzioso medesimo.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, al sito Internet www.asl.taranto.it, oppure potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi, (Tel. 099/7786713 - 099/7786761 - 099/7786722) presso la sede degli Uffici dell'Azienda Sanitaria Locale TA - Viale Virgilio 31 -74100 - Taranto.

Il Direttore Generale
Angelo Domenico Colasanto

ASL TA TARANTO

Avviso pubblico per solo titoli il conferimento incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico discipline diverse.

In esecuzione della deliberazione n° 3575 del 21/10/2009 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di DIRIGENTE MEDICO delle seguenti discipline:

**ANESTESIA E RIANIMAZIONE
CHIRURGIA VASCOLARE
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA**

La presente selezione è disciplinata dal D.P.R. 10/12/1997 n. 483 e dalle altre norme regolanti la materia.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'Avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria di Taranto prima dell'effettiva immissione in servizio;

- c) Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- a) diploma di laurea in Medicina;
- b) specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente o in disciplina affine;
- c) iscrizione all'Albo professionale attestato da certificato in data anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente avviso.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione, redatte in carta semplice ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto - Viale Virgilio 31 - 74100 Taranto, devono essere prodotte, a pena di esclusione, entro il 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Per le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento delle Poste farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione:

- il cognome ed il nome, la data ed il luogo di nascita, nonché la residenza;
- il possesso della cittadinanza;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti e i requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione all'impiego;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzioni di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

- il domicilio presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione; in caso di mancata individuazione, vale la residenza. A tale scopo l'aspirante dovrà comunicare i successivi domicili ed indirizzi diversi da quelli comunicati nella domanda di partecipazione all'avviso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità nel caso di dispersione o di mancata o tardiva consegna di comunicazioni all'aspirante, che dipenda da inesatta indicazione da parte del medesimo del relativo recapito oppure per la mancata o tardiva comunicazione di variazioni di indirizzo o per eventuali disguidi o ritardi postali.

La domanda di partecipazione deve essere debitamente firmata, ai sensi della legge 127/97 e suo regolamento di attuazione di cui al D.P.R. 403/98, e non deve essere autenticata.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

1. diploma di laurea in originale o copia autenticata ai sensi di legge, ovvero documento rilasciato dalla competente autorità accademica in sostituzione del diploma originale;
2. diploma di specializzazione in originale oppure copia autenticata ovvero documento rilasciato in originale dalla competente autorità accademica in sostituzione del diploma originale;
3. certificato in data non anteriore a mesi sei rispetto a quella di scadenza del presente avviso, attestante l'iscrizione al relativo albo professionale;
4. tutte le certificazioni relative ai titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (stati di servizio, pubblicazioni, corsi di aggiornamento, ecc.);
5. curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato;
6. elenco in carta semplice ed in triplice copia dei documenti e titoli presentati.

La mancata presentazione di uno dei titoli o documenti di cui ai punti 1), 2) e 3) nelle forme previste dalla normativa vigente, costituisce motivo di esclusione dalla selezione.

A tal proposito si precisa che per quanto attiene i titoli per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli

stessi, qualora genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carente di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione (es. servizi, corsi di aggiornamento, ecc.)

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del D. Lgs. 30.6.2003 n. 196.

I titoli saranno valutati con l'attribuzione dei punteggi previsti dal D.P.R. 10.12.1997 n. 483.

Nel caso in cui il partecipante all'avviso disponga di proprie pubblicazioni queste ultime vanno allegate o in originale o in copia conforme. Le pubblicazioni devono, in ogni caso, essere editate a stampa.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/79, n° 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere editate a stampa.

Il presente bando è stato formulato ai sensi della Legge n. 127 del 1997 e suo Regolamento esecutivo (D.P.R. 403/98), nonché del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 445/2000.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa espresso riferimento alle disposizioni vigenti in materia concorsuale che qui si intendono integralmente richiamate.

La partecipazione al presente avviso implica l'accettazione di tutte le suddette disposizioni.

Il presente bando non costituisce vincolo finanziario per l'Azienda Sanitaria Locale Taranto che espressamente, al fine di non determinare l'insorgenza di incaute obbligazioni procederà alla formale sottoscrizione del contratto solo a seguito di corrispondente comunicazione da parte dell'Assessorato alle Politiche della Salute dell'avvenuto trasferimento dei fondi che di fatto non rientrano nei fondi ordinari dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare, in tutto o

in parte il presente avviso senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per qualunque informazione o chiarimenti inerente il presente avviso gli interessati potranno rivolgersi presso l'Area Gestione Personale - U.O. Concorsi, Assunzioni e Gestione del Ruolo Azienda Sanitaria Locale Taranto - Viale Virgilio n° 31, Taranto - Tel. 099/7786722 - 099/7786713 - 099/7786761 - 099/7786190.

Il Direttore Generale
Angelo Domenico Colasanto

ASL TA TARANTO

Avviso pubblico per il conferimento incarico quinquennale di Dirigente Medico Direttore di struttura complessa di pediatria. Riapertura termini.

In esecuzione alla deliberazione n. 3818 del 05.11.2009, adottata dal Direttore Generale con l'osservanza della normativa di cui al D.L.vo n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni ed al D.P.R. n. 484 del 10/12/97, sono riaperti i termini dell'avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di

**DIRIGENTE MEDICO DIRETTORE
DELLA STRUTTURA COMPLESSA
DI PEDIATRIA del
P.O. Orientale - Stab. OSp. di Manduria**

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE.

1. CITTADINANZA ITALIANA, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
2. IDONEITA FISICA ALL'IMPIEGO. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Amministrazione prima della immissione in servizio. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni è dispensato dalla visita medica.

3. GODIMENTO DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego medesimo mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Laurea in medicina e chirurgia;
2. Iscrizione all'albo professionale dei medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi della Unione Europea consente la partecipazione all'avviso pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
3. Anzianità di servizio (maturata negli enti e nelle forme indicate nell'art. 10 del D.P.R. 484/97) di sette anni, di cui cinque nella disciplina specifica o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina specifica o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina specifica. Ai sensi di quanto previsto dal Decreto Ministeriale 23/3/00, n.184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, sono valutabili i servizi prestatati in regime convenzionale presso strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero di Sanità, in base ad accordi nazionali. Detta valutazione verrà fatta con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle aziende sanitarie.
4. Curriculum professionale di cui all'art. 8 del D.P.R. 484/97;
5. Ai sensi dell'art. 15 - comma 2 - del D.P.R. 484/97, fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 dello stesso D.P.R., l'incarico di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa attribuibile con il possesso dei requisiti di cui ai punti 1), 2), 3), 4) sopra riportati, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile.
6. Ai sensi del comma 4 del citato art. 15 del D.P.R. 484/97 gli incarichi sono attribuibili ai medici in possesso della idoneità nazionale conseguita in base al pregresso ordinamento, restando

comunque fermo l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile.

I predetti requisiti, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

L'accertamento dei requisiti specifici sarà effettuato dalla Commissione di esperti.

DOMANDA DI AMMISSIONE.

Coloro che aspirano a ricoprire il posto di cui al presente avviso devono presentare al servizio protocollo dell'Azienda ASL TA, Viale Virgilio, 31 - 74100 - Taranto, entro e non oltre il 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (ove tale termine dovesse coincidere con un giorno festivo, lo stesso s'intende prorogato al giorno immediatamente successivo non festivo), domanda datata e firmata, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda, redatta in carta semplice.

La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione comporta l'esclusione dal concorso.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro la data indicata quale termine ultimo. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione le domande inoltrate oltre il termine sopra indicato e verrà considerata, pertanto, priva di effetto ogni riserva di integrazione della documentazione.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

1. il cognome e nome;
2. la data ed il luogo di nascita;
3. la residenza (con l'esatta indicazione del C.A.P. e l'eventuale numero telefonico);
4. la cittadinanza;
5. il godimento dei diritti civili e politici, indicando il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
6. le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali

eventualmente pendenti presso qualunque autorità giudiziaria;

7. il possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia e, se previsto quale requisito essenziale, il possesso della specializzazione richiesta, con l'indicazione delle date e delle sedi di conseguimento;
8. la Provincia di iscrizione all'albo professionale;
9. i servizi resi presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
10. il domicilio, con indicazione del CAP, presso il quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative all'avviso. A tale scopo il candidato dovrà comunicare le eventuali successive variazioni di indirizzo in tempo utile a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

In caso di mancata indicazione varrà ad ogni effetto la residenza di cui al precedente punto 3).

L'Amministrazione dell'Azienda non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni o della mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizioni per raccomandata.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare i seguenti documenti:

1. certificazione attestante il possesso dell'anzianità (eventualmente integrata da specializzazione) di cui al punto 3 dei requisiti specifici previsti dal presente bando ovvero certificato di idoneità per la posizione funzionale apicale nella disciplina.
2. curriculum professionale redatto in carta semplice, datato e firmato.
3. tutta la documentazione che i candidati riterranno opportuno presentare agli effetti della formulazione dell'elenco degli idonei. Al fine della valutazione assume maggiore rilevanza la documentazione relativa all'attività svolta nella disciplina relativa al posto. Nella certificazione relativa ai servizi devono essere chiaramente indicate le posizioni funzionali e le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono

stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei vari periodi di attività. Nella certificazione relativa ai servizi resi presso le Aziende del S.S.N. deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79. Nella certificazione relativa ai servizi resi in regime convenzionale presso strutture a diretta gestione delle Aziende del S.S.N. e del Ministero della Sanità deve essere indicato l'orario di attività settimanale.

4. fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.
5. elenco in carta semplice ed in triplice copia dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente allegato alla domanda.

La mancata presentazione di uno dei titoli o documenti di cui al punto 1), nelle forme previste dalla normativa vigente, costituirà motivo di esclusione dal concorso.

Le istanze di partecipazione già presentate nei termini mantengono la loro validità. I candidati che hanno già, a suo tempo, presentato istanza di partecipazione, potranno integrare la documentazione già fornita, facendo pervenire i nuovi titoli allegati a circostanziata istanza che dovrà essere presentata con le modalità e i termini previsti per la presentazione delle domande di partecipazione.

FORME DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Tutti i titoli di cui sopra possono essere prodotti in originale, in copia autenticata o sotto forma di autocertificazione.

Le autocertificazioni, effettuate attraverso copie fotostatiche ovvero mediante dichiarazioni complete di tutti quei dati rilevabili dal documento originale, devono essere sottoscritte dal concorrente il quale deve dichiarare, sotto la sua responsabilità penale, oltre che la conformità delle copie all'originale, anche la conoscenza delle sanzioni previste dalle vigenti disposizioni di legge in caso di falsità. Tali dichiarazioni possono essere fatte a tergo o in calce a ciascun documento oppure a termine dell'elenco dei documenti. Qualora il titolo autocertificato non fosse chiaramente descritto o mancasse di elementi essenziali per la sua valutazione, non sarà tenuto in considerazione.

In particolare, nelle autocertificazioni relative ai servizi resi presso Pubbliche Amministrazioni il candidato deve specificare:

1. esatta denominazione ed indirizzo delle stesse;
2. posizione funzionale e disciplina di inquadramento;
3. natura del rapporto di lavoro:
 - a) rapporto di dipendenza a tempo determinato o indeterminato;
 - b) ovvero rapporto con contratto libero-professionale o contratto di collaborazione o contratto di convenzione. Per detti servizi è necessario che venga indicato l'indicazione dell'orario di attività settimanale.
4. periodo di servizio con precisazione dei rapporti part time e delle eventuali interruzioni del rapporto d'impiego e loro motivo;
5. posizione in ordine a quanto previsto dall'art. 46 del D.P.R. 761/79.

A mente dell'art. 70 del D.P.R. 445/00, l'Azienda si riserva il diritto di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità delle dichiarazioni, il candidato decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, ferma restando la responsabilità penale.

Le pubblicazioni, delle quali devono potersi evidenziare, a pena di non valutazione, il nome e la data della rivista editrice, possono essere prodotte o nei modi sopra indicati o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatti in lingua straniera (salvo che non si tratti di lingua inglese), deve essere allegata la traduzione in lingua italiana, in calce alla quale il medesimo concorrente dovrà certificare, sotto la propria responsabilità penale, che la stessa è conforme al testo straniero. I documenti in lingua straniera privi della traduzione o della sopraindicata certificazione non saranno valutati.

Non saranno tenuti in alcuna considerazione i documenti e titoli presentati oltre il termine di scadenza previsto per la presentazione delle domande.

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE DI ESPERTI.

In ordine a quanto previsto dall'art. 15 del D.L. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni,

l' idoneità dei candidati è accertata da una Commissione di esperti. Detta Commissione, nominata dal Direttore Generale dell' Azienda, è composta dal Direttore Sanitario, che la presiede, e da due esperti, dirigenti medici del Servizio Sanitario Nazionale preposti ad un struttura complessa della disciplina oggetto dell' incarico, di cui uno prescelto dal Direttore Generale ed uno designato dal Collegio di Direzione dell' Azienda.

ATTIVITA' DELLA COMMISSIONE DI ESPERTI.

La Commissione provvede, in primo luogo, all' accertamento dei requisiti specifici per l' ammissione alla selezione.

Le prove sulla cui base la Commissione deve formulare l' elenco degli idonei sono costituite dalla valutazione del curriculum professionale di cui all' art. 8 del D.P.R. 484/97 e da un colloquio.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno venti giorni prima della data del colloquio medesimo al domicilio indicato nella domanda di ammissione o a quello risultante da successiva comunicazione di modifica. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, ora e sede stabiliti saranno dichiarati decaduti, quale che sia la causa dell' assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

Il giudizio relativo al curriculum verrà formulato in relazione alla valenza della documentazione relativa all' attività strettamente correlata con l' ambito di competenza della funzione da conferire. Al fine della predetta valutazione da parte della Commissione, ai candidati è richiesta la presentazione, oltre che del curriculum professionale, anche di una documentata comprovazione della propria attività professionale nella disciplina.

Gli elementi documentali qualificanti del curriculum professionale, con particolare riferimento all' ultimo decennio, sono:

1. attività professionali, di studio, direzionali - organizzative, con riferimento:
 - alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con l' indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
 - alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
 - ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
 - all' attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione o presso scuole per la formazione di personale sanitario, con l' indicazione delle ore annue di insegnamento;
 - alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all' estero.
2. la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, edita su riviste italiane e straniere.

Al fine della valutazione assume particolare rilevanza la documentazione relativa all' attività nell' ambito della specifica disciplina.

Dopo la valutazione dei curricula i candidati saranno convocati per sostenere un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all' accertamento le capacità gestionali organizzative e di direzione.

La Commissione, al termine della valutazione del curriculum e del colloquio, esplicita un parere complessivo motivato, pervenendo alla formulazione di un giudizio di idoneità o non idoneità all' incarico. La Commissione, quindi, in ordine a quanto previsto dall' art. 10 della L.R. 3/8/06, n. 25, nell' ambito di coloro che sono risultati idonei, individua tre nominativi che propone al Direttore Generale per la nomina.

CONFERIMENTO DELL' INCARICO.

L' incarico verrà conferito ai sensi dell' art. 15 ter - comma 2 - del D.L.vo n.502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, sulla base del parere formulato dalla Commissione degli Esperti e tenendo conto che il parere di tale Commissione è

vincolante solo limitatamente alla individuazione della terna di idonei.

Il Direttore Generale, nell'ambito di detta terna di idonei, sceglierà il candidato cui conferire l'incarico.

La decorrenza dell'incarico sarà stabilita nel contratto individuale di lavoro.

L'incarico di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo.

Con l'accettazione dell'incarico e la presa di servizio si intendono implicitamente accettate, senza riserve, tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico il personale dirigente, comprese quelle a livello aziendale.

Il trattamento economico dovuto è quello previsto dai CC.CC.NN.LL. nel tempo vigenti e dagli accordi raggiunti in sede aziendale con la contrattazione decentrata.

L'incarico, di durata quinquennale, potrà essere rinnovato, previa verifica positiva da effettuarsi da parte di apposita Commissione, costituita ai sensi dell'art. 15 - comma 5 - del D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni. Il dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

L'assegnazione o la proroga dell'incarico quinquennale non modifica la modalità di cessazione del rapporto d'impiego per compimento del limite massimo di età. In ogni caso la durata dell'incarico viene correlata la raggiungimento del predetto limite.

ADEMPIMENTI DEL CANDIDATO AL QUALE E' CONFERITO L'INCARICO.

La partecipazione all'avviso implica l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

Il concorrente al quale è conferito l'incarico sarà invitato dall'Azienda Sanitaria, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, la documentazione comprovante le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è

effettuata a cura dell'Azienda U.S.L., prima della immissione in servizio ed è diretta ad accertare che l'interessato abbia l'idoneità fisica, generica e specifica, per l'espletamento delle mansioni di destinazione.

Il concorrente al quale è conferito l'incarico sarà dispensato dalla visita medica e dalla presentazione dei documenti di rito se dipendente di ruolo di Pubblica Amministrazione o di Istituto, Ospedale o Ente di cui agli artt. 25 e 26, 1° comma, del D.P.R. n. 761/79, in sostituzione dei quali dovrà produrre un certificato dell'Amministrazione di provenienza attestante tale sua qualità e la sua permanenza in servizio.

Il concorrente al quale viene conferito l'incarico deve acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile, pena la decadenza dall'incarico medesimo.

La nomina decorrerà, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio. Il nominato dovrà assumere servizio, sotto pena di decadenza, salvo giustificati motivi, entro 30 giorni dal termine indicato nella lettera di nomina.

NORME FINALI E DI RINVIO

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di legge applicabili in materia.

L'Amministrazione dell'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi ed insindacabili motivi, di prorogare, sospendere o revocare il presente bando senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Con la presentazione della domanda di partecipazione, si intendono accettate tutte le clausole del presente bando e si intende tacitamente concessa l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai soli fini del presente avviso, ai sensi della Legge 31/12/96 n. 675.

Decadrà dall'impiego chi conseguirà la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile.

I documenti potranno essere restituiti ai candidati risultati idonei, solo dopo 60 giorni dal ricevimento della comunicazione ufficiale dell'esito del presente avviso. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali

ricorsi. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza dei suddetti termini per il candidato non presentatosi al colloquio, ovvero, per chi, prima dell'insediamento della Commissione, dichiara su carta semplice di rinunciare alla partecipazione del presente avviso. Trascorsi cinque anni dalla data di conferimento dell'incarico, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa al presente avviso ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso che saranno conservati sino all'esaurimento del contenzioso medesimo.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, al sito Internet www.asl.taranto.it, oppure potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi, (Tel. 099/7786713 - 7786722) presso la sede degli Uffici dell'Azienda - Viale Virgilio 31 - 74100 - Taranto.

Il Direttore Generale
Angelo Domenico Colasanto

ASL TA TARANTO

Avviso pubblico per il conferimento incarico quinquennale di Dirigente Medico Direttore di struttura complessa di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza.

In esecuzione alla deliberazione n. 3670 del 28/10/2009, adottata dal Direttore Generale con l'osservanza della normativa di cui al art. 15 - ter del D.Lgs 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché del D.P.R. 0.12.1997 n. 484 e dell'art. 10 della L.R. 3.8.2006 n. 25, è indetto avviso pubblico per il conferimento di 1 incarico quinquennale di

**DIRIGENTE MEDICO DIRETTORE
DELLA STRUTTURA COMPLESSA
DI MEDICINA E CHIRURGIA
D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA
presso il Presidio Ospedaliero Valle d'Itria
Stabilimento Ospedaliero di Martina Franca**

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE.

1. CITTADINANZA ITALIANA, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
2. IDONEITA' FISICA ALL'IMPIEGO. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Amministrazione prima della immissione in servizio. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni è dispensato dalla visita medica.
3. GODIMENTO DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego medesimo mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Laurea in medicina e chirurgia;
2. Iscrizione all'albo professionale dei medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi della Unione Europea consente la partecipazione all'avviso pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
3. Anzianità di servizio (maturata negli enti e nelle forme indicate nell'art. 10 del D.P.R. 484/97) di sette anni, di cui cinque nella disciplina specifica o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina specifica o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina specifica. Ai sensi di quanto previsto dal Decreto Ministeriale 23/3/00, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, sono valutabili i servizi prestatati in regime convenzionale presso strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero di Sanità, in base ad accordi nazionali. Detta valutazione verrà fatta con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle aziende sanitarie.
4. Curriculum professionale di cui all'art.8 del D.P.R. 484/97;

5. Ai sensi dell'art. 15 - comma 2 - del D.P.R. 484/97, fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art.7 dello stesso D.P.R., l'incarico di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa è attribuibile con il possesso dei requisiti di cui ai punti 1), 2), 3), 4) sopra riportati, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile.
6. Ai sensi del comma 4 del citato art. 15 del D.P.R. 484/97 gli incarichi sono attribuibili ai medici in possesso della idoneità nazionale conseguita in base al pregresso ordinamento, restando comunque fermo l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile.

I predetti requisiti, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione. L'accertamento dei requisiti specifici sarà effettuato dalla Commissione di esperti.

DOMANDA DI AMMISSIONE.

Coloro che aspirano a ricoprire il posto di cui al presente avviso devono presentare al servizio protocollo dell'Azienda ASL TA, Viale Virgilio, 31 - 74100 - Taranto, entro e non oltre il 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (ove tale termine dovesse coincidere con un giorno festivo, lo stesso s'intende prorogato al giorno immediatamente successivo non festivo), domanda datata e firmata, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda, redatta in carta semplice.

La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione comporta l'esclusione dal concorso.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro la data indicata quale termine ultimo. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione le domande inoltrate oltre il termine sopra indicato e verrà considerata, pertanto, priva di effetto ogni riserva di integrazione della documentazione.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

1. il cognome e nome;

2. la data ed il luogo di nascita;
3. la residenza (con l'esatta indicazione del C.A.P. e l'eventuale numero telefonico);
4. la cittadinanza;
5. il godimento dei diritti civili e politici, indicando il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
6. le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti presso qualunque autorità giudiziaria;
7. il possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia e, se previsto quale requisito essenziale, il possesso della specializzazione richiesta, con l'indicazione delle date e delle sedi di conseguimento;
8. la Provincia di iscrizione all'albo professionale;
9. i servizi resi presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
10. il domicilio, con indicazione del CAP, presso il quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative all'avviso. A tale scopo il candidato dovrà comunicare le eventuali successive variazioni di indirizzo in tempo utile a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. In caso di mancata indicazione varrà ad ogni effetto la residenza di cui al precedente punto 3).

L'Amministrazione dell'Azienda non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni o della mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizioni per raccomandata.

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n. 196.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare i seguenti documenti:

1. certificazione attestante il possesso dell'anzia-

nità (eventualmente integrata da specializzazione) di cui al punto 3 dei requisiti specifici previsti dal presente bando ovvero certificato di idoneità per la posizione funzionale apicale nella disciplina.

2. curriculum professionale redatto in carta semplice, datato e firmato.
3. tutta la documentazione che i candidati riterranno opportuno presentare agli effetti della formulazione dell'elenco degli idonei. Al fine della valutazione assume maggiore rilevanza la documentazione relativa all'attività svolta nella disciplina relativa al posto. Nella certificazione relativa ai servizi devono essere chiaramente indicate le posizioni funzionali e le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei vari periodi di attività. Nella certificazione relativa ai servizi resi presso le Aziende del S.S.N. deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79. Nella certificazione relativa ai servizi resi in regime convenzionale presso strutture a diretta gestione delle Aziende del S.S.N. e del Ministero della Sanità deve essere indicato l'orario di attività settimanale.
4. fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.
5. elenco in carta semplice ed in triplice copia dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente allegato alla domanda.

La mancata presentazione di uno dei titoli o documenti di cui al punto 1), nelle forme previste dalla normativa vigente, costituirà motivo di esclusione dal concorso.

FORME DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Tutti i titoli di cui sopra possono essere prodotti in originale, in copia autenticata o sotto forma di autocertificazione.

Le autocertificazioni, effettuate attraverso copie fotostatiche ovvero mediante dichiarazioni complete di tutti quei dati rilevabili dal documento originale, devono essere sottoscritte dal concorrente il quale deve dichiarare, sotto la sua responsabilità penale, oltre che la conformità delle copie all'origi-

nale, anche la conoscenza delle sanzioni previste dalle vigenti disposizioni di legge in caso di falsità. Tali dichiarazioni possono essere fatte a tergo o in calce a ciascun documento oppure a termine dell'elenco dei documenti. Qualora il titolo autocertificato non fosse chiaramente descritto o mancasse di elementi essenziali per la sua valutazione, non sarà tenuto in considerazione.

In particolare, nelle autocertificazioni relative ai servizi resi presso Pubbliche Amministrazioni il candidato deve specificare:

1. esatta denominazione ed indirizzo delle stesse;
2. posizione funzionale e disciplina di inquadramento;
3. natura del rapporto di lavoro:
 - a) rapporto di dipendenza a tempo determinato o indeterminato;
 - b) ovvero rapporto con contratto libero-professionale o contratto di collaborazione o contratto di convenzione. Per detti servizi è necessario che venga indicato l'indicazione dell'orario di attività settimanale.
4. periodo di servizio con precisazione dei rapporti part time e delle eventuali interruzioni del rapporto d'impiego e loro motivo;
5. posizione in ordine a quanto previsto dall'art. 46 del D.P.R. 761/79.

A mente dell'art. 70 del D.P.R. 445/00, l'Azienda si riserva il diritto di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità delle dichiarazioni, il candidato decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, ferma restando la responsabilità penale.

Le pubblicazioni, delle quali devono potersi evincenziare, a pena di non valutazione, il nome e la data della rivista editrice, possono essere prodotte o nei modi sopra indicati o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatti in lingua straniera (salvo che non si tratti di lingua inglese), deve essere allegata la traduzione in lingua italiana, in calce alla quale il medesimo concorrente dovrà certificare, sotto la propria responsabilità penale, che la stessa è conforme al testo straniero. I documenti in lingua straniera privi della traduzione o della sopraindicata certificazione non saranno valutati.

Non saranno tenuti in alcuna considerazione i documenti e titoli presentati oltre il termine di scadenza previsto per la presentazione delle domande.

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE DI ESPERTI.

In ordine a quanto previsto dall'art. 15 del D.L. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, l'idoneità dei candidati è accertata da una Commissione di esperti. Detta Commissione, nominata dal Direttore Generale dell'Azienda, è composta dal Direttore Sanitario, che la presiede, e da due esperti, dirigenti medici del Servizio Sanitario Nazionale preposti ad un struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno prescelto dal Direttore Generale ed uno designato dal Collegio di Direzione dell'Azienda ASL TA.

ATTIVITA' DELLA COMMISSIONE DI ESPERTI.

La Commissione provvede, in primo luogo, all'accertamento dei requisiti specifici per l'ammissione alla selezione.

Le prove sulla cui base la Commissione deve formulare l'elenco degli idonei sono costituite dalla valutazione del curriculum professionale di cui all'art. 8 del D.P.R. 484/97 e da un colloquio.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno venti giorni prima della data del colloquio medesimo al domicilio indicato nella domanda di ammissione o a quello risultante da successiva comunicazione di modifica. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, ora e sede stabiliti saranno dichiarati decaduti, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

Il giudizio relativo al curriculum verrà formulato in relazione alla valenza della documentazione relativa all'attività strettamente correlata con l'ambito di competenza della funzione da conferire. Al fine della predetta valutazione da parte della Commissione, ai candidati è richiesta la presentazione, oltre che del curriculum professionale, anche di una documentata comprovazione della propria attività professionale nella disciplina.

Gli elementi documentali qualificanti del curriculum professionale, con particolare riferimento all'ultimo decennio, sono:

1. attività professionali, di studio, direzionali - organizzative, con riferimento:
 - alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con l'indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
 - alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
 - ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
 - all'attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione o presso scuole per la formazione di personale sanitario, con l'indicazione delle ore annue di insegnamento;
 - alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero.
2. la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, edita su riviste italiane e straniere.

Al fine della valutazione assume particolare rilevanza la documentazione relativa all'attività nell'ambito della specifica disciplina.

Dopo la valutazione dei curricula i candidati saranno convocati per sostenere un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento le capacità gestionali organizzative e di direzione.

La Commissione, al termine della valutazione del curriculum e del colloquio, esplicita un parere complessivo motivato, pervenendo alla formulazione di un giudizio di idoneità o non idoneità all'incarico. La Commissione, quindi, in ordine a quanto previsto dall'art. 10 della L.R. 03/08/2006, n. 25, nell'ambito di coloro che sono risultati idonei, individua tre nominativi che propone al Direttore Generale per la nomina.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO.

L'incarico verrà conferito ai sensi dell'art. 15 ter - comma 2 - del D.L.vo n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, sulla base del parere formulato dalla Commissione degli Esperti e tenendo conto che il parere di tale Commissione è vincolante solo limitatamente alla individuazione della terna di idonei.

Il Direttore Generale, nell'ambito di detta terna di idonei, sceglierà il candidato cui conferire l'incarico.

La decorrenza dell'incarico sarà stabilita nel contratto individuale di lavoro.

L'incarico di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo.

Con l'accettazione dell'incarico e la presa di servizio si intendono implicitamente accettate, senza riserve, tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico il personale dirigente, comprese quelle a livello aziendale.

Il trattamento economico dovuto è quello previsto dai CC.CC.NN.LL. nel tempo vigenti e dagli accordi raggiunti in sede aziendale con la contrattazione decentrata.

L'incarico, di durata quinquennale, potrà essere rinnovato, previa verifica positiva da effettuarsi da parte di apposita Commissione, costituita ai sensi dell'art. 15 - comma 5 - del D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni. Il dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

L'assegnazione o la proroga dell'incarico quinquennale non modifica la modalità di cessazione del rapporto d'impiego per compimento del limite massimo di età. In ogni caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite.

ADEMPIMENTI DEL CANDIDATO AL QUALE E' CONFERITO L'INCARICO.

La partecipazione all'avviso implica l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

Il concorrente al quale è conferito l'incarico sarà invitato dall'Azienda Sanitaria, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel

termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, la documentazione comprovante le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuata a cura dell'Azienda U.S.L., prima della immissione in servizio ed è diretta ad accertare che l'interessato abbia l'idoneità fisica, generica e specifica, per l'espletamento delle mansioni di destinazione.

Il concorrente al quale è conferito l'incarico sarà dispensato dalla visita medica e dalla presentazione dei documenti di rito se dipendente di ruolo di Pubblica Amministrazione o di Istituto, Ospedale o Ente di cui agli artt. 25 e 26, 1° comma, del D.P.R. n. 761/79, in sostituzione dei quali dovrà produrre un certificato dell'Amministrazione di provenienza attestante tale sua qualità e la sua permanenza in servizio.

Il concorrente al quale viene conferito l'incarico deve acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile, pena la decadenza dall'incarico medesimo.

La nomina decorrerà, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio. Il nominato dovrà assumere servizio, sotto pena di decadenza, salvo giustificati motivi, entro 30 giorni dal termine indicato nella lettera di nomina.

NORME FINALI E DI RINVIO

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di legge applicabili in materia.

L'Amministrazione dell'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi ed insindacabili motivi, di prorogare, sospendere o revocare il presente bando senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Con la presentazione della domanda di partecipazione, si intendono accettate tutte le clausole del presente bando e si intende tacitamente concessa l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai soli fini del presente avviso, ai sensi della Legge 31/12/96 n. 675.

Decadrà dall'impiego chi conseguirà la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile.

I documenti potranno essere restituiti ai candidati risultati idonei, solo dopo 60 giorni dal ricevimento della comunicazione ufficiale dell'esito del presente avviso. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza dei suddetti termini per il candidato non presentatosi al colloquio, ovvero, per chi, prima dell'insediamento della Commissione, dichiara su carta semplice di rinunciare alla partecipazione del presente avviso. Trascorsi cinque anni dalla data di conferimento dell'incarico, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa al presente avviso ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso che saranno conservati sino all'esaurimento del contenzioso medesimo.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, al sito Internet www.asl.taranto.it, oppure potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi, (Tel. 099/7786713 - 099/7786190 - 099/7786194) presso la sede degli Uffici dell'Azienda - Viale Virgilio 31 - 74100 - Taranto.

Il Direttore Generale
Angelo Domenico Colasanto

ASL TA TARANTO

Avviso pubblico per il conferimento incarico quinquennale di Dirigente Medico Direttore di struttura complessa di radiodiagnostica.

In esecuzione alla deliberazione n. 3753 del 03.11.2009, adottata dal Direttore Generale con l'osservanza della normativa di cui al D.L.vo n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni ed al D.P.R. n. 484 del 10/12/97, è indetto avviso pubblico per il conferimento di 1 incarico quinquennale di

**DIRIGENTE MEDICO DIRETTORE
DELLA STRUTTURA COMPLESSA
DI RADIODIAGNOSTICA
presso il Presidio Ospedaliero Occidentale.**

**ART. 1
REQUISITI GENERALI
DI AMMISSIONE.**

1. CITTADINANZA ITALIANA, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
2. IDONEITA FISICA ALL'IMPIEGO. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Amministrazione prima della immissione in servizio. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni è dispensato dalla visita medica.
3. GODIMENTO DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego medesimo mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

**Art. 2
REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE**

1. Laurea in medicina e chirurgia;
2. Iscrizione all'albo professionale dei medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi della Unione Europea consente la partecipazione all'avviso pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
3. Specializzazione in radiodiagnostica o in disciplina equipollente;
4. Anzianità di servizio (maturata negli enti e nelle forme indicate nell'art. 10 del D.P.R. 484/97) di sette anni, di cui cinque nella disciplina specifica o disciplina equipollente. Ai sensi di quanto previsto dal Decreto Ministeriale 23/3/00, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, sono valutabili i servizi prestati in regime convenzionale presso strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero di Sanità, in base ad accordi nazionali. Detta valutazione verrà fatta con riferimento all'orario settimanale svolto

rapportato a quello dei medici dipendenti delle aziende sanitarie.

5. Curriculum professionale di cui all'art.8 del D.P.R. 484/97;
6. Ai sensi dell'art. 15 - comma 2 - del D.P.R. 484/97, fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art.7 dello stesso D.P.R., l'incarico di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa è attribuibile con il possesso dei requisiti di cui ai punti 1), 2), 3), 4) e 5) sopra riportati, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile.
7. ai sensi del comma 4 del citato art. 15 del D.P.R. 484/97 gli incarichi sono attribuibili ai medici in possesso della idoneità nazionale conseguita in base al pregresso ordinamento, restando comunque fermo l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile.

I predetti requisiti, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

L'accertamento dei requisiti specifici sarà effettuato dalla Commissione di esperti.

Art. 3

DOMANDA DI AMMISSIONE.

Coloro che aspirano a ricoprire il posto di cui al presente avviso devono presentare al servizio protocollo dell'Azienda Sanitaria Locale di Taranto, Viale Virgilio, 31 - 74100 - Taranto, entro il 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (ove tale termine dovesse coincidere con un giorno festivo, lo stesso s'intende prorogato al giorno immediatamente successivo non festivo), domanda datata e firmata, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda, redatta in carta semplice.

La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione comporta l'esclusione dal concorso.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro la data indicata quale termine ultimo. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione le domande inoltrate oltre il termine sopra indicato e verrà considerata, pertanto, priva di effetto ogni riserva di integrazione della documentazione.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

1. il cognome e nome;
2. la data ed il luogo di nascita;
3. la residenza (con l'esatta indicazione del C.A.P. e l'eventuale numero telefonico);
4. la cittadinanza;
5. il godimento dei diritti civili e politici, indicando il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
6. le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti presso qualunque autorità giudiziaria;
7. il possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia e, se previsto quale requisito essenziale, il possesso della specializzazione richiesta, con l'indicazione delle date e delle sedi di conseguimento;
8. la Provincia di iscrizione all'albo professionale;
9. i servizi resi presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
10. il domicilio, con indicazione del CAP, presso il quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative all'avviso. A tale scopo il candidato dovrà comunicare le eventuali successive variazioni di indirizzo in tempo utile a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. In caso di mancata indicazione varrà ad ogni effetto la residenza di cui al precedente punto 3).

L'Amministrazione dell'Azienda non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni o della mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizioni per raccomandata.

Art. 4**DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE**

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare i seguenti documenti:

1. certificazione attestante il possesso dell'anzianità di cui al punto 4 dell'art. 2 ovvero certificato di idoneità per la posizione funzionale apicale nella disciplina.
2. curriculum professionale redatto in carta semplice, datato e firmato.
3. tutta la documentazione che i candidati riterranno opportuno presentare agli effetti della formulazione dell'elenco degli idonei. Al fine della valutazione assume maggiore rilevanza la documentazione relativa all'attività svolta nella disciplina relativa al posto. Nella certificazione relativa ai servizi devono essere chiaramente indicate le posizioni funzionali e le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei vari periodi di attività. Nella certificazione relativa ai servizi resi presso le Aziende del S.S.N. deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79. Nella certificazione relativa ai servizi resi in regime convenzionale presso strutture a diretta gestione delle Aziende del S.S.N. e del Ministero della Sanità deve essere indicato l'orario di attività settimanale.
4. fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.
5. elenco in carta semplice ed in triplice copia dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente allegato alla domanda.

La mancata presentazione di uno dei titoli o documenti di cui al punto 1), nelle forme previste dalla normativa vigente, costituirà motivo di esclusione dal concorso.

Art. 5**FORME DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE**

Tutti i titoli di cui sopra possono essere prodotti in originale, in copia autenticata o sotto forma di autocertificazione.

Le autocertificazioni, effettuate attraverso copie fotostatiche ovvero mediante dichiarazioni com-

plete di tutti quei dati rilevabili dal documento originale, devono essere sottoscritte dal concorrente il quale deve dichiarare, sotto la sua responsabilità penale, oltre che la conformità delle copie all'originale, anche la conoscenza delle sanzioni previste dalle vigenti disposizioni di legge in caso di falsità. Tali dichiarazioni possono essere fatte a tergo o in calce a ciascun documento oppure a termine dell'elenco dei documenti. Qualora il titolo autocertificato non fosse chiaramente descritto o mancasse di elementi essenziali per la sua valutazione, non sarà tenuto in considerazione.

In particolare, nelle autocertificazioni relative ai servizi resi presso Pubbliche Amministrazioni il candidato deve specificare:

1. esatta denominazione ed indirizzo delle stesse;
2. posizione funzionale e disciplina di inquadramento;
3. natura del rapporto di lavoro:
 - a) rapporto di dipendenza a tempo determinato o indeterminato;
 - b) ovvero rapporto con contratto libero-professionale o contratto di collaborazione o contratto di convenzione. Per detti servizi è necessario che venga indicato l'indicazione dell'orario di attività settimanale.
4. periodo di servizio con precisazione dei rapporti part time e delle eventuali interruzioni del rapporto d'impiego e loro motivo;
5. posizione in ordine a quanto previsto dall'art. 46 del D.P.R. 761/79.

A mente dell'art. 70 del D.P.R. 445/00, l'Azienda si riserva il diritto di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità delle dichiarazioni, il candidato decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, ferma restando la responsabilità penale.

Le pubblicazioni, delle quali devono potersi evidenziare, a pena di non valutazione, il nome e la data della rivista editrice, possono essere prodotte o nei modi sopra indicati o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatti in lingua straniera (salvo che non si tratti di lingua inglese), deve essere allegata la traduzione in lingua italiana, in calce alla quale il medesimo con-

corrente dovrà certificare, sotto la propria responsabilità penale, che la stessa è conforme al testo straniero. I documenti in lingua straniera privi della traduzione o della sopraindicata certificazione non saranno valutati.

Non saranno tenuti in alcuna considerazione i documenti e titoli presentati oltre il termine di scadenza previsto per la presentazione delle domande.

Art. 6

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE DI ESPERTI.

In ordine a quanto previsto dall'art. 15 del D.L. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, l'idoneità dei candidati è accertata da una Commissione di esperti. Detta Commissione, nominata dal Direttore Generale dell'Azienda, è composta dal Direttore Sanitario, che la presiede, e da due esperti, dirigenti medici del Servizio Sanitario Nazionale preposti ad un struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno prescelto dal Direttore Generale ed uno designato dal Collegio di Direzione dell'Azienda.

Art. 7

ATTIVITA' DELLA COMMISSIONE DI ESPERTI.

La Commissione provvede, in primo luogo, all'accertamento dei requisiti specifici per l'ammissione alla selezione.

Le prove sulla cui base la Commissione deve formulare l'elenco degli idonei sono costituite dalla valutazione del curriculum professionale di cui all'art.8 del D.P.R. 484/97 e da un colloquio.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno venti giorni prima della data del colloquio medesimo al domicilio indicato nella domanda di ammissione o a quello risultante da successiva comunicazione di modifica. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, ora e sede stabiliti saranno dichiarati decaduti, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

Il giudizio relativo al curriculum verrà formulato in relazione alla valenza della documentazione relativa all'attività strettamente correlata con l'ambito

di competenza della funzione da conferire. Al fine della predetta valutazione da parte della Commissione, ai candidati è richiesta la presentazione, oltre che del curriculum professionale, anche di una documentata comprovazione della propria attività professionale nella disciplina.

Gli elementi documentali qualificanti del curriculum professionale, con particolare riferimento all'ultimo decennio, sono:

1. attività professionali, di studio, direzionali - organizzative, con riferimento:
 - alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con l'indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
 - alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
 - ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
 - all'attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione o presso scuole per la formazione di personale sanitario, con l'indicazione delle ore annue di insegnamento;
 - alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero.
2. la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, edita su riviste italiane e straniere.

Al fine della valutazione assume particolare rilevanza la documentazione relativa all'attività nell'ambito della specifica disciplina.

Dopo la valutazione dei curricula i candidati saranno convocati per sostenere un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali, con riferimento anche alle esperienze professionali

documentate, nonché all'accertamento le capacità gestionali organizzative e di direzione.

La Commissione, al termine della valutazione del curriculum e del colloquio, esplicita un parere complessivo motivato, pervenendo alla formulazione di un giudizio di idoneità o non idoneità all'incarico. La Commissione, quindi, in ordine a quanto previsto dall'art. 10 della L.R. 3/8/06, n. 25, nell'ambito di coloro che sono risultati idonei, individua tre nominativi che propone al Direttore Generale per la nomina.

Art. 8

CONFERIMENTO DELL'INCARICO.

L'incarico verrà conferito ai sensi dell'art. 15 - comma 2 - del D.L.vo n.502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, sulla base del parere formulato dalla Commissione degli Esperti e tenendo conto che il parere di tale Commissione è vincolante solo limitatamente alla individuazione della terna di idonei.

Il Direttore Generale, nell'ambito di detta terna di idonei, sceglierà il candidato cui conferire l'incarico.

La decorrenza dell'incarico sarà stabilita nel contratto individuale di lavoro.

L'incarico di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo.

Con l'accettazione dell'incarico e la presa di servizio si intendono implicitamente accettate, senza riserve, tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico il personale dirigente, comprese quelle a livello aziendale.

Il trattamento economico dovuto è quello previsto dai CC.CC.NN.LL. nel tempo vigenti e dagli accordi raggiunti in sede aziendale con la contrattazione decentrata.

L'incarico, di durata quinquennale, potrà essere rinnovato, previa verifica positiva da effettuarsi da parte di apposita Commissione, costituita ai sensi dell'art. 15 -comma 5 - del D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni. Il dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

L'assegnazione o la proroga dell'incarico quinquennale non modifica la modalità di cessazione

del rapporto d'impiego per compimento del limite massimo di età. In ogni caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite.

Art. 9

ADEMPIMENTI DEL CANDIDATO AL QUALE È CONFERITO L'INCARICO.

La partecipazione all'avviso implica l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

Il concorrente al quale è conferito l'incarico sarà invitato dall'Azienda Sanitaria, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, la documentazione comprovante le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuata a cura dell'Azienda Sanitaria Locale, prima della immissione in servizio ed è diretta ad accertare che l'interessato abbia l'idoneità fisica, generica e specifica, per l'espletamento delle mansioni di destinazione.

Il concorrente al quale è conferito l'incarico sarà dispensato dalla visita medica e dalla presentazione dei documenti di rito se dipendente di ruolo di Pubblica Amministrazione o di Istituto, Ospedale o Ente di cui agli artt. 25 e 26, 1° comma, del D.P.R. n. 761/79, in sostituzione dei quali dovrà produrre un certificato dell'Amministrazione di provenienza attestante tale sua qualità e la sua permanenza in servizio.

Il concorrente al quale viene conferito l'incarico deve acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile, pena la decadenza dall'incarico medesimo.

La nomina decorrerà, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio. Il nominato dovrà assumere servizio, sotto pena di decadenza, salvo giustificati motivi, entro 30 giorni dal termine indicato nella lettera di nomina.

Art. 10

NORME FINALI E DI RINVIO

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di legge applicabili in materia.

L'Amministrazione dell'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi ed insindacabili motivi, di prorogare, sospendere o revocare il presente bando senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Con la presentazione della domanda di partecipazione, si intendono accettate tutte le clausole del presente bando e si intende tacitamente concessa l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai soli fini del presente avviso, ai sensi della Legge 31/12/96 n. 675 e ss.mm. ed ii.

Decadrà dall'impiego chi conseguirà la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile.

I documenti potranno essere restituiti ai candidati risultati idonei, solo dopo 60 giorni dal ricevimento della comunicazione ufficiale dell'esito del presente avviso. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza dei suddetti termini per il candidato non presentatosi al colloquio, ovvero, per chi, prima dell'insediamento della Commissione, dichiara su carta semplice di rinunciare alla partecipazione del presente avviso. Trascorsi cinque anni dalla data di conferimento dell'incarico, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa al presente avviso ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso che saranno conservati sino all'esaurimento del contenzioso medesimo.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, al sito Internet www.asl.taranto.it, sul quale sono stati inseriti i facsimili della domanda di partecipazione e delle dichiarazioni per eventuali autocertificazioni, oppure potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi, (Tel. 099/7786713 - 7786722) presso la sede degli Uffici dell'Azienda Sanitaria Locale - Viale Virgilio 31 -74100 - Taranto.

Il Direttore Generale
Angelo Domenico Colasanto

ASL TA TARANTO

Avviso pubblico per il conferimento incarico quinquennale di Dirigente Medico Direttore di struttura complessa di radiologia.

In esecuzione alla deliberazione n. 3132 del 01.09.2009, adottata dal Direttore Generale con l'osservanza della normativa di cui al D.L.vo n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni ed al D.P.R. n. 484 del 10/12/97, è indetto avviso pubblico per il conferimento di 1 incarico quinquennale di

**DIRIGENTE MEDICO DIRETTORE
DELLA STRUTTURA COMPLESSA
DI RADIOLOGIA**

**presso il Presidio Ospedaliero Orientale
Stabilimento Ospedaliero di Manduria.**

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE.

1. CITTADINANZA ITALIANA, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
2. IDONEITA' FISICA ALL'IMPIEGO. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Amministrazione prima della immissione in servizio. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni è dispensato dalla visita medica.
3. GODIMENTO DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego medesimo mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Laurea in medicina e chirurgia;
2. Iscrizione all'albo professionale dei medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi della Unione Europea consente la partecipazione all'avviso pubblico,

fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

3. Specializzazione in radiodiagnostica o in disciplina equipollente;
4. Anzianità di servizio (maturata negli enti e nelle forme indicate nell'art. 10 del D.P.R. 484/97) di sette anni, di cui cinque nella disciplina specifica o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina specifica o in disciplina equipollente. Ai sensi di quanto previsto dal Decreto Ministeriale 23/3/00, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, sono valutabili i servizi prestati in regime convenzionale presso strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero di Sanità, in base ad accordi nazionali. Detta valutazione verrà fatta con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle aziende sanitarie.
5. Curriculum professionale di cui all'art. 8 del D.P.R. 484/97;
6. Ai sensi dell'art. 15 - comma 2 - del D.P.R. 484/97, fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art.7 dello stesso D.P.R., l'incarico di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa è attribuibile con il possesso dei requisiti di cui ai punti 1), 2), 3), 4) sopra riportati, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile.
7. Ai sensi del comma 4 del citato art. 15 del D.P.R. 484/97 gli incarichi sono attribuibili ai medici in possesso della idoneità nazionale conseguita in base al pregresso ordinamento, restando comunque fermo l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile.

I predetti requisiti, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

L'accertamento dei requisiti specifici sarà effettuato dalla Commissione di esperti.

DOMANDA DI AMMISSIONE.

Coloro che aspirano a ricoprire il posto di cui al

presente avviso devono presentare al servizio protocollo dell'Azienda Sanitaria Locale di Taranto, Viale Virgilio, 31 - 74100 - Taranto, entro il 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (ove tale termine dovesse coincidere con un giorno festivo, lo stesso s'intende prorogato al giorno immediatamente successivo non festivo), domanda datata e firmata, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda, redatta in carta semplice.

La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione comporta l'esclusione dal concorso.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro la data indicata quale termine ultimo. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione le domande inoltrate oltre il termine sopra indicato e verrà considerata, pertanto, priva di effetto ogni riserva di integrazione della documentazione.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

1. il cognome e nome;
2. la data ed il luogo di nascita;
3. la residenza (con l'esatta indicazione del C.A.P. e l'eventuale numero telefonico);
4. la cittadinanza;
5. il godimento dei diritti civili e politici, indicando il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
6. le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti presso qualunque autorità giudiziaria;
7. il possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia e, se previsto quale requisito essenziale, il possesso della specializzazione richiesta, con l'indicazione delle date e delle sedi di conseguimento;
8. la Provincia di iscrizione all'albo professionale;
9. i servizi resi presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
10. il domicilio, con indicazione del CAP, presso il quale dovranno essere inviate le comunicazioni

relative all'avviso. A tale scopo il candidato dovrà comunicare le eventuali successive variazioni di indirizzo in tempo utile a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. In caso di mancata indicazione varrà ad ogni effetto la residenza di cui al precedente punto 3).

L'Amministrazione dell'Azienda non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni o della mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizioni per raccomandata.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare i seguenti documenti:

1. certificazione attestante il possesso dell'anzianità (eventualmente integrata da specializzazione) di cui al punto 3 dei requisiti particolari previsti dal presente bando ovvero certificato di idoneità per la posizione funzionale apicale nella disciplina.
2. curriculum professionale redatto in carta semplice, datato e firmato.
3. tutta la documentazione che i candidati riterranno opportuno presentare agli effetti della formulazione dell'elenco degli idonei. Al fine della valutazione assume maggiore rilevanza la documentazione relativa all'attività svolta nella disciplina relativa al posto. Nella certificazione relativa ai servizi devono essere chiaramente indicate le posizioni funzionali e le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei vari periodi di attività. Nella certificazione relativa ai servizi resi presso le Aziende del S.S.N. deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79. Nella certificazione relativa ai servizi resi in regime convenzionale presso strutture a diretta gestione delle Aziende del S.S.N. e del Ministero della Sanità deve essere indicato l'orario di attività settimanale.
4. fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

5. elenco in carta semplice ed in triplice copia dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente allegato alla domanda.

La mancata presentazione di uno dei titoli o documenti di cui al punto 1), nelle forme previste dalla normativa vigente, costituirà motivo di esclusione dal concorso.

FORME DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Tutti i titoli di cui sopra possono essere prodotti in originale, in copia autenticata o sotto forma di autocertificazione.

Le autocertificazioni, effettuate attraverso copie fotostatiche ovvero mediante dichiarazioni complete di tutti quei dati rilevabili dal documento originale, devono essere sottoscritte dal concorrente il quale deve dichiarare, sotto la sua responsabilità penale, oltre che la conformità delle copie all'originale, anche la conoscenza delle sanzioni previste dalle vigenti disposizioni di legge in caso di falsità. Tali dichiarazioni possono essere fatte a tergo o in calce a ciascun documento oppure a termine dell'elenco dei documenti. Qualora il titolo autocertificato non fosse chiaramente descritto o mancasse di elementi essenziali per la sua valutazione, non sarà tenuto in considerazione.

In particolare, nelle autocertificazioni relative ai servizi resi presso Pubbliche Amministrazioni il candidato deve specificare:

1. esatta denominazione ed indirizzo delle stesse;
2. posizione funzionale e disciplina di inquadramento;
3. natura del rapporto di lavoro:
 - a) rapporto di dipendenza a tempo determinato o indeterminato;
 - b) ovvero rapporto con contratto libero-professionale o contratto di collaborazione o contratto di convenzione. Per detti servizi è necessario che venga indicato l'indicazione dell'orario di attività settimanale.
4. periodo di servizio con precisazione dei rapporti part time e delle eventuali interruzioni del rapporto d'impiego e loro motivo;
5. posizione in ordine a quanto previsto dall'art. 46 del D.P.R. 761/79.

A mente dell'art. 70 del D.P.R. 445/00, l'Azienda si riserva il diritto di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità delle dichiarazioni, il candidato decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, ferma restando la responsabilità penale.

Le pubblicazioni, delle quali devono potersi evidenziare, a pena di non valutazione, il nome e la data della rivista editrice, possono essere prodotte o nei modi sopra indicati o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatti in lingua straniera (salvo che non si tratti di lingua inglese), deve essere allegata la traduzione in lingua italiana, in calce alla quale il medesimo concorrente dovrà certificare, sotto la propria responsabilità penale, che la stessa è conforme al testo straniero. I documenti in lingua straniera privi della traduzione o della sopraindicata certificazione non saranno valutati.

Non saranno tenuti in alcuna considerazione i documenti e titoli presentati oltre il termine di scadenza previsto per la presentazione delle domande.

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE DI ESPERTI.

In ordine a quanto previsto dall'art. 15 del D.L. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, l'idoneità dei candidati è accertata da una Commissione di esperti. Detta Commissione, nominata dal Direttore Generale dell'Azienda, è composta dal Direttore Sanitario, che la presiede, e da due esperti, dirigenti medici del Servizio Sanitario Nazionale preposti ad una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno prescelto dal Direttore Generale ed uno designato dal Collegio di Direzione dell'Azienda.

ATTIVITA' DELLA COMMISSIONE DI ESPERTI.

La Commissione provvede, in primo luogo, all'accertamento dei requisiti specifici per l'ammissione alla selezione.

Le prove sulla cui base la Commissione deve formulare l'elenco degli idonei sono costituite dalla valutazione del curriculum professionale di cui all'art. 8 del D.P.R. 484/97 e da un colloquio.

La data e la sede del colloquio saranno comuni-

cate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno venti giorni prima della data del colloquio medesimo al domicilio indicato nella domanda di ammissione o a quello risultante da successiva comunicazione di modifica. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, ora e sede stabiliti saranno dichiarati decaduti, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

Il giudizio relativo al curriculum verrà formulato in relazione alla valenza della documentazione relativa all'attività strettamente correlata con l'ambito di competenza della funzione da conferire. Al fine della predetta valutazione da parte della Commissione, ai candidati è richiesta la presentazione, oltre che del curriculum professionale, anche di una documentata comprovazione della propria attività professionale nella disciplina.

Gli elementi documentali qualificanti del curriculum professionale, con particolare riferimento all'ultimo decennio, sono:

1. attività professionali, di studio, direzionali - organizzative, con riferimento:
 - alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con l'indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
 - alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
 - ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
 - all'attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione o presso scuole per la formazione di personale sanitario, con l'indicazione delle ore annue di insegnamento;
 - alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero.

2. la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, edita su riviste italiane e straniere.

Al fine della valutazione assume particolare rilevanza la documentazione relativa all'attività nell'ambito della specifica disciplina.

Dopo la valutazione dei curricula i candidati saranno convocati per sostenere un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento le capacità gestionali organizzative e di direzione.

La Commissione, al termine della valutazione del curriculum e del colloquio, esplicita un parere complessivo motivato, pervenendo alla formulazione di un giudizio di idoneità o non idoneità all'incarico. La Commissione, quindi, in ordine a quanto previsto dall'art. 10 della L.R. 3/8/06, n. 25, nell'ambito di coloro che sono risultati idonei, individua tre nominativi che propone al Direttore Generale per la nomina.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO.

L'incarico verrà conferito ai sensi dell'art. 15 ter-comma 2 - del D.L.vo n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, sulla base del parere formulato dalla Commissione degli Esperti e tenendo conto che il parere di tale Commissione è vincolante solo limitatamente alla individuazione della terna di idonei.

Il Direttore Generale, nell'ambito di detta terna di idonei, sceglierà il candidato cui conferire l'incarico.

La decorrenza dell'incarico sarà stabilita nel contratto individuale di lavoro.

L'incarico di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo.

Con l'accettazione dell'incarico e la presa di servizio si intendono implicitamente accettate, senza riserve, tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico il personale dirigente, comprese quelle a livello aziendale.

Il trattamento economico dovuto è quello previsto dai CC.CC.NN.LL. nel tempo vigenti e dagli accordi raggiunti in sede aziendale con la contrattazione decentrata.

L'incarico, di durata quinquennale, potrà essere rinnovato, previa verifica positiva da effettuarsi da parte di apposita Commissione, costituita ai sensi dell'art. 15 - comma 5 - del D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni. Il dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

L'assegnazione o la proroga dell'incarico quinquennale non modifica la modalità di cessazione del rapporto d'impiego per compimento del limite massimo di età. In ogni caso la durata dell'incarico viene correlata la raggiungimento del predetto limite.

ADEMPIMENTI DEL CANDIDATO AL QUALE E' CONFERITO L'INCARICO.

La partecipazione all'avviso implica l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

Il concorrente al quale è conferito l'incarico sarà invitato dall'Azienda Sanitaria, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, la documentazione comprovante le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuata a cura dell'Azienda Sanitaria Locale, prima della immissione in servizio ed è diretta ad accertare che l'interessato abbia l'idoneità fisica, generica e specifica, per l'espletamento delle mansioni di destinazione.

Il concorrente al quale è conferito l'incarico sarà dispensato dalla visita medica e dalla presentazione dei documenti di rito se dipendente di ruolo di Pubblica Amministrazione o di Istituto, Ospedale o Ente di cui agli artt. 25 e 26, 1° comma, del D.P.R. n. 761/79, in sostituzione dei quali dovrà produrre un certificato dell'Amministrazione di provenienza attestante tale sua qualità e la sua permanenza in servizio.

Il concorrente al quale viene conferito l'incarico deve acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile, pena la decadenza dall'incarico medesimo.

La nomina decorrerà, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio. Il nominato dovrà assumere servizio, sotto

pena di decadenza, salvo giustificati motivi, entro 30 giorni dal termine indicato nella lettera di nomina.

NORME FINALI E DI RINVIO

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di legge applicabili in materia.

L'Amministrazione dell'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi ed insindacabili motivi, di prorogare, sospendere o revocare il presente bando senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Con la presentazione della domanda di partecipazione, si intendono accettate tutte le clausole del presente bando e si intende tacitamente concessa l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai soli fini del presente avviso, ai sensi della Legge 31/12/96 n. 675.

Decadrà dall'impiego chi conseguirà la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile.

I documenti potranno essere restituiti ai candidati risultati idonei, solo dopo 60 giorni dal ricevimento della comunicazione ufficiale dell'esito del presente avviso. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza dei suddetti termini per il candidato non presentatosi al colloquio, ovvero, per chi, prima dell'insediamento della Commissione, dichiara su carta semplice di rinunciare alla partecipazione del presente avviso. Trascorsi cinque anni dalla data di conferimento dell'incarico, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa al presente avviso ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso che saranno conservati sino all'esaurimento del contenzioso medesimo.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, al sito Internet www.asl.taranto.it, sul quale sono stati inseriti i facsimili della domanda di partecipazione e delle dichiarazioni per eventuali autocertificazioni, oppure potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi, (Tel. 099/7786713 - 7786722) presso la sede

degli Uffici dell'Azienda Sanitaria Locale - Viale Virgilio 31 - 74100 - Taranto.

Il Direttore Generale
Angelo Domenico Colasanto

ASL TA TARANTO

Concorso pubblico per n. 9 posti di Dirigente Medico disciplina anestesia e rianimazione.

In esecuzione della deliberazione n. 3938 del 17.11.2009, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di n. 9 Posti di Dirigente Medico disciplina Anestesia e Rianimazione

Ai predetti posti è attribuito il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro per l'Area della Dirigenza sanitaria del comparto della sanità.

Le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. n. 483 del 10-12-1997.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro i quali possiedono i seguenti requisiti generali:

- A) CITTADINANZA ITALIANA, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- B) IDONEITA' FISICA ALL'IMPIEGO;
- C) GODIMENTO DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI. Non possono accedere all'impiego gli esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego medesimo mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI PARTICOLARI DI AMMISSIONE

- A) LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA;
- B) ISCRIZIONE ALL'ALBO DELL'ORDINE DEI MEDICI. L'iscrizione al corrispondente

Albo professionale di uno dei Paesi della Unione Europea consente la partecipazione al concorso pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

C) SPECIALIZZAZIONE NELLA DISCIPLINA OGGETTO DEL CONCORSO.

Ai sensi di quanto previsto dal 1° comma dell'art. 56 del D.P.R. 483/97, sono equivalenti alla specializzazione richiesta le specializzazioni riconosciute equipollenti con Decreto Ministeriale 30/1/98 (pubblicato sul Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 37 del 14 febbraio 98) e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi del 2° comma del medesimo art. 56 del D.P.R. 483/97, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo presso altre Aziende del S.S.N. nella disciplina oggetto del concorso, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina.

Tutti i suddetti requisiti, generali e particolari, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice, indirizzate: "AL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO - AREA GESTIONE DEL PERSONALE - U.O. CONCORSI E ASSUNZIONI, VIALE VIRGILIO, 31 - 74100 TARANTO", devono essere presentate al servizio protocollo entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine farà fede la data risultante dal timbro dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda di ammissione al concorso gli aspiranti devono dichiarare, sotto la loro personale responsabilità:

- la data e il luogo di nascita;
- la residenza, con l'esatta indicazione del CAP e l'eventuale recapito telefonico;

- la cittadinanza;
- il godimento dei diritti civili e politici, indicando il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti (laurea e specializzazioni), con l'indicazione delle date e delle sedi di conseguimento;
- la Provincia di iscrizione all'albo professionale;
- gli eventuali servizi prestati con rapporto di lavoro subordinato presso pubbliche Amministrazioni e le cause di eventuale risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego. (Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa; in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni.)

I concorrenti appartenenti a quelle categorie di cittadini rientranti nei diritti di precedenza o preferenza a parità di merito e a parità di titoli ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, dovranno farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione, a pena di esclusione dal diritto.

L'aspirante dovrà inoltre indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente al concorso. In caso di mancata indicazione varrà ad ogni effetto la residenza. Le eventuali variazioni di indirizzo devono essere comunicate in tempo utile a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

I candidati in possesso di più specializzazioni o di requisiti che consentono l'ammissione a più di uno dei concorsi del presente bando devono presentare distinte istanze (con distinti documenti) per ciascuna delle discipline per le quali intendono concorrere.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione medesima.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda devono essere allegati:

- tutti i documenti e titoli scientifici e di carriera che il candidato riterrà opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria;
- titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza alla nomina in ordine a quanto previsto dalle Leggi n. 68/99, n. 574/80 e n. 958/86;
- curriculum formativo e professionale datato e firmato: quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato solamente se supportato da formale documentazione o da dichiarazione autocertificativa;
- fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- elenco, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati.

FORME DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Tutti i titoli di cui sopra possono essere prodotti in originale, in copia autenticata o sotto forma di autocertificazione.

Le autocertificazioni, effettuate attraverso copie fotostatiche ovvero mediante dichiarazioni complete di tutti quei dati rilevabili dal documento originale, devono essere sottoscritte dal concorrente il quale deve dichiarare la conformità delle copie agli originali. Tali dichiarazioni possono essere fatte a tergo o in calce a ciascun documento oppure a termine dell'elenco dei documenti. Qualora il titolo autocertificato non fosse chiaramente descritto o mancasse di elementi essenziali per la sua valutazione, non sarà tenuto in considerazione. A mente dell'art. 70 del D.P.R. 445/00, l'Azienda si riserva il diritto di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità delle dichiarazioni, il candidato decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, ferma restando la responsabilità penale.

Le pubblicazioni, delle quali devono potersi evincere, a pena di non valutazione, il nome e la data della rivista editrice, possono essere prodotte in originale o copia conforme all'originale o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sono deliberate dal Direttore Generale dell'Azienda.

L'esclusione è disposta con provvedimento moti-

vato da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione.

COMMISSIONE

La Commissione esaminatrice, prevista dall'art. 25 del DPR n. 483/1997, è nominata dal Direttore Generale ed è composta da:

1. un presidente: Dirigente Medico Direttore di disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura;
2. un componente, Dirigente Medico Direttore di disciplina oggetto del concorso, designato dalla Regione;
3. un componente, Dirigente Medico Direttore di disciplina oggetto del concorso, sorteggiato tra il personale indicato nell'art. 6, comma 2 DPR 483/1997;
4. un segretario, funzionario amministrativo dell'Azienda, appartenente ad un livello non inferiore a 17° Cat. D o DS) Il primo martedì successivo alla data di scadenza del presente bando, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____ del _____ e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. _____ del _____, presso l'Aula "Socrate", sita nella sede della Direzione Generale - Via Minniti n. 152 piano - 1 Taranto, alle ore 9.00, avverranno le operazioni di sorteggio, previste dall'art. 6 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, dei componenti effettivo e supplente.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 10-12-1997 n. 483.

Per la valutazione della specializzazione, secondo quanto previsto dal comma 7 dell'art. 27 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, è necessario che nella relativa certificazione sia attestata la durata legale del corso e che la stessa è stata conseguita ai sensi del D.L.vo 8/8/91 n. 257.

Nella certificazione relativa ai servizi resi presso le Aziende del S.S.N. deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79.

In ordine a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 20 del D.P.R. 10/12/97, n. 483, i periodi di servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma

volontaria e di rafferma, prestati ai sensi dell'art. 22 della Legge 24/12/86, n. 958, verranno valutati, nei titoli di carriera, con il punteggio previsto per i servizi resi presso pubbliche amministrazioni. Per l'acquisizione di detto punteggio il candidato deve allegare alla domanda idonea documentazione, rilasciata dalla competente Autorità Militare.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatti in lingua straniera (ad eccezione della lingua inglese), deve essere allegata la traduzione in lingua italiana, in calce alla quale il medesimo concorrente dovrà certificare, sotto la propria responsabilità penale, che la stessa è conforme al testo straniero. I documenti in lingua straniera privi della traduzione o della sopraindicata certificazione non saranno valutati.

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

PROVE DI ESAME

A norma di quanto previsto dall'art. 26 del D.P.R. n. 483/97 le prove di esame sono le seguenti:

PROVA SCRITTA:

Relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

Tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

PROVA ORALE:

Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La data e la sede delle prove di esame saranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno quindici giorni prima della data della prova scritta, ovvero venti giorni prima per le prove pratica ed orale, al domicilio indicato nella domanda di ammissione o a quello risultante da successiva comunicazione di modifica.

Il superamento di ciascuna delle prove scritta e pratica è subordinata al raggiungimento di una

valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nei giorni, ora e sede stabiliti saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

PUNTEGGIO.

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per titoli;
- b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esami sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) 10 punti per titoli di carriera;
- b) 3 punti per titoli accademici e di studio;
- c) 3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
- d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

GRADUATORIA

La graduatoria di merito dei candidati idonei sarà formulata dalla Commissione esaminatrice, tenuto conto delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9/5/94, n. 487.

Saranno esclusi dalla graduatoria i candidati che non avranno conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.

Il Direttore Generale dell'Azienda provvederà, con apposito atto deliberativo, alla approvazione degli atti del concorso ed alla formulazione della graduatoria generale finale che terrà conto delle preferenze di cui alle leggi n. 68/99, n. 574/80 e n. 958/86.

La graduatoria, che verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda Ospedaliera, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, la documentazione comprovante le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso nonché gli eventuali titoli che hanno dato diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuata a cura dell'Azienda, prima della immissione in servizio ed è diretta ad accertare che gli interessati abbiano l'idoneità fisica, generica e specifica, per l'espletamento delle mansioni di destinazione. Sono dispensati dalla visita medica e dalla presentazione dei documenti di rito i dipendenti di ruolo di Pubbliche Amministrazioni e di Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, 1° comma, del D.P.R. n. 761/79, in sostituzione dei quali dovranno produrre un certificato della Amministrazione di provenienza attestante tale loro qualità e la loro permanenza in servizio.

NOMINA DEI VINCITORI ED ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Le assunzioni saranno effettuate tenendo conto delle modalità, dei limiti e dei vincoli posti dalle leggi nazionali e regionali in materia di reclutamento di personale del Servizio Sanitario Nazionale.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti attraverso la documentazione probatoria, procederà alla stipula dei singoli contratti individuali.

La nomina decorrerà, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio. Il nominato dovrà assumere servizio, sotto pena di decadenza, salvo giustificati motivi, entro 30 giorni dal termine indicato nella lettera di nomina.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento con esito favorevole del periodo di prova della durata di mesi sei.

NORME FINALI E DI RINVIO

La partecipazione al presente concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti i pubblici concorsi per l'assunzione

del personale sanitario presso le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare. Con l'accettazione della nomina e con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del comparto della Sanità.

Decadrà dall'impiego chi conseguirà la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di legge applicabili in materia.

L'Azienda U.S.L. si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

I documenti potranno essere restituiti, ai candidati che hanno sostenuto le prove di esame, solo dopo il compimento del sessantesimo giorno dal ricevimento della comunicazione ufficiale dell'esito del concorso. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza dei suddetti termini per il candidato non presentatosi al concorso, ovvero, per chi, prima dell'insediamento della Commissione, dichiara su carta semplice di rinunciare alla partecipazione al concorso medesimo. Trascorsi cinque anni dalla data di conferimento dei posti, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa ai presenti concorsi ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso che saranno conservati sino all'esaurimento del contenzioso medesimo.

L'estratto del presente bando verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, Ia parte, 4ª Serie Speciale.

Con la presentazione della domanda di partecipazione, si intendono accettate tutte le clausole del presente bando e si intende tacitamente concessa l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai soli fini del presente concorso, ai sensi della Legge 31/12/96 n. 675.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando al sito Internet www.asl.taranto.it oppure potranno

rivolgersi dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, all'Ufficio Concorsi, (Tel. 099/7786722 - 099/7786713 -099/7786194) presso la sede degli Uffici dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto - Viale Virgilio, 31 - 74100 - Taranto.

Il Direttore Generale
Angelo Domenico Colasanto

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
FOGGIA

Avviso pubblico per il conferimento incarico a tempo determinato per ragione sostitutive di Dirigente Medico disciplina radioterapia.

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 2282 del 26 novembre 2009, è indetto Avviso Pubblico ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art.9 della L. 207/85 e art. 1 del C.C.N.L. integrativo per l'Area della Dirigenza Medica e del D.P.R. n. 483/97, per il conferimento di eventuale incarico per sostituzione di Dirigente Medico - disciplina: Radioterapia.

REQUISITI GENERALI

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche.

REQUISITI SPECIFICI

Profilo Professionale: Medici

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. Specializzazione nella disciplina: Radioterapia o in disciplina equipollente o affine, fatto salvo quanto previsto dall'art. 56, comma 1° del D.P.R. n. 483/97;
3. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a mesi sei rispetto a quello di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo

restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per essere ammessi a partecipare all'Avviso Pubblico, gli aspiranti devono far pervenire a mezzo servizio postale all'Azienda Ospedaliera. "Ospedale Riuniti" - Viale Pinto - 71100 Foggia, entro e non oltre il 15° giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, apposita domanda in carta semplice.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'Avviso i candidati devono indicare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al

trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196.

Nella domanda di ammissione all'Avviso l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postale o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o di forza maggiore.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 483/1997.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA E PRESCRITTA

Per quanto attiene ai requisiti specifici di ammissione i candidati possono inviarne documentazione comprovante il possesso nella domanda di partecipazione.

I candidati devono, altresì, allegare le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.

I titoli suscettibili di valutazione nel loro contenuto, nonché, quelli previsti dall'ultimo comma dell'art. 22 della legge n. 968/86, devono essere obbligatoriamente allegati alla domanda in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge. Per le specializzazioni di cui al D. Lgs. 08/08/1991 n.257, la certificazione deve riportare, ai fini dell'assegnazione dello specifico punteggio, l'indicazione del loro conseguimento ai sensi della norma medesima.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni dell'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto, in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; le stesse in lingua estera vengono valutate solo se è allegata la traduzione.

Alla domanda deve essere allegato un Curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato ivi compreso un elenco in carta semplice ed in triplice copia, datato e firmato dei documenti e dei titoli presentati.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

In caso di dichiarazione sostitutiva, questa deve essere resa sotto la propria responsabilità, nella consapevolezza delle sanzioni applicabili in caso di dichiarazioni false o mendaci. Le dichiarazioni incomplete o non chiare rispetto a quanto sopra specificato non saranno ritenute valide. In particolare, gli interessati sono tenuti a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari affinché questa Amministrazione sia posta nelle condizioni di poter determinare con certezza il possesso dei requisiti.

I titoli saranno valutati con i criteri di cui al D.P.R. 10/12/1997, n. 483, così come di seguito indicato:

- punti 10 per i titoli di carriera;
- punti 3 per i titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

La graduatoria sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi conseguiti dai candidati sulla base della documentazione presentata.

Per quanto non specificatamente espresso nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni, dai DD. Lgs.vi nn. 165/2001 e s.m.i., 368/2001, dal D.P.R. n. 483/97, dal D.P.R. n. 445/2000, nonché dal CCNL della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti" - Viale Pinto - 71100

Foggia. Responsabile del procedimento Sig. Lorenzo Moffa - Assistente Amministrativo - tel. 08 732390 - 733705 - fax 733897.

Area per le Politiche del Personale
Il Responsabile della P.O.
"Concorsi, assunzioni e gestione della d.o."
Dott. Massimo Scarlato

Il Direttore
Area Politiche del Personale
Dr. Michele Ametta

U.O. Concorsi ed Assunzioni
Lorenzo Moffa

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
FOGGIA

Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina oftalmologia. Graduatoria.

**IL DIRETTORE
AREA POLITICHE DEL PERSONALE**

rende noto che questa Azienda con Determinazione Dirigenziale n. 2288 del 26 novembre 2009, ha approvato la seguente graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico - disciplina: Oftalmologia:

1. Dott.ssa COSMA Annesa
con punti 82,7336/100
2. Dott. STELLA Andrea
con punti 75,9350/100
3. Dott. MICOLI Antonio
con punti 72,0250/100
4. Dott.ssa BUX Valeria
con punti 68,5619/100
5. Dott. CARRILLO Pascal
con punti 68,2343/100
6. Dott. CRISSETTI Maria C.
con punti 67,8940/100
7. Dott.ssa PIZZICOLI Costantino
con punti 67,8940/100
8. Dott. SETTEDUCATI Antonio
con punti 67,1400/100
9. Dott.ssa MASSELLI Francesca

- con punti 66,4388/100
10. Dott. ALESSIO Mario
con punti 66,4250/100
11. Dott. DUCANGE Pietro
con punti 65,8090/100
12. Dott.ssa TURCO Isabella
con punti 65,0270/100
13. Dott.ssa LONGO Costanza
con punti 64,3170/100

Detta graduatoria resterà efficace per un termine di anni tre dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia per eventuali coperture di posti per il quale il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero essere disponibili.

Area per le Politiche del Personale
Il Responsabile della P.O.
"Concorsi, assunzioni e gestione della d.o."
Dott. Massimo Scarlato

Il Direttore
Area Politiche del Personale
Dr. Michele Ametta

U.O. Concorsi ed Assunzioni
Lorenzo Moffa

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
FOGGIA

Concorso pubblico per n.1 posto di Dirigente Medico disciplina reumatologia. Graduatoria.

**IL DIRETTORE
AREA POLITICHE DEL PERSONALE**

rende noto che questa Azienda con Determinazione Dirigenziale n. 2225 del 16 novembre 2009, ha approvato la seguente graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n.1 posto di Dirigente Medico - disciplina: Reumatologia:

1. Dott.ssa MELILLO Nadia
con punti 80,6468/100
2. Dott.ssa d'ONOFRIO Francesca
con punti 76,7174/100

3. Dott. ACQUISTA Carmine Alessandro
con punti 72,0296/100

4. Dott. BELLO Sandro
con punti 63,1388/100

Detta graduatoria resterà efficace per un termine di anni tre dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia per eventuali coperture di posti per il quale il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero essere disponibili.

Area per le Politiche del Personale
Il Responsabile della P.O.
"Concorsi, assunzioni e gestione della d.o."
Dott. Massimo Scarlato

Il Direttore
Area Politiche del Personale
Dr. Michele Ametta

U.O. Concorsi ed Assunzioni
Lorenzo Moffa

Avvisi

REGIONE PUGLIA SERVIZIO OSSERVATORIO
LAVORI PUBBLICI

Monitoraggio degli appalti pubblici. Avvio del SITAR - Puglia.

Si porta a conoscenza delle stazioni appaltanti operanti nel territorio di questa Regione, che l'Osservatorio Regionale dei Lavori Pubblici, nell'ambito della conoscenza dei fenomeni legati al settore degli Appalti Pubblici, si è dotato di un proprio Sistema Informativo Telematico degli Appalti pubblici Regionali (SITAR - PUGLIA), come riportato nella Delibera n. 2142 del 10/11/2009, che sarà operativo dal prossimo Gennaio 2010.

Il predetto SITAR - PUGLIA consentirà l'acquisizione via internet, all'indirizzo

<http://www.sitar.regione.puglia.it>, di tutte le informazioni necessarie che devono essere trasmesse da parte di tutti i soggetti obbligati, relative a:

- pubblicità dei programmi triennali ed elenchi annuali di lavori pubblici (art.128 del codice dei contratti pubblici);

- pubblicità di bandi, esiti ed altri avvisi inerenti i contratti di lavori, servizi e forniture (art. 66 del codice dei contratti pubblici);
- pubblicità degli affidamenti con procedura negoziata di lavori inerenti i beni culturali (art. 204 del codice dei contratti pubblici);
- monitoraggio dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture nell'ambito dell'Autorità di Vigilanza (art.7 del codice dei contratti pubblici);
- rilevazione ISTAT delle opere pubbliche e di pubblica utilità (DPCM 19.06.2003 - SO n. 145 alla GU n.208 del 08.09.2003).

Il SITAR - PUGLIA sostituirà, quindi, per le amministrazioni d'interesse regionale, le attuali procedure informatiche di pubblicità sul sito della Regione Puglia e di monitoraggio dei contratti verso il sito internet del Ministero delle Infrastrutture www.serviziocontrattipubblici.it e verso il sistema informativo dell'Osservatorio dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture <https://simog.avlp.it/SimogWeb/>. In futuro, potrà essere ampliato, per integrare su un'unica piattaforma informatica di lavoro, il maggior numero di azioni di raccolta dati che insistono sulla materia dei contratti pubblici.

Bari, 09/12/2009

Il Dirigente del Servizio
Ing. Antonio Persico

SOCIETA' ATI INTERSCAVI SASSANO

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Progetto per la realizzazione di un parco eolico della potenza nominale di 30 MWe in località "San Sabino" e "Donna Carlotta" del Comune di APRICENA - (FG) - ANNUNZIO DI AVVENUTO DEPOSITO DELLO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE - art. 11 L.R. 12 Aprile 2001 n. 11

In relazione a quanto previsto dall'art. 10 della L.R. 11/2001, la Associazione Temporanea di

Imprese INTERSCAVI SASSANO Srl - DEA Srl (di seguito A.T.I. INTERSCAVI SASSANO Srl - DEA Srl) con sede legale presso la impresa mandataria INTERSCAVI SASSANO Srl, corrente in APRICENA (FG) alla C.da Pozzo Salso, s.n., P. IVA 03371310719, in qualità di proponente di attività di produzione di energia elettrica da fonte eolica, ha inoltrato in data 12 marzo 2009 al competente Servizio Ecologia dell'Assessorato all'Ecologia della Regione Puglia apposita istanza di pronuncia di Compatibilità Ambientale, unitamente al relativo Studio di Impatto Ambientale (S.I.A.) e al progetto definitivo del parco eolica

Il progetto prevede l'installazione di n. 10 aerogeneratori della potenza unitaria di 3 MWe, collocate su torri tubolari in acciaio aventi altezza al mozzo pari a 105 m e la realizzazione delle relative opere connesse ed accessorie (strade, cavidotto interrato e sottostazione di connessione) necessarie al funzionamento dell'impianto. La produzione di energia attesa è pari a circa 66.000 MWh/anno, le emissioni di CO2 evitate sono pari a circa 66.000 t/anno mentre il consumo di petrolio evitato è pari a 16.500 tep/anno.

L'area di intervento è ubicata in aperta campagna a circa 2 km dal centro abitato di Apricena in zone destinate secondo lo strumento urbanistico vigente ad attività agricola.

La A.T.I. INTERSCAVI SASSANO Srl - DEA Srl informa che ha altresì depositato copia del S.I.A. e del progetto definitivo del parco eolico sia presso il Settore Ecologia della Provincia di Foggia, sia presso il Comune di Apricena.

Interscavi Sassano srl

SOCIETA' ECOLSUD

Richiesta procedura verifica di assoggettabilità a V.I.A..

La ditta "ECOLSUD srl" con sede legale ed operativa in Modugno (Cap 70026) alla Via SS 96 KM 116+162, al fine di sottoporre a procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto

Ambientale di cui all'art.20 del D.Lgs. n.152/2006 il progetto di una nuova attività di gestione rifiuti ex art.208 del D.Lgs. n.152/2006 da realizzarsi all'interno dell'Agglomerato Bari - Modugno - Bitonto informa di aver presentato alla Provincia di Bari - Servizio Ambiente, la documentazione progettuale di rito.

L'opificio in progetto è allibrato in Catasto Urbano del Comune di Bitonto ex p.lla 492 - Fg.52 e p.lle 713 e 714 - Fg.536 ed al suo interno si intendono svolgere attività di gestione rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi ex art.208 del D.Lgs. n.152/2006 (*operazioni preliminari di smaltimento - D13;D14;D15 - e recupero: R12;R13*) per una capacità complessiva di 5.000t/anno di rifiuti speciali (*Rifiuti speciali pericolosi: 2.500,00 t/anno; Rifiuti speciali non pericolosi: 2.500,00 t/anno*).

Si informa altresì che, ai sensi dell'art.20 c.3 del D.Lgs. n.152/2006, è possibile prendere visione della documentazione progettuale presso i seguenti enti:

✓ **Provincia di Bari - Servizio Ambiente**

Via Positano, n.4 - 70121 Bari

Il Lunedì e venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 12,00 ed il martedì, dalle ore 15,00 alle ore 17,00

✓ **Comune di Bitonto - Sindaco**

C.so Vittorio Emanuele II, 41 - 70032 Bitonto

Chiunque abbia interesse, può presentare in forma scritta, entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data della presente pubblicazione, osservazioni o pareri indirizzandoli agli indirizzi sopra riportati.

SOCIETA' EDIL CAV

Avviso di deposito verifica di assoggettabilità a V.I.A..

Progetto di "Realizzazione impianto di recupero (R5) e messa in riserva (R13) di rifiuti inerti non pericolosi da c&d e terre e rocce di scavo", nel Comune di Ruffano, Provincia di Lecce, in località "Pizzuti". La ditta EDIL CAV s.r.l. con sede in Ruf-

fano (Le) alla Via Strada Antica Comunale per Acquatica, snc, ha presentato presso la Provincia di Lecce in data 3 dicembre 2009, istanza di verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 20 del d.lgs 16 gennaio 2008 n. 4, per il progetto succitato. Il progetto consiste nella realizzazione di un impianto destinato al riciclo del materiale proveniente da scavi e da demolizione/costruzione. La documentazione progettuale è disponibile presso il Comune di Ruffano e presso la Provincia di Lecce.

Edil Cav srl

SOCIETA' FERROVIE DEL GARGANO

Richiesta verifica assoggettabilità ambientale.

Richiesta di verifica di assoggettabilità ambientale per la realizzazione di un impianto eolico, opera rientrante tra quelle elencate nella categoria progettuale di cui al punto B.2.g/3 dell'Allegato B della L.R. 11/2001 e S.M. - impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del vento - sito nel comune di Lucera (FG) in località "Padulecchia", "Casanova" per quanto concerne il parco eolico, nel comune di Lucera (FG) e San Severo (FG)relativamente alle opere di connessione alla rete elettrica RTN.

La società "Ferrovie del Gargano S.r.l." con sede legale a Bari in via Zuppetta n.°7/d C.F. 00134010719 e P.I. 04383720721 iscritta nel Registro delle Imprese di Bari, informa di aver trasmesso il progetto definitivo e lo studio ambientale, relativi al parco eolico e alle opere di connessione alla RTN, per la richiesta di "verifica di non assoggettabilità a Valutazione di impatto ambientale", alla Provincia di Foggia - Assessorato Ambiente e Territorio - per la realizzazione dell'intera opera, rientrante tra quelle elencate nella categoria progettuale di cui al punto B.2.g/3 dell'Allegato B della L.R. 11/2001 e S.M. - impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del vento - sito nel comune di Lucera (FG) in località "Padulecchia", "Casanova" per quanto concerne il parco eolico, nel

comune di Lucera e San Severo (FG) relativamente alle opere di connessione alla rete RTN. Il progetto composto da n° 22 aerogeneratori con potenza nominale pari a 3,0 MWe, per complessivi 66 MW, e delle opere accessorie di connessione alla RTN. Copia del progetto è stata depositata presso i seguenti Enti:

- PROVINCIA DI FOGGIA
Assessorato Ambiente e Territorio
Piazza XX Settembre, 20 - FOGGIA
- Comune di Lucera
Via L. Zuppetta
71036 Lucera (FG)
- Comune di San Severo
Via G. Dorso n° 24
71016 San Severo (FG)

Chiunque può prendere visione degli elaborati progettuali depositati e può presentare osservazioni all'Assessorato Ambiente e Territorio - in forma scritta entro 30 (trenta) giorni.

Il Presidente
Dr Vincenzo Scarcia

TELECOM ITALIA

Avviso di richiesta modifica di stazioni radio di base esistente.

Modifica di Stazioni Radio Base esistente (implementazione GSM): Comune di BARI, Via Troccoli c/o SRB TIM (cod. sito: BH82-BARI NUOVO SAN PAOLO); Comune di TRANI (BAT), c/o SRB TIM C/o Palazzo di Città (cod. sito: BH-68 TRANI PIAIA LIBERTA')

Comunicazione ex let. C del R.R. n. 14/2006 e art. 9, comma 2, L.R. n. 5/2002".

SOCIETA' VIMA

Richiesta pronuncia compatibilità ambientale.

Il proponente **VIMA S.r.l.**, con sede legale in **Bitonto (BA) Via Traetta n.26**,

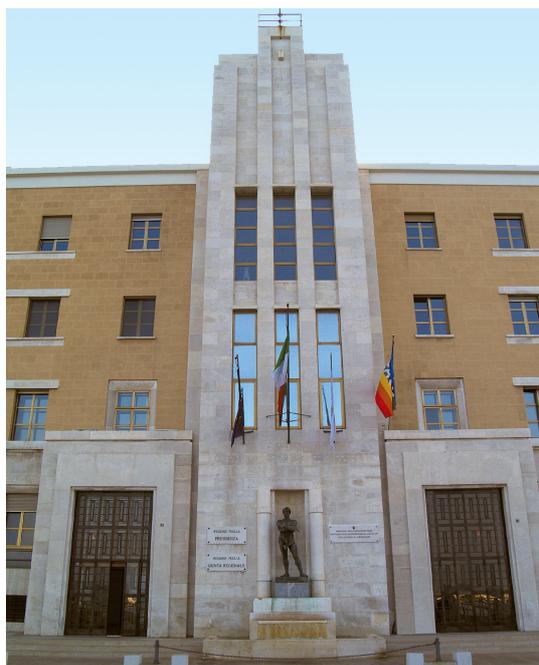
PREMESSO che:

- ha presentato: domanda di pronuncia di compatibilità ambientale al Servizio Valutazione Impatto Ambientale della Provincia di Bari;
- l'opera in progetto consiste: **Ampliamento area e aumento quantità di rifiuti da trattare;**
- l'attività è ubicata: nel **Comune di Bitonto (BA)** alla **Contrada Sparaniello** su area distinta in catasto al **foglio 36 p.lle 2-5-241-12-23-843-24-564-565-562-258-223-1-3-847-291-285-7-846-845** e foglio 24 p.lle 326-359-360-361-537-536;

- la tipologia dell'attività esercitata: è compresa nell'allegato "A" Interventi soggetti a V.I.A. obbligatoria L.R. n.11/01 e smi - elenco A.2 posizione A.2.f (impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi ex artt. 214 e 216 D.Lgs. 152/06 con capacità superiore a 50 ton/giorno);

RENDE NOTO

che copia del progetto, dello Studio di Impatto Ambientale è depositato presso la Provincia di Bari - Servizio Ambiente (Via Positano n.4) per la pubblica consultazione (la stessa potrà essere effettuata il lunedì e il venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e il martedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00) ed eventuali istanze, osservazioni o pareri da presentare, entro 60gg. dalla pubblicazione del presente comunicato.



BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406316 - 6317 - 6372 / fax 0805406379

Abbonamenti: 0805406376

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>

e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**